

**ANNUARIO**  
DELLA  
R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI PADOVA  
PER L'ANNO ACCADEMICO  
*1901-902.*



**PADOVA**  
TIPOGRAFIA GIOV. BATT. RANDI  
1902



---

# INDICE

---

L'anno accademico 1900-901. — Relazione del Rettore magnifico Com- mendatore RAFFAELLO Nob. NASINI . . . . .	pag. 1
Discorso inaugurale dei corsi accademici dell'anno 1901-902 del pro- fessore Cav. GREGORIO RICCI CURBASTRO . . . . .	> 17
Prospetti statistici attinenti alla Relazione del Rettore magnifico . . . . .	> 57

## Personale insegnante, amministrativo e di servizio.

Spiegazione delle abbreviature e dei segni che riguardano gli ordini cavallereschi nazionali . . . . .	pag. 67
Serie dei Rettori magnifici dall'anno primo della liberazione delle pro- vince venete . . . . .	> 69
Rettore Magnifico e Consiglio accademico . . . . .	> 71
Segreteria . . . . .	> 73
Facoltà di Giurisprudenza . . . . .	> 74
> Medicina e Chirurgia . . . . .	> 78
> Scienze matematiche, fisiche e naturali . . . . .	> 84
> Filosofia e Lettere . . . . .	> 89
Scuola d'applicazione per gli ingegneri . . . . .	> 94
> di Farmacia . . . . .	> 98
Personale di servizio nella Segreteria . . . . .	> 100
Stabilimenti scientifici . . . . .	> 101
Sul numero legale dei professori ordinari nella R. Università di Pa- dova. — Parere del Prof. VITTORIO POLACCO . . . . .	> 115
Collegi e Fondazioni dipendenti dalla R. Università e amministrati dal Rettore magnifico . . . . .	> 127

## Pubblicazioni letterarie e scientifiche del Corpo insegnante 1900-901.

Facoltà di Giurisprudenza . . . . .	pag. 135
> Medicina e Chirurgia . . . . .	> 140
> Scienze matematiche, fisiche e naturali . . . . .	> 157
> Filosofia e Lettere . . . . .	> 166
Scuola d'applicazione per gli ingegneri . . . . .	> 176
> di Farmacia . . . . .	> 180

---

Calendario per l'anno scolastico 1901-902 . . . . .	pag. 181
---	----------

### Ordine degli Studi ed Orari delle Facoltà e Scuole.

Facoltà di Giurisprudenza . . . . .	pag. 187
»  »  Medicina e Chirurgia . . . . .	» 193
»  »  Scienze matematiche, fisiche e naturali . . . . .	» 199
»  »  Filosofia e Lettere . . . . .	» 211
Scuola d'applicazione per gli ingegneri . . . . .	» 217
»  di Farmacia . . . . .	» 221

### Elenco dei laureati e di coloro che ottennero diplomi dei gradi minori nell'anno scolastico 1900-901. — Corsi pratici speciali d'igiene pubblica per gli aspiranti a cariche sanitarie 1901.

Facoltà di Giurisprudenza . . . . .	pag. 229
»  »  Medicina e Chirurgia . . . . .	» 232
»  »  Scienze matematiche, fisiche e naturali . . . . .	» 234
»  »  Filosofia e Lettere . . . . .	» 236
Scuola d'applicazione per gli ingegneri . . . . .	» 238
»  di Farmacia . . . . .	» 239
Gradi minori: Notai, Farmacisti e Levatrici . . . . .	» 240
Dottori in Medicina e Chirurgia e dottori in Zoiatria che hanno frequentato nel 1901 il corso bimestrale pratico d'igiene pubblica per gli aspiranti alla carica di ufficiale sanitario . . . . .	» 245

### Elenco degli iscritti nelle singole Facoltà e Scuole per l'anno scolastico 1901-902.

Facoltà di Giurisprudenza . . . . .	pag. 249
»  »  Medicina e Chirurgia . . . . .	» 263
Inscritti al corso pratico bimestrale d'igiene pubblica per gli aspiranti alla carriera sanitaria . . . . .	» 272
Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali . . . . .	» 274
»  »  Filosofia e Lettere . . . . .	» 282
Scuola d'applicazione per gli ingegneri . . . . .	» 287
Ingegneri civili iscritti al Corso dimostrativo dei principi d'igiene che hanno applicazione nei vari rami dell'ingegneria . . . . .	» 289
Scuola di Farmacia . . . . .	» 290
Scuole di Ostetricia di Padova e di Venezia . . . . .	» 298
Farmacisti autorizzati a tenere studenti praticanti . . . . .	» 305

## Dati statistici.

Prospetto numerico del personale addetto all'Università ed agli Stabi-	pag. 309
limenti annessi nell'anno scolastico 1901-902 . . .	
> degli iscritti nell'anno scolastico 1901-902 . . .	> 310
> indicante la provenienza degli studenti iscritti	
nell'anno scolastico 1901-902 rispetto al luogo di nascita.	> 311
> degli esami dati nella sessione (straordinaria, estiva ed autun-	
nale) dell'anno scolastico 1900-901 nella Facoltà di Giu-	
risprudenza . . . . .	> 312
> idem nella Facoltà di Medicina e Chirurgia . . . . .	> 313
> idem > > Scienze matematiche, fisiche e naturali.	> 314
> idem > > Filosofia e Lettere . . . . .	> 315
> idem nella Scuola di Applicazione per gli ingegneri . . .	> 316
> idem > > Farmacia . . . . .	> 318
> idem nelle Scuole > Ostetricia di Padova e di Venezia .	> 319
> delle tasse scolastiche pagate nell'anno scolastico 1900-901 .	> 320
> riassuntivo delle dispense dalle tasse accordate agli studenti	
nell'anno scolastico 1900-901 . . . . .	> 321
> delle somme restituite dalla Intendenza di Finanza per quote	
di tasse d'iscrizione dovute agli insegnanti che dettero	
corsi liberi nell'anno scolastico 1900-901 . . . . .	> 322

## Notizie biografiche dei professori defunti.

GIULIO PACHER . . . . .	pag. 325
ANGELO MESSEDAGLIA . . . . .	> 326
FERDINANDO GNESOTTO . . . . .	> 328
ENRICO N. LEGNAZZI . . . . .	> 330

Leggi - Decreti - Regolamenti e disposizioni di massima riguardanti	
l'istruzione superiore dell'anno 1901 . . . . .	pag. 335

Abitazioni del personale universitario . . . . .	pag. 354
--	----------

## AGGIUNTE E VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE LA STAMPA

(fino al 5 maggio 1902)

---

### FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

MANZINI Dott. Vincenzo, Professore straordinario nella Università di Ferrara, Insegnante libero di *Diritto e Procedura penale* (pag. 77).

### FACOLTÀ DI SCIENZE

TEDESCHI Dott. Enrico, Cav. ☉, (pag. 85).  
TROTTER Dott. Alessandro, non più Assistente (pag. 88).  
TRAVERSO Dott. Giov. Batt., Assistente (pag. 88).  
COFFETTI Dott. Giulio, Assistente onorario (pag. 88).  
LEVI Dott. Mario, idem. (pag. 88).

### FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

FINZI Giuseppe, Preside del r. Liceo « Lorenzo Costa » di Spezia (pag. 92).  
ZENATTI Dott. Albino, Cav. ☉, R. Provveditore agli studi della provincia di Padova, Socio corrispondente delle rr. Deputazioni di Storia patria per la Toscana e per la Romagna, Membro della r. Commissione per i testi di lingua, Socio ordinario della r. Accademia di Lucca, di quelle di Verona e di Messina, e della Società Siciliana per la Storia patria, Insegnante libero di *Litteratura italiana* (pag. 93).

---

**Stabilimenti Scientifici.**

ISTITUTO DI BOTANICA E ORTO BOTANICO (pag. 107)

TROTTER Dott. Alessandro, non più Assistente.

BÉGUINOT Dott. Augusto, 1° Assistente.

TRAVERSO Dott. Giov. Batt., 2° Assistente.

ISTITUTO DI CHIMICA GENERALE (pag. 108)

COFFETTI Dott. Giulio, Assistente onorario.

LEVI Dott. Mario, idem.

Gasparini Gaetano, già Servente e Custode, collocato a riposo.

N. N., Servente e Custode.

---

*Aggiunta alle pubblicazioni letterarie e scientifiche  
del corpo insegnante.*

## FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

---

ZENATTI ALBINO.

Mattinate trentine. — Verona, Civelli, 1878.

Un'epistola in versi di Girolamo Muzio. — Nell'*Archeografo triestino*, Trieste, 1880.

Una lettera del Muzio e un carnevale a Valperga. — Roma, Artero, 1880.

Lamento di un triestino per la morte dell'Alviano. — Nell'*Archeografo triestino*, Trieste, 1881.Andrea Antico da Montona. — Nell'*Archivio storico per Trieste, l'Istria e il Trentino*, diretto da S. Morpurgo e A. Zenatti, Roma, 1881.Rappresentazioni sacre nel Trentino. — *Ibidem*, Roma, 1883.

Storia di Campriano contadino. — Bologna, Romagnoli, 1884.

Una raccolta di scenari della commedia dell'arte, e articoli vari. — Nella *Rivista critica della letteratura italiana*, diretta da T. Casini, S. Morpurgo e A. Zenatti, Firenze, 1884-92.

Tre ballate di maestro Antonio da Ferrara. — Firenze, Carnesecchi, 1886.

- Andrea Antico da Montona, nuovi appunti. — Nell'*Archivio storico per Trieste, l'Istria e il Trentino*, diretto da S. Morpurgo e A. Zenatti, Roma, 1886.
- Cinque barzellette tratte dalle raccolte musicali di A. Antico. — Bologna, Romagnoli, 1889.
- Strambotti di Luigi Pulci. — Firenze, alla Libreria Dante, 1889.
- Sette lettere di Antonio Elio capodistriano. — Nell'*Archivio cit.*, Roma, 1889.
- Una stanza del Furioso musicata. — Firenze, 1889.
- Calendimanzo, usanza trentina. — Nell'*Archivio cit.*, Verona, 1890.
- Canti popolari trentini del secolo XVI. — Trento, Zippel, 1891.
- Il bisnonno del Petrarca. — Nel *Propugnatore*, Bologna, 1891.
- Cinque poesie musicali del secolo XVI. — Firenze, Carnesecchi, 1894.
- Due poesie musicali del secolo XIV. — Ferrara, Bresciani, 1894.
- Strambotti e rispetti di Luigi Pulci, serie seconda. — Firenze, alla Libreria Dante, 1894.
- La scuola poetica siciliana del secolo XIII, prolusione. — Messina, D'Amico, 1894.
- Una fonte delle novelle del Sercambi. — Lucca, Giusti, 1895.
- Monti Lessini, versi. — Verona, Franchini, 1895.
- Il disdegno di Guido Cavalcanti. — Nella *Cultura*, Roma, 1895.
- Per un vocabolario dimenticato. — Trento, Zippel, 1895.
- Storia del sonetto italiano di Ugo Foscolo, completata. — Messina, Principato, 1895.
- Per l'autenticità della lettera di Dante ai cardinali italiani. — Messina, D'Amico, 1895.
- Ancóra della Scuola siciliana. — Messina, D'Amico, 1895.
- Arrigo Testa e i primordi della lirica italiana, seconda edizione. — Firenze, Sansoni, 1896.
- Lettere inedite di Girolamo Muzio. — Capodistria, a spese del Comune, 1896.
- Un manipolo di canti popolari veronesi. — Verona, Franchini, 1896.
- La vita cavalleresca e la cultura del Trentino ai tempi di Dante. — Trento, Zippel, 1896.
- Un poeta dimenticato: P. Besenghi. — Nel *Pro Candia*, Messina, 1896.
- Gerardo Patecchio e Ugo di Perso. — Lucca, Giusti, 1897.
- Rime di Dante per la Pargoletta. — Nella *Rivista d'Italia*, Roma, 1899.
- Per la critica storica. — Catania, Galati, 1899.
- Il notaro da Lentini. — Nell'*Eros*, Messina, 1899.
- Violetta e Scochetto, noterella dantesca. — Catania, Russo, 1899.
- Un altro rimatore del *dolce stil novo*: Simone Ciati. — Catania, tip. Sicula, 1899.
- Le memorie autobiografiche di Filippo Zamboni. — Roma, 1899.
- Giulio Cesare Muzio alla battaglia di Lepanto. — Parenzo, 1900.
- Trionfo d'Amore ed altre allegorie di Francesco da Barberino. — Nella *Rivista d'Italia*, Roma, 1901.
- Il Trionfo d'Amore di Francesco da Barberino. — Catania, tip. Sicula, 1901.
- Lectura Dantis: il canto XVI del Purgatorio letto nella sala di Dante in Orsanmichele. — Firenze, G. C. Sansoni, 1902.



L'ANNO ACCADEMICO 1900-901

NELLA

R. UNIVERSITÀ DI PADOVA

---

RELAZIONE

*letta nell'Aula Magna addì 5 Novembre 1901*

dal

RETTORE MAGNIFICO

PROF. RAFFAELLO NOB. NASINI

—\*—



Signori, egregi colleghi, cari studenti.

Il voto quasi unanime dei colleghi mi volle ancora per un anno confermato in quest'alta carica di Rettore della nostra Università; ed i colleghi della benevolenza loro io vivamente ringrazio e li ringrazio poi, e ancor più, di avermi col loro aiuto, coi loro consigli, colla loro concordia reso più facile l'adempimento dei miei doveri. E mi auguro che tale loro aiuto non vorrà venirmi meno in quest'anno, che ora comincia, in cui di tutta la loro concordia, forse della loro abnegazione, della loro opera indefessa come uomini di scienza e come cittadini vi sarà grandemente bisogno. Grazie pure io porgo ai componenti l'ufficio della Segreteria per il loro lavoro intelligente ed assiduo.

Come di consueto, e più brevemente che mi sarà possibile, riferirò su tutto quello che di più notevole in riguardo all'Università si è svolto nell'anno accademico 1900-901.

Il numero degli studenti iscritti nell'anno decorso fu di 1460, con una diminuzione di 58 rispetto all'anno precedente; comprendendo nel computo anche le allieve della Scuola Ostetrica di Venezia la diminuzione è di soli 44 e si riduce a 35 quando si considerino come studenti gli ingegneri e i medici che frequentarono i corsi pratici di Igiene. — Non si tratta certo di diminuzione che possa troppo impressionare, ma, se si fanno delle indagini più attente, si nota che delle diminuzioni fortissime si accentuano nella Facoltà di Medicina e in quella di Scienze, cosicchè, dall'anno 1894-95 ad ora,

nella prima gli studenti sono diminuiti di 124 e nella seconda, nel biennio preparatorio alla Scuola di Applicazione e nella Scuola stessa, sono diminuiti di 111: la diminuzione così appare veramente tale da incutere forti timori per l'avvenire e si manifesta là dove più specialmente mancano gli adatti mezzi di insegnamento e di ricerca, e risulta evidente che contro questa deficienza non può ormai lottare il valore altissimo degli insegnanti. Il forte aumento che si è avuto, ma che non potrà a lungo continuare, negli studenti di Farmacia, e quello che pure si è verificato negli studenti di Giurisprudenza, solo in parte giungono a compensare e a nascondere la fatale decadenza: quello che ho detto però ci ammonisce che ormai non c'è da indugiare perchè nell'indugio starebbe una vera e irrimediabile rovina.

Non riferirò sugli altri dati statistici che saranno pubblicati a parte (1).

Gravissimi lutti afflissero anche nel passato anno il nostro Ateneo.

Il 28 dicembre 1900 dopo pochi giorni di crudele malattia moriva il Dott. GIULIO PACHER, assistente alla cattedra di Fisica e libero docente in questa disciplina. Giovane studiosissimo e intelligente, infaticabile nelle ricerche, lavoratore abilissimo, egli era ormai più che una speranza per la nostra Università e per la Scienza, a cui aveva dato pregevoli contributi. Ebbe largo rimpianto dai maestri, dai colleghi e dagli studenti e, con parole commosse, di questa vita immaturamente troncata disse sul feretro il Professore VICENTINI, che il PACHER amava quale fratello minore.

Serenamente si spegneva il 25 aprile 1901 l'amatissimo collega FERDINANDO GNESOTTO, Professore straordinario di Lingua greca e latina e incaricato per la Letteratura latina. Uomo veramente antico

---

(1) Vedi prospetti statistici a pag. 57.

---

per la integrità della vita e la semplicità dei costumi, dei classici greci e latini interprete dotto e amoroso e esplicatore sagace, nell'idioma latino scrittore elegantissimo, tutta la sua onesta vita egli dette agli studi, alla scuola e alla famiglia. Commoventi, per la manifestazione del grande affetto di cui era proseguito l'estinto, riuscirono i suoi funerali e degnamente commemorò lui in quest'aula il collega Prof. FRANCESCO FLAMINI.

Nel pieno vigore della sua florida e operosa vecchiezza morte improvvisa ci tolse il 30 settembre il collega Prof. ENRICO NESTORE LEGNAZZI. Era egli Professore ordinario di Geometria descrittiva e, nella Scuola di Applicazione, incaricato della Geometria pratica, del cui importante gabinetto può chiamarsi il fondatore. ENRICO NESTORE LEGNAZZI non fu solo scienziato di vaglia e amoroso e zelante maestro, ma fu pure grande patriota, che non paventò il piombo e le baionette austriache prima, il carcere dopo, esponendo sempre generosamente la vita e versando il suo sangue per l'indipendenza d'Italia. E l'Università, ai funerali, che riuscirono solenni, ricordò in lui non solo il suo vecchio professore, ma anche uno di quelli della gloriosa schiera del 1848 che, dall'Università nostra usciti, così gagliardamente operarono che il nome dell'Ateneo padovano fosse scritto non solo negli annali della scienza e del progresso dell'intelligenza umana, ma anche in quelli gloriosi del risorgimento italiano.

ANGELO MESSEDAGLIA, Professore emerito della nostra Facoltà Giuridica, moriva in Roma il 5 aprile 1901. Tutta Italia pianse l'economista insigne, lo scienziato di vastissimo e multiforme sapere, l'uomo ottimo. Il Senatore SCHUPFER e l'Onorevole LUIGI LUZZATTI rappresentarono la nostra Università e la Facoltà Giuridica ai funerali in Roma: ai funerali in Verona fummo rappresentati dal collega Onorevole GIULIO ALESSIO, che per tanti anni tenne la supplenza del MESSEDAGLIA nell'insegnamento dell'*Economia politica* nella nostra Università e che parlò sul feretro. La Facoltà Giuridica

deliberò che, entro l'anno dalla morte del MESSEDAGLIA, ne fosse tenuta nell'Aula Magna la commemorazione, e di farla ne fu affidato l'incarico al Prof. ACHILLE LORIA.

Non molti furono i cambiamenti avvenuti l'anno decorso nel personale insegnante.

Nella **Facoltà di Giurisprudenza**, eletto Deputato di Arezzo il Prof. LANDO LANDUCCI, egli rinunziò all'incarico retribuito della *Storia del Diritto romano*, ma gratuitamente poi si offrì di impartire e impartì l'insegnamento stesso. Fu nominato libero docente per esame in *Procedura civile ed Ordinamento giudiziario* il Dott. BRUNO LATTES e da Bologna ottenne di trasferir qui la libera docenza in *Statistica* il Dott. ALDO CONTENTO, mentre il Dott. ROMOLO BROGLIO DI AJANO dalla nostra Università a quella di Bologna trasferì la libera docenza in *Economia politica*. Sono poi lieto di riferire un fatto che altamente onora un nostro collega e la Facoltà Giuridica. Rimasta vacante all'Università di Torino la cattedra di *Istituzioni del Diritto romano* per la morte del Prof. GIOVANNI RONGA, quella Facoltà Giuridica a voti unanimi chiamava in sul principio dell'anno scolastico il chiarissimo nostro Prof. BIAGIO BRUGI, che da sedici anni illustra quell'insegnamento fra noi. E l'onore fattogli era tanto più significativa perchè, pur di acquistare un così forte romanista, gli si offriva la cattedra più importante di Pandette, il cui titolare di Torino consentiva di passar egli alle Istituzioni. Non ci voleva meno dell'affetto fortissimo che lega il BRUGI al nostro Ateneo, la cui scuola legale egli ha con tanta sapienza di storico e di giurista in più scritti illustrata, per resistere ad un invito così seducente. La nostra Facoltà Giuridica con votazione unanime deliberò ringraziamenti e plausi all'insigne collega che le conservava la preziosa opera sua di insegnante e di scienziato, ed a tali manifestazioni si associava subito dopo l'intero Consiglio accademico.

Nella **Facoltà di Medicina e Chirurgia** i chiarissimi colleghi Prof. IGNAZIO SALVIOLI e Prof. PIO MARFORI vennero promossi ad

ordinari, in seguito a proposta della Facoltà; e questo a loro di diritto spettava per i loro meriti scientifici, per la loro attività e per il loro efficace e zelante insegnamento. Con piena soddisfazione e dei colleghi e degli studenti il Prof. LUIGI LUCATELLO tenne anche quest'anno l'insegnamento della *Pediatria* per incarico. Per questa cattedra importante, che l'Università nostra ebbe il vanto di vedere, prima fra tutte le altre d'Italia, occupata da un professore ordinario, si aprì già il concorso per straordinario; e la decisione avrebbe dovuto farsi nel mese decorso, ma nulla invece ancora accenna che essa sia prossima. Ottennero la libera docenza per esami il Dott. CESARE MERLETTI in *Ostetricia e Ginecologia*, il Dott. ALBERTO LUZZATTO ed il Dott. GIUSEPPE JONA in *Patologia speciale medica dimostrativa*, e il Dott. MARIO PONTICACCIA ottenne di trasferir qui la libera docenza in *Pediatria* conseguita presso la Università di Roma.

Nella **Facoltà di Scienze** al Dott. GIACOMO CARRARA, libero docente in *Chimica generale*, fu affidato, dietro proposta della Facoltà e voto favorevole del Consiglio superiore, l'incarico dell'insegnamento della *Elettrochimica*. Ed io sono ben lieto, e per più ragioni, che questo importante insegnamento a cui si collegano i più vitali progressi della Chimica e l'avvenire delle nostre industrie, sia stato istituito per la prima volta nella nostra Università. — A provvedere all'insegnamento della *Geometria descrittiva*, rimasto vacante per la morte del Prof. LEGNAZZI, la Facoltà propose che l'incarico fosse affidato al chiarissimo Prof. GIOVANNI BORDIGA, libero docente in quella disciplina. Propose anche la Facoltà che si aprissero i concorsi per straordinario alle cattedre di *Geodesia teoretica* e di *Antropologia*, il cui insegnamento vien dato per incarico sino dall'anno scorso dal Prof. ENRICO TEDESCHI; ma nulla ancora sappiamo in proposito, e certo per quest'anno non si provvederà. Da tanti anni la Facoltà desidera che sia impartito l'insegnamento della *Geografia fisica*, che sarebbe una delle materie fondamentali del 2° biennio per la Laurea in *Scienze naturali*: per l'anno che ora comincia è stato proposto

di affidare l'incarico al chiarissimo Prof. GIUSEPPE PENNESI e ci auguriamo che la proposta sarà accettata.

Nella **Facoltà di Filosofia e Lettere**, morto il Prof. GNESOTTO, fu affidata la supplenza della cattedra di *Letteratura latina* al Professore SETTI per l'insegnamento nella Facoltà e al Prof. FLAMINI per quello nella Scuola di Magistero. Il Prof. GIUSEPPE PENNESI tenne anche quest'anno, cedendo alle vive premure dei colleghi, l'insegnamento della *Storia antica*, in qualità di supplente. Ma adesso, grazie alle infaticabili cure del Preside Prof. CRESCINI che con tanto amore si adopera affinché sieno completati gli insegnamenti della sua Facoltà, si è provveduto a questo importante insegnamento della *Storia antica*: e dalla Facoltà di Messina è stato a questa traslocato, dietro sua domanda, favorevolmente accolta, il Prof. GIACOMO TROPEA che presto sarà fra noi. Al collega valente il nostro saluto e l'augurio che possa trovarsi bene fra noi, che dalla sua dottrina e dalla sua non comune attività concepiamo le più liete speranze. — Fu nominato libero docente per titoli in *Filosofia morale* il Prof. GIOVANNI MARCHESINI, ed il Prof. LIONELLO LEVI ottenne il trasferimento della sua libera docenza in *Letteratura greca* dalla Università di Bologna alla nostra. Il Prof. ITALO RAULICH conseguì di nuovo, per titoli, la libera docenza in *Storia moderna*, libera docenza che egli aveva perduta, non avendo per un quinquennio potuto impartire il suo insegnamento.

Nessun cambiamento debbo segnalare nella **Scuola di Farmacia**: proposte di nuovi e utili insegnamenti furono fatte, ma nulla ancora sappiamo se sieno state accolte.

Nella **Scuola di Applicazione per gli Ingegneri** fu nominato Vice Direttore il Prof. ANTONIO FAVARO, e dal suo amore grande alla Scuola, dalla sua illuminata attività e dalla sua energia ci auguriamo che egli possa efficacemente coadiuvare il benemerito Direttore per infondere sempre maggior vita alla Scuola stessa. Il Prof. ALESSANDRO SERAFINI ebbe l'incarico per un Corso dimostrativo dei



principi di Igiene che hanno applicazione nei vari rami dell'Ingegneria. Varie proposte furono fatte per l'insegnamento dell'*Economia* e dell'*Estimo rurale* e per quello della *Geometria pratica*, ma nulla ancora è stato deciso da S. E. il Ministro. Della istituzione di una cattedra di *Elettrotecnica* dirò fra poco.

Per vari atti benefici, per una nobile iniziativa della Cassa di Risparmio, per la benevolenza di S. E. il Ministro Nasi molti vantaggi ebbe quest'anno la nostra Università.

E innanzi tutto, per quanto mi dolga di dover rinnovare un grande strazio, io non posso tacere della generosità colla quale il chiarissimo collega Prof. VITTORIO POLACCO volle beneficiare gli studenti dell'Università nostra. Colpito nel più grande dei suoi affetti dalla più grande delle sventure, a lui, nel suo animo eletto, parve che in nessun modo avrebbe potuto più degnamente onorare la memoria della sua santa madre che beneficiando, e nella beneficenza far cosa che potesse tornare utile a quella Università, a cui egli dà tanta parte di sé stesso. E prima elargì Lire 300 in favore di due studenti poveri della Facoltà di Giurisprudenza e poi versò il cospicuo capitale di Lire 10,100 per la fondazione di una borsa di studio di Lire 400 annue per studenti poveri della Facoltà di Giurisprudenza e della Scuola di Applicazione, alternativamente, con preferenza a quelli che sieno figli di madre vedova, la quale per la educazione della prole abbia fatto i maggiori sacrifici, date le massime cure. Presto la fondazione sarà eretta in ente morale col titolo « Fondazione Evelina Melli Polacco » e quest'anno stesso io spero che uno studente della Facoltà di Giurisprudenza potrà cominciare a godere di questo sussidio, che ricorderà in eterno una donna buona e intemerata che a così nobili sentimenti seppe crescere il figlio. - Ed una elargizione di Lire 500, che debbono servire all'acquisto di libri per iniziare la biblioteca dell'istituendo Seminario giuridico, dobbiamo pure a questo benemerito collega.

Di una utilissima iniziativa siamo riconoscenti alla Cassa di Risparmio. Essa si offrì di contribuire con Lire 17,000 per l'impianto di un gabinetto di *Elettrotecnica* presso la Scuola di Applicazione, e, per completare la somma giudicata occorrente, Lire 5000 stanziò l'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti e Lire 1200 generosamente offrì il Prof. POLACCO. Sola condizione che pose la Cassa di Risparmio fu che si addivenisse per parte del Governo alla nomina di un Professore almeno straordinario della materia. E questo ci auguriamo che il Governo voglia accettare e che, al più presto, il nuovo insegnamento possa degnamente impartirsi. E, nel ringraziare ancora una volta la Cassa di Risparmio, permettano i benemeriti cittadini preposti a dirigere questo forte istituto, che io esprima loro la speranza che anche in avvenire esso vorrà aiutare il nostro Ateneo.

E finalmente mi è grato dovere di comunicare che S. E. il Ministro Nasi, riservandosi come ora dirò di venire in nostro aiuto per il rinnovamento aspettato della Università nostra, ha voluto intanto mostrare quanto le sorti di essa gli stieno a cuore, quanto acutamente egli si è reso conto dei nostri bisogni. Per disposizione da lui data la dotazione della Biblioteca Pinali si è accresciuta di Lire 400 annue e così sempre più potrà arricchirsi di libri questa Biblioteca che, ormai completamente rimessa dalle passate traversie, presto sarà una delle migliori tra quelle speciali per la Medicina. Sussidi ha concessi, agli istituti più bisognosi, per acquisto di suppellettile scientifica; certo non così larghi come sarebbero occorsi e come furono chiesti, ma pur tali da poterci chiamare per questo anno contenti. E sussidi più ingenti ha stanziato in bilancio per riparazioni agli edifizii universitari e per acquisto di materiale di studio e di lavoro negli istituti di Zoologia e in quello di Materia medica e Farmacologia; e aumenti stabili di dotazione egli ha stanziato in bilancio per gli istituti che si trovano in evidenti condizioni di inferiorità rispetto a quelli di Università di ugual grado: così agli istituti di Zoologia, di Fisiologia, di Dermosifilopatia e alla

Scuola di Applicazione, che, per la dotazione, è l'ultima fra tutte quelle d'Italia. All'onorevole Ministro a nome di tutto il Corpo accademico sieno ancora una volta rese grazie profonde; e più caloroso ancora è il nostro ringraziamento in quanto che nessun Ministro sin ora tanto aveva fatto e con tanto amore per il nostro Ateneo.

La Università nostra, alla quale da tutte le parti di Europa correvano frequenti gli studenti nei tempi andati, sempre ha tenuto ai vincoli di fratellanza colle Università straniere. E così essa partecipò alle feste per il nono giubileo dell'Università di Glasgow, alle quali, nel giugno decorso, io ebbi l'onore di rappresentarla, latore di un indirizzo latino, nobilmente concepito e squisitamente dettato dal Prof. SETTI (1). Liete e cordiali e onorifiche accoglienze ebbero gli italiani, che rappresentavano Università vetuste, sul modello delle quali si era costituita quella di Glasgow. In questa occasione solenne mi è grato di rinnovare ai reggenti di quell'Ateneo illustre, e al Capo di essi, il Molto Reverendo Prof. Roberto Herbert Story, i sentimenti di gratitudine di tutto il Corpo accademico. — Nell'ottobre l'Università nostra partecipò alle Feste del secondo centenario dalla fondazione della Yale University di New-Haven inviando un indirizzo e facendosi rappresentare dal Prof. Edward Salisbury Dana, mineralogista ben noto. Tutte le Università più rinomate di Europa vi erano rappresentate, dell'Italia solo la nostra; e così grazie a noi la bandiera italiana poté sventolare, insieme colle altre, sul palazzo universitario di quella lontana consorella.

Grazie all'accordo che vi è qui tra professori e studenti, e all'indole buona e generosa di questi, la tranquillità e la disciplina universitaria non furono mai violentemente turbate in questo anno: e se feste di studenti vi furono, e ricorderemo quella simpatica

---

(1) Vedi a pag. 16 l'indirizzo latino del professore SETTI.

delle matricole, esse procedettero ordinate e senza inconvenienti in mezzo alla goliardica esuberante allegrezza dei nostri giovani. E quindi io non avrei da rivolgere a voi, studenti diletti, che parole di elogio se, pur troppo, la mala abitudine delle vacanze abusive non avesse anche in quest'anno vietato alla maggior parte dei professori di tenere il prescritto numero di lezioni.

E, prima di chiudere, poche parole su quella questione che ora tutti ci tiene agitati e commossi, professori, studenti e cittadini, quella del Consorzio universitario, del rinnovamento della Università nostra.

Non voglio ripetere cose ormai già note e sarò brevissimo. Persuaso che non completamente si sarebbe provveduto alle sorti del nostro Ateneo, trascurando la Scuola di Medicina io, pur seguendo nelle sue linee generali, il progetto del mio illustre e benemerito predecessore, volli studiare un riordinamento e un rifacimento dei locali di S. Mattia e nel tempo stesso una sistemazione più ampia del palazzo universitario, supponendo di non volere ivi trasportare la Biblioteca. Mentre i progetti si stavano elaborando, successo al Ministro Gallo il Ministro Nunzio Nasi, ottenni da lui che visitasse la nostra Università. Egli venne ed ebbe da tutti accoglienze rispettose ed affettuose, che egli con molta compiacenza ed affetto ricorda. Ciò che vide superò la sua immaginazione e dette affidamento che si sarebbe provveduto, e nei colloqui che ebbe con noi e nel discorso che egli fece al banchetto offertogli dal Corpo accademico: ed in questa medesima occasione il Sindaco nostro (che della sua presenza ci onora), che con tanta affettuosa intelligenza vigila al miglioramento e al benessere della città, con bene appropriate parole, da cui traspariva il grande amore per l'Ateneo che l'educò, dette affidamento che l'Amministrazione municipale avrebbe fatto il suo dovere. Poco dopo la Deputazione provinciale per mezzo del suo degno Presidente, il Comm. Moroni, dette per lettera affidamento della sua ferma intenzione di concorrere per la nostra Università. Ed il 31 maggio di

quest'anno il Ministro Nasi in Parlamento pronunziò quelle memorabili parole, colle quali solennemente prendeva impegno di aiutarci.

**Ebbi occasione di visitare l'Università di Padova: vi andai col patto che fosse eliminata assolutamente ogni cerimonia e vi provai due grandi ed opposte sorprese. L'indole entusiastica ed espansiva della gioventù mi fece ricordare la fiamma del fuoco meridionale e mi rallegrai nel riconoscere che l'anima italiana è uguale, dalle Alpi al mare: ma a questa lieta emozione seguì lo spettacolo delle tristissime condizioni di quei gabinetti scientifici: la verità sorpassa ogni immaginazione: molte scuole elementari e tecniche hanno locali migliori di quelli che ora possiede quell'Ateneo così nobile e illustre per luminose tradizioni di sapere. Non seppi astenermi dall'osservare che altrove un simile stato di cose non sarebbe tollerato; e pensando ai benefici conseguiti da altre Università, dissi che quella era una grande ingiustizia alla quale bisognava porre rimedio.**

Pronti i progetti, alcuni dettagliati, altri sommari, il giorno 22 ottobre inviai alla Giunta comunale, alla Deputazione provinciale e al Ministro Nasi un Memoriale in cui i nostri bisogni manifestava e determinava la somma occorrente per provvedere ad essi e quanto aspettavamo dal Comune, dalla Provincia e dal Governo: un nuovo Istituto di Chimica generale, ampliamento e rifacimento del palazzo universitario in cui troverebbe sede un nuovo istituto di Mineralogia, rifacimento, con nuove costruzioni, dei locali di S. Mattia, un nuovo istituto di Zoologia, sistemazione della Biblioteca: la somma Lire 2,200,000 circa, delle quali per Lire 500,000 dovrebbe concorrere il Comune, per Lire 250,000 la Provincia, per il restante il Governo: i lavori, da eseguirsi in sei o otto anni. L'accoglienza fatta a queste proposte superò ogni nostra aspettativa. I cittadini più insigni di Padova, di tutti i partiti, e i più umili, gli amministratori attuali e i passati, i rappresentanti nostri alla

Camera dei Deputati e al Senato, in tutti passò come un'onda di entusiasmo per il rinnovamento, per la resurrezione di questo antico centro di sapere. Il tempo stringe e non posso leggere nemmeno qualcuna delle innumerevoli lettere che ho ricevuto. Ma io vi assicuro, onorevoli colleghi, che mai in mia vita ho provato una così viva compiacenza. Chi dunque diceva che i cittadini di Padova erano indifferenti alla decadenza di una delle maggiori loro glorie?

E da tutta la Provincia, da tutta la regione veneta il progetto è stato accolto colla più viva simpatia. La stampa di ogni partito ci ha aiutato, e ci aiuta, ed io la ringrazio e la esorto a voler continuare senza interruzione nella sua opera efficace, sino a che i nostri comuni desideri non sieno appagati.

Alle Provincie del Veneto io non mi sono ancora rivolto, ma prestissimo mi rivolgerò. Io chiederò a ciascuna di esse un piccolo, molto piccolo, contributo annuo; ma questi contributi riuniti permetteranno di aiutare gli istituti più bisognosi, di sorreggere le nuove iniziative, sia di ordine scientifico che pratico, di istituire nuovi insegnamenti, di creare sezioni industriali di cui si sente tanto la mancanza. Ed in questo indirizzo aiuto chiederò alla Cassa di Risparmio e alla Camera di Commercio.

Intanto la Giunta comunale, la Deputazione provinciale sono ormai pronte a trattare sulle basi da me poste e stamane il Ministro con delicato pensiero, quasi volesse render più lieta la nostra festa inaugurale, mi telegrafava che egli pure, salva l'approvazione del Ministro del Tesoro a cui già si è rivolto, accoglie il piano da me presentato per la sistemazione della nostra Università.

Signori! Mai, senza dubbio, siamo stati così vicini alla meta, ma siamo ancora ben lontani dall'averla raggiunta. Sin qui si trattava di parole, ora si tratta di fatti: e i fatti sono più difficili che le parole. Guai se i nostri sforzi si rallentassero adesso: è venuto il momento di lottare giorno per giorno, ora per ora per vincere

le tante difficoltà alcune grandi, altre piccole in sè, ma temibili per il loro numero e, qualche volta, appunto per la piccolezza loro: stringiamoci insieme, colleghi, e teniamoci sempre uniti ognuno pensando più agli altri che a sè: fate opera continua di propaganda, in tutti i modi che potete, per la nostra Università.

Le difficoltà più gravi certo ormai non possono venirci che dal Governo. Voi per il primo onorevole Deputato di Padova, collega nostro amatissimo e rispettato, e voi deputati insigni di Abano, Cittadella, Piove, Este e Vigonza fatevi iniziatori, costituitevi centro, di una associazione fra tutti i deputati della regione veneta, affinché i desideri nostri sieno appagati, così come in consimili occasioni si strinsero insieme i deputati di altre regioni per le loro Università e vinsero: e uguale appello rivolgo a voi, senatori illustri, che tutti in modo diverso vi siete resi benemeriti della città nostra. Difendete alla Camera e in Senato le proposte che vi saranno fatte, io spero, in prò della nostra Università; presentatele voi, se il Governo non volesse o non potesse farlo. E che per i vostri sforzi trionfi alfine la causa del nostro Ateneo, che è causa di giustizia, che è causa italiana, di questo Ateneo da cui sempre irradiò tanta luce di progresso scientifico e morale, sentinella avanzata verso le Alpi Retiche e Giulie contro temute e temibili insidie di tedeschi e croati alla lingua e al sentimento di popoli che han sangue italiano.

E nella visione del prossimo rinnovamento dell'Università nostra, coi più lieti auspici, in nome di S. M. il Re Vittorio Emanuele III dichiaro aperto l'anno accademico 1901-902 ed invito ad iniziarlo il Prof. GREGORIO RICCI CURBASTRO colla lettura dell'orazione inaugurale.

MAGNIFICO RECTORI, SENATUI ATQUE CURIAE  
UNIVERSITATIS GLASGUENSIS  
RAPHAEL NASINI RECTOR  
E SENTENTIA DOCTORUM PATAVINI ATHENAEI  
S. D.

Quod sollemni invitationi hospitali, cui et benignitas vestra necnon avitum Athenaei Glasguensis decus vim addunt, assentiri mihi licuit, magno opere gaudeo; laetoque animo, a longinqua Italia ad extremam hanc orbis partem missus, Vobis, o humanissimi collegae, plurimis gratiis summaque reverentia obsequor. Praesertim vero gaudeo, non tantum quod ipse praesens piis feriis saecularibus intersim, sed magis magisque quod admirer apud Scotas gentes studia atque ingenuas artes tam feliciter floruisse ac florere. Si illud quod Vos ex Italis receptum confitemini semen hic humum occupavit idoneam et illico laetas segetes protulit; si exemplis vel auctoritate majorum nostrorum patres vestri animos auxerunt, at Scotorum gloriosa stirps, nova aetate, in antiqua terra libertati et artibus sacra, totius orbis ingeniis suavium fructuum solacium magna cum liberalitate praebuit. Singulari enim vestrorum philosophorum ac poetarum praestantia maxime factum est, ut humanis litteris universis immortalis honos adiungeretur. Hinc procul armorum strepitus atque inclementia, dum in hoc nobili Sapientiae hospicio, tanto hominum litteratorum conventu, arctius nos optimorum studiorum necessitudo coniungit. Sic nunc, Galilaeianae disciplinae gloria insignis, Academia Patavina, quam maiores vestri longum aevi spatium frequentissimi adiverunt, et nuper doctores gratulationibus litterisque missis ornaverunt, votis omnibus Vos prosequitur, ut etiam atque etiam litterarum lumen et decus eluceat et vigeat.

*Glasgae pridie Id. Jun. MCMI.*



# DISCORSO INAUGURALE

dell'anno accademico 1901-902

LETTO

NELL'AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ

*il 5 novembre 1901*

DAL PROFESSORE ORDINARIO DI ALGEBRA COMPLEMENTARE

CAV. GREGORIO RICCI CURBASTRO





ORIGINI E SVILUPPO

DEI

MODERNI CONCETTI FONDAMENTALI SULLA GEOMETRIA

---



---

Ad altri, Magnifico Rettore, sarebbe stato più opportunamente rivolto l'invito vostro a salire questa cattedra gloriosa, per pronunciarvi il discorso inaugurale dell'anno scolastico, che oggi si inizia. — In un luogo ed in un momento così solenni, varcata appena la soglia di un secolo, che per i progressi della scienza è tra i più benemeriti che la storia ricordi, per una parte non pare possibile parlare di diverso argomento, e per l'altra niuno è forse meno indicato ad assolvere tal compito, di un modesto cultore delle scienze matematiche. — Giacchè, se anche per le vittorie conseguite in questo campo il secolo decimonono può reggere al confronto dei migliori, che lo precedettero, esso resterà celebre specialmente per quelle ottenute nel campo delle scienze sperimentali e delle loro applicazioni; e meglio risponderebbe alla attesa vostra, o Signore e Signori, chi potesse oggi parlarvi, anzichè di un astruso argomento di matematiche, di una tra le tante teorie fisiche, che nel secolo scorso da umili principî sono salite ad un rigoglioso sviluppo e hanno poi condotto a quelle splen-

dide invenzioni, di cui il secolo stesso mena vanto così giustamente.

Ma è giuocoforza a voi il rassegnarvi e a me l'obbedire fidando nella bontà vostra e sorretto dal sentimento del dovere da compiere.

\*  
\* \*

Il secolo decimosettimo colla scoperta della Geometria analitica per opera di Fermat e di Cartesio, e con quella del Calcolo infinitesimale dovuta a Cavalieri, Newton e Leibniz, aperse alle scienze esatte nuovi campi, i cui orizzonti si allargano sempre più, e le fornì di strumenti di tale tempra che la loro efficacia coll'uso sembra continuamente ringagliardirsi. — Esse, per quanto riguarda le linee fondamentali della esterna struttura e la essenza dei metodi di investigazione, sono perciò ancora quali quei sommi maestri le concepirono. — Ma il mobile edificio si è venuto alzando continuamente e si è arricchito qua e là di nuove splendide costruzioni, mentre le stesse sue basi sono state rafforzate con vantaggio non soltanto della solidità, ma altresì della maestà e della eleganza.

Il secolo, che seguì quello, che fu veramente il *secolo d'oro* delle Matematiche, fu tutto occupato a mettere in opera i mezzi potenti, che ne aveva ereditato e può dirsi il secolo delle applicazioni e dei progressi della Analisi infinitesimale. — Eulero e i Bernoulli, Laplace, Monge, Riccati nella Analisi pura; il nostro sommo Lagrange colla fondazione della Meccanica analitica bastano

ad assicurargli nella storia delle matematiche un posto eminente, sebbene al di sotto di quello del secolo diciassettesimo. È già stato osservato che nella vita intellettuale dei popoli le cose procedono come in quella degli individui: ad un periodo di grande e feconda attività ne segue sempre uno di riposo e di raccoglimento; e a questo un altro, in cui le energie accumulate e latenti si manifestano in una nuova fioritura di inattese e meravigliose scoperte.

Perciò, come era da attendersi, il secolo decimonono non soltanto proseguì e sviluppò in larghissime proporzioni l'opera del decimoottavo, ma vide sorgere e crescere rapidamente teorie ed applicazioni affatto nuove o che esso aveva trovate poco più che iniziate. — Così la teoria dei numeri, che nel secolo decimosettimo era stata messa in onore da Fermat e da Pascal, e nel decimoottavo fu coltivata da Eulero, da Lagrange e da Legendre, trovò in Gauss, in Dirichlet ed in Kronecker dei cultori degni di quelli, che li avevano preceduti. A Gauss, il cui nome domina tutta la produzione matematica della prima metà del secolo, e che perciò fu detto meritamente *Principe dei matematici* del suo tempo, è pure dovuto il concetto mirabilmente fecondo di numero complesso. Per questo la teoria delle equazioni algebriche poté assumere stabile assetto, e sopra di esso si elevò tutta quella splendida teoria analitica delle funzioni, che per opera di Cauchy e di Abel, di Jacobi e di Riemann ebbe un rapido e meraviglioso sviluppo, e per opera

di Carlo Weierstrass subì verso la fine del secolo una nuova e geniale trasformazione. Sulla Meccanica analitica ulteriormente progredita e perfezionata sorse per merito principalmente di Fourier, di Laplace e di Poisson la Fisica matematica, che crebbe e si diffuse poi per opera di Neumann, di Betti e di Beltrami.

Evaristo Galois portò vedute affatto nuove nel problema della risoluzione delle equazioni algebriche e nella teoria dei gruppi di sostituzioni, che Cauchy aveva appena sfiorata, e che per le estensioni ricevute poi accennava a divenire predominante nelle Matematiche. — Per disgrazia sua e della scienza al genio straordinario andava in lui congiunto un carattere indomito e quasi selvaggio, dal quale fu spinto ad un duello, in cui rimase sciaguratamente spento a ventun'anni. — Se egli avesse vissuto più a lungo, la storia della scienza nostra nel secolo scorso, pur così gloriosa, lo sarebbe stata anche di più, poichè, come fu ben detto, se tra i grandi geometri del suo tempo egli ebbe degli eguali, nessuno lo superò per la genialità e la profondità delle concezioni. — Eppure, ricordatevi o giovani per vostro conforto, se incontrerete negli esami qualche insuccesso, Evaristo Galois fu respinto due volte dalla Scuola Politecnica per non aver superato l'esame di ammissione!

Fu pure merito del secolo decimonono l'aver per opera di Chasles e di Poncelet, di Steiner e di von Staudt elevata ad altissimi fastigi la Geometria sintetica, ricaduta



nel lungo sonno, da cui Désargues e Pascal l'avevano destata nel Seicento.

Ma, a mio avviso, uno tra i maggiori vanti del secolo, a cui ci onoriamo di avere appartenuto, per quanto concerne le scienze esatte, consiste nell'aver chiuso l'era di ricerche, che da troppo tempo formavano il tormento dei Geometri. — È noto a tutti come fino dall'antichità questi si siano affaticati inutilmente intorno ai tre problemi classici, le cui soluzioni si volevano raggiungere coi soli istrumenti della Geometria elementare, la riga ed il compasso. — La applicazione dell'Algebra alla Geometria dando ad essi aspetto e veste analitica aveva già preparata la via a meglio penetrare nella loro natura e a rendersi conto preciso delle difficoltà, che in essi si incontrano. — Ma, poichè si trattava di risolvere certe equazioni, soltanto le nuove teorie sulle equazioni algebriche, potevano condurre a stabilire incontestabilmente la insufficienza dei mezzi che erano stati prima adoperati, e ad indicarne altri più adatti. Così si riconobbe che gli sforzi sempre ripetuti dei geometri erano costantemente riusciti vani per insufficienza degli istrumenti, di cui si era fatto uso, e poterono essere indicati quelli, che dovevano fornire le desiderate soluzioni. — E se la trisezione dell'angolo e la duplicazione del cubo si ottennero con mezzi relativamente semplici, il problema della quadratura del circolo si appalesò di natura incomparabilmente più elevata; ed i risultati, che ad esso si riferiscono, furono a buon di-

ritto annoverati tra i più importanti raggiunti dalla Analisi matematica nel secolo scorso.

Vi ha però un altro problema, che dopo avere affaticati i geometri per oltre venti secoli trovò la sua soluzione ormai definitiva ed inconcussa in quel secolo, di cui vedemmo da pochi mesi la fine; e su cui io voglio particolarmente richiamare la vostra attenzione, poichè l'interesse, che esso desta, va molto al di fuori del mondo matematico ristretto ed appartato. — E se la importanza di una conquista dell'intelletto deve desumersi, non con criterio gretto dalle comodità materiali, che la umanità può ritrarne immediatamente, ma dalle difficoltà superate e dalle soddisfazioni elevate, che ne derivarono, non dubito di affermare che quella, di cui vi parlerò, deve essere collocata molto al disopra di tante altre, per cui il secolo decimonono è universalmente celebrato.

\*  
\* \*

Non vi ha forse nella scienza edificio per antichità più venerabile, che meno abbia sofferto per le ingiurie del tempo e più riscosso di ammirazione e di lodi degli *Elementi di Geometria* compilati da un geometra della Scuola di Alessandria vissuto tre secoli prima dell'era nostra; da EUCLIDE. — Il suo nome è per tutti quello del patriarca della Geometria; e se i geometri a lui più vicini ce ne tramandarono un ritratto morale, che ingenera in noi la maggiore simpatia, tutti quelli, che lo seguirono, crebbero alla sua scuola e anche i più

grandi ne parlarono e ne scrissero con venerazione di discepoli.

Il successo insuperato dell'opera è ben meritato per la sua intrinseca bellezza, che risulta dall'ordine e dal concatenamento delle proposizioni, dalla semplicità e dal rigore delle dimostrazioni, dalla sobrietà degli svolgimenti. — Poichè il grande merito di Euclide è appunto questo di evitare ogni superfluità e di far discendere con rigore inoppugnabile di logica da pochi principî tutta la Geometria.

Però, se le sue deduzioni non diedero mai luogo a serî attacchi, uno dei principî fondamentali di tutta la Geometria euclidea fu fino dalla antichità soggetto ad obiezioni ed a critiche. È quello, che nelle diverse edizioni degli *Elementi* appare col nome di *undicesimo o tredicesimo assioma*, o con l'altro, che io preferisco, di *quinto postulato*, e per il quale si ammette che una sola parallela si possa condurre per un punto ad una retta.

Oramai generalmente si ritiene che lo stesso Euclide si rendesse conto della debolezza di questa, che è una delle pietre angolari del suo edificio; come lo proverebbe il fatto che egli evita, per quanto gli è possibile, di giovarsi di essa. — Forse anche, dopo avere invano tentato di dare al postulato forma di teorema, deducendolo dagli altri principî da lui ammessi, ne riconobbe la vera natura di ipotesi fondata sulla intuizione ed accettabile perchè, mentre non conduceva ad alcuna contraddizione, le sue conseguenze erano dalla intuizione

stessa confermate (1). — E appunto perciò io amo credere che egli lo collocasse tra i *postulati*, cioè tra le proposizioni, che rivestono il carattere di ipotesi, e non tra le *nozioni comuni* ed *assiomi*, che sono verità, la cui evidenza è fondata sui principî di identità e di contraddizione.

Comunque ciò sia, la mancanza di evidenza di quella proposizione e il fatto che lo stesso Euclide aveva ritenuto necessario di dimostrarne altre, che più di essa rivestivano carattere intuitivo, fece presto sentire il bisogno di riempire quella, che a primo aspetto appariva come una lacuna. — Ma, se il compito fu dapprima ritenuto di facile ed immancabile riuscita, le delusioni vennero presto e seguirono immancabilmente ad ogni ripetersi del tentativo.

Proclo, commentatore degli *Elementi* vissuto nel V secolo dell'era nostra, enumera già parecchie tentate dimostrazioni del postulato e, dopo averne dimostrata la fallacia, si argomenta egli pure di superare la difficoltà, che però si affaccia, cambiate soltanto le esterne apparenze, anche per la via da lui proposta. — Rinovata la cultura matematica per opera degli Arabi, anche i tentativi si rinnovano immediatamente, ed è specialmente notevole quello di Nasir Eddin vissuto nel Trecento ed Autore di una nuova compilazione degli *Elementi* in lingua araba. — Nel Cinquecento il Padre Clavio, seguito più tardi dal Borelli, dopo avere confutata la dimostrazione di Proclo tenta di girare la

difficoltà, dando del concetto di parallelismo una nuova definizione, ma si fonda implicitamente sopra una proposizione non più evidente di quella, che si tratta di dimostrare.

Tanti insuccessi, in vece di stancare i geometri, li rendono più tenaci nella impresa. — Nel Seicento l'interesse intorno ad Euclide cresce al punto che Sir Henry Savile, dopo avere tenuto egli stesso un corso di lezioni alla *Università di Oxford*, vi fonda una cattedra tuttora esistente e fa obbligo a chi la occupa di tenere ogni anno almeno una lezione sugli *Elementi*. — E uno di questi professori saviliani, il Wallis, in una Lezione del 1663 mette in evidenza un punto importante della teoria delle parallele, cioè il legame necessario tra il quinto postulato e la esistenza di figure simili.

In breve i tentativi di dimostrazione di questo si moltiplicano al punto, che in una Dissertazione (2) pubblicata nel 1763 ne vengono esaminati e confutati quasi trenta. Quando essi non sono fondati sopra dei sofismi, fanno dipendere il postulato da qualche proposizione, la quale a prima vista appare come una piccolezza da potersi facilmente ammettere, ma, esaminata poi più attentamente, equivale alla proposizione da dimostrarsi (3). — In conclusione la difficoltà presa da qualunque parte appare come irriducibile; talchè un senso di stanchezza e di scetticismo circa la utilità e la possibilità della impresa pare si diffonda tra i geometri sul principio del secolo XIX. — Eppure a questo secolo era riserbata

la gloria di sciogliere l'incantesimo, pel quale da oltre duemila anni, giurando sulla parola, forse non bene intesa, di Euclide, i geometri si ostinavano a considerare come verità necessaria quella, che è solamente una ipotesi, per quanto fino ad ora giustificata dalla osservazione.

Quale fu la origine di questo pregiudizio e come potè esso gettare così profonde radici? Risale esso veramente ad Euclide o sorse più tardi sotto la influenza di qualche nuova scuola filosofica? Quale merito ebbero nella vittoria contro di esso le idee prevalenti nella Filosofia durante il secolo decimo ottavo e più specialmente quelle di Emanuele Kant sulla natura e sull'origine del concetto di spazio e dei principî della Geometria?

Sono questi gli aspetti, pei quali un'umile questione di Geometria elementare si riattacca a tutta la storia del pensiero filosofico di oltre venti secoli ed alle teorie più difficili e delicate, relative alle origini ed ai progressi delle umane conoscenze; e nei quali risiede il suo maggiore interesse. Imperocchè io penso che a bene intendere il modo di funzionare dei sensi e dell'intelletto nostro, nulla più giovi che il rendersi conto di ciò, che avviene nell'acquisto delle cognizioni matematiche, nelle quali sembra che all'uomo sia dato di raggiungere il massimo grado di rigore e di certezza; e in particolare di quelle relative allo spazio per lo speciale carattere della Geometria di essere scienza di osservazione quanto ai principî e di pura deduzione nei metodi. — E, non se lo abbiano a male i miei colleghi della Fa-

coltà di Filosofia, io credo altresì che l'essere quegli aspetti di una questione, che non è più tale pei geometri, avvolti ancora in molta nebbia si debba in parte a ciò che, in vece di cercare nelle teorie fondamentali della Geometria la pietra di paragone per le diverse teorie filosofiche, che si contendono il campo, si è voluto per mezzo di queste rendersi conto di quelle.

Comunque ciò sia, e senza arrogarmi di invadere l'altrui campo, una cosa può asserirsi, e cioè che, se le singolari vicende, che accompagnarono il trionfo delle nuove vedute geometriche, sembrano provare in modo incontestabile la loro derivazione da idee largamente diffuse e dominanti; esse appaiono ora come un naturale portato dei concetti, che, introdotti nella scienza da Bacone e da Galileo, vi acquistarono poi sicuro dominio. — E se ricordiamo che le stesse scienze, le quali ora si fanno accompagnare passo per passo dalla osservazione e dalla esperienza, fino a pochi secoli fa furono considerate come puramente razionali, non ci meraviglieremo più che per la Geometria questo pregiudizio abbia opposta più lunga resistenza. — A noi riesce facile il comprendere che, avendo questa per oggetto le leggi della estensione, cioè di una proprietà fisica dei corpi, le sue basi debbono essere sperimentali; ma neppure è difficile il rendersi conto delle ragioni, che hanno tanto ritardato in questo campo il trionfo della verità. — Gli altri fenomeni fisici sono complessi per modo, che il determinarne le leggi richiede lunghe e spesso non facili osservazioni, che non

è dato a ciascuno di noi di fare ad ogni momento; e sono di più tali che, modificando le condizioni dell'esperienza, possono anche quelle leggi venire modificate. In vece i fenomeni, che riguardano la estensione, sono semplicissimi, e non richiedono se non esperienze affatto elementari, che finiamo per risparmiare accontentandoci soltanto di verifiche mentali; e ciò, che più importa, noi non possiamo sopra di essi esercitare alcuna azione, che valga a modificarli. Di qui quella nostra speciale facoltà detta di *intuizione spaziale*, per cui, senza bisogno di ricorrere a misure, percepiamo quasi istintivamente quei fenomeni e le leggi fondamentali, che li governano. — Facoltà insieme utile e pericolosa, perchè per essa noi abbiamo questi fenomeni continuamente presenti in un unico e determinato modo e siamo indotti a credere non soltanto che la realtà corrisponda al nostro modo di vedere, ma che essa non possa essere diversa. — È questa la ragione, per la quale stentiamo a persuaderci che lo spazio potrebbe avere costituzione e proprietà diverse da quelle, che ci risultano da un primo e superficiale esame; mentre non abbiamo alcuna difficoltà ad ammettere, per esempio, che le leggi della rifrazione potrebbero essere altre da quelle, che la osservazione ci rivela, ed a riconoscere come contingente lo stesso fenomeno della caduta dei gravi. — Noi confondiamo ciò, che è impossibile « *per la contraddizion, che nol consente* », con l'inconcepibile, cioè con ciò, di cui la immaginazione nostra non riesce a darci un fantasma



rappresentativo, semplicemente perchè i sensi non gliene forniscono i materiali. E in ciò sta anche la spiegazione di molte tra le delusioni patite da coloro, che credettero di aver dimostrato il postulato, perchè avevano fatto vedere come la sua negazione conducesse a conseguenze non già assurde, ma semplicemente incompatibili colla rappresentazione fantastica, che noi ci siamo formati dello spazio.

Dissipato l'equivoco, è facile porre la questione in termini esatti ed ammettere la possibilità di altre soluzioni, oltre a quella fornita dalla Geometria euclidea. Riconosciuto in tale questione il carattere di ipotesi, si presenta al nostro spirito, naturale la domanda, se essa sia la sola compatibile coi risultati non di quella prima e superficiale osservazione, che ci viene fornita dalla intuizione spaziale, ma di una osservazione accurata e sottoposta all'esame di una critica rigida e spregiudicata. E chi rifletta che le osservazioni nostre non vanno al di là di una regione dello spazio piccolissima rispetto alla immensità di questo, e si emancipi dalla troppo imperfetta rappresentazione grafica o fantastica, che possiamo avere del problema, non troverà altro ostacolo ad accogliere la soluzione, che di esso ha dato la scienza.

Questa riconosce ora a due Geometrie o, meglio, a due sistemi geometrici diritti eguali a quelli della Geometria di Euclide o *parabolica*, la quale costituisce come il ponte, che li congiunge, e per questa ragione e per la sua maggiore semplicità conserva ancora uno speciale

primato sulle altre, che si distinguono coi nomi di *iperbolica* e di *ellittica*. — Nella prima per un punto si possono condurre due rette parallele ad una retta data, nella seconda non se ne può condurre nessuna; in quella la somma degli angoli di un triangolo è minore di due retti, e non vale più il teorema che due rette in un piano o sono parallele o si incontrano; in questa due rette situate in un piano si incontrano sempre e la somma degli angoli di un triangolo è maggiore di due retti. — Nell'una e nell'altra poi non esistono figure simili; e vien meno perfino il teorema di Pitagora, terrore di tanti allievi delle Scuole secondarie, per essere però sostituito da altre e più complicate relazioni.

Insomma, come si comprende, tolta una pietra angolare, tutto il vecchio edificio cade, ma sulle rimanenti se ne eleva uno incomparabilmente più vasto, nel centro del quale esso risorge.

La *Geometria generale*, che comprende tutti i sistemi possibili, dipende da un numero, il cui valore indeterminato teoricamente, dovrebbe, ma non potrà forse mai, essere determinato con precisione dalla osservazione, per gli errori, da cui questa è necessariamente accompagnata. — Per conseguenza la Geometria euclidea, che corrisponde al valore *zero* di questo numero, non potrà raggiungere la assoluta certezza; poichè per ciò occorrerebbe, per esempio, verificare anche per un solo triangolo, che la somma degli angoli è rigorosamente eguale a due retti, corrispondendo una differenza in più od

in meno, per quanto piccola, a valori positivi o negativi di quel numero, cioè alla Geometria ellittica od alla iperbolica. — Si riuscirebbe invece ad escludere e la Geometria di Euclide e l'una o l'altra delle due ipotesi, che le contendono il campo, se con più perfezionati metodi di misura si riuscisse a stabilire che la somma degli angoli di un determinato triangolo differisce da due retti in più od in meno, per una differenza, che eccedesse i limiti degli errori di osservazione. — La questione resta e resterà a lungo indecisa, e riveste soltanto carattere teorico, poichè i teoremi della Geometria euclidea, che valgono nel campo delle nostre osservazioni, tenuto conto degli errori di queste, sono compatibili anche colle altre Geometrie.

\*  
\* \*

Tale è la verità, che ora splende a noi di luce meridiana, ma le vicende, attraverso le quali essa potè finalmente farsi strada, sono tra le più singolari ed istruttive, che la storia della scienza ricordi. Prima che le nuove dottrine fossero affermate in tutta la loro interezza, alcuni geometri si erano ad esse grandemente avvicinati, sebbene la inconcussa fede nella verità assoluta della Geometria euclidea ne togliesse loro la chiara visione. — Fino a pochi anni fa uno solo di questi precursori era generalmente noto, Adriano Maria Legendre geometra francese vissuto tra i secoli decimoottavo e decimonono. — La nuova elaborazione a lui dovuta degli Elementi di Euclide, che ebbe in quell'epoca grandissima voga, nelle

sue diverse edizioni contiene non soltanto alcune riduzioni del quinto postulato ad ipotesi, secondo l'Autore, più semplici; ma altresì alcuni teoremi, che appartengono alla Geometria generale, perchè sono dal postulato stesso indipendenti. E certamente fu grande merito del Legendre l'aver contribuito a tener vivo l'interesse dei geometri intorno ad una questione, da cui stavano per ritrarsi per stanchezza, e forse l'averne così affrettata la soluzione.

Ma il nostro Beltrami, grandemente benemerito egli stesso dell'incremento e della diffusione delle nuove dottrine geometriche, diede impulso a ricerche storiche fruttuose sui precursori di queste, togliendo all'oblio un geometra italiano, il quale molto prima e più del Legendre fu vicino alla verità, voglio dire Girolamo Saccheri, nato a S. Remo nel 1667, morto a Milano nel 1733 (4). — E l'oblio era davvero immeritato poichè per la testimonianza di un biografo suo contemporaneo ed amico e più per quel che ci rimane del suo lavoro scientifico, egli fu uomo di grande ed incontestato valore e merita un posto segnalato tra i geometri del suo secolo. — Come Gauss, manifestò fin da fanciullo una grande propensione per l'Aritmetica e si diletto nel calcolo numerico, di cui a cinque anni dava saggi per la età meravigliosi; ed ebbe ingegno sommamente fecondo e versatile. Entrato a diciotto anni nella Compagnia di Gesù e mandato da questa successivamente come docente in diversi collegi, in quello di Brera strinse

relazione col Padre Tomaso Ceva e col fratello di lui Giovanni, dai quali forse gli vennero eccitamenti e consigli, che lo volsero agli studî geometrici. — Passato a trenta anni a Pavia, unì all'insegnamento della Filosofia e della Teologia polemica in quel collegio quello di varî rami delle Matematiche alla Università, e coltivò tutte quelle discipline con successo, di cui fanno fede le opere da lui pubblicate e tenute dai contemporanei in grandissimo conto. — Tre di queste sono di argomento matematico, e tra esse quella, che si riferisce alla teoria delle parallele, rappresenta da sola, come fu ben detto, il lavoro di tutta una vita. — Scritta in lingua latina essa apparve in Milano dedicata al Senato di quella città appunto nell'ultimo anno della vita dell'Autore col titolo: *Euclides ab omni nævo vindicatus, sive conatus geometricus, quo stabiliuntur prima ipsa universæ Geometriæ principia* (5).

Il Saccheri parte dal concetto della verità assoluta del quinto postulato, che anch'egli si propone di dimostrare. — « Certamente, egli dice, nessuno dubita della verità di « questa proposizione; anzi vien fatto appunto ad Euclide « unicamente per averle dato il nome di assioma, quasi « splendesse di luce sua propria per la sola retta intel- « ligenza del suo significato ». Ma egli segue una via affatto nuova, la quale, se non poteva condurlo alla meta irraggiungibile, che si era prefissa, doveva svelargli nuovi aspetti della questione e lo avrebbe condotto alla verità, se questa non fosse stata ottenebrata

da un pregiudizio ancora invincibile. Come un secolo dopo di lui i fondatori della nuova Geometria, egli pure prescinde dal postulato e ritenendo di Euclide soltanto le proposizioni da esso indipendenti innalza su queste un edificio di classica bellezza, che rivela nell'architetto una singolare perizia ed un gusto geometrico squisito.

Fino da principio gli si rivelano le tre ipotesi possibili contraddistinte da caratteri semplicissimi, che egli si compiace di presentare sotto diversi aspetti equivalenti, mettendo così in evidenza altrettante proprietà elementari delle tre Geometrie; ed in particolare previene e completa il Legendre nel teorema relativo alla somma dei tre angoli di un triangolo. — Come questi, esclude la Geometria ellittica fondandosi sopra un altro postulato, di cui Euclide implicitamente fa uso; ma va ben più avanti di lui e previene i fondatori della Geometria iperbolica, nello stabilire il concetto di parallelismo ed altri teoremi fondamentali di questa Geometria. — E se non li eguaglia nel trarre da questi tutte le possibili conseguenze, li supera con latina genialità nei pregi di esposizione e particolarmente nella chiarezza, talchè la lettura dell'*Euclides vindicatus* è ancora consigliabile a coloro, che, forniti soltanto di una preparazione elementare, desiderano di familiarizzarsi colle moderne teorie geometriche.

Noi ora difficilmente comprendiamo come un così alto intelletto non abbia veduta la verità, che può dirsi avesse toccata con mano, e si sia ostinato nel proposito

di distruggere con sofismi ciò, che aveva edificato con così sano e giusto criterio geometrico. — Ed è proprio così, poichè il Saccheri sempre convinto della verità assoluta della Geometria euclidea, dopo avere sbarazzato il terreno da una delle due ipotesi ad essa contrarie, rivolge le sue armi contro dell'altra, ma, come bene osserva il Beltrami, quanto si è dimostrato acuto ed elegante geometra nell'edificare, altrettanto si mostra imbarazzato e mal destro nel distruggere. E, malgrado l'aiuto di una fitta schiera di lemmi, di corollarî e di scolî, che occupano una distesa di sedici densissime pagine, non riesce ad opporre alla *ipotesi nemica* se non delle pretese contraddizioni fondate sopra concetti non esatti relativi all'infinito ed all'infinitesimo matematico!

Questi errori, più dell'epoca che dell'uomo, non possono scemare in noi la ammirazione, che è ben dovuta alla sua opera geniale, ed io vorrei che la mia parola valesse a diffondere ancora più in Italia la fama di un dotto, che altamente la onora. — Pur troppo fino ad ora la iniziativa rivendicatrice del Beltrami ha avuto eco quasi unicamente all'estero e l'*Euclides vindicatus*, tradotto in questi ultimi anni in inglese ed in tedesco, attende ancora una traduzione italiana od una ristampa del testo oramai fattosi raro. Sarebbe ben tempo che a ciò si provvedesse e che nella sede della gloriosa Università ticinese sorgesse un ricordo all'insigne geometra troppo a lungo dimenticato!

\*  
\* \*

Poichè l'intento, che il Saccheri si proponeva, non fu e non poteva essere raggiunto e il terreno non era ancora preparato a ricevere e fecondare i semi delle nuove teorie geometriche, il suo libro, che pur ebbe nei primi anni dopo la pubblicazione una relativa notorietà, esercitò forse poca influenza nello svolgimento ulteriore delle teorie stesse (6). — Però se si può ammettere che esso non influisse in alcun modo sull'opera del Legendre, che pubblicò la prima edizione dei suoi Elementi verso la fine del secolo decimoottavo, non si può aderire senza riserva all'avviso che senza influenza esso fosse pure sopra un'opera scritta da Giovanni Lambert nel 1766 in seguito alla lettura di quella Dissertazione, di cui ho fatto cenno, e nella quale tra le altre dimostrazioni del quinto postulato anche quella del Saccheri è presa in esame e confutata. — Il Lambert, che meritò per la profondità delle vedute di essere paragonato al sommo Leibniz, e che per lo studio sulle orbite delle comete occupa un posto di primo ordine fra gli astronomi, è certamente superiore ad ogni sospetto di plagio; da cui lo assolverebbe in ogni modo il fatto che la sua *Teoria delle linee parallele* non fu pubblicata da lui, ma da Giovanni Bernoulli qualche anno dopo la sua morte (7). — Si deve pure riconoscere che questa non è inferiore alla grande riputazione del suo Autore e per le considerazioni sui metodi di dimostrazione in Geometria, e in particolare sullo spirito del metodo euclideo, degne del profondo filosofo, che meritò la stima e le lodi di Emanuele Kant;



e per la scoperta identità delle nuove Geometrie con quelle della sfera reale ed imaginaria, e pei teoremi in essa per la prima volta dimostrati relativi alle aree di un triangolo nelle Geometrie stesse. — Ma, se per queste ragioni non si può negare al Lambert un posto eminente tra i precursori delle odierne teorie geometriche, la grande ed innegabile affinità tra l'opera sua e quella del Saccheri, indurrebbe a credere che questa gli fosse pienamente conosciuta. — Il punto di partenza del Lambert è analogo a quello del Saccheri, e analoghe sono pure le considerazioni intorno a ciascuna delle tre ipotesi, nelle quali anche il Lambert necessariamente si imbatte; sebbene, come è naturale, esistano tra i due anche punti notevoli di divergenza. — Può darsi che il Lambert convinto che il Saccheri si era messo nella buona via volesse ripetere per suo conto il tentativo nella fiducia di condurlo a buon porto; come è probabile che egli si astenesse di pubblicare il suo lavoro perchè non soddisfatto o non sicuro dei risultati raggiunti.

\*  
\*\*

Col Saccheri in Italia, col Lambert in Germania e col Legendre in Francia si chiude il ciclo dei precursori, poichè Francesco Adolfo Taurinus (8) rappresenta piuttosto l'anello di congiunzione tra questi ed i banditori delle nuove dottrine. — In vero egli ha comune coi primi la convinzione della verità assoluta della Geometria euclidea, cogli altri quella della possibilità logica della Geometria iperbolica, talchè contro questa non sa

addurre che una ragione di nessun valore scientifico, cioè la indeterminatezza del numero, da cui essa dipende. — L'opera del Taurinus pubblicata nel 1825 collo stesso titolo di quella del Lambert non fu presa dai Geometri di quel tempo in alcuna considerazione, e il suo Autore scoraggiato dall'insuccesso non meritato, diede alle fiamme tutti gli esemplari, che ancora gli rimanevano del suo libro; e non si occupò più di matematiche, talchè il trionfo, a cui sopravvisse, della verità da lui intraveduta lo trovò, a quanto pare, indifferente.

\*  
\* \*

La singolarità delle vicende, che precedettero questo trionfo, riceve ancora maggiore risalto dal contrasto con quelle, che lo accompagnarono. — Dopo che per venti secoli le menti più elette non erano riuscite a disperdere le tenebre, in cui si nascondeva uno dei capisaldi della Geometria, non uno ma quattro pensatori sparsi qua e là per l'Europa ed ignari l'uno dell'altro arrivano quasi contemporaneamente a capo della grande impresa. — Fatto veramente significante, poichè proverebbe che le conquiste della scienza non si improvvisano per virtù di genî, anche straordinarî, quando non preceda la necessaria preparazione; mentre, data questa, esse non possono farsi attendere lungo tempo.

Il più illustre tra i fondatori della nuova Geometria è Carlo Federico Gauss nato a Braunschweig nel 1777 e morto a Göttingen nel 1855 nella pienezza degli anni e della gloria. Egli fu veramente privilegiato dalla

natura e dalla Provvidenza, poichè del genio straordinario ebbe le soddisfazioni, non i tormenti, e la sua vita trascorse, come fiume maestoso, che non sa le tempeste; e, ciò che è più, fu anche degno della sua grande fortuna per la squisita bontà del cuore e per la rettitudine del carattere. Non potrei senza dilungarmi troppo neppure accennare ai successi, che allietarono la sua carriera scientifica, che può ben dirsi una lunga e non interrotta via trionfale; ma non so tacere di uno, che è collegato al nome di un grande italiano, e per cui la fama di Gauss si diffuse fuori del mondo matematico fra le persone colte di tutto il mondo civile. Giuseppe Piazzi, Direttore dell'Osservatorio di Palermo, nella primavera del secolo passato aveva scoperto il primo dei piccoli pianeti, che si aggirano tra Marte e Giove, a cui egli diede il nome di Cerere; ma, poichè presto esso salì all'orizzonte in ore disadatte, non poté osservare che un breve tratto della sua orbita insufficiente per determinarla tutta coi mezzi, di cui allora disponeva l'Astronomia teorica. — Come si sarebbe potuto rintracciare il nuovo pianeta, quando esso fosse riapparso sull'orizzonte in ore più proprie? Il Gauss coi metodi da lui escogitati risolse il problema così felicemente che nella notte del 7 dicembre 1801 il Direttore dell'Osservatorio di Gota ritrovò, proprio nel punto da lui indicato, il fuggitivo, che così fu assicurato definitivamente alla scienza e che ebbe presto altri compagni, di cui il Gauss determinò ancora le orbite con calcoli laborio-

sissimi. — Questi trionfi gli procurarono inviti ad assumere la direzione degli osservatori di Pietroburgo e di Gottinga, ma egli si decise per quest'ultimo soltanto dopo la morte del Principe, che lo aveva incoraggiato ed aiutato fino dai primi anni, e poi gli aveva assegnato una modesta pensione e lo aveva fornito di strumenti astronomici, perchè potesse dedicarsi alle sue predilette ricerche.

Il Gauss fino dalla prima giovinezza prese a meditare sui fondamenti della Geometria e presto i tentativi per dimostrare il quinto postulato lo misero sulla via giusta conducendolo a dubitare della sua verità. — Ma egli non si indusse mai a pubblicare i risultati delle sue ricerche e nella stessa corrispondenza scientifica e in poche pagine postume relative all'argomento non si trovano dati sufficienti per seguirlo nella lenta ed anche per lui faticosa conquista della verità (9). Come ripetutamente si espresse, egli temeva di non essere compreso e rifuggiva dal solo pensiero delle grida, che i *Beoti* avrebbero levate, se avesse esposto completamente il suo pensiero (10). Ma, più di questi timori, lo trattenne forse quello delle discussioni, che avrebbe sollevate e che gli avrebbero tolto un tempo prezioso; e l'essersi rivolto ad altri studi, dopo che la questione del quinto postulato era per lui sicuramente risolta. — In ogni caso non si può accusare di tepido amore per la scienza Colui, che tanto le diede, e che quasi estasiato dai successi ottenuti nell'Astronomia scriveva: « Per me dopo

« le gioie del cuore e la contemplazione della verità nella  
« Matematica pura, essa costituisce il più dolce godi-  
« mento, che noi possiamo avere sulla terra ». Senonchè,  
come egli si esprimeva ancora, « non il sapere, ma  
« l'apprendere, non il possedere, ma il conquistare, non  
« l'essere ma il divenire procurano le gioie più grandi. —  
« Quando io ho messo completamente in chiaro una cosa,  
« me ne allontanano, per gettarmi ancora in mezzo alle  
« tenebre » (11). — Comprendiamo così come egli non  
scendesse in lizza neppure quando le nuove teorie geo-  
metriche furono da altri apertamente professate e di-  
vulgate.

\*  
\* \*

A Gauss spetta il merito di essersi per primo eman-  
cipato dal pregiudizio, che sembrava invincibile, della  
verità assoluta della Geometria euclidea; ma la ipotesi,  
pur tanto verosimile, che a lui mettano capo tutte le  
ricerche della prima metà del secolo scorso sulla teoria  
delle parallele non è stata confermata dai documenti  
testè venuti alla luce. — È in vece accertato che un  
Professore di diritto della Università di Königsberg,  
Carlo Schweikart, ebbe indipendentemente da lui la giu-  
sta intuizione della natura del quinto postulato e delle  
linee fondamentali della Geometria iperbolica (12); e per  
ciò, che concerne gli altri due fondatori di questa già  
noti, la influenza del Gauss risulta affatto indiretta per  
l'uno e non è per l'altro avvalorata da alcuna prova.

Certamente dalla amicizia strettasi all'Università tra Gauss ed un giovane ungherese suo compagno di studî, Volfango Bolyai (13), ebbe origine l'interesse di questo per la teoria delle parallele; ed è pur certo che Giovanni Bolyai fu spinto ad occuparsi di questo stesso argomento dal padre, che agli insuccessi non si era mai rassegnato. — Ma da solo a ventun'anni e più rapidamente dello stesso Gauss egli fece il passo più difficile e decisivo, e pure da solo costruì la nuova Geometria, raccogliendone la esposizione in poche pagine di appendice ad un trattato di matematiche del padre pubblicato nel 1832. E queste pagine meritavano il plauso entusiastico dell'astronomo di Gottinga, il quale riconobbe nel giovane matematico ungherese *un genio di prima grandezza* (14). Esse hanno anche il merito di farci conoscere, sebbene in modo indiretto, le vedute del Gauss, il quale in una lettera al vecchio Bolyai (15) si dichiara lietamente sorpreso di vedere queste nella loro sostanza fedelmente riprodotte nella *Appendice* e suggerisce le poche varianti, che egli vi avrebbe apportato. — Il Bolyai, che era ufficiale nell'esercito austriaco, fu ancora giovane collocato a riposo, forse (come fu da altri maliziosamente pensato) in causa delle sue eresie geometriche.

\*  
\* \*

Anche un geometra russo, Professore all'Università di Kasan, circa nello stesso tempo, giunse a svelare l'enigma, che aveva formato il tormento di tanti secoli, e meritò di dare il nome alla nuova Geometria. — Ni-

colò Lobatchewskij fu discepolo a certo Bartels, prima maestro e poi amico di Gauss, ed in ciò si volle trovare un argomento a favore della ipotesi che egli pure da questo fosse, almeno indirettamente, ispirato. — Ma, mentre i rapporti famigliari tra Bartels e Gauss risalgono agli anni, in cui questi non aveva ancora ben maturate le proprie idee sul quinto postulato, e la corrispondenza scientifica non contiene nessuna lettera, che venga a confermare la ipotesi, è stato messo in chiaro che anche il Lobatchewskij partì dal concetto della verità assoluta del postulato stesso e per gradi giunse alla nuova Geometria. — Egli espose i suoi concetti in diverse pubblicazioni, che vanno dal 1829 al 1855 (16), e tra queste le *Geometrische Untersuchungen* furono note nel 1844 al Gauss, il quale ne diede un giudizio favorevolissimo, talchè su di lui proposta il loro Autore fu nominato corrispondente della Società delle Scienze di Gottinga. — « Nell'opera di Lobatchewskij, egli scrive, io nulla ho « trovato, che per me fosse materialmente nuovo, ma « lo svolgimento è fatto per altra via e certamente in « modo magistrale e con senso prettamente geometrico ».

L'insuccesso, che incontrarono nel principio gli audaci banditori delle nuove dottrine, dovuto forse anche al fatto che queste si presentavano non come una generalizzazione, ma quasi in opposizione alla Geometria euclidea, addimostrò che bene si apponeva il Gauss pensando che la maggior parte dei geometri contemporanei non fosse preparata per accoglierle. — Imperocchè essi

rimasero per oltre venti anni inascoltati e urtarono contro il peggiore degli ostacoli la indifferenza, da cui non vengono nè la discussione, nè la critica, che, presto o tardi, assicurano il trionfo del vero. — Ma forse il Gauss non si appose egualmente bene giudicando che a lui pure sarebbe toccata la stessa sorte, dacchè dopo la morte di lui bastò il divulgare la sua approvazione perchè la nuova Geometria ottenesse in breve tempo il quasi universale consenso del mondo matematico. — Una rappresentazione della Geometria iperbolica fatta conoscere dal Beltrami nel 1868, rendendone sensibili le proprietà, trionfò infine delle ultime resistenze, e così fu chiuso genialmente in Italia un ciclo di ricerche, che in Italia aveva avuto principio.

\*  
\* \*

Come sempre avviene, le nuove dottrine accolte finalmente nella scienza diedero impulso ed alimento a studî, che sopra di esse gettarono poi luce maggiore. — Sottoposte al triplice controllo della Analisi metrico-differenziale, della Geometria proiettiva e delle recenti teorie sui gruppi di sostituzioni, sotto tutti gli aspetti risultarono confermati gli eguali diritti non soltanto della Geometria parabolica e della iperbolica, ma altresì della ellittica, che in base ad un postulato arbitrario era stata ingiustamente proscritta. — E se l'indirizzo proiettivo si distingue per eleganza, e pel pregio di mantenersi strettamente nel campo geometrico, pur dando al problema un aspetto di grande generalità; e



quello di Helmholtz e Lie meno si discosta nel concetto direttivo dall'aspetto elementare del problema stesso, l'indirizzo metrico-differenziale di Riemann ha aperto alla Analisi matematica amplissimi orizzonti ed è stato fecondo di progressi in altri rami della Scienza, ed in particolare nella Meccanica analitica (17).

La brevità dell'ora non mi permette di dilungarmi su questi nuovi aspetti del problema, dai quali apparirebbe sempre più confermato che le meditazioni sui fondamenti della Geometria non furono esercizi sterili di una critica, che tutto discute e distrugge senza nulla ricostruire, ma portarono nelle matematiche uno spirito innovatore e fecondo, al quale si deve in gran parte se fu smentito il melanconico presagio di Montesquieu e di Lagrange che presto si potesse essere forzati ad abbandonare per esaurimento la miniera aurifera, che tanti grandi avevano così profondamente scavata.

*Magnifico Rettore, Signore e Signori!*

Io vorrei che la mia parola fosse riuscita più degna di Voi, della solennità di questo giorno e dell'alto argomento, su cui Vi ho trattieneuti; e che essa non soltanto Vi avesse dato qualche concetto della importanza e dello svolgimento storico di questo, ma altresì rivelata, almeno in parte, la sovrana bellezza degli studi matematici e le ragioni del fascino, che essi esercitano

sopra tante e così nobili intelligenze. — Io vorrei sopra tutto, o giovani, che siete tra le elette speranze del nuovo secolo, avervi ispirato un forte amore alla scienza pura, che in questi studî ha una tra le sue più elevate manifestazioni, e che nell'Università deve avere il culto maggiore, se non esclusivo. — Senza questo amore non soltanto non potrete toccare a meta eccelsa e degna, ma gli stessi sforzi necessari a raggiungere gli intenti più umili, che poteste prefiggervi, vi riuscirebbero troppo gravi e faticosi. — Se in vece amerete fortemente e per sè stessa la scienza, il cammino, se pure arduo e lungo, vi sarà dilettevole, come sarà compito gradito e caro ai vostri maestri il guidarvi per esso allietati dalla speranza di trovare in voi, prima dei cooperatori, poi dei continuatori efficaci dell'opera loro.

---

## NOTE

(1) Si veda a questo proposito il MANSION: *Sur les postulats et les axiomes d'Euclide*. (Annales de la Société Scientifique de Bruxelles, 1889-1890 — t. XIV, 2.<sup>e</sup> partie, pp. 33-45).

(2) La Dissertazione, di cui qui si fa parola, ha per titolo: « *Conatum praecipuorum theoriam parallelarum demonstrandi recensio, quam publico examini submitunt Abrah. Gotthelf Kästner et auctor respondens Georgius Simon Klügel: Göttingen 1763* ».

(3) Ciò, che ancora rimane da dimostrare (dice il Lambert) sembra a prima vista una piccolezza; ma questa piccolezza apparente, se si vuole rigorosamente dimostrarla, e la si osserva più accuratamente non è altro che la stessa cosa principale; per solito essa presuppone o lo stesso teorema, che si vuol dimostrare, o un altro equivalente.

(4) La Nota col titolo *Un precursore italiano di Legendre e di Lobatschewsky* pubblicata dal Beltrami nei Rendiconti della R. Accademia dei Lincei del 1889 indusse i signori Engel e Stäckel ad occuparsi della storia dei precursori della Geometria non euclidea. Frutto dei loro studi fu il libro da essi pubblicato nel 1895 col

titolo « Die Theorie der parallellinien von Euklid bis auf Gauss — Leipzig, 1895 », il quale contiene assieme ad una traduzione tedesca dal libro del Saccheri delle notizie interessantissime sul libro stesso e sul suo Autore.

(5) Le opere matematiche del Padre Saccheri sono, oltre all' *Euclides vindicatus*, le seguenti:

1° *Quaesita geometrica a Comite Ruggerio de Viginti Milliis omnibus proposita, ab Hieronimo Saccherio Genuensi Societatis Iesu soluta.* — Mediolani 1693.

Questo opuscolo, che tratta principalmente di problemi relativi alle sezioni coniche e che ebbe due edizioni fu assai lodato da « L' Hospital ».

2° *Neostatica auctore Hieronimo Saccherio e Societate Iesu.* — *Excellentissimo Senatui Mediolanensi dicata.* — Mediolani 1708.

La Biblioteca universitaria di Padova possiede copia dell' *Euclides vindicatus* e della *Neostatica*.

(6) Il Mansion opina che l'opera del Saccheri non isfuggisse nè a Gauss nè agli altri geometri, che si occuparono dei principi fondamentali della Geometria nella prima metà del secolo XIX. — (Si veda l'« Analyse des Recherches du P. Saccheri S. I. etc. » nelle *Annales de la Société scientifique de Bruxelles* — t. XIV, 2.<sup>e</sup> partie, pp. 46-59).

(7) La *Theorie der Parallellinien* del Lambert fu pubblicata nel 1786 nel *Magazin für die reine und angewandte Mathematik* diretto da G. Bernoulli e C. F. Hindenbourg. — Essa passò quasi inosservata e fu poi dimenticata del tutto. — Il merito di averla tratta di nuovo in luce spetta ancora ai signori Engel e Stäckel, che la inserirono nel loro libro sopra citato.

(8) Nel libro di Engel e Stäckel si trovano riprodotti alcuni brani dalla *Theorie der parallelinien* e di un altro libro del Taurinus intitolato *Geometriae Prima Elementa*. — Altre interessanti notizie sulla vita e sull'opera matematica del Taurinus si trovano in una Memoria pubblicata dal sig. Stäckel nelle *Abhandlungen zur Geschichte der Mathematik*. Vol IX. — Ne risulta che spetta al Taurinus la priorità della Trigonometria non euclidea.

(9) Il volume VIII delle opere di Gauss pubblicato nel 1900 contiene nelle pagine 159-267 tutta la corrispondenza e le cose postume del sommo Geometra relative ai *fondamenti della Geometria*. — Ne risulta (Vedasi a pag. 59 la Lettera a Bolyai del 16 dicembre 1799) che i dubbi di Gauss sulla verità assoluta del postulato risalgono almeno al 1799; e che al più tardi nel 1816 egli aveva già costruita nelle sue linee generali la Geometria iperbolica. (Vedansi a pag. 175-76 l'estratto di una lettera di Wachter a Gauss in data 12 dicembre 1816).

Gauss pubblicò sull'argomento dei fondamenti della Geometria soltanto due recensioni, che si trovano riprodotte pure nel Vol. VIII delle Opere a pag. 170 e 183. — La prima, che porta la data 16 aprile 1816, comincia con questi notevoli periodi:

« Nel dominio della Matematica ci sono pochi argomenti, sui  
 « quali si sia tanto scritto come sulle lacune, che si incontrano in  
 « principio della Geometria nelle basi della Teoria delle parallele. —  
 « Di rado passa un anno, in cui non venga alla luce un nuovo  
 « tentativo di riempire questa lacuna, senza però che (se vogliamo  
 « parlare lealmente ed apertamente), possiamo dire di avere fatto  
 « nella essenza della questione un passo al di là del punto, a cui  
 « si trovava Euclide duemila anni fa. — Questa leale e chiara con-  
 « fessione ci pare alla dignità della scienza più conveniente che non  
 « lo siano i vani sforzi di nascondere con una debole rete di appa-  
 « renti dimostrazioni la fessura, che non si può chiudere ».

(10) Si vedono a pag. 200 del volume citato la lettera di Gauss a Bessel in data 27 gennaio 1829 e a pag. 179 quella diretta a Gerling in data 25 agosto 1818.

(11) Lettere a Bolyai del 25 novembre 1804 e del 2 settembre 1808. (Ivi pag. 160 e 165).

(12) A pagine 180 e 181 del Volume VIII delle Opere di Gauss è riprodotto un breve scritto in data di *Marburg Dicembre 1818*, nel quale lo Schweikart espone i risultati fondamentali della Geometria iperbolica da lui detta *astrale*. Questo scritto è preceduto da una lettera in data 25 gennaio 1819, nella quale il Gerling per incarico dello Schweikart lo trasmette a Gauss.

(13) I signori Franz Schmidt e Paul Stäckel in un bel volume edito da Teubner nel 1899 hanno pubblicato la interessantissima corrispondenza tra Gauss e Volfango Bolyai. — Essa va dal 29 settembre 1797 al 6 febbraio 1853 e fa fede di una amicizia tenera e profonda, che seppe mantenersi inalterata per così lungo tempo tra i due compagni di Università, malgrado che essi non si rivedessero più dopo la loro separazione finiti gli studi. — È particolarmente commovente l'ultima lettera, con cui il Bolyai prende congedo per sempre dal vecchio amico. — Da tutta la corrispondenza risulta poi come i destini dei due amici fossero quasi diametralmente opposti, sia per ciò, che riguarda i successi nelle carriere scientifiche dell'uno e dell'altro, sia per ciò, che si attiene alla felicità domestica.

Il volume si chiude con una appendice, che contiene fra altro alcune lettere scambiate tra Volfango Bolyai e Sartorius von Waltershausen, interessantissime per le notizie relative alla vita ed alle opere di Gauss e ispirate quasi ad un culto del primo per

l'amico della sua gioventù, che lo aveva preceduto nella tomba ed apparteneva oramai alla immortalità.

(14) Si veda la lettera di Gauss a Gerling in data 14 febbraio 1832 a pag. 220 del Vol. VIII delle Opere.

(15) Questa lettera porta la data del 6 marzo 1832 ed è pubblicata a pag. 108 del Volume della Corrispondenza Gauss-Bolyai e per la parte, che riguarda l'*Appendix* di Giovanni Bolyai, a pag. 220 del Vol. VIII delle Opere.

Dopo che questo Discorso era stato letto è venuta a mia conoscenza una Nota pubblicata dal sig. Stäckel nel Vol. XVII dei *Mathematischen und Naturwissenschaftlichen Berichte aus Ungarn*, la quale ha per argomento *La scoperta della Geometria non euclidea da parte di Giovanni Bolyai*. — Da essa risulta pienamente confermato che questi non ebbe dal Gauss nè direttamente, nè indirettamente alcun aiuto e giunse da solo alla conoscenza della Geometria iperbolica. — Risulta di più che il padre non soltanto non lo spinse ad occuparsi della teoria delle parallele, ma fece di tutto per dissuaderlo dal dedicarsi a ricerche, *che a lui avevan rubato il fiore della vita e del tempo* e alla non riuscita delle quali egli attribuiva la infelicità propria.

Come succede troppo spesso, i consigli paterni sortirono tutt'altro effetto da quello desiderato e il sentirsi davanti ad un enigma, che pareva indecifrabile, non fece che acuire nel giovane Bolyai il desiderio di trovarne la soluzione.

Il successo gli diede ragione contro le fosche previsioni del padre, il quale però non si indusse ad apprezzare per quel che valeva l'opera del figlio se non dopo il giudizio sommamente elogiativo datone da Gauss. — « La risposta di Gauss (scriveva Volfango a Giovanni) circa la tua opera è molto bella e torna ad onore della nostra patria e della nazione »; ma Giovanni si aspettava qualche

cosa più che un elogio in forma privata da Gauss, il quale nella lettera del 25 novembre 1804 aveva promesso a Volfango *di fare colla più intima gioia tutto il possibile per far valere e mettere in luce il suo merito*, se prima di lui egli fosse riuscito a sciogliere il nodo gordiano della teoria delle parallele.

(16) Le prime ricerche del Lobatchewskij sulla teoria delle parallele in parte rimasero inedite ed in parte furono pubblicate in lingua russa. — *Le Géométrie imaginaire* apparve soltanto nel 1837 nel Giornale di Crelle; le *Géométrischen Untersuchungen* in un opuscolo a parte nel 1840; e la *Pangéométrie* nel 1855. — È quindi fuor di dubbio che Giovanni Bolyai scrisse l'*Appendice* senza essere affatto informato dei lavori del Geometra russo.

(17) Nel Bollettino di Bibliografia e Storia delle Scienze Matematiche edito per cura del prof. Gino Loria e precisamente nelle Annate 1899-900 chi s'interessi alla storia dello sviluppo dei concetti fondamentali della Geometria in relazione alla Geometria non Euclidea può trovare una estesa rassegna di pubblicazioni relative a questo argomento.



# PROSPETTI STATISTICI

**attinenti alla Relazione del Rettore magnifico**

Prof. RAFFAELLO Nob. NASINI - pag. 4

---

1. Prospetto numerico degli iscritti nella R. Università di Padova  
dall'anno scolastico 1891-92 al 1900-901.

Anno Scolastico	Facoltà e Scuole in Padova		Scuola Ostetrica di Venezia	TOTALE generale	Confronto coll'anno scolastico precedente
	TOTALE	Confronto coll'anno scolastico precedente			
1891-92	1267	—	48	1314	—
1892-93	1317	+ 50	40	1357	+ 43
1893-94	1426	+ 109	48	1474	+ 117
1894-95	1603	+ 177	53	1656	+ 182
1895-96	1611	+ 8	53	1664	+ 8
1896-97	1568	— 43	48	1616	— 48
1897-98	1535	— 33	52	1587	— 29
1898-99	1495	— 40	47	1542	— 45
1899-900	1518	+ 23	51	1569	+ 27
1900-901	1460	— 58	65	1525	— 44

2. *Inscritti nell'anno scolastico 1900-901 e confronto cogli iscritti nell'anno precedente.*

FACOLTÀ E SCUOLE	Anno scolastico 1900-901							CONFRONTO coll'anno scolastico 1899-900		
	Anni di Studio						UDITORI	TOTALE	Inscritti 1899-900	+ Aumento - Diminuzione nel 1900-901
	1.°	2.°	3.°	4.°	5.°	6.°				
Giurisprudenza . . . . .	104	98	79	89	—	—	—	370	352	+ 18
Notariato e Procuratore . . .	24	17	—	—	—	—	—	41	31	+ 10
Medicina e Chirurgia . . . . .	49	50	42	49	52	53	—	295	308	— 13
Facoltà di Scienze	Scienze matematiche . . . . .	4	8	13	15	—	—	40	61	— 21
	Scienze fisiche . . . . .	—	—	1	5	—	—	6	13	— 7
	Scienze chimiche . . . . .	11	9	15	9	—	—	44	51	— 7
	Scienze naturali . . . . .	4	8	4	8	—	—	24	34	— 10
	Biennio preparatorio alla Scuola d'Ap- plicazione . . . . .	37	36	—	—	—	—	—	73	95
Filosofia e Lettere . . . . .	38	25	26	43	—	—	10	142	169	— 27
Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri . . . . .	23	23	27	—	—	—	2	75	76	— 1
Scuola di Farmacia	Aspiranti alla lau- rea in chimica e farmacia . . . . .	14	11	9	15	11	—	60	56	+ 4
	Aspiranti al di- ploma di farma- cista . . . . .	58	49	55	35	—	1	198	187	+ 11
Scuola Ostetrica di Padova . .	47	45	—	—	—	—	—	92	85	+ 7
TOTALI degli Studenti ed Uditori	413	379	271	268	63	53	13	1460	1518	— 58
Scuola Ostetrica di Venezia . .	34	31	—	—	—	—	—	65	51	+ 14
TOTALI come sopra compresa la Scuola Ostetrica di Venezia . .	447	410	271	268	63	53	13	1525	1569	— 44
Ingegneri iscritti al Corso speciale d'Igiene applicata all'Ingegneria . . . . .	6	—	—	—	—	—	—	6	15	— 9
Dottori in Medicina e Chi- rurgia o Zootria, inscrit- ti al Corso pratico d'Igie- ne per gli aspiranti alla carriera sanitaria . . . . .	39	—	—	—	—	—	—	39	21	+ 18
<b>TOTALI GENERALI</b>	<b>492</b>	<b>410</b>	<b>271</b>	<b>268</b>	<b>63</b>	<b>53</b>	<b>13</b>	<b>1570</b>	<b>1605</b>	<b>— 35</b>

3. *Provenienza degli iscritti nell'anno scolastico 1900-901  
rispetto al luogo di nascita*

NATI NEL REGNO			<i>riporto</i>		1457			
Veneto:	Belluno . . .	63	} 1250	Liguria:	Genova . . .	5	} 6	
	Padova . . .	225			Porto Maurizio	1		
	Rovigo . . .	74		Marche:	Ancona . . .	3	} 5	
	Treviso . . .	131			Ascoli-Piceno .	1		
	Udine . . .	122			Macerata . . .	1		
	Venezia . . .	231			Umbria:	Perugia . . .	5	5
	Verona . . .	187			Lazio:	Roma . . .	6	6
	Vicenza . . .	217			Abruzzi e Molise:	Aquila . . .	2	} 7
Lombardia:	Bergamo . . .	11		Campobasso . .	1			
	Brescia . . .	55	} 140	Teramo . . .	2			
	Como . . .	3		Chieti . . .	2			
	Cremona . . .	15		Campania:	Caserta . . .	1	} 6	
	Mantova . . .	39			Napoli . . .	3		
	Milano . . .	9			Salerno . . .	1		
	Pavia . . .	5			Benevento . . .	1		
	Sondrio . . .	3			Puglie	Bari . . .	6	} 11
Piemonte:	Alessandria . .	7		} 21	Foggia . . .	2		
	Cuneo . . .	2	Lecce . . .		3			
	Novara . . .	6	Basilicata:		Potenza . . .	3	3	
	Torino . . .	6	Calabria:		Cosenza . . .	2	2	
Emilia:	Bologna . . .	3	} 34	Sicilia:	Messina . . .	2	} 5	
	Ferrara . . .	10			Palermo . . .	1		
	Forlì . . .	5			Trapani . . .	2		
	Modena . . .	6			Sardegna:	Cagliari . . .	1	} 2
	Parma . . .	4				Sassari . . .	1	
	Piacenza . . .	2			NATI ALL'ESTERO			
	Ravenna . . .	3			Austria-Ungheria . . . . .	28	} 55	
	Reggio . . .	1			Grecia . . . . .	2		
Toscana:	Arezzo . . .	1	} 12	Russia . . . . .	3			
	Firenze . . .	2			Svizzera . . . . .	1		
	Livorno . . .	5			Turchia . . . . .	20		
	Lucca . . .	1			America . . . . .	1		
	Pisa . . .	1			<i>Totale degli iscritti</i>			
Siena . . .	2		1570					
<i>da riportare</i>			1457					

## 4. E S A M I.

## A. Facoltà (compresa la Scuola di Farmacia).

CLASSIFICAZIONE DEI CANDIDATI	Sessione estiva ed autunnale 1899		Sessione suppletiva estiva ed autunnale 1900		Sessione straordinaria estiva ed autunnale 1901	
	Cifre assolute	°/o	Cifre assolute	°/o	Cifre assolute	°/o
<i>1° Esami speciali.</i>						
Con lode . . . . .	80	1.76	73	1.56	82	1.86
A pieni voti assoluti (30 punti) . . . . .	522	11.36	467	9.98	433	9.87
A pieni voti legali (27-29 punti) . . . . .	924	21.27	944	20.15	858	19.52
Con approvaz. sempl. (18-26 punti) . . . . .	2577	56.30	2750	58.63	2545	57.90
TOTALE	4103	90.69	4234	90.32	3918	89.15
Respinti . . . . .	425	9.31	452	9.68	477	10.85
TOTALE GENERALE	4528	100.00	4686	100.00	4395	100.00
<i>2° Esami di laurea.</i>						
Con lode . . . . .	5	2.91	10	4.93	10	5.18
A pieni voti assoluti . . . . .	16	9.31	16	7.88	17	8.79
A pieni voti legali . . . . .	43	24.99	45	22.18	41	21.31
Con approvazione semplice . . . . .	105	61.05	128	63.04	122	63.17
TOTALE	169	98.26	199	98.03	190	98.45
Respinti . . . . .	3	1.74	4	1.97	3	1.55
TOTALE GENERALE	172	100.00	203	100.00	193	100.00

## B. Scuola di Applicazione.

CLASSIFICAZIONE DEI CANDIDATI	Sessione ordinaria e complementare 1899		Sessione ordinaria e complementare 1900		Sessione ordinaria estiva ed autunnale 1901	
	Cifre assolute	%	Cifre assolute	%	Cifre assolute	%
<i>1° Colloqui.</i>						
Con lode . . . . .	2	0.31	1	0.18	—	—
A pieni voti assoluti (100 punti) .	35	5.42	16	2.88	7	1.43
A pieni voti legali (90-99 punti) .	149	23.07	95	17.10	73	14.96
Con approvaz. sempl. (60-89 punti) .	434	67.17	414	74.44	377	77.26
TOTALE	620	95.97	526	94.60	457	93.65
Respinti . . . . .	26	4.03	30	5.40	31	6.35
TOTALE GENERALE	646	100.00	556	100.00	488	100.00
<i>2° Esami generali.</i>						
Con lode . . . . .	1	2.60	—	—	—	—
A pieni voti assoluti (100 punti) .	1	2.60	1	5.00	—	—
A pieni voti legali (90-99 punti) .	20	52.68	10	50.00	3	12.00
Con approvaz. sempl. (70-89 punti) .	15	39.52	9	45.00	22	88.00
TOTALE	37	97.40	20	100.00	25	100.00
Respinti . . . . .	1	2.60	—	—	—	—
TOTALE GENERALE	38	100.00	20	100.00	25	100.00

## C. Scuola di Ostetricia.

CLASSIFICAZIONE DEI CANDIDATI	Sessione estiva ed autunnale 1899		Sessione suppletiva estiva ed autunnale 1900		Sessione straordinaria estiva ed autunnale 1901		
	Cifre assolute	%	Cifre assolute	%	Cifre assolute	%	
<i>Esami speciali.</i>							
SCUOLA DI PADOVA							
Promosse	con eminenza . . . . .	15	15.15	11	11.33	10	9.80
	con segnalazione . . . . .	39	39.40	34	35.06	38	37.26
	con approvaz. semplice . . . . .	35	35.35	40	41.25	40	39.22
Respinte . . . . .	10	10.10	12	12.36	14	13.72	
TOTALE		99	100.00	97	100.00	102	100.00
SCUOLA DI VENEZIA							
Promosse	con eminenza . . . . .	3	6.98	6	12.24	5	7.35
	con segnalazione . . . . .	16	37.20	27	55.10	27	39.71
	con approvaz. semplice . . . . .	19	44.18	13	26.54	28	41.18
Respinte . . . . .	5	11.64	3	6.12	8	11.76	
TOTALE		43	100.00	49	100.00	68	100.00
TOTALE GENERALE		142	—	146	—	170	—

## D. Esami generali secondo le materie.

MATERIE DELLE LAUREE e denominazione dei Diplomi	Sessione estiva ed autunnale 1899	Sessione suppletiva estiva ed autunnale 1900	Sessione straordinaria estiva ed autunnale 1901
<i>1° Esami di laurea.</i>			
Giurisprudenza . . . . .	51	63	75
Medicina e Chirurgia . . . . .	62	40	37
Scienze matematiche, fisiche e naturali . . . . .	24	32	27
Chimica e Farmacia . . . . .	5	8	14
Filosofia e Lettere . . . . .	27	30	37
Ingegneria civile . . . . .	35	20	25
TOTALE GENERALE	204	193	215
<i>2° Diplomi dei gradi minori.</i>			
Notai e Procuratori . . . . .	7	10	13
Farmacisti . . . . .	31	30	42
Levatrici { Scuola di Padova . . . . .	47	36	48
{ Scuola di Venezia . . . . .	26	17	30
TOTALE GENERALE	111	93	133



PERSONALE INSEGNANTE  
AMMINISTRATIVO  
E DI SERVIZIO

---

*Annuario 1901-902.*

61



# SPIEGAZIONE

DELLE ABBREVIATURE E DEI SEGNI CHE RIGUARDANO GLI ORDINI

CAVALLERESCHI NAZIONALI

---

- Cav.     ☚ ⇒ Cavaliere dell'Ordine del Merito civile di Savoia.  
Gr. Cord. \* = Gran Cordone dell'Ordine dei Santi Maurizio e  
          Lazzaro.  
Gr. Uff. \* = Grande Ufficiale idem.  
Comm.   \* = Commendatore idem.  
Uff.     \* = Ufficiale idem.  
Cav.     \* = Cavaliere idem.  
Gr. Cord. ☛ = Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia.  
Gr. Uff. ☛ = Grande Ufficiale idem.  
Comm.   ☛ = Commendatore idem.  
Uff.     ☛ = Ufficiale idem.  
Cav.     ☛ = Cavaliere idem.



## SERIE DEI RETTORI MAGNIFICI

DALL'ANNO PRIMO DELLA LIBERAZIONE DELLE PROVINCE VENETE

---

- 1866-67 — BELLAVITIS Conte Giusto †.  
1867-68 — DE LEVA Nob. Giuseppe †.  
1868-69 — MARZOLO Francesco †.  
1869-70 — TOLOMEI Giampaolo †.  
1870-71 — TURAZZA Domenico †.  
1871-72 — ZANELLA Ab. Giacomo †.  
1872-73 — COLETTI Ferdinando †.  
1873-74 — TOLOMEI Giampaolo †.  
1874-75 — Detto.  
1875-76 — Detto.  
1876-77 — Detto.  
1877-78 — Detto.  
1878-79 — Detto.  
1879-80 — MARZOLO Francesco †. — DE LEVA Nob. Giuseppe †.  
*(Reggente).*  
1880-81 — MORPURGO Emilio †.  
1881-82 — Detto.  
1882-83 — DE LEVA Nob. Giuseppe †.  
1883-84 — Detto.  
1884-85 — Detto.  
1885-86 — VLACOVICH Giampaolo †.  
1886-87 — Detto.  
1887-88 — Detto.  
1888-89 — Detto.  
1889-90 — Detto.  
1890-91 — Detto.

1891-92	—	FERRARIS Carlo Francesco.
1892-93	—	Detto.
1893-94	—	Detto.
1894-95	—	Detto.
1895-96	—	Detto.
1896-97	—	DE GIOVANNI Achille.
1897-98	—	Detto.
1898-99	—	Detto.
1899-900	—	Detto.
1900-901	—	NASINI Nob. Raffaello.
1901-902	—	Detto.

---

---

## RETTORE MAGNIFICO

---

NASINI Nob. Raffaello, Professore di Chimica generale, Cav. \*,  
Comm. ☉, Socio corrispondente dell'Accademia dei Lincei, Mem-  
bro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti,  
Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed  
arti di Padova, Membro della Società degli spettroscopisti ita-  
liani, Membro corrispondente della British Association for the  
Advancement of Science in Londra, Membro onorario della Royal  
Institution dell'Inghilterra, Dottore honoris causa dell'Univer-  
sità di Glasgow (L. L. D.), Membro del Consiglio internazionale  
e del comitato esecutivo per il Catalogo di letteratura scientifica.

## CONSIGLIO ACCADEMICO

---

Il Rettore Magnifico, predetto, Presidente.

DE GIOVANNI Achille, Professore di Clinica medica, Comm. \*,  
Comm. ☉, Gran Croce dell'Ordine della Rosa del Brasile,  
Gran Cordone dell'Ordine del Medjidiè, Membro effettivo e Pre-  
sidente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, del  
r. Istituto Lombardo, Socio effettivo della r. Accademia di  
scienze, lettere ed arti di Padova, Socio corrispondente di altre  
Accademie nazionali ed estere, *Rettore ultimamente cessato.*

POLACCO Vittorio, Professore di Diritto civile, Uff. ☉, Membro ef-  
fettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio  
effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova,  
Membro della Internationale Vereinigung für vergleichende  
Rechtswissenschaft und Volkswirtschaftslehre di Berlino, *Pre-  
side della Facoltà di Giurisprudenza.*

- TAMASSIA Arrigo, Professore di Medicina legale sperimentale, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, *Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia*.
- RICCI CURBASTRO Gregorio, Professore di Algebra complementare, Cav. ☉, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio corrispondente della r. Accademia dei Lincei, *Preside della Facoltà di Scienze*.
- CRESCINI Vincenzo, Professore di Storia comparata delle Letterature e delle Lingue neo-latine, Cav. ☉, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, della R. Deputazione Veneta di Storia Patria, corrispondente per l'Italia del Félibrige Latin (Montpellier), *Preside della Facoltà di Filosofia e Lettere*.
- BELLATI Conte Manfredo, Professore di Fisica tecnica, Cav. ☉, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio effettivo e Vicepresidente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Membro della Società francese di Fisica, *Direttore della r. Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri*.
- PANEBIANCO Ruggero, Professore di Mineralogia, *Direttore della Scuola di Farmacia*.
- GRADENIGO Conte Pietro, Professore di Oftalmoiatria e Clinica oculistica, Cav. ☉, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, *Preside ultimamente cessato della Facoltà di Medicina e Chirurgia*.
- ARDIGÒ Roberto, Professore di Storia della Filosofia, Uff. \*, Gr. Uff. ☉, *Preside ultimamente cessato della Facoltà di Filosofia e Lettere*.
- SACERDOTI Adolfo, Professore di Diritto commerciale, Cav. ☉, Membro effettivo dell'Istituto di diritto internazionale, Socio effettivo e Presidente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio corrispondente del r. Istituto Lombardo e del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, *delegato a rappresentare la Facoltà di Giurisprudenza*.



---

VERONESE Giuseppe, Professore di Geometria analitica, Cav. ☉, uno dei XL della Società italiana delle Scienze, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio nazionale della r. Accademia dei Lincei, *delegato a rappresentare la Facoltà di Scienze.*

---

#### SECRETARIA

COSTA Alessandro, Cav. ☉, *Direttore.*  
SARPI Rag. Giuseppe, *Economo.*  
SASSI Avv. Camillo, *Segretario.*  
MICHELETTI Cesare, *Vice Segretario.*  
FABBRINI Alessandro, *Vice Segretario.*  
N. N., *Segretario o Vice Segretario.*  
CLERICI Dott. Luigi, *Sotto Bibliotecario di 3<sup>a</sup> classe, comandato.*  
Sacchetto Angelo, *Scrivano straordinario.*

---

## FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

POLACCO Vittorio, Preside (V. Consiglio accademico).

### Professori ordinari

LANDUCCI Lando, Cav. \*, Comm. ☉, Deputato al Parlamento nazionale, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova e della r. Accademia Raffaello d'Urbino, Socio corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, della r. Accademia Petrarca di scienze, lettere ed arti di Arezzo, della r. Accademia di scienze e lettere Peloritana di Messina e della r. Accademia di scienze, lettere ed arti della Valtiberina in S. Sepolcro, Membro della Internationale Vereinigung für vergleichende Rechtswissenschaft und Volkswirtschaftslehre di Berlino, Professore di *Diritto romano*.

CAVAGNARI Antonio, Cav. ☉, Professore di *Filosofia del Diritto*.

FERRARIS Carlo Francesco, Comm. \*, Comm. ☉, Comm. dell'Ordine della Stella polare di Svezia, ex-Deputato al Parlamento nazionale, Membro del Consiglio superiore della pubblica istruzione e della Giunta del medesimo, Socio nazionale della r. Accademia dei Lincei, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Membro del Consiglio superiore di Statistica, dell'Istituto internazionale di Statistica e del Consiglio della Previdenza, Membro onorario della Società Svizzera di Statistica e della Reale Società Inglese di Statistica, Professore di *Diritto amministrativo e Scienza dell'amministrazione*.

SACERDOTI Adolfo, Professore di *Diritto commerciale* (V. Consiglio accademico).

- LORIA Achille, Cav. \*, ☉, Socio nazionale dell'Accademia dei Lincei, del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, dell'Accademia Virgiliana di Mantova e della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio della British Economic Association, Membro dell'Institut international de Sociologie, Professore onorario dell'Università di Siena, Professore di *Economia politica*.
- BRUGI Biagio, Cav. ☉, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio effettivo dell'Accademia Raffaello d'Urbino, Socio onorario dell'Accademia Gioenia di Catania, Professore di *Istituzioni di Diritto romano*.
- POLACCO Vittorio, Professore di *Diritto civile* (V. Consiglio accademico).
- TAMASSIA Giovanni, Professore di *Storia del Diritto italiano*.
- CATELLANI Enrico, Cav. ☉, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova e del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Membro dell'Associazione per la riforma e la codificazione del diritto delle Genti sedente a Londra, Membro effettivo dell'Institut de Droit international, Professore di *Diritto internazionale*.
- MORELLI Alberto, Cav. ☉, Professore onorario della r. Università di Modena, Socio corrispondente dell'Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova e di Modena, dell'Ateneo Veneto e dell'Ateneo di Bergamo, Professore di *Diritto costituzionale*.
- ALESSIO Giulio, Cav. ☉, Deputato al Parlamento nazionale, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio della British Economic Association, Professore di *Scienza delle finanze e Diritto finanziario*.
- TUOZZI Pasquale, Cav. ☉, Membro della Société de législation comparée de Paris e Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Professore di *Diritto e Procedura penale*.

#### Professore onorario

- SCHUPFER Francesco, Comm. \*, Gr. Uff. ☉, Senatore del Regno, Membro del Consiglio superiore della pubblica istruzione e della

Giunta del Consiglio stesso, Membro del Consiglio superiore delle miniere, decorato dal Governo Austro-Ungarico con la Medaglia d'oro per le scienze, Socio nazionale della r. Accademia dei Lincei, Socio della r. Accademia delle scienze di Torino, Membro della r. Società Romana di Storia patria, Membro della Deputazione Veneta di Storia patria e di quella per le Province di Romagna, Membro corrispondente della Società di legislazione comparata di Parigi, Socio dell'Ateneo Veneto, dell'Accademia di Padova, Socio della r. Accademia Peloritana di Messina, Socio onorario della r. Accademia di scienze, lettere e belle arti di Palermo ed altre, Professore ordinario di *Storia del Diritto italiano dalle invasioni barbariche ai dì nostri*, nella r. Università di Roma.

#### Professore straordinario

FRANCESCHINI Gaetano, Professore di *Procedura civile ed Ordinamento giudiziario*.

#### Incaricati

LANDUCCI Lando, predetto, Incaricato per la *Storia del Diritto romano*.

FERRARIS Carlo Francesco, predetto, Incaricato per la *Statistica*.

BRUGI Biagio, predetto, Incaricato per l'*Introduzione alle scienze giuridiche ed Istituzioni di Diritto civile*.

TAMASSIA Arrigo, Incaricato per un *Corso di nozioni elementari di Medicina legale* (V. Facoltà di Medicina).

TAMASSIA Giovanni, predetto, Incaricato per il *Diritto ecclesiastico*.

#### Insegnanti liberi con effetti legali

NORSA Avv. Emilio, Insegnante libero di *Procedura civile ed Ordinamento giudiziario*.

LEONI Avv. Giuseppe, Cav. ☉, Professore straordinario di Istituzioni di Diritto romano e Incaricato della Storia del Diritto romano nella r. Università di Macerata, Insegnante libero di *Diritto romano*.

- STOPPATO AVV. Gian Alessandro, Cav. ☉, Professore ordinario nella r. Università di Bologna, Membro della Société de législation comparée e della Société générale des Prisons e socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Insegnante libero di *Diritto e Procedura penale*.
- CASTORI AVV. Costantino, Cav. ☉, Insegnante libero di *Diritto e Procedura penale*.
- LUZZATTI Giacomo, Professore nel r. Istituto Tecnico di Venezia, Insegnante libero di *Economia politica*.
- ARMANNI Dott. Luigi, Professore nella r. Scuola Superiore di Commercio di Venezia, Insegnante libero di *Diritto amministrativo*.
- CONTENTO Aldo, Insegnante libero di *Economia politica e di Statistica*.
- FEDOZZI Dott. Prospero, Professore di Diritto internazionale nell'Università di Macerata, Insegnante libero di *Diritto internazionale*.
- SITTA Dott. Pietro, Professore straordinario nella Università di Ferrara, Insegnante libero di *Economia politica*.
- BESTA Dott. Enrico, Professore ordinario nella r. Università di Sassari, Insegnante libero di *Storia del Diritto italiano*.
- D'ALVISE Rag. Pietro, Professore nel r. Istituto Tecnico di Padova, Insegnante libero di *Contabilità di Stato*.
- FLORIAN AVV. Eugenio, Insegnante libero di *Diritto e Procedura penale*.
- LATTES Dott. Bruno, Insegnante libero di *Procedura civile e Ordinamento giudiziario*.
- TAMBARO Dott. Ignazio, Insegnante libero di *Diritto costituzionale*.

## FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

TAMASSIA Arrigo, Preside (V. Consiglio accademico).

### Professori ordinari

GRADENIGO Pietro, Professore di *Oftalmoiatria e Clinica oculistica* (V. Consiglio accademico).

DE GIOVANNI Achille, Professore di *Clinica medica* (V. Consiglio accademico).

BASSINI Edoardo, Comm. ☉, Membro del Consiglio superiore della pubblica istruzione, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti e Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Professore di *Clinica chirurgica*.

TAMASSIA Arrigo, Professore di *Medicina legale sperimentale* (V. Consiglio accademico).

BREDA Achille, Cav. ☉, Socio corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, della Società dermatologica di Francia. Membro corrispondente della i. r. Società dei Medici di Vienna e Membro onorario della Società dermatologica di Vienna, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Professore di *Dermopatologia e Clinica dermosifilopatica*.

STEFANI Aristide, Cav. ☉, Membro effettivo dell'Accademia Medico-Chirurgica di Ferrara, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, della Società Medico-Chirurgica di Bologna e delle Accademie Virgiliana di Mantova e Medica di Perugia, Socio onorario dell'Accademia Olimpica di Vicenza, Professore di *Fisiologia*.

- BONOME Augusto, Cav. \*, Socio corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti e della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio fondatore della Società italiana di Biologia, Professore di *Anatomia patologica*.
- SERAFINI Alessandro, Cav. ☉, Socio corrispondente della r. Accademia medica di Roma e della Società fiorentina d'Igiene, Professore di *Igiene sperimentale*.
- TRUZZI Ettore, Cav. ☉, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Membro corrispondente della Associazione medico-chirurgica di Parma, Membro promotore della Società Italiana di Ostetricia e Ginecologia, Membro fondatore della Società di Bruxelles per i Congressi periodici internazionali di Ostetricia e Ginecologia, Professore di *Ostetricia, Clinica ostetrica e Ginecologia*.
- MARFORI Pio, Professore di *Materia medica e Farmacologia sperimentale*.
- SALVIOLI Ignazio, Membro della r. Accademia di medicina di Torino, Professore di *Patologia generale*.

#### Professore emerito

- PANIZZA Bernardino, Cav. \*, ☉, Socio emerito della r. Accademia di scienze, lettere ed arti in Padova, Socio di altri Istituti scientifici, Professore ordinario di *Igiene e Tossicologia sperimentale* in riposo.

#### Professori straordinari

- BELMONDO Ernesto, Membro della Società freniatria italiana e della Società d'Antropologia, Etnologia e Psicologia comparata, Socio corrispondente dell'Accademia Medico-fisico-fiorentina, Professore di *Psichiatria e Clinica psichiatrica*.
- BERTELLI Dante, Socio della Anatomische Gesellschaft, Membro della Association des Anatomistes, Socio corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Membro

della Società toscana di scienze naturali, Socio della Unione Zoologica italiana, Membro della Società italiana di Biologia, Professore di *Anatomia umana normale*.

LUCATELLO Luigi, Cav. ☉, Membro ordinario della r. Accademia medica di Genova, Professore di *Patologia speciale medica dimostrativa*.

BURCI Enrico, Professore di *Patologia speciale chirurgica dimostrativa*.

#### Incaricati

LUSSANA Dott. Felice, Incaricato per la *Istologia e Chimica cliniche*.

VICENTINI Prof. Giuseppe, Incaricato per un corso speciale di *Fisica* per i medici (V. Facoltà di Scienze).

SCHWARZ Dott. Rodolfo, Incaricato per la *Medicina operatoria sul cadavere*.

LUCATELLO Luigi, Incaricato per la *Pediatria*.

#### Insegnanti liberi con effetti legali

BORGHERINI Dott. Alessandro, Insegnante libero di *Patologia speciale medica e Propedeutica medica*.

BOLZONI Dott. Guido, Insegnante libero di *Ostetricia*.

BOSMA Dott. Giovanni, Insegnante libero di *Dermosifilopatia e Clinica dermosifilopatica*.

ALESSIO Dott. Giovanni, Cav. ☉, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Insegnante libero di *Patologia speciale chirurgica e Clinica chirurgica*.

MASSALONGO Dott. Roberto, Cav. ☉, Membro onorario delle Accademie di medicina di Ferrara e di Torino, Membro della Società freniatria tedesca, della Société Clinique di Parigi, della Società dei nevrologi e psichiatri tedeschi, Socio corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Membro corrispondente della r. Accademia di medicina di Roma, di Genova, di Napoli, della Società Medico-fisica Fiorentina, della Société des sciences médicales et naturelles de Bruxelles, Membro della Société Médico-psychologique di Parigi, della Société Anatomique di Parigi, Insegnante libero di *Patologia speciale medica*.



- LUSSANA Dott. Felice, Socio corrispondente dell'Ateneo di scienze, lettere ed arti in Bergamo, Insegnante libero di *Patologia speciale medica e Clinica propedeutica medica*.
- OVIO Dott. Giuseppe, Insegnante libero di *Oftalmoiatria*.
- CAVAZZANI Dott. Emilio, Professore straordinario nella Università di Ferrara, Insegnante libero di *Fisiologia*.
- CATTERINA Dott. Attilio, Professore straordinario nell'Università di Camerino, Insegnante libero di *Medicina operatoria*.
- FERRARI Dott. Tullio, Insegnante libero di *Ostetricia e Ginecologia*.
- ZANIBONI Dott. Baldo, Socio corrispondente dell'Accademia Virgiliana di Mantova, Insegnante libero di *Patologia speciale medica*.
- CORDARO Dott. Vincenzo, Direttore supplente alla Clinica Ostetrica ginecologica della r. Università di Messina, Insegnante libero di *Ostetricia e Ginecologia*.
- MANCA Dott. Gregorio, Professore straordinario nella r. Università di Sassari, Insegnante libero di *Fisiologia*.
- PENZO Dott. Rodolfo, Insegnante libero di *Patologia speciale chirurgica*.
- TRETTENERO Dott. Valente, Insegnante libero di *Ostetricia e Ginecologia*.
- LUCCIOLA Dott. Giacomo, Cav. ☉, Insegnante libero di *Oftalmoiatria e Clinica oculistica*.
- CHIARUTTINI Dott. Ettore, Insegnante libero di *Patologia speciale medica dimostrativa*.
- VIOLA Dott. Giacinto, Insegnante libero di *Patologia speciale medica dimostrativa*.
- ARSLAN Dott. Yerwant, Socio della Società Francese di Otologia in Parigi, Socio della Società Italiana di Laringologia, Rinologia e Otologia, Insegnante libero di *Oto-rino-laringoiatria*.
- FIOCCO Dott. Giovanni Battista, Insegnante libero di *Dermosifilopatia e Clinica dermosifilopatica*.
- MAESTRO Dott. Leone, Insegnante libero di *Pediatria*.
- OBICI Dott. Giulio, Insegnante libero di *Psichiatria e Clinica psichiatrica*.
- FOLLI Dott. Francesco, Insegnante libero di *Medicina legale*.
- PONTICACCIA Dott. Mario, Insegnante libero di *Pediatria*.

MERLETTI Dott. CERARE, Insegnante libero di *Ostetricia e Ginecologia*.

LUZZATTO Dott. Alberto, Insegnante libero di *Patologia speciale medica dimostrativa*.

JONA Dott. Giuseppe, Socio residente dell'Ateneo Veneto, Insegnante libero di *Patologia speciale medica dimostrativa*.

### A i u t

ASTOLFO Dott. Giuseppe.

CAGNETTO Dott. Giovanni.

CANEVA Dott. Giorgio.

DEGANELLO Dott. Umberto.

FIOCCO Dott. Giovanni Battista.

MENEGHETTI Dott. Antonio.

MERLETTI Dott. Cesare.

OBICI Dott. Giulio.

OVIO Dott. Giuseppe.

PEZZOLINI Dott. Pietro.

RAVENNA Dott. Ettore.

STERZI Dott. Giuseppe Nazareno.

STIASNI Dott. Umberto.

TADDEI Dott. Domenico.

TONZIG Dott. Clemente.

VIOLA Dott. Giacinto.

### Assistenti

BONAMICO Dott. Mario.

MESSEDAGLIA Dott. Luigi.

MOLON Dott. Carlo.

SPANGARO Dott. Saverio.

VASOIN Dott. Bortolo.

---

**Aiuti onorari**

AGNELLI Dott. Gaetano.  
BELLI Dott. Maurizio, Cav. ☉.  
PRÀ Dott. Pietro.  
STOPPATO Dott. Nicola.

**Assistenti onorari**

BENINI Dott. Luigi.  
COEN-CAGLI Dott. Guglielmo.  
DE FRANCESCHI Dott. Ettore.  
FAVARO Dott. Giuseppe.  
MIGLIORINI Dott. Gino.  
PERRUCCHINI Dott. Luigi.  
PIZZINI Dott. Luigi.  
RINOLDI Dott. Carlo.  
ROSA Dott. Gino.  
SERRA Dott. Giulio.  
TARUGI Dott. Bernardino.

---

**FACOLTÀ DI SCIENZE**  
**MATEMATICHE FISICHE E NATURALI**

---

RICCI CURBASTRO Gregorio, Preside (V. Consiglio accademico).

**Professori ordinari**

HESSE Andrea, Cav. \*, Professore di *Disegno di ornato e di Architettura elementare*.

LORENZONI Giuseppe, Cav. \*, Uff. ☉, uno dei XL della Società italiana delle Scienze, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio nazionale della r. Accademia dei Lincei, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio corrispondente della r. Accademia delle scienze di Torino e della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Modena, Professore di *Astronomia*.

OMBONI Giovanni, Comm. ☉, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio corrispondente del r. Istituto Lombardo di scienze, lettere ed arti e della r. Accademia delle Scienze di Bologna, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Professore di *Geologia*.

SACCARDO Pierandrea, Cav. \*, Uff. ☉, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio corrispondente delle r. r. Accademie delle scienze di Torino e di Bologna e della Pontaniana di Napoli, Professore di *Botanica*.

D'ARCAIS Francesco, Cav. \*, Accademico onorario della r. Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova e del r. Istituto

Veneto di scienze, lettere ed arti, Professore di *Calcolo infinitesimale*.

VERONESE Giuseppe, Professore di *Geometria analitica* (V. Consiglio accademico).

RICCI CURBASTRO Gregorio, Professore di *Algebra complementare* (V. Consiglio accademico).

NASINI Raffaello, Professore di *Chimica generale* Rettore Magnifico (V. Consiglio accademico).

PANEBIANCO Ruggero, Professore di *Mineralogia* (V. Consiglio accademico).

VICENTINI Giuseppe, Cav.  $\ominus$ , Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio corrispondente della r. Accademia dei Fisiocritici di Siena, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Professore di *Fisica sperimentale*.

FICALBI Eugenio, Socio corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Professore di *Zoologia e di Anatomia e Fisiologia comparate*.

#### Professore straordinario

LEVI-CIVITA Tullio, Professore di *Meccanica razionale*.

#### Incaricati

FAVARO Antonio, Incaricato per la *Geometria proiettiva* (V. r. Scuola di Applicazione).

D'ARCAIS Francesco, predetto, Incaricato per la *Analisi superiore*.

VERONESE Giuseppe, predetto, Incaricato per la *Geometria superiore*.

MIARI-FULCIS Conte Ing. Francesco, Incaricato per la *Geodesia teorica*.

RICCI CURBASTRO Gregorio, predetto, Incaricato per la *Fisica matematica*.

LEVI-CIVITA Tullio, predetto, Incaricato per la *Meccanica superiore*.

TEDESCHI Dott. Enrico, Incaricato per l'*Antropologia*.

CARRARA Dott. Giacomo, Incaricato per l'*Elettro-chimica*.

BORDIGA Dott. Giovanni Alfredo, Incaricato per la *Geometria descrittiva*.

## Insegnanti liberi con effetti legali

- MIARI-FULCIS Ing. Francesco, predetto, Insegnante libero di *Geodesia teoretica*.
- SALVOTTI Vittorio, Professore nel r. Istituto Tecnico di Padova, Insegnante libero di *Calcolo infinitesimale*.
- ANDERLINI Francesco, Insegnante libero di *Chimica generale*.
- GAZZANIGA Paolo, Cav. ☉, Professore nel r. Liceo Tito Livio in Padova, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Insegnante libero di *Calcolo infinitesimale*.
- SPICA Dott. Giovanni, Cav. ☉, Direttore del Laboratorio di Chimica del III Dipartimento Marittimo del r. Arsenal di Venezia, Socio corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Insegnante libero di *Chimica generale*.
- BORDIGA Dott. Giovanni Alfredo, predetto, Professore nel r. Istituto Tecnico di Venezia, Socio corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Insegnante libero di *Geometria proiettiva e descrittiva*.
- DE TONI Dott. Giov. Battista, Professore straordinario di Botanica nella r. Università di Sassari, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti e della Società imperiale dei Naturalisti di Mosca, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Membro onorario della Società Reale di Microscopia di Londra e della Società Linneana della Nuova Galles del Sud di Sidney, Laureato dell' Istituto di Francia, Socio corrispondente della Accademia Reale delle scienze di Lisbona e della Società Danese di botanica in Copenhagen, Socio perpetuo effettivo della Società botanica italiana ecc., Insegnante libero di *Botanica generale*.
- LUSSANA Dott. Silvio, Professore straordinario di Fisica nella r. Università di Siena, Insegnante libero di *Fisica sperimentale*.
- CARRARA Dott. Giacomo, predetto, Insegnante libero di *Chimica generale*.
- ARRIGONI degli ODDI Co. Dott. Ettore, Corrispondente della Inchiesta Ornitologica italiana, Collaboratore della Rivista italiana di scienze

- naturali, Socio effettivo della Unione Ornitologica inglese, della Società Zoologica di Francia, della Società italiana di scienze naturali, della Società Veneto-Trentina di scienze naturali, Socio onorario della Società Colombofila fiorentina, Socio corrispondente della Società dei Zelanti e P. P. dello studio, dell'Accademia di Agricoltura, Scienze ed Arti di Verona, Membro corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Membro effettivo della Società Ornitologica Tedesca residente in Berlino, Membro corrispondente dell'Ateneo di Bergamo, Socio corrispondente dell'I. R. Accademia di Rovereto, Membro corrispondente dell'Unione Ornitologica americana, Membro effettivo del Comitato Ornitologico internazionale residente a Londra, Segretario del Congresso Ornitologico internazionale di Parigi, Membro effettivo dell'Unione Zoologica italiana e della Società Zoologica italiana, Insegnante libero di *Zoologia*.
- TEDESCHI Dott. Enrico, Insegnante libero di *Antropologia*.
- FIORI Dott. Adriano, Insegnante libero di *Botanica generale*.
- CISCATO Dott. Giuseppa, Insegnante libero di *Geodesia teoretica*.
- BERLESE Dott. Augusto Napoleone, Professore straordinario di Patologia vegetale nella r. Scuola superiore d'Agricoltura di Milano, Socio della Società botanica italiana, Membro della Société Mycologique de France, Lauréat de l'Institut de France (Académie des Sciences), Mitglied der international-phytopatologischen Commission, Membro dell'Accademia di Rovereto, Insegnante libero di *Botanica generale*.
- MANFREDI Dott. Manfredo, Cav. \*, Uff. ☉, Officier d'Académie (France), Accademico di merito delle r. r. Accademie di Belle Arti di Parma e di Venezia, Professore onorario della r. Accademia di Belle Arti di Carrara e della r. Accademia di Belle Arti delle Marche in Urbino, Insegnante libero di *Disegno d'Ornato ed Architettura elementare*.
- SQUINABOL Dott. Senofonte, Professore nel r. Istituto Tecnico di Padova, Insegnante libero di *Geologia e Paleontologia*.
- BOERIS Dott. Giovanni, Insegnante libero di *Mineralogia*.
- CATTERINA Dott. Giacomo, Insegnante libero di *Batteriologia*.
- KWIETNIEWSKI Dott. Casimiro, Insegnante libero di *Zoologia e Anatomia comparate*.

**Astronomo aggiunto**

CISCATO Dott. Giuseppe.

**Assistenti**

ALPAGO Dott. Romano.  
ANDERLINI Dott. Francesco.  
ANTONIAZZI Dott. Antonio Maria.  
BÈGUINOT Dott. Augusto.  
BILLOWS Dott. Edoardo.  
BUFFA Bar. Dott. Pietro.  
CARRARA Dott. Giacomo.  
DAL PIAZ Dott. Giorgio.  
DALL'ACQUA Dott. Aurelio, (*straordinario*).  
GNESOTTO Ing. Dott. Tullio.  
KWIETNIEWSKI Dott. Casimiro.  
PASINI Nob. Dott. Claudio.  
TROTTER Dott. Alessandro.

**Assistenti onorari**

CATTERINA Dott. Giacomo.  
FORTI Dott. Achille.  
ROMANIN-JACUR Dott. Giuseppe.  
ROSSI Dott. Duilio.



## FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

CRESCINI Vincenzo, Preside (V. Consiglio accademico).

### Professori ordinari

TEZA Emilio, Comm. ☉, Professore di *Sanscrito e di Storia comparata delle lingue classiche*.

BONATELLI Francesco, Cav. ☉, Uff. ✱, Uff. ☉, Socio nazionale della r. Accademia dei Lincei, Socio effettivo non residente della Società Reale di Napoli, dell'Accademia Reale delle Scienze di Torino, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, dell'Ateneo Veneto e di quello di Brescia, Socio dell'Accademia urbinata, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Professore di *Filosofia teoretica*.

RAGNISCO Pietro, Comm. ☉, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio corrispondente Nazionale della classe delle Scienze morali e politiche della r. Accademia di Napoli, Professore di *Filosofia morale*.

ARDIGÒ Roberto, Professore di *Storia della filosofia* (V. Consiglio accademico).

GLORIA Andrea, Uff. ✱, Comm. ☉, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova e Membro della Deputazione Veneta di Storia Patria, Socio di parecchie Accademie, Direttore emerito del civico Museo, Professore di *Paletografia*.

GHIRARDINI Gherardo, Cav. ☉, R. Soprintendente per i Musei e gli Scavi d'antichità del Veneto, Socio ordinario dell'imp. Istituto Archeologico germanico, effettivo dell'i. r. Istituto Archeologico austriaco, corrispondente della r. Accademia dei Lincei, della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, della

r. Deputazione Veneta di Storia Patria, della r. Deputazione di Storia Patria per le provincie di Romagna, della Società Colombaria Fiorentina, Socio onorario dell'Accademia dei Sepolti in Volterra, ordinario dell'Accademia dei Concordi in Rovigo, corrispondente della Società antropologica di Vienna, Professore di *Archeologia*.

PENNESI Giuseppe, Professore di *Geografia*.

CRESCINI Vincenzo, Professore di *Storia comparata delle Letterature e delle Lingue neo-latine* (V. Consiglio accademico).

FLAMINI Francesco, Cav.  $\text{\textcircled{S}}$ , Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, dell'Ateneo Veneto, dell'Ateneo di Bergamo e dell'Ateneo di Brescia, Membro effettivo della r. Commissione per i testi di lingua e del Comitato Centrale della Società Dantesca italiana, Professore di *Letteratura italiana*.

SETTI Giovanni, Cav.  $\text{\textcircled{S}}$ , Socio corrispondente delle rr. Deputazioni di Storia patria per le provincie Modenesi e per le provincie di Romagna e della r. Accademia Peloritana di Messina, effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Professore di *Letteratura greca*.

#### Professore straordinario

TROPEA Giacomo, Socio corrispondente della Società Romulidum Familiae Patres, dell'Accademia Properziana del Subasio, dell'Accademia Georgica di Freia, dell'Accademia Dafnica, dell'Accademia di scienze, lettere ed arti di Acireale, della Società Siciliana di Storia Patria, del  $\Phi\text{I}\Lambda\text{O}\Lambda\text{O}\Gamma\text{I}\text{K}\text{O}\Sigma \Sigma\text{I}\Lambda\Lambda\text{O}\Gamma\text{O}\Sigma \Pi\text{A}\rho\text{N}\Lambda\text{S}\Sigma\text{O}\Sigma$  di Atene, della r. Accademia degli Archeologi di Lisbona, dell'i. r. Istituto di corrispondenza archeologica di Berlino, Presidente della Società Storica Messinese, Segretario generale della r. Accademia Peloritana, Direttore della Rivista di Storia antica e Scienze dell'antichità classica, Socio corrispondente dell'Istituto di Storia del Diritto romano, Professore di *Storia antica*.

MANFRONI Camillo, Cav. \*, Uff. ☉, Membro effettivo della r. Deputazione di Storia Patria per le antiche provincie e la Lombardia, Membro effettivo della r. Società Romana di Storia Patria e della Società Ligure, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Membro corrispondente della real Accademia de la Historia di Madrid, Professore di *Storia moderna*.

CIMA Antonio, Professore di *Grammatica greca e latina*.

### Incaricati

BONATELLI Francesco, predetto, Incaricato per la *Filosofia della Storia*.

LOLLI Dott. Eude, Incaricato per la *Lingua ebraica*.

RAGNISCO Pietro, predetto, Incaricato per la *Pedagogia*.

CIMA Antonio, predetto, Incaricato per la *Letteratura latina*.

### Insegnanti liberi con effetti legali

LOLLI Eude, Insegnante libero di *Ebraico biblico-rabbinico ed aramaico*.

BIASIUTTI Antonio, Professore titolare nel r. Istituto Tecnico di Padova, Insegnante libero di *Geografia*.

FERRAI Prof. Luigi Alberto, Cav. ☉, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, della Peloritana di Messina e della Società storico-lombarda, Insegnante libero di *Storia moderna*.

BARAGIOLA Prof. Aristide, Insegnante libero di *Lingua e Letteratura tedesca*.

GALANTI Ferdinando, Uff. \*, Comm. ☉, Professore e Preside del r. Liceo Tito Livio di Padova, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio corrispondente degli Atenei di Venezia e di Treviso, della r. Società geografica di Lisbona e della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio d'onore del r. Istituto di Belle Arti in Venezia, delle Accademie Letteraria ed Artistica di Urbino e d'altre, Insegnante libero di *Letteratura italiana dei secoli XVIII e XIX*.

- MEDIN Co. Antonio, Professore titolare nel r. Istituto Tecnico di Padova, Socio effettivo della r. Deputazione Veneta di Storia patria e della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio corrispondente della Società Colombaria di Firenze e della Società storico-lombarda, Insegnante libero di *Letteratura italiana dei primi tre secoli*.
- DANDOLO Giovanni, Professore straordinario nella r. Università di Messina, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio ordinario della r. Accademia Peloritana, Insegnante libero di *Filosofia teoretica*.
- CALLEGARI Dott. Ettore, Cav. ☉, R. Provveditore agli studi a Siena, Socio corrispondente dell'Ateneo Veneto, Insegnante libero di *Storia antica*.
- MUSATTI Dott. Eugenio, Cav. \*, ☉, Socio straordinario della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio corrispondente dell'Ateneo Veneto, della r. Deputazione Veneta di Storia Patria e della r. Deputazione di Storia Patria per le provincie di Romagna, Insegnante libero di *Storia moderna*.
- ERCOLE Dott. Pietro, Cav. ☉, R. Provveditore agli studi a Ferrara, Insegnante libero di *Letteratura latina*.
- PIAZZA Dott. Salomone, Cav. ☉, Preside del r. Liceo di Correggio, Insegnante libero di *Letteratura latina*.
- MOSCHETTI Dott. Andrea, Direttore del Museo Civico di Padova, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova e della r. Società Geografica di Lisbona, Insegnante libero di *Letteratura italiana*.
- ORSI Dott. Pietro, Professore nel r. Liceo Marco Foscarini di Venezia, Vice-Presidente dell'Ateneo Veneto e Socio della r. Deputazione Veneta di Storia Patria, Insegnante libero di *Storia moderna*.
- ROSSI Dott. Agostino, Professore straordinario nella r. Università di Messina, Insegnante libero di *Storia moderna*.
- FINZI Dott. Giuseppe, Cav. ☉, Preside del r. Liceo Marco Foscarini in Venezia, Insegnante libero di *Letteratura italiana*.
- LAZZARINI Dott. Vittorio, Socio effettivo della Deputazione Veneta di Storia Patria, corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Insegnante libero di *Paleografia*.

---

MARCHESINI Giovanni, Professore titolare nel r. Liceo Tito Livio di Padova, Insegnante libero di *Filosofia morale*.

RAULICH Dott. Italo, Cav. ☉, R. Provveditore agli studi a Sassari, corrispondente della r. Deputazione Veneta di Storia Patria, Insegnante libero di *Storia moderna*.

LEVI Dott. Lionello, Professore nel r. Liceo Marco Polo di Venezia, Insegnante libero di *Letteratura greca*.

## SCUOLA DI APPLICAZIONE PER GLI INGEGNERI

### DIRETTORE

BELLATI Manfredo (V. Consiglio accademico).

### Vice Direttore

FAVARO Nob. Antonio, Cav. \*, Comm. ☉, Cav. dell'ordine della Legion d'Onore ed Uff. della Istruzione pubblica di Francia, Comm. dell'ordine d'Isabella la Cattolica di Spagna, Comm. dell'ordine di San Marino e decorato della Medaglia d'oro del merito, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Direttore della Edizione Nazionale delle opere di Galileo Galilei sotto gli auspici di S. M. il Re d'Italia.

### Consiglio Direttivo

BELLATI Manfredo, predetto, Presidente.

BERNARDI Conte Enrico, Cav. ☉, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova.

TURAZZA Giacinto.

### Professori ordinari

FAVARO Antonio, predetto, Professore di *Statica grafica*.

ZAMBLER Giovanni, Cav. ☉, Professore di *Architettura tecnica*.

BERNARDI Enrico, predetto, Professore di *Macchine idrauliche, termiche ed agricole*.

BELLATI Manfredo, Professore di *Fisica tecnica* (V. Consiglio accademico).

TURAZZA Giacinto, predetto, Professore di *Idraulica e Costruzioni idrauliche*.

### Professori straordinari

BELLAVITIS Conte Ernesto, Professore di *Applicazioni di Geometria descrittiva*.

ROSSI Luigi Vittorio, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Professore di *Ponti in legno e ferro*.

### Incaricati

OMBONI Giovanni, Incaricato per un corso speciale di *Geologia* (Vedi Facoltà di Scienze).

ZAMBLER Giovanni, predetto, Incaricato per le *Costruzioni civili e rurali*; e, gratuitamente, per l'*Economia rurale ed Estimo*.

BERNARDI Enrico, predetto, Incaricato per la *Meccanica applicata alle costruzioni ed alle macchine*.

POLACCO Vittorio, Incaricato per le *Materie giuridiche* (V. Consiglio accademico).

SERAFINI Alessandro, Incaricato per un *Corso dimostrativo dei principî d'Igiene che hanno applicazione nei vari rami dell'Ingegneria* (V. Facoltà di Medicina).

CIOTTO Francesco, Professore titolare nel r. Istituto Tecnico di Padova, Socio straordinario della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio corrispondente dell'Accademia scientifico-letteraria dei Concordi di Rovigo, Socio onorario dell'Accademia d'Agricoltura, Arti e Commercio di Verona, Incaricato per la *Chimica docimastica con manipolazioni*.

TOMASATTI Giordano, Incaricato di *Strade ordinarie e ferrate, Gallerie e Ponti in muratura*.

SALVOTTI Vittorio, predetto, Incaricato di *Geometria pratica*.

### Insegnanti della Facoltà di Scienze

*che danno corsi obbligatori agli studenti della Scuola*

LEVI-CIVITA Tullio, Insegnante di *Meccanica razionale*.  
MIARI-FULCIS Francesco, Insegnante di *Geodesia teoretica*.

### Insegnanti liberi con effetti legali

NICCOLI Ing. Vittorio, Professore nella Scuola superiore agraria di Milano, Insegnante libero di *Economia rurale ed Estimo*.  
GRUBER Ing. Teodoro, Cav. ☉, Professore titolare nel r. Istituto Tecnico di Padova, Insegnante libero di *Economia rurale ed Estimo*.  
CIOTTO Francesco, predetto, Insegnante libero di *Chimica domestica*.  
BONATO Ing. Pietro, Cav. ☉, Direttore amministrativo dello Stabilimento Acciaierie della Società degli alti forni in Savona, Insegnante libero delle *Costruzioni civili e stradali*.  
ONGARO Ing. Arch. Massimiliano, Insegnante libero di *Architettura civile tecnica*.  
POGGI Dott. Tito, Cav. \*, Uff. ☉, Direttore della Cattedra ambulante di Agricoltura di Verona, Membro corrispondente della Società reale di Agricoltura di Torino e Socio corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Insegnante libero di *Economia rurale ed Estimo*.  
TOMASATTI Ing. Giordano, predetto, Insegnante libero di *Costruzioni stradali, costruzioni di ponti e costruzioni metalliche*.  
SERPIERI Dott. Arrigo, Insegnante libero di *Economia rurale ed estimo*.

### Assistenti

AVOGADRI Ing. Luciano.  
BELLAVITIS Conte Ing. Ezio.  
BIGAGLIA Ing. Lorenzo (*straordinario*).  
CATTANEO Ing. Giulio.  
FINAZZI Dott. Luigi.



---

PAJOLA Ing. Fausto (*straordinario*).  
PASINI Nob. Dott. Claudio.  
SALVADORI Ing. Ricciardo.  
SALVOTTI Prof. Dott. Vittorio.  
SCHENCK Ing. Edoardo.  
TRETTI Ing. Andrea (*straordinario*).

#### Assistenti oncrari

MORATO Ing. Felice.  
ONGARO Dott. Giuseppe.  
VITERBI Ing. Dott. Adolfo.  
SACHS Ing. Attilio.

#### Serventi

Callegari Luigi.  
Michieli Graziano, *Custode*.  
Cardo Ugo, *Portiere*.  
Nardin Carlo.

---

## SCUOLA DI FARMACIA


---

PANEBIANCO Ruggero, Direttore (V. Consiglio accademico).

### Professori ordinari

OMBONI Giovanni, Professore di *Geologia* (V. Facoltà di Scienze).

SACCARDO Pierandrea, Prof. di *Botanica* (V. Facoltà di Scienze).

SPICA Pietro, Cav. , Membro ordinario della Società Chimica di Berlino, Socio corrispondente della Società di scienze naturali ed economiche di Palermo, Membro della r. Commissione per l'accertamento dei reati di veneficio, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio onorario dell'Associazione farmaceutica italiana, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio onorario dell'Associazione chimico-farmaceutica Umbra, Presidente onorario dell'Associazione farmaceutica di Padova, Professore di *Chimica farmaceutica e tossicologica*.

NASINI Raffaello, Professore di *Chimica generale* ( Rettore Magnifico V. Consiglio accademico).

PANEBIANCO Ruggero, predetto, Professore di *Mineralogia* (V. Consiglio accademico).

VICENTINI Giuseppe, Professore di *Fisica* (V. Facoltà di Scienze).

FICALBI Eugenio, Professore di *Zoologia e di Anatomia e Fisiologia comparate* (V. Facoltà di Scienze).

MARFORI Pio, Professore di *Materia medica e Farmacologia sperimentale* (V. Facoltà di Medicina).


---

**Incaricato**

VICENTINI Giuseppe, predetto, per un corso speciale di *Fisica* per i farmacisti (V. Facoltà di Scienze).

PANEBIANCO Ruggero, predetto, per un corso speciale di *Mineralogia* per i farmacisti (V. Facoltà di Scienze).

**Insegnante libero con effetti legali**

SPICA Dott. Giovanni, Cav. , Insegnante libero di *Chimica generale e di Chimica farmaceutica* (V. Facoltà di Scienze).

**Assistenti**

TODESCHINI Dott. Giustiniano.

SCHIAVON Dott. Mario Guido.

PERSONALE DI SERVIZIO NELLA SEGRETERIA

---

**Bidelli**

Gamba Andrea, *Bidello di I classe* (Capo).  
Bastoni Mariano, *Bidello di I classe*.  
Algerini Lorenzo, *Bidello di II classe*.  
Greco Giuseppe, *Bidello di II classe*.

**Serventi**

Armano Giovanni Battista.  
Cappuzzo Vincenzo.  
Forni Antonio.  
Grazioli Etelvige (*straordinario*).  
Rizzoli Agostino (*idem*)

# STABILIMENTI SCIENTIFICI

---



## FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

## ISTITUTO DI ANATOMIA NORMALE

BERTELLI Dante, Direttore.  
STERZI Dott. Giuseppe Nazareno, Aiuto.  
MENEGHETTI Dott. Antonio, idem.  
FAVARO Dott. Giuseppe, Assistente onorario.  
Checchini Giacomo, 1° Servente.  
Checchini Carlo, 2° Servente.

## ISTITUTO DI FISIOLOGIA

STEFANI Aristide, Direttore.  
DEGANELLO Dott. Umberto, Aiuto.  
VASOIN Dott. Bortolo, Assistente.  
Modulo Giacomo, Servente.  
Boso Filippo, Servente straordinario.

## GABINETTO DI PATOLOGIA GENERALE

SALVIOLI Ignazio, Direttore.  
PEZZOLINI Dott. Pietro, Aiuto.  
Carollo Antonio, Servente.

## ISTITUTO DI ANATOMIA PATOLOGICA

BONOME Augusto, Direttore.  
CAGNETTO Dott. Giovanni, Aiuto.  
RAVENNA Dott. Ettore, idem.  
Zanonato Alessandro, Servente.  
Cesaro Nicola, Servente.

*Sezione di Batteriologia*

CAGNETTO Dott. Giovanni, predetto, Aiuto.

## GABINETTO DI MATERIA MEDICA

MARFORI Pio, Direttore.  
ASTOLFONI Dott. Giuseppe, Aiuto.  
BASTON Alessandro, Servente.

## ISTITUTO DI CLINICA MEDICA GENERALE

DE GIOVANNI Achille, Direttore.  
LUSSANA Felice, incaricato della *Isto-chimica clinica*.  
VIOLA Dott. Giacinto, Aiuto.  
MESSEDAGLIA Dott. Luigi, Assistente.  
MOLON Dott. Carlo, idem.  
PRÀ Dott. Pietro, Aiuto onorario.  
BENINI Dott. Luigi, Assistente onorario.  
RINOLDI Dott. Carlo, idem.  
ROSA Dott. Gino, idem.  
SERRA Dott. Giulio, idem.  
TARUGI Dott. Bernardino idem.  
Griggio Ferdinando, Servente.

## SCUOLA DI PATOLOGIA SPECIALE MEDICA DIMOSTRATIVA

LUCATELLO Luigi, Professore.  
DE FRANCESCHI Dott. Ettore, Assistente onorario.  
PERRUCCINI Dott. Luigi, idem.  
Poli Giovanni, Servente.

## SCUOLA CLINICA DI PEDIATRIA

LUCATELLO Luigi, Direttore.  
STOPPATO Dott. Nicola, Aiuto onorario.

## ISTITUTO DI CLINICA CHIRURGICA GENERALE

BASSINI Edoardo, Direttore.  
SCHWARZ Dott. Rodolfo, (*Incaricato per la Medicina operatoria sul cadavere*).  
STIASNI Dott. Umberto, Aiuto.  
SPANGARO Dott. Saverio, Assistente.  
Manea Antonio, Servente.



## ISTITUTO DI PATOLOGIA SPECIALE DIMOSTRATIVA CHIRURGICA

BURCI Enrico, Direttore.  
TADDEI Dott. Domenico, Aiuto.  
COEN-CAGLI Dott. Guglielmo, Assistente onorario.  
Cattelan Pasquale, Servente.

## ISTITUTO DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA

TRUZZI Ettore, Direttore.  
MERLETTI Dott. Cesare, Aiuto.  
AGNELLI Dott. Gaetano, Aiuto onorario.  
PIZZINI Dott. Luigi, Assistente onorario.  
ANELLI Maria, Maestra levatrice provvisoria.  
BENETTI Nizza, Sotto-maestra levatrice onoraria.  
Finco Augusto, Portiere.

## ISTITUTO OFTALMICO

GRADENIGO Pietro, Direttore.  
OVIO Dott. Giuseppe, Aiuto.  
BONAMICO Dott. Mario, Assistente.  
Gomiero Giacomo, Servente.

## CLINICA DERMOSIFILOPATICA

BREDA Achille, Direttore.  
FIOCCO Dott. Giovanni Battista, Aiuto.  
MIGLIORINI Dott. Gino, Assistente onorario.  
Fasolo Prodocimo, Servente.

## CLINICA PSICHIATRICA

BELMONDO Ernesto, Direttore.  
OBICI Dott. Giulio, Aiuto.

---

GABINETTO DI MEDICINA LEGALE

TAMASSIA Arrigo, Direttore.  
CANEVA Dott. Giorgio, Aiuto.  
Olivieri Agostino, Servente.

GABINETTO D'IGIENE

SERAFINI Alessandro, Direttore.  
TONZIG Dott. Clemente, Aiuto.  
BELLI Dott. Maurizio, Cav. ☉, Medico di 1<sup>a</sup> classe nella r. Marina,  
Aiuto onorario.  
Faggian Giuseppe, Servente.

---

FACOLTÀ DI SCIENZE

---

GABINETTO DI GEOLOGIA

OMBONI Giovanni, Direttore.  
DAL PIAZ Dott. Giorgio, Assistente.  
Dandolo Carlo, Servente.

GABINETTO DI MINERALOGIA

PANEBIANCO Ruggero, Direttore.  
BILLOWS Dott. Edoardo, Assistente.  
Sottocasa Luigi, Servente.

GABINETTO DI DISEGNO DI ORNATO ED ELEMENTI ARCHITETTONICI

HESSE Andrea, Direttore.  
PASINI Dott. Claudio, Assistente.  
Rampin Luigi, Servente.

## GABINETTO DI GEOMETRIA DESCRITTIVA

BORDIGA Giovanni Alfredo, Direttore.  
PASINI Dott. Claudio, Assistente.

## ISTITUTO DI BOTANICA E ORTO BOTANICO

SACCARDO Pierandrea, Direttore.  
TROTTER Dott. Alessandro, 1° Assistente.  
BÉGUINOT Dott. Augusto, 2° Assistente.  
FORTI Dott. Achille, Assistente onorario.  
Pigal Andrea, Capo-giardiniere e custode.  
Nalesso Augusto, 1° Sotto-giardiniere.  
Zanetti Filippo, 2° Sotto-giardiniere.

## ISTITUTO DI ZOOLOGIA E DI ANATOMIA E FISIOLOGIA COMPARATE

FICALBI Eugenio, Direttore.  
KWIETNIEWSKI Dott. Casimiro, 1° Assistente.  
BUFFA Dott. Pietro, 2° Assistente.  
CATTERINA Dott. Giacomo, Assistente onorario.  
ROMANIN-JACUR Dott. Giuseppe, idem.  
BERTRAND Pietro, Preparatore.  
Trentin Giovanni, Servente.

## ISTITUTO DI ASTRONOMIA E OSSERVATORIO ASTRONOMICQ

LORENZONI Giuseppe, Direttore.  
CISCATO Dott. Giuseppe, Astronomo aggiunto.  
ANTONIAZZI Dott. Antonio Maria, Assistente.  
Cavignato Giuseppe, Macchinista.  
De Boni Leonardo, Servente e Custode.

## ISTITUTO DI FISICA

VICENTINI Giuseppe, Direttore.  
GNESOTTO Dott. Ing. Tullio, 1° Assistente.  
ALPAGO Dott. Romano, 2° Assistente.  
ROSSI Dott. Duilio, Assistente onorario.

Cagnato Antonio, Macchinista.  
Strapazzon Valentino, Aiuto meccanico.  
Sponga Antonio, Servente e custode.  
Cagnato Pietro, Servente straordinario.

ISTITUTO DI CHIMICA GENERALE

NASINI Raffaello, Direttore.  
ANDERLINI Dott. Francesco, 1° Assistente.  
CARRARA Dott. Giacomo, 2° Assistente.  
PELLINI Dott. Giovanni, 1° Preparatore.  
LEVI Dott. Mario Giacomo, 2° Preparatore.  
Stellin Luigi, Servente meccanico.  
Gasparini Gaetano, Servente e custode.

*Gabinetto di Antropologia*

TEDESCHI Dott. Enrico, Professore incaricato.

*Gabinetto di Batteriologia*

CATTERINA Dott. Giacomo, Libero docente.

---

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

---

GABINETTO DI ARCHEOLOGIA

GHIRARDINI Gherardo, Direttore.

GABINETTO DI GEOGRAFIA

PENNESI Giuseppe, Direttore.

---

---

SCUOLA D'APPLICAZIONE

---

ISTITUTO E ORTO AGRARIO

CON GABINETTO DI MODELLI E STRUMENTI AGRARI

ZAMBLER Giovanni, Incaricato della Direzione.

CATTANEO Ing. Giulio, Assistente.

Franco Antonio Giovanni, Custode e capo lavoratore.

Paccagnella Antonio, Servente.

GABINETTO DI PONTI IN LEGNO E FERRO

ROSSI Luigi Vittorio, Direttore.

TRETTI Ing. Andrea, Assistente straordinario.

SACHS Ing. Attilio, Assistente onorario.

GABINETTO DI STRADE ORDINARIE E FERRATE, GALLERIE  
E PONTI IN MURATURA

TOMASATTI Ing. Giordano, Direttore.

TRETTI Ing. Andrea, Assistente straordinario.

GABINETTO DI MECCANICA APPLICATA E DI MACCHINE

BERNARDI Enrico, Direttore.

SCHENCK Ing. Edoardo, Assistente.

VITERBI Ing. Dott. Adolfo, Assistente onorario.

GABINETTO DI GEOMETRIA PRATICA

SALVOTTI Vittorio, Incaricato della Direzione.

## GABINETTO DI ARCHITETTURA TECNICA

ZAMBLER Giovanni, Direttore.  
AVOGADRI Ing. Luciano, Assistente.  
PAJOLA Ing. Fausto, Assistente straordinario.

## GABINETTO DI APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA

BELLAVITIS Ernesto, Direttore.  
PASINI Dott. Claudio, Assistente.

## GABINETTO DI STATICA GRAFICA

FAVARO Antonio, Direttore.  
BELLAVITIS Ing. Ezio, Assistente.

## GABINETTO E LABORATORIO DI CHIMICA DOCIMASTICA

CIOTTO Francesco, Direttore.  
ONGARO Dott. Giuseppe, Assistente onorario.

## GABINETTO DI FISICA TECNICA

BELLATI Manfredo, Direttore.  
FINAZZI Dott. Luigi, Assistente.

## GABINETTO D'IDRAULICA E COSTRUZIONI IDRAULICHE

TURAZZA Giacinto, Direttore.  
SALVADORI Ing. Ricciardo, Assistente.  
BIGAGLIA Ing. Lorenzo, Assistente straordinario.  
MORATO Ing. Felice, Assistente onorario.

## GABINETTO DI GEOLOGIA APPLICATA

OMBONI Giovanni, Direttore.

## SCUOLA DI FARMACIA

---

### GABINETTO E LABORATORIO DI CHIMICA FARMACEUTICA

SPICA Pietro, Direttore.

TODESCHINI Dott. Giustiniano, 1° Assistente.

SCHIAVON Dott. Mario Guido, 2° Assistente.

BASTON Antonio, Servente.

---

## SCUOLA DI OSTETRICIA IN VENEZIA

---

NEGRI Dott. Paolo, Professore e Direttore della Scuola.

FINZI Dott. Cesare, Medico assistente.

FARFALI Maria, Levatrice superiore.

## SCUOLE DI MAGISTERO

sotto la direzione dei rispettivi Presidi

## I° NELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

*Sezione Letteraria*FLAMINI Francesco, per la *Letteratura italiana*.CIMA ANTONIO, per la *Letteratura latina*.SETTI Giovanni, per la *Letteratura greca*.*Sezione di Filosofia*BONATELLI Francesco, per la *Filosofia*.RAGNISCO Pietro, per la *Pedagogia*.*Sezione Storico-geografica*TROPEA Giacomo, per la *Storia antica*.MANFRONI Camillo, per la *Storia moderna*.PENNESI Giuseppe, per la *Geografia*.

BONATELLI Francesco, per la *Didattica generale*, obbligatoria per tutti gli studenti iscritti nelle varie sezioni della Scuola di magistero.

BARAGIOLA Aristide, per la *Lingua tedesca*.

## II° NELLA FACOLTÀ DI SCIENZE FISICHE - MATEMATICHE E NATURALI

NASINI Raffaello, per la *Chimica*.VICENTINI Giuseppe, per la *Fisica*.VERONESE Giuseppe, per la *Matematica*.FICALBI Eugenio, per la *Storia naturale*.



# BIBLIOTECHE

## GIUNTA DI VIGILANZA

Il RETTORE dell'Università - *Presidente*.  
 Il CAPO della Biblioteca - *Vice-Presidente*.  
 GHIRARDINI Prof. Gherardo.  
 BELLAVITIS Prof. Ernesto.  
 PANEBIANCO Prof. Ruggero.  
 TAMASSIA Prof. Nino.  
 STEFANI Prof. Aristide.  
 VERONESE Prof. Giuseppe.

## BIBLIOTECA UNIVERSITARIA

(*Piazza del Capitaniato*).

GIRARDI Marco, Cav. \*, Uff. ☉, Bibliotecario di III classe.  
 PERLI Prof. Riccardo, Sottobibliotecario di I classe.  
 MODENA Abd-El-Kader, Cav. ☉, Sottobibliotecario di II classe.  
 BIANCHI Giuseppe, Sottobibliotecario di II classe.  
 PAVANELLO Cesare, Distributore di III classe.  
 PIZZI Francesco, Apprendista distributore.  
 ZATTERA Pietro, Distributore straordinario.  
 Sivori Antonio, Servente di I classe.  
 Nannoni Augusto, Servente di II classe.

## BIBLIOTECA PINALI

(*nella Scuola medica di S. Mattia*).

RIZZOLI Carlo, Conservatore.

A V V E R T E N Z E

---

Gli Istituti della Facoltà di Medicina, della Facoltà di Scienze e gli annessi Gabinetti possono essere visitati dagli estranei, previo assenso del rispettivo Direttore.

I Gabinetti della Scuola di applicazione per gli Ingegneri, e le Scuole di Disegno restano aperti ogni giorno dell'anno scolastico, dalle ore 8 fino alle 16, per gli esercizi pratici degli studenti; e possono essere visitati dagli estranei, previo permesso dei rispettivi Direttori.

I Laboratori degl'Istituti restano aperti per gli allievi nei giorni e nelle ore stabiliti per gli esercizi pratici.

---

La Biblioteca universitaria è aperta tutti i giorni, tranne i festivi, dalle ore 9 alle 15; e dalle 18 <sup>1</sup>/<sub>2</sub> alle 21 <sup>1</sup>/<sub>2</sub> nei mesi di novembre, dicembre, gennaio e febbraio; dalle ore 19 alle 22 nei mesi di marzo, aprile e maggio.

---

La Biblioteca Pinali resta aperta tutto l'anno, fuorchè dal 15 settembre al 15 ottobre, e nei giorni delle feste religiose e civili, indicate nel calendario scolastico.

L'orario giornaliero, dalle 9 alle 18 (per i giorni non festivi), e dalle 9 alle 15 dal 1° agosto al 15 di settembre.

SUL NUMERO LEGALE DEI PROFESSORI ORDINARI

NELLA

R. UNIVERSITÀ DI PADOVA

---

**P a r e r e**

DEL

PROF. VITTORIO POLACCO

---



*Sulla questione se e quale limite legale ci sia nel  
numero dei professori ordinari per la R. Univer-  
sità di Padova.*

È noto che con Legge del 12 maggio 1872 si provvide alla così detta *parificazione delle Università di Roma e di Padova alle altre Università del Regno*. Questo titolo, posto come epigrafe alla Legge stessa, lasciò supporre che le predette due Università fossero state sottoposte senz'altro alla Legge CASATI, la quale da allora in poi dovesse avervi tanta estensione di impero quanta ne conserva nelle Università per cui fu originariamente dettata. Per ciò forse parve superfluo lo scendere ad un minuto esame delle singole disposizioni contenute in quella Legge di pareggiamento ed a priori si ammise che anche il limite nel numero degli ordinari fosse stato introdotto a Padova, dacchè sussiste negli altri Atenei contemplati dalla Legge fondamentale del 1859.

Invece una paziente disamina della Legge del 1872, specie negli Articoli 12 e 13, nonché delle lunghissime discussioni parlamentari che la precedettero, e da ultimo la considerazione dello stato di cose vigente in Padova prima della parificazione mi inducono nel fermo convincimento che la propositami questione si debba risolvere in senso assolutamente negativo.

I.

Il limite di cui si discorre è posto nella Legge CASATI in termini tali, che non basterebbe il dire estesa quella Legge ad una data Università perchè si dovesse senz'altro concludere che in essa pure ha da tenersi ristretto entro certi confini il numero degli ordinari. Infatti il famoso Art. 70 della Legge CASATI non pone già

una massima generale, come sarebbe se dicesse: nelle Università non ci possono essere più di tanti e tanti ordinari per le singole Facoltà e Scuole. Quell'Articolo invece contiene i ruoli organici degli ordinari per determinate Università od Istituti superiori che specifica, dice precisamente: nell'Università di Torino e di Pavia con l'Accademia di Milano, costituenti per così dire un primo gruppo, il *maximum* è di tanti, per Genova di tanti altri, per Cagliari di un numero ancora diverso e finalmente di un numero specialissimo per la Scuola di Filosofia e Lettere dell'Istituto universitario di Ciampi. E pertanto, di fronte a questa varietà di organici stabiliti per Università ben precisate, non si potrebbe mai dire che ha fatto opera superflua una legge di parificazione, quale si è quella che ci sta sott'occhio, se, pur avendo genericamente dichiarato estensibile il Titolo II della Legge CASATI che in sé comprende il predetto Art. 70, detta per di più un'apposita norma regolatrice del numero degli ordinari, sia pur col proposito di ispirarsi al criterio stesso a cui l'accennato Articolo si informa.

Non sarebbe cioè questo un duplicato inutile, ma bensì una disposizione necessaria, perchè, se basta una formula sintetica a generalizzare disposizioni di massima contenute in una legge fondamentale sull'istruzione superiore, non basterebbe invece per risolvere il quesito se e quale fra diversi organici di personale, in essa determinati categoricamente per questa o per quella Università, sia da estendere ad altre che vogliono ridurre sotto la legge comune. Ecco perchè anche nella Legge del 17 ottobre 1860 sull'istruzione superiore in Sicilia, premesso all'Art. 1 che in massima era adottata in Sicilia la Legge 13 novembre '59, si credette necessario tuttavia di aggiungere all'Art. 8: sarà determinato con speciale regolamento il numero e la disposizione delle cattedre per ciascuna Facoltà, e quello dei professori ordinari e straordinari.

Nessuna meraviglia dunque se la nostra Legge, dopo di aver dichiarato all'Art. 12 « sono estese all'Università di Padova e di Roma tutte le disposizioni dei titoli I e II della Legge 13 novembre 1859 sulla pubblica istruzione, che sono in vigore e che non sono contrarie alla presente legge » (inciso quest'ultimo di cui rileveremo presto la speciale importanza), consacra poi un altro Articolo, il 13°, all'argomento che ci interessa richiamandovi a parte

l'Art. 70 della stessa Legge del 1859. Le cose fin qui dette ci spiegano assai bene la ragion d'essere di questa disposizione aggiunta alla precedente, anche a prescindere da quel fondamentale principio di ermeneutica a cui l'interprete deve serbarsi fedele, di ammettere cioè che il legislatore non parli mai inutilmente od a caso, il che ha da valere tanto più trattandosi di una legge non voluminosa e complicata, ma brevissima, e più ancora di due articoli che si susseguono immediatamente l'uno all'altro nel corpo della medesima legge.

## II.

Accertato così che la questione del numero degli ordinari, non risolta dal generico richiamo dell'Art. 12 ai titoli 1° e 2° della Legge CASATI, è tutta e sola contenuta nel successivo Art. 13, è decisivo il fatto che in quest'ultimo si parla soltanto dell'Università di Roma, dicendo che per essa il numero dei professori è fissato in conformità del più volte ripetuto Art. 70 della Legge CASATI. — Estendere, ciò posto, quella disposizione alla Università di Padova, che non vi è menzionata, contraddirebbe ai noti canoni « *Ubi lex voluit dixit, ubi noluit tacuit* » « *Inclusio unius exclusio alterius* », i quali sempre a ragione s'invocano quando si tratta di norme aventi carattere eccezionale e restrittivo. — Nè si dica è una pura svista quella in cui cadde il legislatore parlando all'Art. 13 della sola Università di Roma, mentre tutta la legge ha di mira entrambe le Università; fosse pure casuale l'omessa indicazione dell'Ateneo padovano, ciò non autorizzerebbe ad allargare in questa parte il testo legislativo, poichè una legge, quale pur ne sia la genesi, formulata ed approvata che sia, ha una propria esistenza autonoma, simile al feto una volta uscito dall'alvo materno. E non sarebbe possibile, versandosi *in odiosis*, codesta interpretazione estensiva a carico di un ente dal testo di legge non contemplato, anche se ci fosse ragione per credere che per mera inavvertenza il legislatore non ne avesse fatta menzione.

Ma il bello si è che questa supposta inavvertenza trovasi essa medesima esclusa dall'attento esame dei lavori preparatori della legge in questione. Benchè di contenuto in apparenza modesto, il Disegno

di legge per la parificazione delle due Università sollevò nei due rami del Parlamento discussioni vivacissime, che, trascendendo l'oggetto immediato di quel Disegno e le intenzioni del Ministero proponente, assursero ai principi più elevati ed ai criteri direttivi fondamentali di tutto quanto l'ordinamento degli studi universitari. Contro la proposta parificazione si schierarono poderosi avversari, poderosissimo fra tutti il BORGHI, che tenne in quella occasione uno dei suoi più elevati e dotti discorsi parlamentari. Si temeva che il porre due altre Università sotto l'impero della Legge CASATI, in tante parti invecchiata e non più rispondente alle esigenze didattiche e scientifiche, equivallesse a ritardare quella riforma generale ed unica per tutti gli Istituti d'insegnamento superiore che da ogni parte si dimandava. Codesta riforma avrebbe dovuto ispirarsi al tipo delle università germaniche, al qual tipo riconoscevasi che più d'ogni altro si accostava l'ordinamento austriaco quale viveva allora nella Università patavina. Bisognava dunque sviluppare i germi in quest'ordinamento contenuti mediante una Legge organica per tutte le Università, non soffocarli per Padova assoggettandola alla Legge del 1859; questa la vera, la sana opera di livellamento fra i vari Istituti superiori del Regno. Ben altra per universale consenso era la condizione delle cose e la bontà degli ordinamenti fino allora imperanti nella Università di Roma. Noi sappiamo, ebbe a dire l'onorevole FIORENTINO alla Camera dei Deputati nella tornata del 6 marzo 1872, che « l'Università romana era stata composta « di uomini egregi certamente, ma con criteri molto diversi da quelli « con cui erano state costituite le altre Università del Regno. Nelle « scienze qui non era permessa quella larghezza d'indagini che era « permessa altrove, dove non solo era permessa, ma incoraggiata; « nell'insegnamento di fisica, per esempio, la teoria copernicana doveva « essere ancora trattata sotto la forma d'ipotesi. Non c'era quella « libertà la quale era consentita in tutte le altre Università d'Italia; « mancava in tutti lo stimolo, mancavano i mezzi, mancava l'ambiente « per creare qui una grande Università; e quando l'onorevole BRIOSCI « fu qui spedito, egli fece una relazione che fece concepire una poco « buona opinione dello stato in cui si trovava questa Università, « perchè avea trovato una mancanza quasi totale di gabinetti e di « materiale scientifico ». (*Cam. dei Dep. Atti parlam. Sess. 1871-72,*



*Discussioni*, Vol. I, pag. 1022-1023). Era dunque altrettanto urgente il provvedere per Roma, quanto sarebbe stato prudente il soprassedere per Padova. E ciò anche per questo, che appena l'Italia acquistò la sospirata sua Capitale, il Governo, compreso della necessità di riparare il più possibile alle tristi condizioni della Sapienza, lo aveva fatto per via di decreti e di provvedimenti vari, in quella guisa dirò così tumultuaria che suole essere propria di simili periodi di transizione: introdotti di sana pianta nuovi insegnamenti, spostato un gran numero di professori da altre Università comandandoli a Roma, dove pertanto in meno di un biennio erano saliti gli insegnanti ad oltre una novantina. Chiusa oramai la breccia di Porta Pia, conveniva si chiudesse pur quella che nei primi momenti si era aperta all'azione del potere esecutivo nei riguardi del riassetto universitario. Disse a tale proposito nella tornata del 6 marzo l'onorevole deputato DOMENICO BERTI: « Non possiamo e non « dobbiamo commettere alla balia degli eventi ed all'arbitrio dei Mini-  
« stri un'Università quale è quella di Roma... Mi pare adunque non  
« vi possa essere dubbio che occorra provvedere alla medesima col  
« giure scolastico comune ». Lo stesso BERTI poi, riconoscendo che uguale ragione di urgenza non vi era per l'Ateneo padovano, propose una sensibile modificazione al Progetto di legge: mentre cioè questo Progetto fissava che la parificazione dell'Università di Padova datasse dal 1° novembre 1872, il BERTI domandò la si ritardasse di un anno. E la sua proposta fu accettata, come risulta dall'Art. 1° della nostra Legge: fu accettata partendo dalla persuasione che il Ministro, in obbedienza ad un voto espressamente manifestatogli dalla Camera, avrebbe presentato prestissimo un disegno generale di riforma degli studi superiori, che entro quell'anno avrebbe potuto diventar legge. In altre parole si ebbe questo strano fenomeno: fin d'allora si dichiarò di estendere la Legge CASATI a Padova, ma non più a partire dal 1872, bensì a partire dal novembre del 1873, nella speranza, o dirò meglio nella ferma persuasione, che una nuova Legge universitaria generale, approvata nel frattempo, avrebbe fatta cadere la parificazione votata in via provvisoria. Strano fenomeno, io dissi, perchè non saprei come altrimenti qualificare un provvedimento legislativo che si dà con l'aggiunta di un *dies a quo* e col proposito di averlo reso inutile al giungere del *dies medesimo*; doppiamente strano se

si pensa all'ingenuità, oramai comprovata da un posteriore trentennio di continuato impero della Legge CASATI, all'ingenuità, io diceva, di credere che di lì ad un anno si sarebbe sancita una nuova Legge fondamentale per l'istruzione superiore. Ma intanto quello che risulta accertato è il proposito di non introdurre novità di indole organica per Padova, ma per Roma soltanto, fiduciosi di poter di lì a poco non solo conservare quanto di buono già si trovava nell'ordinamento patavino, ma di poterlo estendere anche alle altre Università del Regno.

Ha poi grandissimo peso, dopo queste premesse, la circostanza che l'Art. 13 della nostra Legge, contenente il riferimento solo per Roma dell'Art. 70 Legge CASATI, non figurava nell'originario Progetto, ma fu aggiunto su proposta di quello stesso onorevole BERTI, che, come si vide or ora, aveva sostenuta la tesi che per Roma soltanto fosse urgente la parificazione. Ed egli la sua proposta la aveva esattamente formulata dicendo: « Il numero dei professori dell'Università di Roma non potrà eccedere quello delle Università di Torino e di Pavia in conformità delle disposizioni dell'Art. 70 della Legge 13 novembre 1859 »; precisava così, col richiamare quelle due Università, quale fra i più organici contenuti nell'Art. 70 si trattasse di estendere a Roma. E fu solo nel seguito della discussione parlamentare che, per tema apparisse esclusa l'applicabilità dell'Art. 73, la redazione dell'Articolo fu modificata e, nell'effettuare tale modificazione, si fece il richiamo generico dell'Art. 70 senza più menzionare Torino e Pavia. Del che mosse poi lagnò in Senato il CANNIZZARO, ma gli rispose il MAMIANI, relatore dell'Ufficio centrale, che già intendevasi ugualmente richiamato per Roma l'organico stesso delle predette due Università, essendo fuor di dubbio che l'Ateneo della Capitale dovesse pareggiarsi a quelli di primo e non a quelli di second'ordine.

Tutto dunque dimostra che non casuale, ma deliberato fu l'accenno nell'Art. 13 della Legge del 1872 alla sola Università di Roma. E lo ammise del resto lo stesso Ministro CORRENTI dinanzi al Senato. Il CANNIZZARO aveva proposto che, invertendo l'ordine degli articoli, la discussione del Progetto di Legge cominciasse da quell'Art. 13, ed il Ministro vi si oppose con queste testuali parole: « Si tratta qui della parificazione di due Università ed egli (il CAN-

NIZZARO) sceglie l'Art. 13 *che riguarda la sola Università di Roma* e pretende che quest'Articolo, il quale riguarda una parte sola della parificazione dell'Università di Roma, venga posto a capo degli altri e considerato come il cardine della discussione della Legge ». E concludeva dando anche ragione di quel disposto particolare così: « Piacque all'altro ramo del Parlamento, nella supposizione che vi fosse l'idea di arricchire troppo l'Università romana, di limitare il numero dei professori in conformità a quello delle Università di Torino e di Pavia ». (*Rendiconti del Parlamento italiano, Senato, Discussioni, Sessione 1871-72, Vol. I, pag. 574-575*).

### III.

Se, come spero, è posto fuori di dubbio che deliberatamente si volle nell'Art. 13 richiamare l'Art. 70 della Legge CASATI per la sola Università di Roma, ne viene che per quella di Padova esso costituisce invece una disposizione *contraria alla Legge stessa di parificazione*. E però il generico richiamo alla Legge CASATI, contenuto nel precedente Art. 12, non importa l'estensione a Padova del limite degli ordinari. Infatti quel generico richiamo non è concepito così: « Sono estesi alle Università di Padova e di Roma tutte le disposizioni dei titoli I e II della Legge 13 novembre 1859 che sono in vigore », ma soggiunge altresì « *e che non sono contrarie alla presente Legge* ». Ergo (anche a tacere del carattere intrinseco specialissimo dell'Art. 70, per cui sostenemmo occorrere speciale menzione, oltre a quella generale del Titolo in cui sta racchiuso, quando lo si voglia estendere a qualche Università) sta il fatto che esso non può applicarsi a Padova *perchè* l'Art. 13 della Legge 1872 dimostra, lo ripeto, che nei riguardi di Padova esso rappresenta una di quelle disposizioni del Titolo II Legge CASATI, eccepite come contrarie alla Legge di pareggiamento.

E in qual modo si regoleranno allora le cose fra noi? La risposta è semplice: se, buone o cattive che ne siano state le ragioni, non fu qui apposto un limite, varrà il principio generale, al quale senza un testo espresso di legge non si può mai venir meno, che quanti sono gli insegnanti di materie obbligatorie possano giungere all'ordinariato senza restrizioni di sorta. Il che poi si uniforma, e ciò

pure ha grandissimo peso, alle norme che vigevano in Padova all'attuazione della Legge. L'Università nostra si reggeva coll'Ordinanza imperiale del 23 ottobre 1857, di cui trascrivo i due primi paragrafi: « §. 1°. Il Corpo insegnante della Università di Padova e Pavia si compone di Professori ordinari e straordinari, Docenti privati, Assistenti, Aggiunti e Maestri nel senso più stretto della parola » — « §. 2°. Professori ordinari si nomineranno di regola soltanto per le materie principali in ciascuna Facoltà e la nomina a tali posti dovrà cadere possibilmente soltanto sopra persone di fama scientifica già fondata ». È chiaro dunque che il sistema era ben diverso da quello della Legge CASATI, la quale pone un limite che funziona, per così dire, meccanicamente, poichè stabilisce un dato numero di ordinari da non oltrepassare per ogni Facoltà e Scuola; donde la possibilità che in un dato momento insegnamenti di capitale importanza non possano essere coperti che da straordinari, sol perchè quel numero si trova al completo, mentre invece l'ordinamento austriaco ammette tanti ordinari quante sono le materie principali in ciascuna Facoltà. Non dunque un criterio puramente numerico, che operi, se così può dirsi, alla cieca, ma un criterio desunto dall'intrinseca natura degli insegnamenti. E come poi la qualità di materie principali o no, data la continua evoluzione e specificazione delle scienze, non è un qualche cosa di cristallizzato ed immutabile, ne viene il pregio nel citato paragrafo dell'Ordinanza austriaca di una grande elasticità, adattandosi quel paragrafo costantemente al piano degli studi vario da periodo a periodo. Se oggidi, per esempio, noi ci trovassimo ancora governati dalla predetta Ordinanza, non so chi si arbitrerebbe di istituire fra i vari insegnamenti, ugualmente obbligatori per frequenza ed esame nelle singole Facoltà, una scala gerarchica, si da ripartirli in due grandi classi, dei principali cioè e dei secondari. Tutti hanno eguale importanza, e la storia di quest'ultimo trentennio sta a provarci che tutti del pari poterono essere qui, a seconda delle varie circostanze, indifferentemente affidati a professori ordinari o straordinari. Non si dimentichi inoltre che lo stesso paragrafo dell'Ordinanza austriaca dichiara che *di regola* professori ordinari si nomineranno soltanto per le materie principali: non intendeva dunque di dettare, nemmeno a questo riguardo, un criterio assoluto.

Comunque, a me è bastato rilevare che, per ciò che riguarda il numero degli ordinari, la Legge del 1872 trovava nell'Ateneo padovano una corrente di principî e di idee che nulla ha a che fare con la rigidità di cifre posta nella Legge CASATI. Chè del resto non mi passa pel capo di invocare il § 2 dell'Ordinanza austriaca come norma tuttora vigente, troppo è assoluta l'abrogazione che di quell'Ordinanza fa la nostra Legge del '72 nel capoverso dell'Art. 12. La tirannia di un numero fisso, che più non risponde alle moltiplicate diramazioni dello scibile, non si può ammettere, torno a dirlo, senza un esplicito comando del legislatore: ora questo comando per noi non sussiste, dacchè l'Art. 70 della Legge CASATI non fu esteso a Padova: riviva dunque per tutti gli straordinari di questo glorioso Ateneo la possibilità di coronare con meritate promozioni la loro attività scientifica e didattica, senza l'impaccio di freni artificiali, che, *ad abundantiam*, mi curai di mostrare contrari allo spirito del preesistente e tanto lodato nostro ordinamento scolastico. In tal guisa non solo si renderà omaggio alla Legge, ma si compirà altresì opera di giustizia riparatrice, perchè, se oggimai tante Università, ripescando vecchi editti o decreti, hanno saputo sottrarsi al giogo dell'Art. 70 della Legge CASATI, se a Roma per cui espressamente quel giogo era stato ribadito, lo si è scosso e lo si scuote di fatto in tutte le Facoltà con nomine continue di ordinari in soprannumero o con altri simili espedienti (1), sarebbe enorme che continuasse a sottostarvi un Ateneo come il nostro, che ne fu dalla Legge purificatrice manifestamente svincolato.

(1) Risulta dall'ultimo Annuario dell'Università di Roma che in *tutte le* Facoltà il numero degli ordinari portato dalla Legge CASATI è sorpassato: basti dire che nella Facoltà di Filosofia e Lettere, anzichè 10, sono 18.



# COLLEGI E FONDAZIONI

DIPENDENTI

DALLA R. UNIVERSITÀ E AMMINISTRATE DAL RETTORE MAGNIFICO

---

DENOMINAZIONE	ORIGINE	SCOPO
1. <i>Collegio Amuleo</i> . . .	Testamento 17 gennaio 1561 del Cardinale Marco Antonio Da Mula.	Sussidio annuo di L. 400 ad uno studente di Giurisprudenza appartenente a determinate famiglie veneziane.
2. <i>Collegio Cottuneo greco</i> .	Il Collegio Cottuneo fu istituito nell'anno 1648 dal cav. Giovanni Cottuneo, primo lettore di Filosofia nello studio di Padova, e nell'anno 1772 esso fu riunito al Collegio Paleocapa o Greco.	Sussidi annui di L. 750 a quattro studenti d'origine greca.
3. <i>Collegio Engleschi</i> . . .	Testamento 7 agosto 1446 di Francesco degli Engleschi e testamento 12 febbraio 1450 di Caterina vedova Engleschi.	Sussidi annui di L. 400 ad otto studenti poveri della Facoltà medica appartenenti per nascita alle provincie di Padova e Treviso, e ai Distretti di Dolo e Mirano in Provincia di Venezia, ed al Comune di Muggia in Istria.
4. <i>Collegio S. Marco</i> . . .	La Repubblica Veneta, dietro proposta del cav. Sebastiano Foscarini, metteva a disposizione dell'Università nel 1771, uno stabile perchè dovesse servire a ricovero di studenti poveri. Circostanze sopravvenute impedirono l'uso del detto stabile, il quale fu venduto e col denaro ricavato venne istituito il Collegio.	Sussidi annui di L. 400 a tre studenti poveri di Giurisprudenza ed a tre di Scienze ed Ingegneria appartenenti per nascita alle provincie venete.
5. <i>Legato De Visiani</i> . . .	Lascito del comm. prof. Roberto De Visiani, testamento 2 dicembre 1877.	Incremento dell'Orto Botanico.
6. <i>Legato Pinali</i> . . .	Lascito del comm. prof. Vincenzo Pinali, testamento 1° ottobre 1875.	Biblioteca medica presso la Scuola di Medicina.
7. <i>Fondazione Vanzetti</i> . . .	Atto di fondazione 18 giugno 1890 degli eredi del comm. prof. Tito Vanzetti, interpreti d'un desiderio espresso al letto di morte dall'illustre Professore.	Sussidui annui di L. 400 a tre studenti poveri di Medicina, appartenenti per nascita ed origine alle provincie venete. Assegno annuo di L. 1500 per studi biennali di perfezionamento in Chirurgia ad un laureato in Medicina e Chirurgia, appartenente per nascita alle provincie venete. Incremento del materiale scientifico della Clinica chirurgica. Uso di una copiosa collezione di opere stampate che trattano di argomenti medici e chirurgici.



Attivo netto patrimoniale al 31 dicembre 1900		ESERCIZIO 1901								Attivo netto patrimoniale al 31 dicembre 1901	
		Rendite e sopravve- nienze attive		Spese e sopravve- nienze passive		DIFFERENZE					
						ad incremento del patrimonio		a diminuzione del patrimonio			
16364	17	786	40	581	18	205	22	—	—	16569	39
85273	83	4132	90	3210	84	922	06	—	—	86195	89
76924	66	3487	65	3318	66	168	99	—	—	77093	65
65814	92	2914	85	2441	28	473	57	—	—	66288	49
39066	03	2032	60	2029	36	3	24	—	—	39069	27
140185	35	4200	—	1975	30	2224	70	—	—	142410	05
97268	56	4338	—	4326	04	11	96	—	—	97280	52

DENOMINAZIONE	O R I G I N E	S C O P O
8. <i>Premio Lattes</i> (1) . .	Atto di donazione 21 febbraio 1894 del prof. comm. Elia Lattes.	Premio di L. 450 a favore di un laureando in Lettere ed eventualmente di un laureando in Giurisprudenza.
9. <i>Fondazione Evelina Melli-Polacco</i> . . .	Atto di donazione 1 ottobre 1901 del cav. uff. prof. Vittorio Polacco in onore della memoria della propria madre.	Sussidio annuo di L. 400 a studente povero della Facoltà di Giurisprudenza e della Scuola d'Applicazione per gli ingegneri, alternativamente.

(1) Nel 1901 furono pagati due premi, uno dei quali riferibile all'anno 1899.

*N. B.* I servizi di contabilità e di tesoreria di queste Istituzioni sono affidati all'Economo.

Attivo netto patrimoniale al 31 dicembre 1900		E S E R C I Z I O 1 9 0 1								Attivo netto patrimoniale al 31 dicembre 1901	
		Rendite e sopravve- nienze attive		Spese e sopravve- nienze passive		D I F F E R E N Z E					
						ad incremento del patrimonio		a diminuzione del patrimonio			
14664	59	672	40	1022	—	—	—	349	60	14314	99
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	10100	—



# PUBBLICAZIONI

LETTERARIE E SCIENTIFICHE DEL CORPO INSEGNANTE

**1900-901.**

N. B. Dei professori di nuova nomina vennero inserite tutte le pubblicazioni, comprese quelle anteriori al 1900.



---

## Facoltà di Giurisprudenza

---

### *Professori ufficiali.*

#### ALESSIO GIULIO.

Disegno d'una riforma razionale del sistema tributario italiano. — *Giornale degli Economisti*, Roma, ottobre, novembre, dicembre 1901.

Libertà di sciopero e libertà di lavoro. — Articolo pubblicato nel « *La Libertà* » di Padova, luglio 1901.

#### BRUGI BIAGIO.

Per una storia della giurisprudenza italiana. La Facoltà giuridica di Padova e le onoranze a Baldo in Perugia. — *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, tomo LX parte seconda, anno 1900-901.

Logica di leggi e logica di scienza. — *Rivista italiana di Sociologia*, anno V, fasc. II, 1901.

Per la storia della Giurisprudenza e delle nostre Università. — *Atti e Memorie della r. Accademia di scienze, lettere ed arti in Padova*, volume XVII dispensa seconda, 1901.

Istituzioni di diritto privato giustiniano. Parte seconda (Rapporti giuridici di obbligazione, di famiglia, di successione ereditaria) p. XIV-469. Padova-Verona fratelli Drucker editori, 1901.

Il diritto in un frammento di commedia di Menandro (Nozze Bertolini-Brusa). — Padova tip. Gallina, 1901.

Recensioni varie nell'*Archivio giuridico F. Serafini*.

## CATELLANI ENRICO.

- Equilibrio balcanico ed equilibrio europeo. — Negli *Atti del r. Istituto Veneto*.  
 Le droit international au commencement du XX siècle. — Nella *Revue Générale de droit International public*.  
 Il pericolo russo, e Risposta alla Inchiesta nella Triplice alleanza. — Nella *Vita Internazionale*.  
 I trattati dell'Impero Ottomano, a proposito di una recente pubblicazione. (Nordanghian, Recueil d'actes Internationaux de l'Empire Ottoman). — Nella *Rivista Italiana per le Scienze Giuridiche*.

## CAVAGNARI ANTONIO.

Psicologia dello Stato.

## FERRARIS CARLO FRANCESCO.

- Protezionismo e dazio sul grano. — Roma, 1901 (Artero).  
 Gli iscritti nelle Università e negli Istituti superiori del Regno. — Nella *Riforma sociale* del 15 febbraio e del 15 settembre 1901.  
 Angelo Messedaglia. — Nella *Nuova Antologia* del 16 aprile 1901.  
 Relazioni e discorsi al Consiglio della Previdenza, 1ª sessione del 1901. — Negli *Annali del Credito e della Previdenza*, 1901, vol. 44.  
 Bisherige Thätigkeit der Probitviri als Einigungsämter. — Nel giornale *Das Gewerbegericht, Beilage zu Nr. 11*, 1º agosto 1901.

## LORIA ACHILLE.

- Die Soziologie, ihre Aufgabe, ihre Schulen, und ihre neueste Fortschritten trad. Heiss. — Jena, Fischer, 1901.  
 Il capitalismo e la scienza. — Torino, Bocca, 1901.  
 Il valore della moneta, 2ª Edizione riveduta. — Torino, Unione Tip.-Edit., 1901.  
 Le recenti vittorie dell'oro. — *Nuova Antologia*, 1º maggio 1901.  
 Movimento operaio e legislazione sociale. — *Idem*, 1º settembre.  
 Carlo Cattaneo economista. — *Riforma Sociale*, luglio.  
 On the theory of international trade. — *Economic Journal*, marzo.

## POLACCO VITTORIO.

La dispensa dalle tasse nelle Università. — Padova, Tip. Cooperativa, 1902.



## SACERDOTI ADOLFO.

- Dell'assicurazione e di altri provvedimenti per il caso di sciopero involontario. — *Atti del Reale Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, anno 1900-901.  
 Inammissibilità dell'essissione di obbligazioni da parte di una associazione di mutua assicurazione. — Firenze 1901.

## TAMASSIA NINO.

- Nuovi studi sulla *defensa*. — *Atti del r. Istituto Veneto*, anno 1900-901 tomo LX parte II.  
 Ancora sulla *defensa*. — *Idem*, tomo LX, parte II.  
 Un episodio storico-giuridico nella favola apuleiana « Amore e Psiche ». — *Atti e Memorie della r. Accademia di Padova*, vol. XVII, 1901.  
 L'enumerazione delle bestie feroci nell'Editto degli Edili. — *Idem*.  
 Chiesa e popolo. Note per la storia dell'Italia precomunale. — *Archivio Giuridico*, vol. VIII, 1901.  
 La donazione « more salario » nei documenti ravennati e romani. — *Atti e Memorie della Deputazione di Storia patria per la Romagna*, vol. XIX, Bologna 1901.  
 In corso di stampa: una professione di legge gotica del 1045 in un documento mantovano. — *Atti del r. Istituto Veneto*.

## TUOZZI PASQUALE.

- Le perizie psichiatriche. — Memoria letta nell'*Accademia di scienze e lettere di Padova*.  
 L'Articolo 7 della Procedura Penale. — Nel periodico *La Cassazione Unica*.  
 Della prescrizione dell'Azione penale o della condanna in riguardo alle sentenze contumaciali emesse ai sensi dell'Art. 541 p. p. — Nel periodico *La Cassazione Unica*.  
 La riforma della polizia giudiziaria. — Memoria letta nell'*Accademia di scienze e lettere di Padova*.  
 Di un caso speciale di soppressione di stato. — Nel *Supplemento alla Rivista Penale*, vol. X, fasc. IV.  
 Recensioni:  
 a) Sabino Chiaroppa. Delle Contravvenzioni in ispecie - Commento teorico pratico di libro III del Codice penale. — Nella *Temì*.  
 b) Pietro Nocito. I reati contro il Diritto politico. — Nella *Giustizia penale*.

*Liberi docenti.*

## ARMANNI LUIGI.

I conflitti interni di amministrazione pubblica. — Assisi, tip. Metastasio, 1900.  
 Intorno alle facoltà d'informazione e di controllo eventualmente esercitabili dai singoli consiglieri comunali sull'attività interna del Comune. — Roma, Unione Coop. Edit. 1901. Estr. dal *Municipio Italiano*, anno VI.

## D'ALVISE PIETRO.

Sul controllo conservativo del fondo intangibile nelle Opere pie. — Tip. L. Crescini e C., Padova, 1901.  
 Monografia al vocabolo *Razionalisti*. — Nella *Enciclopedia* di amministrazione, industria e commercio di Fr. Vallardi, Milano, 1901.  
 Sopra un nuovo sistema di scritture finanziarie. — Nel *Ragioniere* di Milano, 1901.  
 Per l'esistenza legale dei rendiconti. — Nella *Rivista* di amministrazione e contabilità di Como, 1901.  
 Giurisprudenza economico-amministrativa (rubrica riservata). — Nel *Ragioniere* di Milano, 1901.

## FEDOZZI PROSPERO.

Il diritto internazionale amministrativo. Nozioni sistematiche. — Negli *Annali della Facoltà di Giurisprudenza* dell'Università di Perugia.  
 La successione nel diritto internazionale privato. — Nel *Digesto Italiano*.

## LEONI GIUSEPPE.

Recensione:

a) Domenico Schiappoli, Condizione giuridica delle confraternite. — Torino 1900. *Archivio giuridico*, 1900 pag. 581.

## SITTA PIETRO.

La Cassa Nazionale di Previdenza per l'invalidità e la vecchiaia, e l'assicurazione dei contadini. Conferenza stampata a cura del Comizio Agrario di Ferrara. — Ferrara, tip. Eredi Bresciani, 1901.

- Giornali e congressi nell'America latina. — *Rivista Italiana di sociologia*, fasc. di luglio-agosto, Roma 1901.
- Saggi di Economia Politica del prof. Vincenzo Tangorra. — Bibliog. nell' *Archivio Giuridico Filippo Serafini*, Modena 1901.
- Relazione sul bilancio della Cassa di Risparmio di Ferrara pel 1900. — Ferrara, tip. Sociale, 1901.

STOPPATO ALESSANDRO.

- La diffamazione contro le persone già condannate. — Nella *Temì*, vol. XXVI.
- La condanna del civilmente responsabile in caso di assoluzione dell'imputato. — *Ibidem*.
- Causalità e colpa penale. — Nella *Rivista Penale*, vol. LIII.
- La Bancarotta semplice e il Decreto di Amnistia 11 novembre 1900. — Venezia, tip. Ferrari.
- Su la revisione delle sentenze Assolutorie. — Nella *Cassazione Unica*, vol. XIII.
- Il diritto della donna maritata religiosamente a costituirsi parte civile nella causa per omicidio del marito. — Nella *Giurisprudenza Italiana*, vol. LIII.
- Se i civici pompieri siano pubblici ufficiali. Contributo all'interpretazione dell'Articolo 207 Codice Penale. — Nella *Temì*, vol. XXVI.
- Se con la costituzione di Parte Civile si consumi la causa civile in qualunque caso di assolutoria dell'imputato in sede istruttoria. — *Ibidem*.
- La immunità amministrativa parlamentare nel delitto di ingiuria. — *Ibidem*.
- Contraffazione e imitazione dei manchi di fabbrica. Conflitti fra il Codice Penale e la legge speciale. — *Ibidem*.
- Su i caratteri differenziali fra i delitti di peculato e di appropriazione indebita commessa da pubblici ufficiali. — *Ibidem*.
- Oltre a varie note minori e articoli bibliografici.

**Facoltà di Medicina e Chirurgia***Istituto di Anatomia normale*

diretto dal prof. BERTELLI DANTE.

BERTELLI DANTE.

Sviluppo e conformazione delle Pleure negli uccelli. - *Monitore zoologico italiano*, 1901.

STERZI GIUSEPPE, Aiuto.

Gli spazi linfatici delle meningi spinali ed il loro significato. - *Monitore zoologico italiano*, 1901.Ricerche intorno all'anatomia comparata ed all'ontogenesi delle meningi. Considerazioni sulla filogenesi. Parte I: Meningi midollari. - *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, tomo LX, disp. VII, 1901.

DALL'ACQUA UGO, già Aiuto

Morfologia delle Aponevrosi addominali dell'uomo. - *Policlinico*, 1901.

FAVARO GIUSEPPE, Assistente onorario.

Le pieghe laterali dei solchi vestibolari della bocca nei pazzi e criminali (con E. Lombroso). - *Archivio di Psichiatria, sc. pen. ed Antrop. crim.*, volume XXII, 1901.Note critico-bibliografiche sul Muscolo sterno-cleido-mastoideo. - *Monitore zoologico italiano*, 1901.

Contributo alla filogenesi ed all'ontogenesi del vestibolo orale. - Ricerche fatte nel Laboratorio di Anatomia normale della r. Università di Roma ed in altri Laboratori biologici. Vol. VIII, 1901.

*Istituto di Fisiologia*

diretto dal prof. STEFANI ARISTIDE.

## MANCA GREGORIO.

Intorno al comportamento della resistenza dei globuli rossi nucleati del sangue conservato a lungo fuori dell'organismo (in collaborazione col dott. G. Caterina). - *Atti dell'Istituto Veneto*, tomo LXI.

Ricerche chimiche intorno agli animali a sangue freddo sottoposti alla inanizione.

Parte I. - *Archivio di farmacologia e terapia*, vol. VIII, 1900.

Parte II. - *Idem*, vol. VIII, 1900.

Parte III. - *Idem*, Vol. IX, 1901.

Parte IV. - *Idem*, idem.

## STEFANI UMBERTO.

Come si comporti il muscolo sfintere dell'iride in seguito alla atropinizzazione prolungata dell'occhio. - Dal volume pubblicato in omaggio del prof. Albertoni. Bologna, 1901.

## VASOIN BORTOLO, Assistente.

Dell'azione della temperatura sulla pupilla post mortem. - *Atti dell'Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, vol. LXI, 1901.

Contributo allo studio delle alterazioni istologiche dei reni nell'avvelenamento per sublimato corrosivo. (Studio sperimentale). - *Riforma medica*, anno XVII, n. 14-15-16.

*Gabinetto di Patologia generale*

diretto dal prof. SALVIOLI IGNAZIO.

## SALVIOLI IGNAZIO.

Alcune ricerche intorno al modo di agire dell'estratto di capsule surrenali. - *Gazzetta degli Ospedali*, 12 gennaio 1902.

Sugli effetti dell'iniezione endovenosa dell'estratto di ghiandola genitale maschile sulla coagulazione del sangue e sul valore spermatossico del siero. - *Idem*, 16 febbraio.

## SALVIOLI IGNAZIO e PEZZOLINI PIETRO.

Sopra il diverso modo di agire degli estratti midollare e corticale delle capsule surrenali. — *Gazzetta degli ospedali*, n. 5, 1902.

## PEZZOLINI PIETRO.

Sugli innesti alla Krause. — Ricerche istologiche. — *Atti del r. Istituto Veneto*, tomo LX, parte seconda.

Contributo allo studio della rigenerazione del tessuto elastico nelle cicatrici. — *Gazzetta degli ospedali*, n. 151, 1901.

Sopra la pretesa influenza della tiroide sul decorso di guarigione delle fratture. — *Giornale della r. Accademia di Medicina di Torino*, anno LXIV, vol. VII, fasc. 10-11.

*Istituto di Anatomia Patologica*

diretto dal prof. BONOME AUGUSTO.

## BONOME AUGUSTO.

Adenoma e Cirrosi del fegato. — Memoria presentata al *r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti* ed inserita negli *Atti* dello stesso nel gennaio 1901.

Sulla fine struttura ed istogenesi della nevroglia patologica. — *Virchow's Archiv f. path. Anatomie*, Bd. 163. Berlino, marzo 1901; e *Archivio per le Scienze mediche*, Torino, aprile, 1901.

Sull'importanza delle alterazioni del plesso celiaco nella cirrosi epatica dell'uomo e nella cirrosi sperimentale. — Bologna, luglio, 1901. — Dal volume pubblicato per le feste del giubileo accademico del prof. Pietro Albertoni.

## CAGNETTO GIOVANNI, Aiuto.

Contribuzione allo studio degli ascessi pelvici. — *Rivista veneta di Scienze mediche*, fasc. XI, 1901.

## VALLE VITTORIO.

Sugli effetti dell'occlusione del dotto coledoco nell'uomo e negli animali. - *Annali di medicina navale*, agosto-settembre 1901.

---

*Gabinetto di Materia medica*

diretto dal professore M A R F O R I P I O.

ASTOLFONI GIUSEPPE, Aiuto.

Di un restringimento pupillare durante la mestruazione. - *Gazzetta degli ospedali e delle cliniche*, n. 48, anno 1901.

---

*Istituto di Clinica medica generale*

diretto dal prof. A C H I L L E D E G I O V A N N I.

DE GIOVANNI ACHILLE.

Note terapeutiche. - *Il Morgagni*.

Die zur Tuberkulose disponirten. - *Zeitschrift für Tuberkulose und Heilstättenwesen*.

MESSEDAGLIA LUIGI, Assistente.

Risultati della cura della scrofolosi addominale con il metodo De Giovanni. - *Atti del Congresso contro la tubercolosi*. Napoli 25-28 aprile 1900. Napoli, 1901. Pag. 489-502.

Contributo allo studio della sigmoidite. - *Il Morgagni*, n. 6, giugno 1901.

Un caso complesso di sifilide secondaria con itterizia ed epididimo-orchite. - *Rivista veneta di Scienze mediche*, 15 luglio 1901.

Dei rapporti fra alcune misure esterne del corpo umano e lo sviluppo di alcuni visceri dell'addome. - *Rivista veneta di Scienze mediche*, 15 e 31 dicembre 1901, 15 gennaio 1902. (In collaborazione con il dott. A. Vainanidis).

## MOLON CARLO, Assistente.

Sul modo di comportarsi del sangue dei cani entro e fuori dei vasi rispetto ai bacilli del tifo. — *Gazzetta degli ospedali e delle cliniche*, n. 51, anno 1900.  
Sull'azione del trattamento cacodilico. — *Idem*, n. 87, anno 1901.

## LUCATELLO LUIGI e MOLON CARLO.

Di una speciale leucolitina leucemica. — *Atti del Congresso di medicina interna*, ottobre 1901, Pisa.

## PRÀ PIETRO, Aiuto onorario.

Riassunto sopra dati relativi alla capacità respiratoria. — *Gazzetta degli ospedali e delle cliniche*, n. 121, anno 1899.  
Breve critica sperimentale sui dati relativi alla capacità respiratoria. — *Clinica medica*, n. 4, anno 1900.

*Scuola di Patologia speciale medica dimostrativa*  
prof. LUCATELLO LUIGI.

## LUCATELLO LUIGI.

Delle nefriti tubercolari; contributo alla citologia dei sedimenti urinari. — *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, tomo LX, punt. seconda, 1901.  
Contributo alla patologia della pellagra. — Comunicazione al Congresso sanitario dell'Alta Italia. Settembre 1901. Brescia.  
Delle funzioni epatiche nei pellagrosi. — (Con la collaborazione del dott. E. Malfatti). *Gazzetta degli ospedali e delle cliniche*, Anno XXII, n. 132. Milano, 1901.  
La peste. — Ed. F. Vallardi, Milano. Seconda edizione, 1901.  
Febbre tifoide. (Trattato italiano di Patologia e terapia medica). — Ed. F. Vallardi, Milano 1901, fasc. 267-268, 280-281 seguito.  
Di una leucolisina leucemica. — (Con la collaborazione del dott. C. Molon). — *Lavori dell'XI Congresso di medicina interna*. Pisa 1901.  
Ricerche ematologiche sulla pellagra. — *Idem*.



MOLON CARLO, Assistente.

Sull'azione del trattamento cacodilico. - *Gazzetta degli ospedali*, n. 87, 1901.  
Sul processo leucolitico di una citotossina antileucemica. - *Clinica medica italiana*.  
Editore F. Vallardi. Milano.

*Istituto di Patologia speciale dimostrativa chirurgica*

diretto dal prof. BURCI ENRICO.

BURCI ENRICO.

Contributo allo studio ed alla terapia chirurgica delle nefriti suppurative. - In corso di stampa nel Giornale *La Clinica chirurgica*.

BURCI ENRICO e ANZILOTTI G.

Contributo sperimentale allo studio delle lesioni traumatiche delle cartilagini e dei relativi processi per la riparazione. - Padova 1901.

TADDEI DOMENICO, Aiuto.

Ricerche sperimentali di terapia conservativa nelle ferite parziali delle vene (con 1 tavola e 5 figure). - *Atti dell'Accademia di Scienze mediche e naturali in Ferrara*, sedute 22 giugno e 1 agosto 1901.

Ricerche sperimentali sul processo di riparazione nella legatura laterale delle vene. - *Gazzetta degli ospedali e delle cliniche*, n. 81 - 1901.

Ricerche sperimentali sul grado di restringimento, che si può produrre in una vena colla legatura laterale e colla sutura, senza comprometterne la funzione. - *Idem*, n. 96 - 1901.

Ricerche sperimentali sulla plastica della parete venosa (con 5 figure). - *Idem*, n. 105 - 1901.

Ricerche sperimentali sopra un processo di emostasia per la resezione del fegato. Nota preventiva. - *Atti della Accademia di Scienze mediche e naturali in Ferrara*, 7 settembre 1901; e *Gazzetta degli ospedali e delle cliniche*, 24 novembre 1901.

*Istituto di Ostetricia e Ginecologia*

diretto dal professore TRUZZI ETTORE.

TRUZZI ETTORE.

Commemorazione del prof. Giovanni Inverardi. — Padova, Tip. Randi, 1901.  
 L'operazione cesarea Porro. — (In occasione del XXV anniversario dalla data della prima operazione Porro e per incarico della Società ostetrico-ginecologica italiana). — Roma, Officina poligrafica romana, 1901.

*Clinica dermosifilopatica*

diretta dal prof. BREDA ACHILLE.

BREDA ACHILLE.

Ipercheratosi centrifuga atrofizzante e *Lichen Planus* (Wilson) circoscritto (Balano-prepuziale). — *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, tomo LX, parte II.  
 Efficacia della cura locale antisettica del Pemfigo volgare. — (In corso di stampa).

*Clinica Psichiatrica*

diretta dal prof. BELMONDO ERNESTO.

BELMONDO ERNESTO.

Dissociazione dei movimenti respiratori toracici e del diaframma durante l'accesso epilettico. — Nel Volume pubblicato dai discepoli in onore del prof. Pietro Albertoni nel suo XXV anniversario cattedratico. Bologna, 1901.

OBICI GIULIO, Aiuto.

Influenza del lavoro intellettuale prolungato e della fatica mentale sulla respirazione. — *Rivista sperimentale di Freniatria*, fasc. III-IV, 1901.  
 Sulla resistenza dei globuli rossi negli stati agonici: ricerche in alcuni casi di malattia mentale. — *Rivista critica di Clinica medica*, 1901.

*Gabinetto di Medicina legale*

diretto dal prof. TAMASSIA ARRIGO.

TAMASSIA ARRIGO.

Sulla docimasia della glottide prima e dopo la respirazione. - *Rendiconti del r. Istituto Veneto*.

CANEVA GIORGIO, Aiuto.

Dei cristalli di Florence e del loro valore diagnostico medico-legale. - *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, vol. IX, serie VII, 1897-98.

Di un'alterazione post-mortale dei liquidi endoculari e sua importanza diagnostica medico-legale. - *Ibid.*, vol. LIX, 1899-900.

Di alcune reazioni per distinguere il ferro organico dall'inorganico. - *Ibid.*, idem.  
Della scomposizione delle lecitine. - (In collaborazione col dott. G. Q. Ruata). - *Annali d'Igiene sperimentale*, fasc. III, 1901.

*Istituto d'Igiene*

diretto dal prof. SERAFINI ALESSANDRO.

SERAFINI ALESSANDRO.

Malaria e risanamento dei luoghi malarici. - Lezioni fatte nella Scuola di Medicina e nella Scuola d'Applicazione per gli ingegneri. - Torino, Fratelli Pozzo, 1901.

Max v. Pettenkofer. - Discorso commemorativo letto nella Scuola d'Igiene della r. Università di Padova. - *Gazzetta degli ospedali*, 1901.

RUATA GUIDO, Aiuto e CANEVA GIORGIO.

Della scomposizione delle lecitine. - Contributo allo studio della putrefazione e della diagnosi batterica. - *Annali d'Igiene sperimentale*, vol. XI, 1901.

## TONZIG CLEMENTE, Aiuto.

- Ueber den Anteil den die Milch an der Verbreitung der Tuberkulose nimmt. — *Archiv für Hygiene*. Band XLI, 1901.
- Sul lavaggio dell'organismo nell'infezione tetanica sperimentale. — Ricerche sperimentali. — *Riforma medica*, anno XVII, 1901. — (Lo stesso in edizione tedesca, nella *Münchener medic. Wochenschrift*, n. 41, 1901).

## TONZIG CLEMENTE e RUATA GUIDO.

- Nozioni tecniche di Batteriologia, Microscopia e Chimica applicate all'Igiene. — Città di Castello, Lapi, 1901.

## BELLI CARLO MAURIZIO, Aiuto onorario.

- Ricerche chimiche, microscopiche e batteriologiche sulla grandine. — *Rivista scientifico-industriale di Firenze*, 1901. — (Lo stesso in edizione tedesca, nella *Hygienische Rundschau*, 1901).
- Influenza delle bassissime temperature ottenute con l'aria liquida sulla virulenza dei germi patogeni. — *Riforma medica*, anno XVII, 1901.
- Studio igienico sulla così detta Vernice-sughero delle navi. — *Annali di Medicina navale*, vol. VII.
- Le acque di sentina delle navi da guerra. — Ricerche chimico-microscopico-batteriologiche. — *Annali di Medicina navale*, vol. VIII.

## PESERICO LUIGI, Assistente onorario.

- Contributo allo studio delle vernici con speciale riguardo alla vernice Silix. — Ricerche sperimentali. — *Ingegneria sanitaria*, vol. XII, 1901.
- Sull'importanza dei sigari e specialmente dei mozziconi di essi nella diffusione della tubercolosi. — Ricerche sperimentali. — *Annali d'Igiene sperimentale*, vol. XII (Nuova Serie).

*Liberi docenti.*

## ARSLAN YERWANT.

- Rendiconto statistico degli ammalati dal 1° gennaio al 31 dicembre 1900. — Osservazioni cliniche e terapeutiche. — *Bollettino delle malattie dell'orecchio, della gola e del naso*, anno XIX, fasc. 8. Firenze 1901.
- Emorragia laringea. — Studio eziologico. — *Archivio italiano d' Otologia, Rinologia e Laringologia*, vol. XI, fasc. 4. Torino 1901.
- Diagnosi del sordomutismo e la sua importanza sociale. — Proposte relative al Congresso interprovinciale dell'Alta Italia. — *Rivista veneta di Scienze mediche*. Brescia, agosto-settembre 1901.
- Operabilità dei tumori maligni della laringe per le vie naturali. — *Archivio italiano di Otologia, Rinologia e Laringologia*. Torino 1901.
- Rapporto eziologico dell'ènuresi notturna colle affezioni delle vie naso-rinofaringee. — Congresso interprovinciale dell'Alta Italia. Brescia, agosto-settembre 1901.

## BORGHERINI ALESSANDRO.

- Dizionario pratico illustrato delle Scienze Mediche. — Casa editrice dott. Francesco Vallardi, Milano.
- Articolo: Amielotrofia.
- » Artropatia tabica.
  - » Atrofia muscolare progressiva.
  - » Azanon (malattia di).
  - » Compressione del Midollo Spinale.
  - » Crisi tabiche.
  - » Degenerazione secondaria del Midollo Spinale.

## CAVAZZANI EMILIO.

- Contributo alla fisiologia del liquido cerebrospinale. — *Atti dell'Accademia Medico-Chirurgica e delle Scienze naturali di Ferrara*, 1901.
- Rivista degli studi fisiologici sul liquido cerebrospinale. — *Rivista di Freniatria e di Medicina legale*, 1901.
- Rodopsimetro, ovvero strumento per la determinazione dell'intensità della colorazione nella retina. — *Atti dell'Accademia Medico-Chirurgica e delle Scienze naturali di Ferrara*, 1901.
- L'equivalente della saccarificazione epatica. — *Idem*.
- Di un fenomeno particolare osservato in un caso di paralisi periferica del facciale. — *Idem*.

## CECONI ANGELO.

- Intorno ai fenomeni di sinestesia. — *Giornale della r. Accademia di Medicina di Torino*, anno LXIV, fasc. 2°, 1901.
- Sulla natura ed origine delle sinopsie. — *Clinica medica italiana*, n. 2, 1901.
- Granulia acutissima del polmone, sindrome peritonitica simulata dagli ascaridi. — *Gazzetta degli ospedali e delle cliniche*, n. 141, 1900.
- Le citossine. — *Gazzetta degli ospedali e delle cliniche*, n. 21, 1901. *Rivista sintetica*.
- Il nuovo indirizzo della terapia umorale. — *Clinica moderna*, anno VII, n. 12, 1901. *Rivista critica*.
- Sulle modificazioni di volume del fegato nella polmonite, rilevabili con l'esame fisico. — *Clinica moderna*, anno VII, n. 28, 1901.
- Per la metodica nelle ricerche di crioscopia e di conducibilità elettrica nei liquidi organici. — *Rivista critica di clinica medica*, n. 23-24-25, 1901.
- Citotossina ovarica. — *Riforma medica*, n. 215-216, 1901 (in collaborazione col dott. Robecchi).
- Note di crioscopia clinica. — *Riforma medica*, n. 191-192-193, 1901 (in collaborazione col dott. Micheli).
- La conducibilità elettrica dei liquidi organici in condizioni normali e di malattia. — Memoria preliminare. — *R. Accademia di Medicina di Torino*, maggio 1901.
- La concentrazione molecolare del sangue e delle urine nelle malattie cardiache e renali. — *Rivista critica di clinica medica*, n. 40-41-42-43-45, 1901 (in collaborazione col dott. Micheli).
- Le Ematomiemie. — *Idem*, n. 7, 1901 (rivista sintetica).
- Sulle manifestazioni varie della gotta. — *Idem*, n. 45, 1901 (nota critica).
- Se dal grasso in condizioni di diabete grave possa originarsi lo zucchero. — *Idem*, n. 47, 1901 (rivista sintetica).
- Altre riviste critiche. — *Idem*, n. 47-48, 1901.
- Polmonite a febbre intermittente e polmoniti streptococciche. — *Clinica moderna*, Pisa. (In corso di stampa).

## FERRARI TULLIO.

- Nuovo contributo alla fissazione dell'utero senza sutura e risultato lontano dei casi precedenti. — Tip. Piccone, Alessandria 1901.
- Contributo allo studio della fisio-patologia dello stroma ovarico. — In corso di stampa.
- Rendiconto clinico del reparto ostetrico-ginecologico di Alessandria. — Tip. Piccone, Alessandria 1901.

## JONA GIUSEPPE.

- Sopra una rara forma di aortite sifilitica. - *Riforma medica*, 1894.  
 Contributo alla conoscenza dei tumori dell'uretere. - *Idem*, 1894.  
 Di alcune modificazioni del sangue dopo il salasso. - (In collaborazione col dottor G. Viola). - *Archivio di Scienze mediche*, 1895.  
 La resistenza del sangue del feto e del neonato. - *Riforma medica*, 1895.  
 I fatti e le dottrine dell'immunità. - *Rivista Veneta di Scienze mediche*, 1894.  
 Lo stato attuale della Batteriologia del Cholera. - *Idem*, 1894.  
 I mezzi di difesa dell'organismo di fronte ai blastomiceti. - *Idem*, 1896.  
 Il parassita della malaria. - *Idem*, 1897.  
 Sul valore disinfettante dei vapori di formalina. - *Idem*, 1897.  
 Congiuntiviti pseudo-membranose e congiuntiviti differiche. - (In collaborazione col dott. F. Gosetti). - *Annali di Ottalmologia*, 1898.  
 Sopra un caso di metastasi linfatica retrograda. - *Rivista Veneta di Scienze mediche*, 1898.  
 Sopra un caso di polso raro permanente. - *Idem*, 1898.  
 L'ereditarietà della tubercolosi. - Venezia, Tip. Visentini, 1900.  
 Cancro-cirrosi del fegato. - *Rivista Veneta di Scienze mediche*, 1900-901.  
 Adenoma solitario in fegato cirrotico. - *Gazzetta degli ospedali*, 1901.

## LUZZATTO ALBERTO.

- Del potere peptosaccarificante del sangue. - (In collaborazione col dott. A. Cavazzani). - *Rivista Veneta di Scienze mediche*, settembre 1893.  
 L'acetonuria sperimentale. - *Rivista sintetica, idem*, marzo 1894.  
 Pleurite purulenta da micrococco tetragenno. - (In collaborazione col dott. A. Cavazzani). - *Idem*, novembre 1894.  
 La sintomatologia e la diagnosi dell'aneurisma dell'aorta endotoracica. - Tesi di laurea. - Venezia, Tip. dell'Emporio, 1895.  
 Sull'acetonuria consecutiva alla narcosi cloroformica. - *Rivista Veneta di Scienze mediche*, novembre 1895.  
 Contributo alla statistica dell'aneurisma dell'aorta endotoracica. - *Idem*, dicembre 1895.  
 L'azione diuretica dell'urea nella cirrosi epatica. - *Idem*, giugno 1896.  
 Sulla secrezione urinaria nella malattia di Parkinson. - *Idem*, ottobre 1896.  
 Le associazioni microbiche nella tubercolosi senile. - *Idem*, novembre-dicembre 1896 e *Centralblatt f. Bakteriologie*, 1897, n. 1.  
 Un caso di mericismo con notevoli alterazioni del chimismo gastrico. - *Rivista Veneta di Scienze mediche*, febbraio 1897.  
 Un caso di emiatrofia della lingua. - *Idem*, luglio 1897.

- Contributo all'istologia della tonsilla faringea ipertrofica. — *Rivista Veneta di Scienze mediche*, aprile 1899; *Atti della r. Accademia di medicina di Torino*, 9 luglio 1897; ed *Archivio di Otolatria*, luglio 1899.
- Sulla penetrazione secondaria dei microrganismi entro ai calcoli biliari. — *Gazzetta degli ospedali*, dicembre 1897.
- Sul contenuto batterico normale dell'appendice vermiforme e del cieco. — *Riforma medica*, aprile 1898, e *Rivista Veneta di Scienze mediche*, maggio 1898.
- Un caso di malattia di Parkinson associata a mixedema. — *Idem*, gennaio 1899.
- Un caso di malattia del Landry. — *Idem*, settembre 1899.
- Sui versamenti pleurici di destra nelle cardiopatie e nella cirrosi epatica. — *Rivista sintetica*, ottobre 1899.
- Polineurite dei nervi cerebrali associata a lesioni multiple dei centri nervosi. — *Idem*, dicembre 1899.
- Ematomielia cervicale spontanea. — *Idem*, gennaio 1900.
- La degenerazione cistica dei reni. — *Atti del r. Istituto Veneto*, 1899, e *Rivista Veneta di Scienze mediche*, 1901.
- Ittero cronico ed adenoma maligno della papilla di Vater. — *Idem*, dicembre 1900.
- Il compito scientifico degli ospedali. — *Idem*, settembre 1901.

#### MAESTRO LEONE.

- Esperimenti sull'azione fisiologica dell'olio di vasellina. — *Gazzetta degli ospedali*.
- La casa. — Premio della società d'igiene di Padova.
- L'igiene del bambino.
- L'igiene del fanciullo. — Seconda edizione.
- I batteri dell'aria.
- La tiroidoterapia nella tetania idiopatica degli infanti. — *Riforma medica*.
- L'ittiolo nella pertosse. — *La pediatria*.
- Medicazione locale e sieroterapica. — *Rivista Veneta di Scienze mediche*.
- La tubercolosi cerebrale degli infanti. — Studio clinico VIII, pag. 174. Padova 1899, tip. Cooperativa.
- Due casi di tubercolosi cerebrale. — *Riforma medica*.
- Stitichezza e coprostasi nei lattanti. — Padova 1900.
- Un caso di paralisi facciale congenita. — In corso di pubblicazione.

#### MANCA GREGORIO.

- Recherches chimiques sur les animaux à sang froid soumis à l'inanition. — Prima parte. — *Archives italiennes de Biologie*, 1901, tomo XXXV, pag. 115 e seguenti.
- Recherches chimiques sur les animaux à sang froid soumis à l'inanition. — Seconda parte. — *Idem*, pag. 373 e seguenti.



- Ricerche chimiche intorno agli animali a sangue freddo sottoposti ad inanizione. — Terta parte. — *Archivio di Farmacologia e Terapeutica*, Palermo 1901, vol. IX.
- Ricerche intorno agli animali a sangue freddo sottoposti ad inanizione. — Quarta parte. — *Idem*, idem.
- Il decorso del digiuno assoluto nel *Gongylus ocellatus*. — In collaborazione col dott. A. Cocco, e con lo studente D. Casella. — *Studi sassaresi*, vol. I, 1901, fasc. 2°.
- Intorno al comportamento della resistenza dei globuli rossi nucleati del sangue conservato a lungo fuori dell'organismo. — In collaborazione col dott. G. Catterina. — *Atti dell'Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, tomo LXI.

#### MASSALONGO ROBERTO.

- Artriti croniche. — Con Prefazione del prof. De Giovanni. — Milano 1901, F. Vallardi, editore.
- La réclame in medicina. — Conferenza al Congresso medico dell'Alta Italia, tenuto in Brescia nell'agosto 1901. — *Atti del Congresso e Corriere Sanitario*, Milano 1901.
- Sulla Sindrome miastenica. — Comunicazione all'XI Congresso della Società italiana di Medicina interna in Pisa. — *Atti del Congresso*, ottobre 1901.
- Le artriti anchilosanti. — *Idem*. — *Idem*.
- L'origine corticale del tremore. — *Idem*. — *Idem*.
- La tubercolosi quale malattia popolare ed il modo di combatterla (di Knopf). — Traduzione dal tedesco con note ed aggiunte. — F. Vallardi editore, Milano.

#### MERLETTI CESARE.

- Sulle auto-intossicazioni gravidiche. — *Morgagni*, n. 11, Milano 1897.
- Intorno al vomito incoercibile delle gravide. — *Clinica Moderna*, n. 1, Firenze 1898.
- Profilassi della Eclampsia puerperale secondo le moderne vedute intorno alla sua patogenesi. — Lavoro premiato con medaglia d'oro al XIII Concorso Nazionale C. Speranza. — *Annali di Ostetricia e Ginecologia*, n. 10, 1898.
- Sui rapporti clinici ed anatomico-patologici della vulvite pruriginosa col cancroide e colla craurosi vulvare. — *Archivio di Ostetricia e Ginecologia*, n. 23, Napoli 1899.
- Rendiconto del movimento clinico nell'anno accademico 1897-98. — *Morgagni*, n. 6, 1899.
- Ipertrofia longitudinale del collo da sclerosi iniziale della portio. — *Annali di Ostetricia e Ginecologia*, Milano 1899.

- Di un metodo pratico per la determinazione del titolo delle trasfusioni saline. — *Morgagni*, n. 3, 1900.
- Ueber den Werth des Truzzi'schen manuellen Verfahrens zur Lösung der Arme bei der Extraction am Beckenende. — *Monatsschrift z. Geburts. u. Gynök.*, Bnd X.
- Per la riabilitazione del salasso nell'eclampsia puerperale conclamata. — *Rendiconti dell'Associazione medico-chirurgica*. Parma, marzo 1900.
- Di un nuovo dilatatore uterino d'uso ostetrico e ginecologico. — *Idem.* Parma, gennaio 1900.
- La funzione mestruale. — *Annali di Ostetricia e Ginecologia*, n. 9, 10, 11. Milano 1900.
- L'anemia perniciosa delle gravide; sua patogenesi; sua cura. — Tesi di Libera docenza in Ostetricia e Ginecologia. — Padova, tip. Prosperini, 1900.
- Sopra alcune modificazioni della crasi sanguigna durante la mestruazione. — *Rassegna di Ostetricia e Ginecologia*, 1901.
- Note semeiotiche e terapeutiche intorno all'anemia del Biermer in gravidanza. — *Idem.*
- Ricerche anatomo-cliniche intorno alla tubercolosi genitale femminile. — *Archivio di Ostetricia e Ginecologia*, n. 10, 11, 12. Napoli 1901.
- Il potere riducente delle urine in rapporto alle auto-intossicazioni gravidiche. — *Atti della Società Ostetrica italiana, IX Congresso*, 1901.

#### OVIO GIUSEPPE.

- Manuale d'oculistica. Seconda edizione intieramente rifatta. — Milano, Vallardi.
- Sugli occhiali stenopeici. — Padova 1901.
- Causticazioni chimiche. — *Ibid.*
- Valore clinico dell'esame ottalmoscopico. — Milano, Vallardi 1901.
- Valore clinico dell'esame dei movimenti oculari. — *Ibid.*
- Valore clinico della funzione retinale. — *Ibid.*

#### PENZO RODOLFO.

- Sul ganglio genicolato e sui nervi che gli sono connessi. — Ricerche anatomiche. — *Atti del r. Istituto Veneto*, tomo II, serie VII.
- Sulla conservazione delle mitosi nei tessuti fissati parecchie ore dopo la morte. — *Archivio per le Scienze mediche*, vol. XV, n. 3.
- Osservazioni batteriologiche sul contenuto della cavità timpanica nei cadaveri di neonati e bambini lattanti. — In collaborazione col dott. Gradenigo. — *Giornale della r. Accademia di Medicina di Torino*, n. 7, 8, anno 1890.

- Contributo allo studio della biologia del bacillo dell'edema maligno. — *Rendiconti della r. Accademia dei Lincei*, vol. VII, semestre II, 6.
- Sulla influenza della temperatura nella rigenerazione cellulare con speciale riguardo alla guarigione delle ferite. — *Archivio per le Scienze mediche*, vol. XVI, numero 7.
- Sulla cicatrizzazione delle ferite del rene. — *Rivista Veneta di Scienze mediche*, tomo XX.
- Contributo alla casistica dei tumori rari del testicolo. — *Idem*, tomo XXI.
- Sulla fissazione del rene. — *Riforma medica*, aprile 1895.
- Un caso di emorragia traumatica intradurale; craniotomia e proposta di un nuovo metodo per la ricerca del solco del Rolando. — *Idem*, 1898.
- Dell'influenza della temperatura sul processo infettivo infiammatorio. — *Archivio per le Scienze mediche*, vol. XXI, n. 2.
- Cento ernie inguinali curate col metodo Bassini ed alcune particolarità della sua tecnica operativa. — *Rivista Veneta di Scienze mediche*, 1898.
- Un caso di ernia strozzata ridotta in massa. — *Rivista Veneta di Scienze mediche*, anno XIV, fasc. X.

PONTICACCIA MARIO.

- Idrotorace vasomotorio. — 1888.
- Sul valore eziologico delle aderenze post-pleuritiche. — 1889.
- Contributo alla pratica del salasso in casi di clorosi. — 1891.
- Di un caso di rumor di galoppo. — 1893.
- Sifilide ereditaria, pseudo-paralisi del Parrot ecc. — 1894.
- Dispepsia e sistema nervoso. — 1895.
- Ricerche urologiche sulla dispepsia infantile. — 1896.
- Appunti di pratica pediatrica. — 1896.
- Il primo anno di vita dell'Esposito. — 1897.
- Tumore tubercolare del Ponte di Varolio in una bambina di undici anni. — 1897.
- Appunti di pratica pediatrica. — 1897.
- Funzione degli eteri solfoconiugati nella sintomatologia della dispepsia infantile. — 1897.
- Di una forma insolita d'angina da stafilococco e streptococco associati a b. subtilis. — 1898.
- A proposito della cura della pertosse col siero antidifterico. — 1898.
- Ricerche sul mughetto. — 1899.
- Un caso di pertosse in un neonato. — 1900.
- Per la eziologia della Rachitide. — 1900.
- Per la eziologia della Rachitide. — Confutazione della teoria infettiva. — 1901.

## VIOLA GIACINTO.

- Ricerche di crioscopia e di resistenza elettrica in alcuni sieri umani normali e patologici. - *Rivista Veneta*, 1901.
- La resistenza dei globuli rossi del sangue misurata colle soluzioni clorosodiche. - Prima parte. - *Conferenze cliniche Vallardi*.
- La resistenza dei globuli rossi del sangue misurata colle soluzioni clorosodiche. - Seconda parte. - *Idem*.
- Proposta di una tecnica antropometrica a scopo clinico. - *Il Morgagni* (memorie originali).

**Facoltà di Scienze****Matematiche, Fisiche e Naturali***Professori ufficiali.*

D'ARCAIS FRANCESCO.

Corso di Calcolo Infinitesimale. — Seconda edizione, vol. II, parte 2<sup>a</sup>. Cav. Angelo Draghi editore, Padova.

LEVI-CIVITA TULLIO.

Sulla determinazione di soluzioni particolari di un sistema canonico quando se ne conosce qualche integrale o relazione invariante. — *Rendiconti della r. Accademia dei Lincei*, serie 5<sup>a</sup>, vol. X, 6 e 20 gennaio 1901 (due note).

Sui moti stazionari dei sistemi olonomi. — *Ibidem*, 3 marzo 1901.

Sui moti stazionari di un corpo rigido nel caso della Kowalevsky. — *Ibidem*, 5 maggio, 1 e 16 giugno 1901 (tre note).

Sopra alcuni criteri di instabilità. — *Annali di Matematica*, ser. III, t. V, 1901.

Sulla forma dello sviluppo della funzione perturbatrice. — *Atti del r. Istituto Veneto*, t. LX, 1901.

Sulla resistenza dei mezzi fluidi. — *Rendiconti della r. Accademia dei Lincei*, ser. 5<sup>a</sup>, vol. X, 7 luglio 1901.

Sul massimo cimento dinamico nei sistemi elastici. — *Nuovo Cimento*, ser. V, t. II, settembre 1901.

Metody rachunku różniczkowego bezwzględnej i ich zastosowania. (In collaborazione col prof. G. Ricci). — Varsavia 1901.

*Gabinetto di Geologia*

diretto dal prof. OMBONI GIOVANNI.

OMBONI GIOVANNI.

Denti di *Lophiodon* degli strati eocenici del Monte Bolca. — *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, tomo LX, anno 1900-1901 - 8 pagine con 2 tavole.

DAL PIAZ GIORGIO, Assistente.

Resti di *Cyrtodelphis sulcatus* dell'arenaria miocenica di Belluno. — *Palaeontographia Italica*, vol. VII, 1901.

Di un incluso granitico nella trachite degli Euganei. — *Rivista di Mineralogia italiana*, vol. XXVIII.

*Gabinetto di Mineralogia*

diretto dal prof. PANEBIANCO RUGGERO.

PANEBIANCO RUGGERO.

Modificazione dell'enunciato della legge di *Häuy*. — *Rivista di Mineralogia e Cristallografia italiana*, vol. XXV, pag. 69.

Accenno ad una pubblicazione con la quale si pretende dimostrare che devesi sopprimere la legge di razionalità degli indici o legge di *Häuy* e la notazione (segnatura) di *Miller*. — *Ibidem*, vol. XXVI, pag. 3.

Recensione del lavoro di *Wülfing* sul movimento luminoso nella tormalina, col quale si ristabilisce la nota superficie d'onda dei cristalli uniassi, stata abbattuta dal *Viola*. — *Ibidem*, vol. XXVII, pag. 3.

*Rivista di Mineralogia e Cristallografia italiana*, volumi XXV, XXVI, XXVII.

BILLOWS EDOARDO, Assistente.

Su un rimarchevole isomorfismo morfologico e fisico delle sostanze *Acenaftene* e *Acenaftilene*. — *Rivista di Mineralogia e Cristallografia italiana*, vol. XXVI, pag. 5.

- Sulla forma cristallina e le proprietà ottiche d'una nuova sostanza organica analoga all'*Ipnal*. - *Riv. di Mineral. e Cristallogr. italiana*, vol. XXVI, pag. 91.  
*Ipnal*. Studio cristallografico. - *Ibidem*, vol. XXVII, pag. 9.  
 Zeoliti, Prehnite, Rodonite ed altri minerali dell'Agordino superiore. (Opuscolo di 42 pagine). - *Ibidem*, vol. XXVII, pag. 49.

*Istituto di Botanica e Orto botanico*

diretto dal prof. SACCARDO PIERANDREA.

SACCARDO PIERANDREA.

- Sylloge fungorum omnium hucusque cognitorum, vol. XVI. (In collaborazione col prof. P. Sydow). - Patavii 1901, typis Seminarii.  
 La Botanica in Italia. Materiali per la storia di questa scienza. Parte II. - *Memorie del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, vol. XXVI, n. 6. Venezia 1901, tip. Ferrari.  
 Della parte ch'ebbe la scienza italiana nella riforma dell'istruzione superiore del Portogallo nel Settecento. - *Atti e Memorie della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova*, vol. XVII. Padova 1901, tip. Randi.  
 Giacomo Petiver e l'invenzione delle « plantae exsiccatae ». (In collaborazione col dott. A. Béguinot). - *Bollettino della Società botanica italiana*, Firenze 1901, tip. Pellas.  
 Indice generale dei lavori letti alla r. Accademia di Padova (1779-1900), con brevi notizie biografiche. (In collaborazione col bibliotecario M. Girardi). - Padova 1901, tip. Randi.  
 Diagnoses fungorum novorum in insula Java collectorum. Series III. - Genuae 1901. *Malpighia*.

TROTTER ALESSANDRO, 1° Assistente.

- Studi Cecidologici - I, La Cecidogenesi nelle Alghe. - *Nuova Notarista*, ser. XII, 1901, pag. 20.  
 Manipolo di Miceti del Friuli. - *Bollettino della Società botanica italiana*, 1901, pag. 6.  
 Per la conoscenza della Cecidoflora esotica. - *Idem*, 1901, pag. 8.  
 Seconda comunicazione intorno alle Galle (Zooceccidi) del Portogallo. - *Boletim da Socied. Broteriana*, Coimbra 1900, pag. 4.

- Sullo stato ecidiosporico della *Puccinia Umbilici* Guep. - *Bullettino della Società botanica italiana*, 1901, pag. 2.
- Intorno ad alcune galle della Svizzera. - *Idem*, 1901, pag. 4 ed 1 figura.
- Description de deux Cynipides nouveaux. - *Bulletin de la Société Entomologique de France*, 1901, pag. 2.
- « Cecidotheca italica » fasc. III-IV-V-VI. - Patavii 1901-902 (in collaborazione col dott. G. Cecconi).
- Studi Cecidologici - II, Le ragioni biologiche della Cecidogenesi. - *Nuovo Giornale botanico italiano*, 1901, vol. VIII, 19 pp.
- Di una nuova specie d'Acaro [*Eriophyes*] d'Asia Minore produttore di galle su *Tamarix*. - *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, 1901, tomo LX, parte II, 3 pp.
- Nuovo contributo alla conoscenza degli Entomoceci della Flora italiana. - *Rivista di Patologia vegetale*, anno IX, 1901, 24 pp. e 2 tavole.
- Cecidomyies nouvelles. - *Bull. Soc. Entom. de France*, 1901, n. 19, 3 pp.

BÉGUINOT AUGUSTO, 2° Assistente.

- Notizie botaniche su alcune erborazioni invernali attraverso le isole dell'Arcipelago Toscano. - *Bullettino della Società botanica italiana*, Firenze, a. 1901, pag. 44-56.
- Contributo alla flora dell'isola di Nisida nell'Arcipelago Napoletano. - *Ibidem*, pag. 103-115.
- Sulle affinità sistematiche e sulla distribuzione geografica di *Carex Grioletii* Roem. in Italia. - *Malpighia*, Genova 1900, pag. 211-229.
- La Flora dei depositi alluvionali del basso corso del fiume Tevere. Studio fitogeografico. - *Nuovo Giornale Botanico Italiano*, Firenze a. 1901, vol. VIII, n. 2° pag. 238-315.
- Giacomo Petiver e l'invenzione delle *Plantae Exsiccatae*. Nuove ricerche. - *Bullettino della Società botanica italiana*, pag. 244-251 (in collaborazione con P. A. Saccardo).
- Intorno a *Plantago crassifolia* Forskal ed a *Plantago Weldenii* Rchb. nella Flora Italiana. - *Ibidem*, pag. 252-261.
- Contributo alla Flora di Procida e Vivara. - *Ibidem*, pag. 386-399.

*Istituto di Zoologia e di Anatomia e Fisiologia comparate*  
diretto dal prof. FICALBI EUGENIO.

FICALBI EUGENIO.

*Doratopsis vermicularis* larva di *Chirotenthis Veranyi*. - Firenze 1902.



Sulle librazioni apparenti della Luna - Appunti e schiarimenti storici. - *Atti del Reale Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, anno accademico 1900-901, tomo LX, parte seconda.

ANTONIAZZI ANTONIO, Assistente.

Passaggi dei lembi della luna e posizioni del cratere Mösting A osservati al circolo meridiano di Padova negli anni 1897 e 1898. - *Atti del r. Istituto Veneto*, tomo LX, parte II, annessi.

Osservazioni del pianeta Eros (433) fatte nel 1900. - *Astronomische Nachrichten*, n.º 3683.

Osservazioni di pianeti e comete fatte nel 1899. - *Ibidem*, n.º 3697-98.

Osservazioni di pianeti fatte nel 1900. - *Ibidem*, n.º 3725.

Elementi astronomici del calendario per il 1902.

---

*Istituto di Fisica*

diretto dal prof. VICENTINI GIUSEPPE.

VICENTINI GIUSEPPE.

Bollettino Sismografico dell'Istituto di Fisica della r. Università di Padova diretto dal prof. G. Vicentini, compilato dal dott. M. Contarini. - Annessi degli *Atti del r. Istituto Veneto*, tomi LX e LXI.

Intorno ad una probabile anomalia della tensione superficiale dell'acqua nelle vicinanze dei 4 gradi. (Nota Preventiva). - *Atti del r. Istituto Veneto*, tomo LX.

*Annuario 1901-902.*

Sulla presunta efficacia degli spari contro la grandine. - *Atti del r. Istituto Veneto*, tomo LX, 1901.

CONTARINI MOSÈ, 2° Assistente.

Bollettino Sismografico ecc. (Vedasi sopra Vicentini).

Sulla determinazione dei moti sismici, 2 Note. - *Rendiconti della r. Accademia dei Lincei*, 1° semestre, fascicoli 5, 6, 1901.

*Istituto di Chimica generale*

diretto dal prof. NASINI RAFFAELLO.

NASINI RAFFAELLO.

Relazioni tra le proprietà fisiche e la costituzione chimica dei corpi. - Per il primo volume della *Nuova Enciclopedia Chimica* diretta da I. Guareschi. - Unione tipografico-editrice torinese. Torino.

CARRARA GIACOMO, Assistente.

A proposito dell'idrato di cloruro di solforile e della sua solubilità inalterato nell'acqua. - *Gazzetta chimica italiana*, vol. 31, parte I.

CARRARA GIACOMO e COPPADORO ANGELO.

Sul comportamento e sul punto di fusione di alcune sostanze organiche a bassissime temperature. - *Atti della r. Accademia dei Lincei*, 1902.

CARRARA GIACOMO e LEVI MARIO GIACOMO.

Sui coefficienti di temperatura della conducibilità elettrica. - *Gazzetta chimica italiana*, 1902.

## PELLINI GIOVANNI, 1° Preparatore.

Ricerche sul peso atomico del tellurio. - *Gazzetta chimica italiana*, vol. 32, parte I.

## LEVI MARIO GIACOMO, 2° Preparatore.

Sul potere rotatorio del quarzo alla temperatura dell'aria liquida. - *Atti del r. Istituto Veneto*, vol. 60, parte II.

Assorbimento dei gas in solventi organici ed in soluzioni di solventi organici. - *Gazzetta chimica italiana*, vol. 31, parte II.

## COPPADORO ANGELO.

Influenza della separazione dello solfo sulla precipitazione dei sali di ferro. - *Gazzetta chimica italiana*, vol. 31, parte II.

## MAZZUCHELLI ARRIGO.

Una singolare pila al cloruro eromico. - *Gazzetta chimica italiana*, vol. 31, parte II.

## VESPIGNANI GIAMBATTISTA.

Sulle pressioni critiche di alcuni composti organici. - *Gazzetta chimica italiana*, 1902.

## COFFETTI GIULIO.

Sulla metilisi. - *Gazzetta chimica italiana*, 1902.

*Gabinetto di Antropologia*

professore incaricato TEDESCHI ENRICO.

## TEDESCHI ENRICO.

Ricerche morfologiche. - *Atti della Società Romana di Antropologia*, vol. VII, fasc. III.

L'Animismo letterario. - *Rivista di Filosofia e Pedagogia*, vol. IV, n.º 5. Bologna 1901.

Antropologia di Roma moderna. Saggio di una craniologia senza numeri. - *Atti della Società Romana di Antropologia*, vol. VIII.

TIETZE FEDERICO.

La Simmetria del cranio negli alienati. - *Rivista Veneta di Scienze mediche*, fasc. VII, anno XVII.

*Liberi docenti.*

DE TONI GIOVANNI BATTISTA.

Nuova Notarisia. Rassegna trimestrale consacrata allo studio delle Alghe, Ser. XII. - Padova 1901, Tip. Seminario, 8º.

Alghe del Capo Sunio raccolte dal dott. Achille Forti nell'autunno 1900. - *Atti della Accademia dei N. Lincei*, 1901.

Commemorazione di Pietro Andrea Mattioli botanico del secolo XVI. - Siena 1901, Tip. Cooperativa, 8º.

G. G. Agardh e l'opera sua scientifica (con ritratto). - Padova 1901, Tip. Seminario, 8º.

Sul comportamento dei semi di Lupino germoglianti in soluzioni contenenti acido paraossi e paraamidobenzoico. - *Atti della r. Accademia di Medicina di Torino*, 1901, anno LXIV, fascie. 3º (in collabor. col prof. A. Benedicenti).

E. Solmi. Leonardo (1452-1519). Recensione. - *Archivio storico italiano*, 1901.

Per la storia delle opinioni sull'ascesa dei liquidi nelle piante. - *Rivista di Fisica, matematica e scienze naturali*, anno II, Pavia 1901.

FIORI ADRIANO.

Flora Analitica d'Italia. - Volume II, parte 2ª.

Flora Italiana Illustrata. - Fascicolo VI.

## GAZZANIGA PAOLO.

- Libro di Aritmetica e di Algebra. - Edizione III, Padova, Prosperini.  
Collaborazione agli «Elementi di Geometria del prof. G. Veronese. - Edizione II.  
Padova, Drucker».  
Lezioni sulla teoria dei numeri. - Padova, Prosperini (in corso di stampa).

## LUSSANA SILVIO.

- Influenza di un dielettrico sulla lunghezza della scintilla. - (In collaborazione col  
dott. Carnazzi).

## SQUINABOL SENOFONTE.

- Sulla Pelagosite. - *Rivista di Mineralogia e Cristallografia Italiana*, vol. XXVI.  
Padova, 1901.  
Sulla recente scoperta mineraria in Val Curta di Schio. - Schio, 1901.  
La Flore de Novale, avec 5 planches. - *Mitteilungen d. Naturforsch. Gesellschaft  
in Fribourg*, vol. II, Heft I. Fribourg, 1901.  
Su alcune Filliti eoceniche del Vicentino, con 1 tav. - *Rivista di Paleontologia  
italiana*, vol. VII. Bologna, 1901.  
Alcune Osservazioni sul Pozzo artesiano di Villafranca Padovana. - *R. Accademia  
di scienze, lettere ed arti di Padova*, Padova, 1901.

## Facoltà di Filosofia e Lettere

### *Professori ufficiali.*

#### ARDIGÒ ROBERTO.

Per la difesa dalla inondazione e pel risanamento completo della città di Mantova. (Un volume di pag. 303 con otto tavole litografate). — Padova, R. Stabilimento P. Prosperini, 1901.

#### BONATELLI FRANCESCO.

Il movimento prammattistico. — *Rivista Filosofica*, fasc. marzo-aprile, 1901.  
A proposito d'uno studio recente intorno ai cirri delle cucurbitacee. — Nota inserita negli *Atti del r. Istituto Veneto*, tomo LX, parte 2ª.  
Proposta d'un'economia. — *Atti della r. Accademia di Padova*, volume XVII, dispensa III, 1901.

#### CIMA ANTONIO.

Principi della Stilistica latina. — Milano 1881.  
Lectiones Tullianae. — Milano 1886.  
Saggi di Studi latini (premiati dalla R. Accademia dei Lincei). — Firenze 1889.  
Observationes in lib. III de Oratore. — Parmae 1890.  
Cicerone. De Oratore. Traduzione italiana, lib. I. Parma 1889. Idem, lib. III. — Parma 1893.  
Licurgo. L'Orazione contro Leocrate. Testo riveduto e commentato. — Torino 1896.  
Sopra alcuni passi dell'Orazione di Licurgo contro Leocrate. — *Bollettino di Filologia*, 1895.  
Sul preteso cinismo di Orazio. — *Rivista di Filologia*, 1898.  
Sopra alcuni passi del lib. I de Oratore. — *Bollettino di Filologia*, 1899.  
Sopra alcuni passi della V Verrina. — *Rivista di Filologia*, 1898.  
Appunti critici (sulle opere rettoriche di Cicerone). — *Idem*, 1900.

- Cicerone. De Oratore. Testo riveduto ed annotato. - Torino 1886-91 (lib. I 2ª edizione. Torino 1900).
- Appunti oraziani. - Torino 1900.
- Observationes criticae ad lib. I de Oratore. - *Rivista di Filologia*, 1901.
- Analecta latina. - Milano 1901.
- Orazio. L'Arte Poetica, con introduzione e commento. - Firenze 1901 (2ª ediz.).
- De subtiliore latinae orationis cognitione. - Nel periodico *Vox Urbis*, 1901.
- Recensioni e appunti vari di filologia greca e latina. - Nella *Rivista di Filologia e istruzione classica* (1882-1901), nel *Bollettino di Filologia Classica* e nella *Cultura*.
- Teoria dello Stile latino, 4ª ediz. - Torino 1902.

#### CRESCINI VINCENZO.

- Umberto I Re d'Italia - Commemorazione letta nell'Aula Magna della R. Università di Padova il-14 marzo 1901. - Padova, Randi, 1901.
- Per Giuseppe Verdi. - Padova, 1901 - opuscolo contenente la epigrafe dettata per incarico della Società del Teatro Verdi; e le parole commemorative pronunciate nel Teatro stesso la sera del 15 febbraio 1901.
- Per la biografia di Antonio da Tempo. - Firenze, G. Barbèra, 1901 - estr. dalla « Raccolta di Studii Critici dedicata ad Alessandro D'Ancona, festeggiandosi il XL anniversario del suo insegnamento ».
- Di un « conseil » male attribuito a Raimbaut de Vaqueiras. - Nei *Rendiconti della r. Accademia dei Lincei*, X, 4, seduta 21 aprile 1901.
- Rambaut de Vaqueiras et le marquis Boniface I de Montferrat - Toulouse, E. Privat, 1901. - Extr. des *Annales du Midi*, n. 83.
- Rambaldo di Vaqueiras a Baldovino imperatore - Venezia, C. Ferrari, 1901. - Estr. dagli *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, tomo LX, parte II, pp. 50.
- Inscrizioni commemorative le dimore a Padova de' Re Vittorio Emanuele II e Umberto I, su le facciate de' palazzi Treves e Cittadella-Vigodarzere.

#### FLAMINI FRANCESCO.

- Il Cinquecento. - Milano, Vallardi, 1901, disp. 5ª.
- Rassegna bibliografica della letteratura italiana, anno IX [1901]. - (In collaborazione col prof. A. D'Ancona).
- Vari articoli in detta Rassegna.
- Il Canzoniere inedito di Leone Orsini, estr. dalla Raccolta di studi critici dedicata ad A. D'Ancona festeggiandosi il XL anniversario del suo insegnamento. - Firenze, Barbèra, 1901.

- Il fine supremo e il triplice significato della « Commedia » di Dante. — Estratto dal *Giornale dantesco*, anno IX [1901], quad. IV-VI.
- Gli studi di metrica italiana del prof. G. Mari. — Estratto dal *Giornale storico della letteratura italiana*, anno 1901.
- Gli studi del prof. Schofield sui lais di Graeent e di Lanval. — Estratto dalla *Rassegna bibliografica della letteratura italiana*, anno 1901.
- Commemorazione del prof. Ferdinando Gnesotto, letta nell'Aula Magna della R. Università di Padova. — Padova, Tip. Randi, 1901.
- Discorso commemorativo del re Umberto I, pronunciato nell'Ospizio Marino di Boccadarno il 25 agosto 1901. — Pisa, Tip. Mariotti, 1901.

#### GHIRARDINI GHERARDO.

- I Veneti prima della storia: discorso inaugurale dell'anno accademico 1900-901 letto nell'Aula Magna della R. Università di Padova. — Padova, 1901.
- Reliquie di un sepolcreto paleoveneto scoperto a Bertipaglia: con 5 figure nel testo. — Nelle *Notizie degli scavi*, Roma, 1901.
- Avanzi di abitazioni preromane scoperti a Este in Via Restara: con 1 figura nel testo. — Nelle *Notizie degli scavi*, Roma, 1901.
- Tesoretto monetale ed altre antichità scoperte a Casaleone nei fondi dei signori Romanin-Jacur. — Nelle *Notizie degli scavi*, Roma, 1901.
- Di un singolare bronzo paleoveneto scoperto in Padova presso la Basilica di S. Antonio: con 4 figure nel testo. — Nelle *Notizie degli scavi*, Roma, 1901.
- La nuova statua di bronzo scoperta a Pompei. — Negli *Atti e Memorie della r. Accademia di scienze, lettere ed arti in Padova*, vol. XVII, Padova, 1901.
- Nuova situla atestina con ornati geometrici: con 2 tavole e 7 figure nel testo. — Nel *Bullettino di paleologia italiana*, anno XXVII, Parma, 1901.
- Di una singolare scoperta archeologica avvenuta presso la Basilica del Santo. — Negli *Atti e Memorie della r. Accademia di scienze, lettere ed arti in Padova*, vol. XVII, Padova, 1902.

#### MANFRONI CAMILLO.

- La marina nel secolo XIX. — *Rivista Marittima*, gennaio 1901.
- Relazioni fra Genova e Venezia (1270-1290) con documenti inediti del R. Archivio di Stato di Venezia. — *Giornale storico e letterario della Liguria*, fascicoli 9-12, 1901.
- Gian Andrea D'Oria. — *Rassegna Nazionale*, 1° luglio 1901.
- Gli antichi discepoli navali. — *Rivista Marittima*, luglio 1901.
- Le colonie e l'avvenire d'Italia. — *Rivista Marittima*, febbraio 1901.
- L'Italia e l'Oriente. — *Rivista Marittima*, febbraio 1901.
- L'avvenire marittimo di Venezia. — Estr. da una serie d'articoli dell'*Adriatico*.



Recensioni varie in *Cultura*, in *Rivista Marittima*, in *Rivista Storica*, in *Giornale storico e letterario della Liguria*, ecc.

In corso di pubblicazione: Storia della Marina Italiana. Dal trattato di Ninfeo alla caduta di Costantinopoli. — (Vol. III della serie); otto fogli di stampa già tirati).

PENNESI GIUSEPPE.

Atlante per la Geografia fisica e politica. — IV edizione, G. B. Paravia, Torino.

RAGNISCO PIETRO.

Scienza e fede nella mente di Darwin. — Nella *Nuova Antologia*, 16 gennaio 1901 del prof. Luigi Luzzatti.

La preghiera nelle scuole elementari, considerazione etico-pedagogica. — Negli *Atti del Reale Istituto Veneto*, tomo 60, parte quarta, tutte e due le memorie.

SETTI GIOVANNI.

Il paese e la caccia in Omero. — In *Rivista di Filologia e d'Istruz. classica*, Anno XXIX, 2: pp. 56.

Recensioni bibliografiche. — In *Bollettino di Filologia classica* (VII, 2), in *Rivista di Filologia ecc.* (XXIX, 4), in *Rivista di Storia antica* (VI, 2), in *Cultura* (XX, 1; XX, 13).

TROPEA GIACOMO.

Scritti storici e letterari. — Napoli, Tip. Androsio, 1875.

Storia della Grecia antica. — Napoli, Tip. Ferrante, 1879.

Storia Romana, 2<sup>a</sup> ediz. — Napoli, Tip. e Litogr. Dante, 1879.

Storia d'Italia. — Napoli, Tip. Ferrante, 1880.

Due tesi di Storia. — Napoli, Tip. Ferrante, 1882.

Il Feudo nella storia e nel diritto. — Napoli, Tip. Nobile, 1883.

Della priorità degl'istituti Spartani su quelli di Creta. — Caserta, Tip. Turi, 1885; 2<sup>a</sup> ediz., 1887.

Appunti di storia civile. — Napoli, Tip. Dante, 1888; 2<sup>a</sup> ediz. Messina, Tipografia D'Amico, 1894.

Contributo alla storia della Basilicata. Documenti illustrati. — Potenza, 1890.

Fonti e letteratura della geografia lucana. — Messina, Tip. D'Amico, 1893.

Storia dei Lucani. — Messina, Tip. D'Amico, 1894.

Studi Siculi e la necropoli Zanclea. — Messina, Tip. D'Amico, 1894.

- L'Etna, nelle fonti greche e romane. — Messina, Tip. D'Amico, 1894.  
Gli studi Siculi di Paolo Orsi. — Messina, Tip. D'Amico, 1895.  
Il nome « Italia ». Storia della questione; nuovi studi. — Messina, Tip. D'Amico, 1896.  
Le conoscenze geografiche della Sicilia nelle fonti letterarie del VI e V sec. a. C. —  
Messina, Tip. D'Amico, 1893.  
Ecateo da Mileto, vol. I. — Messina, Tip. D'Amico, 1896.  
Ecateo da Mileto, vol. II. — Messina, Tip. D'Amico, 1897.  
Il mito di Crono in Sicilia e la ragione del nome Zancle. — Messina, Tipografia  
D'Amico, 1897.  
Giasone, il tago della Tessaglia. — Messina, Tip. D'Amico e Litogr. Oteri, 1898.  
Tucidide e il confine orientale del mare Siculo. — Messina, Tip. D'Amico, 1898.  
Manuale delle fonti letterarie della storia greca e romana. — Messina, Tipografia  
D'Amico, 1898.  
Il Pedagogo. Studio storico. — Messina, Tip. D'Amico, 1898.  
Studi sulla personalità degli « Scriptorum Historiae Augustae ». — Messina, Tipografia  
D'Amico, 1899.  
Antonini nomen. — Messina, Tip. D'Amico, 1899.  
La data della composizione dell'ultima biografia negli Script. hist. Augustae. —  
Messina, Tip. D'Amico, 1899.  
Per la data del passaggio del nome di « Scribae pontificum » in « Pontifices mi-  
niores ». — Messina, Tip. D'Amico, 1899.  
Sulla interpretazione di un passo di Sparziano in Vita Severi 6. 9. — Messina,  
Tip. D'Amico, 1899.  
A proposito di un passo di Capitolino in Vita Clodii Albini 12. 5-14. — Messina,  
Tip. D'Amico, 1899.  
Mario Massimo. Vita e frammenti. — Messina, Tip. D'Amico, 1899.  
Elio Cordo. Vita e frammenti. — Messina, Tip. D'Amico, 1899.  
Numismatica di Lipara. — Messina, Tip. D'Amico, 1900.  
Il settentrione greco della Sicilia. — Messina, Tip. D'Amico, 1900.  
La stele arcaica del Foro Romano. Fascic. 1-4. — Messina, Tip. D'Amico, 1899-900.  
Il culto di Kora in Menai. — Messina, Tip. D'Amico, 1900.  
Contributo alla storia dell'Università di Messina. — Messina, 1900.  
Serie cronologica dei documenti inediti intorno alla storia dell'Università di  
Messina. — Messina, 1900.  
La biografia di Commodo. — Messina, Tip. D'Amico, 1901.  
Archivio storico Messinese. Anno I e II. — Messina, Tip. D'Amico, 1901.  
Numismatica siceliota del Museo Mandralisca. — Messina, Tip. D'Amico, 1901.  
Rivista di storia antica fondata e diretta dal Tropea:  
Anno I. Fasc. 1, 2, 3, 4;  
Anno II. Fasc. 1, 2-3, 4;  
Anno III. Fasc. 1, 2, 3-4;  
Anno IV. Fasc. 1, 2, 3, 4;  
Anno V. Fasc. 1, 2-3, 4; (Nuova Serie)  
Anno VI. Fasc. 1, 2; dal 1895 al 1902. — Messina, Tip. D'Amico, 1895-1902.

- Recensioni di lavori storici di Paganelli, Pedroli, G. E. Rizzo, Curt Wachsmuth, Otto Seeck, G. Beloch, G. Toniazzo, E. Callegari, A. R. Levi, A. De Marchi, A. Bozzoli, C. Vitelli, B. Mangiola, A. Mondino, A. G. Amatucci, R. Rasi, L. S. La Rocca, A. Olivieri, F. Natoli, V. Strazzulla, V. Corsini, G. La Corte, G. Muccio, E. Lattes, A. Solari, E. De Benedetti, E. Romagnoli, N. Cortellini, E. Malgeri, E. Pais, E. Michelangeli, S. Consoli, A. M. Mathis, F. Cavicchi, G. Setti, O. Nazari, P. Ubaldi, D. Nessi, F. P. Garofalo, E. Gabrici, E. Romagnoli, I. Dopp, S. Ricci, F. Eusebio, A. Rolando, M. Ancona, G. Calabro, E. Strazzeri, A. Negrioli, U. Pestalozzi, V. Giuffrida, E. Ciaceri, M. Tarantino, G. Grasso, L. Cantarelli, A. De Marchi, L. Nicotra, N. Tamassia, G. Olivieri, G. Cozza-Luzzi, C. O. Zuretti, N. Festa, S. Gsell, C. Pascal, V. De Crescenzo, M. Gerasio, L. Savorini, M. E. Fairon, H. Gelzer.
- Spoglio di circa 200 pubblicazioni periodiche (historica, philologica, geographica, archeologica, ethnologica). - Messina, Tip. D'Amico, 1899.
- Idem. - Messina, Tip. D'Amico, 1898-1899.
- Carte teotopiche della Sicilia antica. - Padova 1902.
- Numismatica Messano-Mamertina. - Messina 1902.

*(Pubblicazioni d'indole letteraria).*

- Rime di Lapo Gianni, poeta italiano del sec. XIII. - Roma, Tip. Pallotta, 1872.
- L'Italia letteraria prima di Dante. - Napoli, Tip. Androsio, 1875.

*Liberi docenti.*

#### BARAGIOLA ARISTIDE.

- Il canto popolare tedesco - Due prelezioni tenute nella R. Università di Padova, novembre 1900, pag. V-113. Nella piccola biblioteca di cultura moderna. - Bari, G. Laterza e Figli, 1902.

#### DANDOLO GIOVANNI.

- La Causa e la Legge nella interpretazione dell'universo, pag. XV-125. - Padova, Angelo Draghi Libraio-Editore, 1901.

## ERCOLE PIETRO.

- Il Primo passo negli Studi letterari (in collabor. col prof. I. Dellagiovanna) 7<sup>a</sup> ediz. — Firenze, Sansoni 1898, p. 153.
- Guido Cavalcanti e le sue Rime — Studio storico-letterario seguito dal testo critico delle Rime con commento. — Livorno, Vigo 1885, p. 416.
- Una quistione cronologica nel « Brutus » di Cicerone. — Memoria inserita negli *Atti del r. Istituto Veneto*, tomo VI, serie VI, 1888, p. 15.
- Il Bruto di M. Tullio Cicerone — Testo riveduto ed illustrato (Collezione di classici greci e latini). — Torino, Loescher 1891, p. 395.
- Ancora di un passo dubbio nella III Catilinaria di Cicerone (IX, 22). — Memoria pubblicata in *Rivista di Filologia classica*, XXI, 1-3, 1892, p. 5.
- Horatiana quaestiuncula. — Memoria inserita negli *Atti del r. Istituto Veneto*, tomo VI, serie VI, 1894-95, p. 8.
- De duobus Catonis et Festi locis. Ad Henricum Cocchia. — Memoria inserita negli *Atti del r. Istituto Veneto*, tomo VII, serie VII, 1895-96, p. 7.
- Catilina e l'Innominato. — Studio pubblicato nel *Giornale Storico della Letteratura italiana*, XXIII, 1896, p. 15.
- Si può credere romano Tacito? — Memoria pubblicata nel *Bollettino di Filologia classica*, III, 4, 1896, p. 3.
- La vita di Gn. Giulio Agricola di Corn. Tacito — Testo latino con introduzione e commento, seguito da un'appendice critica e da un dizionarietto dei nomi storici e geografici. — Firenze, Sansoni 1898, p. 252.
- Orazio, Epodo IV. — Memoria pubblicata nel *Bollettino di Filologia classica*, IV, gennaio 1898, p. 2.
- Per l'interpretazione di un passo del « Brutus ». — Studio pubblicato in *Biblioteca delle Scuole italiane*, gennaio 1900, p. 10.

Versi.

*Recensioni:*

- Th. Oesterlen — Studien zu Vergil und Horaz. — In *Cultura*, VI, 8, n. 21-24, 1885, p. 36.
- E. Rhode — Di un falso modo di giudicare le poesie di Orazio. — In *Cultura*, V, 7, n. 56, 1886, p. 4.
- Priebe — Di M. Corn. Frontone imitatore del latino arcaico. — In *Cultura*, V, 7, n. 56, 1886, p. 4.
- G. Setti — Disegno Storico della letteratura greca. — In *Cultura*, VII, 9, n. 11-12, 1888, p. 14.
- G. Fraccaroli — Del realismo nella poesia greca. — In *Cultura*, VII, 9, n. 13-14, 1888, p. 8.
- G. Patrizi — Studi virgiliani. — In *Cultura*, VII, 9, n. 13-14, 1888, p. 7.
- G. Antonibon — Studi sull'arte poetica. — In *Cultura*, VII, 9, n. 22-24, 1888, p. 9.
- E. Pascal — La quistione dell'ecloga IV di Virgilio. — In *Cultura*, VII, 9, n. 22-24, 1888, p. 4.

- S. Ferrari - L'Etica di Aristotele. - In *Cultura*, VIII, 10, n. 1-2, 1889, p. 7.  
 L. Simioni - Alcune quistioni relative ad A. Persio Flacco. - In *Rivista di Filologia classica*, XXIV, 2, 1896, p. 5.  
 E. Constans et P. Girbal - De vita et moribus Agricolae liber. - In *Bollettino di Filologia classica*, IV, 1, luglio 1897, p. 5.  
 S. Sanders - Die Quellecontamination im 21 und 22 Buche des Livius. - In *Bollettino di Filologia classica*, V, giugno 1899, p. 4.  
 C. Pascal - Dizionario dell'uso ciceroniano. - In *Rivista di Filologia classica*, XXVIII, 1, 1900, p. 8.

## LAZZARINI VITTORIO.

- Libri di Francesco Novello da Carrara. - In *Atti e Memorie della r. Accademia di Padova*, vol. XVIII, disp. I, 1901.

## LEVI LIONELLO.

- L'Euxinippa d'Iperide con Introduz. e Note. - Estr. dagli *Annali della R. Scuola Norm. Super. di Pisa*.  
 Osservazioni sul testo dell'Epitafio d'Iperide. - *Idem*.  
 Di un luogo dubbio della III Catilinaria. - Estr. dalla *Rivista di Filologia e Istruzione classica*.  
 Degli onori funebri resi in Atene ai cittadini caduti in battaglia. - *Idem*.  
 Luciani Samosat. libellus qui inscribitur περί τῆς Περσεργόλου τελευταίας. - Berolini apud Weidmannos.  
 Sui frammenti del Romanzo di Nino recentemente scoperti. - Estr. dalla *Rivista di Filologia e Istruzione classica*.  
 Hyperidea. - Estr. dagli *Studi Italiani di Filologia classica*.  
 Luciana. - *Idem*.  
 Hyperidis orationes sex edidit F. Blass. (Recensione). - Estr. dalla *Rivista di Filologia classica*.  
 Le Odi di Pindaro dichiarate e tradotte da G. Fraccaroli. - *Idem*.  
 Variae Lectiones in Luciani Dialogos Meretricios. - Estr. dagli *Studi Italiani di Filologia classica*.  
 Tre Odi di Bacchilide. Saggio di traduzione rimata. - Parma, Pellegrini.  
 Camillo Cessi, *Studi Callimachei*. (Recensione). - Estr. dall'*Ateneo Veneto*.  
 Traduzione del Carme Secolare d'Orazio. - *Idem*.  
 L'Incendio di Roma nel 64 d. C. - *Idem*.

## MARCHESINI GIOVANNI.

- Il simbolismo nella conoscenza e nella morale. — Torino, Bocca 1901. Un volume.  
 Il valore dell'uomo. — In *Rivista di Filosofia e scienze affini*, diretta dall'A. e dal dott. Enea Zamorani, fascic. di febbraio 1901. Bologna tipogr. Zamorani-Albertazzi.  
 Per la teoria del fatto minimo. — In *Rivista di Filosofia ecc.*, luglio 1901.  
 « Fra i libri ». Rubrica mensile di critica filosofica. — In *Rivista di Filosofia ecc.*  
 Il dominio dello spirito, ossia il problema delle personalità e il diritto all'orgoglio. — Un volume d'imminente pubblicazione. Torino, Bocca.  
 Elementi di logica, di morale e di pedagogia. — Ed. G. C. Sansoni, Firenze, nuova edizione, rifatta, di prossima pubblicazione.

## MEDIN ANTONIO.

- Canzone storico-morale di Nicolò De Scacchi, poeta veronese del sec. XIV, nella Raccolta di studi critici dedicata ad Alessandro D'Ancona festeggiandosi il XL anniversario del suo insegnamento.  
 Recensioni nel *Nuovo Archivio Veneto*, nella *Rassegna critica della letteratura italiana* e in altri periodici.

## MOSCHETTI ANDREA.

- Recensione dell'opera di A. Mussafia: Dei codici vaticani latini 3195 e 3196 delle Rime del Petrarca. — In *Rassegna bibliografica della letteratura italiana*.  
 La prima revisione delle pitture in Padova e nel territorio: 1773-1795. — Continuazione, in *Bollettino del Museo Civico di Padova*.  
 Lapidari romani. Aggiunte e correzioni al *Corpus*. — Continuazione, in *Bollettino del Museo Civico di Padova*.  
 S. Antonio. — In *Il Veneto*.  
 [Con F. Cordenons]. Relazione degli scavi archeologici eseguiti, a cura e spese del Museo Civico di Padova, sulle sponde del lago di Arquà. — In *Bollettino del Museo Civico di Padova*.  
 Di due quadri attribuiti a Paris Bordon. — In *L'Arte*.  
 [Con F. Cordenons]. Relazione degli scavi archeologici eseguiti, a cura e spese del Museo Civico di Padova, nel vicolo Ognissanti. — In *Bollettino del Museo Civico di Padova*.  
 Relazione del Museo Civico di Padova. — Anni 1899-1900.  
 Ancora dell'incremento da darsi alle collezioni bibliografiche cittadine. — In *Rivista delle biblioteche e degli archivi*.  
 Direzione e redazione del *Bollettino del Museo Civico di Padova*, annata IV.  
 Recensione dell'opera di Luigi Piccioni: Studi e ricerche intorno a G. Baretta. — In *Rassegna critica della letteratura italiana*.

## MUSATTI EUGENIO.

La Critica storica e le leggende nazionali. - Padova, tip. Gallina, III<sup>a</sup> ediz., 1902.

## ORSI PIETRO.

Signorie e Principati (1300-1530). - Milano Vallardi, 1901; continuazione e fine (pag. XIX, 465-566).

## PIAZZA SALOMONE.

Recensione del Compendio di Storia della letteratura latina di A. Romizi. -

Nel periodico *La Cultura*, febbraio 1901, pag. 202-205.

La satira latina delle origini fino a Marziale, Parte I<sup>a</sup>. - Cagliari, Valdes, 1901.

## Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri

---

*Professore ufficiale.*

FAVARO ANTONIO.

- Le Opere di Galileo Galilei. Edizione Nazionale sotto gli auspici di S. M. il Re d'Italia. Vol. XI. - Firenze, tip. Barbèra, 1901.
- Presentando il volume decimo della Edizione Nazionale Galileiana. Comunicazione. - *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti.* Tomo LX. Parte II. - Venezia, tip. Ferrari, 1901.
- Galileo Galilei e Simone Mayr. - *Bibliotheca Mathematica.* Dritte Folge. II Band. - Leipzig, Druck und Verlag von B. G. Teubner, 1901.
- Intorno ai cannocchiali costruiti ed usati da Galileo Galilei. - *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti.* Tomo LX. Parte II. - Venezia, tip. Ferrari, 1901.
- Il metro proposto come unità di misura nel 1675. - *Annales internationales d'histoire.* Congrès de Paris 1900. - Paris, librairie Armand Colin, 1901.
- Intorno alla apparenza di Saturno osservata da Galileo Galilei nell'agosto dell'anno 1616. - *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti.* Tomo LX. Parte II. - Venezia, tip. Ferrari, 1901.

### *Gabinetto di Ponti in legno e ferro*

diretto dal prof. ROSSI LUIGI VITTORIO.

ROSSI LUIGI VITTORIO.

- Commemorazione del prof. Pio Chicchi letta nell'aula magna della R. Università di Padova il 20 gennaio 1901.
- A proposito di una struttura in cemento armato per solai. - Memoria letta alla R. Accademia di scienze, lettere ed arti in Padova nella tornata del 13 gennaio 1901 ed inserita nel vol. XVII dispensa I degli *Atti e Memorie.*



*Gabinetto di Strade ordinarie e ferrate Gallerie  
e Ponti in muratura*

diretto dall'ing. TOMASATTI GIORDANO.

TOMASATTI GIORDANO.

Relazione comparativa intorno ad alcuni progetti per la costruzione di due ponti, l'uno sul fiume Senio a Cotignola e l'altro sul Santerno a S. Agata nella Provincia di Ravenna (in collaborazione col cav. prof. Gregorio Ricci Curbastro e col cav. ing. Francesco Sansoni). — Ravenna, Tip. e Lit. Ravennana, 1901.

*Gabinetto di Architettura tecnica*

diretto dal prof. ZAMBLER GIOVANNI.

PAJOLA FAUSTO, Assistente.

Progetto di un edificio per le Scuole Elementari di Udine, premiato al concorso indetto dalla stessa città in data 18 maggio 1900.

Due progetti di un'Ambulanza Policlinica per la città di Padova, premiati con diploma d'onore all'Esposizione Medico-Farmaceutica di Padova anno 1900. — (In corso di pubblicazione).

Progetto di Palazzo Comunale per la città di Cagliari eseguito in comune coll'Ingegnere Luciano Avogadri. — Pubblicato nell'*Architettura Pratica*, anno VI, fascicolo I.

*Gabinetto di Idraulica e Costruzioni idrauliche*

diretto dal prof. TURAZZA GIACINTO.

TURAZZA GIACINTO.

L'acquedotto di Firenze. — Camilla Bertolero, Torino 1883.

Un nuovo tipo di chiusa automatica. — Camilla Bertolero, Torino 1884.

Lezioni sulla condotta forzata delle acque (1<sup>a</sup> Edizione). — Angelo Draghi, Padova 1884.

- I lavori di presa della *Rotta dell'Adige* a Legnago nel 1882. — Randi, Padova 1884.  
Appendice al corso di lezioni sulla condotta forzata delle acque. Progetto d'acquedotto per la Città \* \* \*. — Angelo Draghi, Padova 1886.  
L'acquedotto di Vienna. — Randi, Padova 1887.  
Lezioni sulla condotta forzata delle acque (2<sup>a</sup> Edizione del tutto rinnovata). — Angelo Draghi, Padova 1888.  
Lavori subacquei all'aria compressa. — Angelo Draghi, Padova 1888.  
La derivazione dei canali artefatti dai fiumi e dai torrenti. — Angelo Draghi, Padova 1889.  
Seconda appendice al corso di lezioni su'la condotta forzata delle acque. Progetto d'acquedotto per la Città \* \* \*. — Angelo Draghi, Padova 1899.  
L'Adige Trentino. — Camilla Bertolero, Torino 1890.  
La navigazione interna. — Angelo Draghi, Padova 1892.  
Il Porto di Lido. — Angelo Draghi, Padova 1892.  
Misura della portata del fiume Bacchiglione. — Angelo Draghi, Padova 1893.  
Il nuovo molinello elettrico scrivente del Gabinetto di Idraulica della R. Scuola di Applicazione di Padova. — Camilla Bertolero, Torino 1894.  
Le botti o tombe a sifone. — Angelo Draghi, Padova 1895.  
Nuove formole sul moto dell'acqua nei tubi di condotta. — Angelo Draghi, Padova 1896.  
Le costruzioni idrauliche. — Francesco Vallardi, Milano 1899.  
Derivazione e trasporto dell'acqua a scopi industriali. — Angelo Draghi, Padova 1900.  
Procedimento di calcolo per la distribuzione urbana d'una condotta forzata delle acque. — Camilla Bertolero, Torino 1900.  
Scoli temporanei soggetti a marea. — Camilla Bertolero, Torino 1901.  
Sulle bonifiche di prosciugamento. — Angelo Draghi, Padova 1902.  
Progetto di acquedotto consorziale per le Città *A, B*. — In corso di stampa.

---

*Liberi docenti.*

GRUBER TEODORO.

- Atti del Sindacato Agricolo Padovano*, anno XI. — Tip. Crescini, 1901.  
Relazione intorno ai lavori del Laboratorio Chimico-agrario (parte agraria) pag. 15.  
Relazione sul Concorso per la diffusione delle nozioni elementari di Agraria nelle Scuole rurali della Provincia di Padova, pag. 25.

## POGGI TITO.

Commemorazione di Antonio Keller. — *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, Venezia, Tip. C. Ferrari, 1901.

Relazione alla Commissione di Vigilanza della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Verona. Anno II, 1900-1901. — Verona, Tip. Franchini.

Pane nostro quotidiano, 1901. — Casale, Tip. C. Cassone.

Istruzioni popolari per la buona tenuta dei bachi da seta, 1901. — Verona, Tipografia Appolonio.

Barbabietole da zucchero e Barbabietole da foraggio. III<sup>a</sup> edizione, 1901. — Casale, Tip. Cassone.

## **Scuola di Farmacia**

---

### *Gabinetto e Laboratorio di Chimica Farmaceutica e Tossicologica*

diretti dal prof. SPICA PIETRO.

SPICA PIETRO.

Chimica medico-farmaceutica, vol II, fase. VIII. - Feltre, Tip. P. Castaldi, 1901.  
Sul preteso cangiamento delle proprietà dell'alluminio. - *Atti della r. Accademia  
di Padova*, vol. XVII, disp. II.

SPICA PIETRO e SCHIAVON MARIO GUIDO.

Sull'acqua minerale di Poleo presso Schio. - *Atti del r. Istituto Veneto*, 1901.  
Sull'acqua minerale della Fonte Jolandæ di Staro. - *Idem*, 1901.

SCHIAVON MARIO GUIDO.

Sulla costituzione dei derivati dell'acido citrico. - *Atti del r. Istituto Veneto*, 1901.

CARNIELLI GUIDO.

Sui processi di determinazione quantitativa dell'acido borico. - *Atti del r. Istituto  
Veneto*, 1901.

---

# CALENDARIO

per l'anno scolastico 1901-902

---

# CALEN

## PER L'ANNO SCO

L'asterisco \* indica i giorni festivi; la lettera V gli altri giorni di vacanza.

OTTOBRE 1901	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO 1902	FEBBRAIO
	* 1 Ven. Ognissanti	* 1 Dom.	* 1 Merc.	1 Sab.
	2 Sab.	2 Lun.	V 2 Giov.	* 2 Dom.
	* 3 Dom.	3 Mart.	V 3 Ven.	3 Lun.
	4 Lun.	4 Merc.	V 4 Sab.	4 Mart.
	Termine della ses- sione d'esami.	5 Giov.	* 5 Dom.	5 Merc.
	5 Mart.	6 Ven.	* 6 Lun.	V 6 Giov.
	Orazione inaugurale.	7 Sab.	V 7 Mart.	V 7 Ven.
	6 Merc.	* 8 Dom.	V 8 Merc.	V 8 Sab.
	Principio delle le- zioni.	Concezione di M. V.	V 9 Giov.	* 9 Dom.
	7 Giov.	9 Lun.	Natalizio di S. M.	V 10 Lun.
	8 Ven.	10 Mart.	la Regina.	V 11 Mart.
	9 Sab.	11 Merc.	V 9 Giov.	V 12 Merc.
	* 10 Dom.	12 Giov.	Anniversario della morte di Vittorio	Le ceneri
	V 11 Lun.	13 Ven.	Emanuele II.	13 Giov.
	Natalizio di S. M.	14 Sab.	10 Ven.	14 Ven.
	il Re.	* 15 Dom.	11 Sab.	15 Sab.
	12 Mart.	16 Lun.	12 Dom.	* 16 Dom.
	13 Merc.	17 Mart.	13 Lun.	17 Lun.
	14 Giov.	18 Merc.	14 Mart.	18 Mart.
	15 Ven.	19 Giov.	15 Merc.	19 Merc.
	16 Sab.	20 Ven.	16 Giov.	20 Giov.
	* 17 Dom.	* 22 Dom.	17 Ven.	21 Ven.
	18 Lun.	23 Lun.	18 Sab.	22 Sab.
	19 Mart.	V 24 Mart.	* 19 Dom.	* 23 Dom.
	V 20 Merc.	* 25 Merc.	20 Lun.	24 Lun.
	Nataliz. di S. M. la	Natività di G. C.	21 Mart.	25 Mart.
	Regina Madre.	V 26 Giov.	22 Merc.	26 Merc.
	21 Giov.	V 27 Ven.	23 Giov.	27 Giov.
	22 Ven.	V 28 Sab.	24 Ven.	28 Ven.
	23 Sab.	* 29 Dom.	25 Sab.	
	* 24 Dom.	V 30 Lun.	* 26 Dom.	
	25 Lun.	V 31 Mart.	27 Lun.	
	26 Mart.		28 Mart.	
	27 Merc.		29 Merc.	
	28 Giov.		30 Giov.	
	29 Ven.		31 Ven.	
	30 Sab.			
	31 Giov.			
15 Mart. Principio dell'anno scolastico e del periodo autun- nale della ses- sione d'esami.				
16 Merc.				
17 Giov.				
18 Ven.				
19 Sab.				
* 20 Dom.				
21 Lun.				
22 Mart.				
23 Merc.				
24 Giov.				
25 Ven.				
26 Sab.				
* 27 Dom.				
28 Lun.				
29 Mart.				
30 Merc.				
31 Giov.				

## DARIO

LASTICO 1901-902

MARZO	APRILE	M A G G I O	GIUGNO	LUGLIO
* 1 Sab.	V 1 Mart.	1 Giov.	* 1 Dom.	1 Mart.
* 2 Dom.	V 2 Merc.	2 Ven.	<b>Festa nazionale.</b>	2 Merc.
3 Lun.	V 3 Giov.	3 Sab.	2 Lun.	3 Giov.
4 Mart.	V 4 Ven.	* 4 Dom.	3 Mart.	4 Ven.
5 Merc.	V 5 Sab.	5 Lun.	4 Merc.	5 Sab.
6 Giov.	* 6 Dom.	6 Mart.	5 Giov.	* 6 Dom.
7 Ven.	7 Lun.	7 Merc.	6 Ven.	7 Lun.
8 Sab.	8 Mart.	* 8 Giov.	7 Sab.	8 Mart.
* 9 Dom.	9 Merc.	<b>Ascensione di G. C.</b>	* 8 Dom.	9 Merc.
10 Lun.	10 Giov.	9 Ven.	9 Lun.	10 Giov.
11 Mart.	11 Ven.	10 Sab.	10 Mart.	11 Ven.
12 Merc.	12 Sab.	* 11 Dom.	11 Merc.	12 Sab.
13 Giov.	* 13 Dom.	12 Lun.	12 Giov.	* 13 Dom.
14 Ven.	14 Lun.	13 Mart.	* 13 Ven.	14 Lun.
15 Sab.	15 Mart.	14 Merc.	<b>S. Antonio.</b>	15 Mart.
* 16 Dom.	16 Merc.	15 Giov.	14 Sab.	16 Merc.
17 Lun.	17 Giov.	16 Ven.	<b>Termine delle lezioni.</b>	17 Giov.
18 Mart.	18 Ven.	17 Sab.	17 Sab.	18 Ven.
19 Merc.	19 Sab.	* 18 Dom.	* 15 Dom.	19 Sab.
20 Giov.	* 20 Dom.	19 Lun.	16 Lun.	* 20 Dom.
21 Ven.	21 Lun.	20 Mart.	17 Mart.	21 Lun.
22 Sab.	22 Mart.	21 Merc.	18 Merc.	22 Mart.
* 23 Dom.	23 Merc.	22 Giov.	19 Giov.	23 Merc.
V 24 Lun.	24 Giov.	23 Ven.	20 Ven.	24 Giov.
V 25 Mart.	25 Ven.	24 Sab.	21 Sab.	25 Ven.
V 26 Merc.	26 Sab.	* 25 Dom.	* 22 Dom.	26 Sab.
V 27 Giov.	* 27 Dom.	26 Lun.	23 Lun.	* 27 Dom.
V 28 Ven.	28 Lun.	27 Mart.	24 Mart.	28 Lun.
V 29 Sab.	29 Mart.	28 Merc.	25 Merc.	29 Mart.
* 30 Dom.	30 Merc.	* 29 Giov.	26 Giov.	<b>Anniversario della</b>
<b>Pasqua di Risur-</b>		<b>Corpus Domini</b>	27 Ven.	<b>morte di S. M.</b>
<b>rezione.</b>		30 Ven.	28 Sab.	<b>Umberto I.</b>
V 31 Lun.		31 Sab.	* 29 Dom.	30 Merc.
			<b>SS. Apostoli Pietro</b>	<b>Termine dell'anno</b>
			<b>e Paolo.</b>	<b>scolastico.</b>
			30 Lun.	31 Giov.





ORDINE DEGLI STUDI ED ORARI

DELLE

FACOLTÀ E SCUOLE

*per l'anno scolastico 1901-902*

---



FACOLTÀ  
DI  
GIURISPRUDENZA

---

## ORDINE DEGLI STUDI CONSIGLIATO DALLA FACOLTÀ ED ORARIO

188

### Insegnamenti Obbligatori

#### A N N O I.

Introduzione alle scienze giuridiche e Istituzioni di Diritto civile . . . . .	<i>Brugi</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11	Aula F
Istituzioni di Diritto romano . . . . .	»	martedì giovedì sabato	10-11	» L
Storia del Diritto romano . . . . .	<i>Landucci</i>	lunedì mercoledì venerdì	9-10	» L
Statistica . . . . .	<i>Ferraris</i>	martedì giovedì sabato	9-10	» B

#### A N N O II.

Storia del Diritto italiano . . . . .	<i>Tamassia G.</i>	lunedì mercoledì venerdì	11-12	Aula L
Diritto romano . . . . .	<i>Landucci</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11	» L
Economia politica . . . . .	<i>Loria</i>	martedì giovedì sabato	9-10	» F
Diritto costituzionale . . . . .	<i>Morelli</i>	lunedì mercoledì venerdì	15-16	» F
Diritto internazionale . . . . .	<i>Catellani</i>	martedì giovedì sabato	10-11	» F
Scienza dell'amministrazione e Diritto amministrativo . . . . .	<i>Ferraris</i>	martedì giovedì sabato	14-15	» B
Diritto ecclesiastico . . . . .	<i>Tamassia G.</i>	lunedì mercoledì venerdì	13-14	» L

**A N N O I I I .**

Diritto romano . . . . .	<i>Landucci</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11	Aula L
Diritto civile . . . . .	<i>Polacco</i>	martedì giovedì sabato	11-12	» B
Diritto e procedura penale . .	<i>Tuozzi</i>	martedì giovedì sabato	9-10	» L
Scienza dell'amministrazione e Diritto amministrativo . . .	<i>Ferraris</i>	martedì giovedì sabato	14-15	» B
Scienza delle finanze e Diritto finanziario . . . . .	<i>Alessio</i>	lunedì mercoledì venerdì	9-10	» F
Storia del Diritto italiano . . .	<i>Tamassia G.</i>	lunedì mercoledì venerdì	11-12	» L

**A N N O I V .**

Diritto civile . . . . .	<i>Polacco</i>	martedì giovedì sabato	11-12	Aula B
Diritto commerciale . . . . .	<i>Sacerdoti</i>	lunedì mercoledì venerdì	13-14	» B
Diritto e procedura penale . .	<i>Tuozzi</i>	martedì giovedì sabato	9-10	» L
Filosofia del Diritto . . . . .	<i>Cavagnari</i>	martedì giovedì sabato	14-15	» F
Procedura civile ed Ordina- mento giudiziario. . . . .	<i>Franceschini</i>	lunedì mercoledì venerdì	11-12	» F
Nozioni elementari di medicina legale . . . . .	<i>Tamassia A.</i>	martedì giovedì sabato	10-11	» B

**Insegnamenti liberi e di complemento dati da Professori titolari  
incaricati e liberi docenti della Facoltà.**

Esegesi sulle fonti del Diritto romano . . . . .	<i>Landucci</i>	lunedì mercoledì venerdì	14-15	Aula L
Istituzioni di Diritto comune . . . . .	»	martedì giovedì sabato	12-13	» L
Storia letteraria del Diritto romano . . . . .	<i>Brugi</i>	lunedì mercoledì venerdì	16-17	» F
Diritto greco classico . . . . .	»	martedì sabato	16-17	» F
Diplomazia e Storia dei trattati . . . . .	<i>Catellani</i>	martedì giovedì sabato	15-16	» F
Storia delle Costituzioni . . . . .	<i>Morelli</i>	lunedì mercoledì venerdì	17-18	» F
Pratica Criminale . . . . .	<i>Tuozi</i>	lunedì mercoledì venerdì	17-18	» L
Diritto notarile (corso teorico) . . . . .	<i>Franceschini</i>	martedì giovedì sabato	13-14	» B
Demografia della criminalità italiana . . . . .	<i>Tamassia A.</i>	giovedì sabato	16-17 1 <sup>a</sup> 2 <sup>a</sup>	Sc. <sup>la</sup> Medica S. Mattia
Procedura civile ed Ordina- mento giudiziario . . . . .	<i>Norsa</i>	lunedì mercoledì venerdì	15-16	Aula F
Procedura penale italiana con esercizi pratici di discus- sioni e dibattimenti . . . . .	<i>Castori</i>	martedì sabato	17-18 1 <sup>a</sup> 2 <sup>a</sup>	» E
Storia dell'Economia politica . . . . .	<i>Contento</i>	lunedì giovedì	15-16	» L
Contabilità di Stato . . . . .	<i>D'Alvise</i>	martedì giovedì sabato	17-18	» K
I delitti contro l'onore con spe- ciale riguardo a quelli com- messi a mezzo della stampa . . . . .	<i>Floriani</i>	lunedì venerdì	15-16 1 <sup>a</sup> 2 <sup>a</sup>	» K
Demografia . . . . .	<i>Contento</i>	lunedì giovedì	16-17 1 <sup>a</sup> 2 <sup>a</sup>	» B

## CORSI LIBERI DI ALTRE FACOLTÀ

*designati in conformità al R. Decreto 14 ottobre 1900.*

---

Il R. Decreto 14 ottobre 1900, inserito nel Bollettino della Pubblica Istruzione dell'8 novembre (n. 45), dispone:

### *Articolo unico.*

L'iscrizione ai corsi che si danno a titolo privato non ha effetti legali e non è retribuita, se non per gli insegnamenti che entrano nella Facoltà o Scuola a cui lo studente è iscritto, nonchè per quelli di cultura generale che, non entrandovi, verranno singolarmente designati ogni anno da ciascuna di esse Facoltà o Scuole.

Ora il Consiglio della Facoltà designa come corsi che rispondono all'ultima parte del Decreto i seguenti, impartiti nelle Facoltà di Medicina e di Filosofia e Lettere:

Legislazione sanitaria . . . . .	<i>Prof. Serafini</i>
Antichità medio-evali . . . . .	<i>Prof. Manfroni</i>
Etica giuridica . . . . .	<i>Prof. Marchesini</i>
Storia moderna . . . . .	<i>Doc. Musatti</i>
Idem . . . . .	<i>Doc. Orsi</i>
Paleografia . . . . .	<i>Doc. Lazzarini</i>

Resta poi impregiudicato il diritto di iscriversi a corsi dati dai professori titolari di altre Facoltà o Scuole come obbligatori pegli studenti che ad esse appartengono.

---

Per gli aspiranti al Notariato i corsi d'obbligo sono:

A N N O I.

Introduzione alle scienze giuridiche ed Istituzioni di Diritto civile.  
Istituzioni di Diritto romano.  
Diritto civile.  
Diritto commerciale.  
Diritto e procedura penale.  
Diritto amministrativo.

A N N O I I.

Diritto civile.  
Diritto e procedura penale.  
Procedura civile ed Ordinamento giudiziario.  
Diritto amministrativo.

Per gli aspiranti all'ufficio di Procuratore i corsi d'obbligo sono:

A N N O I.

Introduzione alle scienze giuridiche ed Istituzioni di Diritto civile.  
Diritto civile.  
Diritto commerciale.  
Diritto e procedura penale.

A N N O I I.

Diritto civile.  
Diritto e procedura penale.  
Procedura civile ed Ordinamento giudiziario.

---



**FACOLTÀ**  
DI  
**MEDICINA E CHIRURGIA**

## ORDINE DEGLI STUDI CONSIGLIATO DALLA FACOLTÀ ED ORARIO

### Insegnamenti Obbligatori

#### A N N O I.

Anatomia umana normale . . . . . <i>Bertelli</i>	mart. merc. ven. sab.	13-14	S. Mattia Aula B
Fisica . . . . . <i>Vicentini</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11	Istituto di Fisica
Chimica generale . . . . . <i>Nasini</i>	martedì giovedì sabato	11-12 1 <sup>a</sup> 2 <sup>a</sup>	Istituto di Chimica generale
Zoologia . . . . . <i>Ficalbi</i>	martedì giovedì	14-15	S. Mattia Aula A
Esercizi anatomici. . . . . <i>Bertelli</i>	{ lunedì venerdì	14-15	Scuola Anatomica S. Mattia
	{ mercoledì	15-16	idem

#### A N N O II.

Anatomia umana normale . . . . . <i>Bertelli</i>	mart. merc. ven. sab.	13-14	S. Mattia Aula B
Esercizi anatomici. . . . . »	{ lunedì venerdì	14-15	Scuola Anatomica S. Mattia
	{ mercoledì	15-16	idem
Botanica . . . . . <i>Saccardo</i>	lunedì mercoledì venerdì	11-12	Orto Botanico
Fisiologia umana . . . . . <i>Stefani</i>	lunedì martedì mercoledì	10-11	S. Mattia Aula D
Anatomia e Fisiologia comparate. <i>Ficalbi</i>	{ mercoledì	15-16	S. Mattia
	{ sabato	14-15	idem

#### A N N O III.

Patologia generale . . . . . <i>Salvioli</i>	lunedì mercoledì venerdì	9-10	S. Mattia Aula B
Fisiologia umana . . . . . <i>Stefani</i>	lunedì martedì mercoledì	10-11	» » D
Anatomia umana normale . . . . . <i>Bertelli</i>	mart. merc. ven. sab.	13-14	» » B
Esercizi anatomici. . . . . »	{ lunedì venerdì	14-15	S. Mattia
	{ mercoledì	15-16	idem
Esercizi d'Anatomia topografica . . . »	martedì giovedì sabato	14-15	idem

**A N N O I V .**

Patologia speciale medica dimo- strativa . . . . .	<i>Lucatello</i>	lunedì martedì giovedì	16-17	Clinica Medica (Spedale)
Propedeutica clinica medica . . . . .	<i>De Giovanni</i>	mercoledì venerdì sabato	16-18	Allo Spedale (Div. Medica)
Clinica medica generale . . . . .	»	{ lun. mart. merc. ven. sab.	8-10	idem
		{ giovedì domenica	8-9	idem
Materia medica . . . . .	<i>Marfori</i>	lun. merc. giov. ven.	11-12	S. Mattia Aula A
Patologia speciale chirurgica e Propedeutica. . . . .	<i>Burci</i>	martedì giovedì sabato	10-11	S. Mattia Aula A
Istituzioni d'Anatomia patolo- gica (Anatomia patologica ge- nerale e speciale) . . . . .	<i>Bonome</i>	martedì giovedì sabato	15-16	S. Mattia Aula B

**A N N O V .**

Clinica medica generale . . . . .	<i>De Giovanni</i>	{ lun. mart. merc. ven. sab.	8-10	Allo Spedale
		{ giovedì domenica	8-9	idem
Clinica chirurgica . . . . .	<i>Bassini</i>	merc. giov. ven. sab.	10-12	idem
Oftalmoiatria, Clinica Oculistica ed Esercizi di Ottalmoscopia . . . . .	<i>Gradenigo</i>	tutti i giorni	13-14	idem
Istituzioni d'Anatomia patolo- gica (Anatomia patologica ge- nerale e speciale) . . . . .	<i>Bonome</i>	martedì giovedì sabato	15-16	S. Mattia Aula B
Esercizi d'Anatomia patologica . . . . .	»	martedì giovedì sabato	14-15	» » Morgagni
Igiene . . . . .	<i>Serafini</i>	lunedì mercoledì venerdì	14-15	» » D
Medicina operatoria . . . . .	<i>Bassini</i>	lunedì martedì	10-11 1/2	» » A

**ANNO VI.**

Clinica medica generale . . . . .	<i>De Giovanni</i>	come nel quinto anno		Allo Spedale	
Clinica chirurgica . . . . .	<i>Bassini</i>	idem		idem	
Ostetricia e Clinica ostetrica-ginecologica . . . . .	<i>Truzzi</i>	{	lunedì	10-12	Istituto ostetrico-ginecologico
			mercoledì	16-18	idem
			giovedì	8-10	idem
Clinica dermosifilopatica . . . . .	<i>Breda</i>	{	lunedì mercoledì venerdì	13-14	Allo Spedale
			martedì	12-13	idem
Psichiatria e clinica psichiatrica . . . . .	<i>Belmondo</i>	martedì giovedì sabato	13-14	idem	
Medicina legale . . . . .	<i>Tamassia</i>	lunedì mercoledì venerdì	14-15	S. Mattia Aula A (1)	
Medicina operatoria . . . . .	<i>Bassini</i>	lunedì martedì	10-11 1/2	idem	

**Corsi Complementari**

Pediatria . . . . .	<i>Lucatello</i>	{	giovedì domenica	9-10	Allo Spedale
			venerdì	15-16	idem
Isto-Chimica clinica . . . . .	<i>Lussana</i>	{	lunedì	15-16	idem
			venerdì	16-17	idem

**Corso di Ostetricia minore**

Ostetricia teorico-pratica per le levatrici . . . . .	<i>Truzzi</i>	tutti i giorni	8-10	Istituto ostetrico-ginecologico
---	---------------	----------------	------	---------------------------------

(1) Esercizi pratici in giorni da destinarsi dal Professore.

## ORARIO DEI CORSI LIBERI

Chimica fisiologica . . . . .	<i>Stefani</i>	{ giovedì venerdì sabato domenica	10-11 10-11 1 2	Istituto di Fisiologia idem
Sifilide ereditaria . . . . .	<i>Bosma</i>	lunedì venerdì	16-17	Scuola lett. A (S. Mattia) (1)
Odontoiatria teorico-pratica . . . . .	<i>Alessio</i>	martedì sabato	15-16 1 2	Allo Spedale
Chimica delle sostanze alimentari.	<i>Spica P.</i>	lunedì mercoledì venerdì	15-16 1 2	Istituto Chimico S. Mattia
Patologia del sistema nervoso . . . . .	<i>Borgherini</i>	lunedì venerdì	15-16 1 2	Scuola allo Spedale
Embriologia . . . . .	<i>Ficalbi</i>	lunedì venerdì	8-9 1 2	S. Mattia
Batteriologia e tecnica bacterio- logica . . . . .	<i>Bonome</i>	lunedì mercoledì venerdì	15-16 1 2	Aula B (Scuola di Medicina)
Esercizi di Endoscopia . . . . .	<i>Breda</i>	lunedì venerdì	7 1 2-9	Allo Spedale
Demografia della criminalità . . . . .	<i>Tamassia</i>	giovedì sabato	16-17 1 2	S. Mattia
Chimica fisica . . . . .	<i>Nasini</i>	martedì giovedì venerdì	17-18 1 2	Istituto di Chimica generale
Legislazione sanitaria . . . . .	<i>Serafini</i>	{ sabato domenica	11-12 9-12	Istituto d' Igiene idem
Oftalmoscopia e Oftalmometria. . . . .	<i>Ovio</i>	lunedì mercoledì venerdì	19-20	Allo Spedale
Patologia speciale medica . . . . .	<i>Zaniboni</i>	{ lunedì mercoledì domenica	12-13 15-16 16-17	Istituto di Clinica medica idem idem

(1) Corso semestrale.

Semeiotica medica. . . . .	<i>Lussana</i>	giovedì domenica	8-9 1/2	Clinica medica
Istologia normale . . . . .	<i>Salvioli</i>	martedì giovedì sabato	8 1/2-10	S. Mattia
Malattie del cuore e dei vasi e dell'apparecchio digerente . . .	<i>Jona</i>	venerdì	16-17	
Clinica medica . . . . .	<i>Lucatello</i>	lunedì martedì giovedì	17-18	Clinica medica
Tecnica farmacognostica. . . .	<i>Marfori</i>	lunedì mercoledì venerdì	15-16	S. Mattia
Patologia chirurgica dimostrativa.	<i>Penzo</i>	{ giovedì	16-17	Allo Spedale
		{ domenica	10-12	idem
Ostetricia e Ginecologia teorica .	<i>Trettenero</i>	lunedì venerdì	16-17	idem
Oto-rino-laringojatria . . . . .	<i>Arslan</i>	martedì giovedì sabato	18-19	Allo Spedale
Patologia speciale medica dimo- strativa . . . . .	<i>Viola</i>	mercoledì venerdì sabato	17-18	Clinica medica
Origini ed evoluzione della Der- mosifilopatia fra le diverse branche delle scienze mediche .	<i>Fiocco</i>	venerdì	18-19	Allo Spedale
Ostetricia operatoria teorica . .	<i>Bolzoni</i>	(semestrale) a destinarsi	.	
Malattie generali della nutrizione infantile . . . . .	<i>Ponticaccia</i>	mercoledì	16-17	idem
Meteorologia e sismologia . . . .	<i>Vicentini</i>	martedì mercoledì	14 1/2-16	Istituto di Fisica
Neuropatologia . . . . .	<i>Massalongo</i>	(semestrale) lunedì	8-9	Clinica medica

FACOLTÀ

DI

SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

---

ORDINE DEGLI STUDI CONSIGLIATO DALLA FACOLTÀ PEL PRIMO BIENNIO ED ORARIO

A. Per la Licenza Fisico-matematica

ANNO I.

Corsi Obbligatori (1)

(Regol. spec. art. 5 e 7).

Algebra complementare . . . .	<i>Ricci</i>	merc. giov. ven. sab.	9-10	Aula C
Geometria analitica . . . . .	<i>Veronese</i>	lun. mart. merc. giov.	13-14	» G
Geometria proiettiva (2) . . . .	<i>Favara</i>	lunedì martedì mercoledì	8-9	» R
Esercizi di Geometria proiettiva .	»	lunedì	14-16	» O
Chimica generale (3) . . . . .	<i>Nasini</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11 1 <sup>a</sup> 2	Istituto Chimico
Disegno di Ornato e di Archi- tettura elementare (4) . . . .	<i>Hesse</i>	mercoledì venerdì	14-16	Aula O
Esercizi di Algebra e di Geo- metria analitica (5) . . . . .		{ lunedì martedì	9-10	
		{ sabato	11-12	

ANNO II.

Fisica sperimentale . . . . .	<i>Vicentini</i>	martedì giovedì sabato	10-11	Istituto di Fisica
Geometria descrittiva (2) . . . .	<i>Bordiga</i>	lunedì martedì giovedì sabato	14-15	Aula C
Esercizi di Geometria descrittiva .	»	{ lunedì	9-10 1 <sup>a</sup> 2	» O
		{ martedì	15-16	» O
Calcolo infinitesimale . . . . .	<i>D'Arcais</i>	lun. mart. merc. giov. ven. sab.	11-12	» G
Disegno di Ornato e di Archi- tettura elementare (4) . . . .	<i>Hesse</i>	mercoledì venerdì	9-11	» O
Mineralogia (4) . . . . .	<i>Panebianco</i>	martedì giovedì sabato	9-10	Scuola di Mineralogia
Esercizi di Calcolo infinites. <sup>e</sup> (5) .		mercoledì venerdì	14-15	
Esercizi di Mineralogia (6) . . .	<i>Panebianco</i>	mercoledì venerdì	15-16	Scuola di Mineralogia



*Corsi Liberi*

Disegno di macchine . . . . .	<i>Hesse</i>	{ domenica , lunedì	10-12 15-17	Aula O > O
Calcolo delle probabilità, ed applicazioni . . . . .	<i>D'Arcais</i>	lunedì venerdì	16 1/2-18 1/2	> C
Prospettiva teorico-pratica . . . . .	<i>Veronese</i>	{ lunedì mercoledì venerdì	19 1/2-21 19 1/2-20 1/2	> G > G
Chimica fisica . . . . .	<i>Nasini</i>	martedì giovedì sabato	17 1/2-19	Istituto Chimico
Petrografia . . . . .	<i>Panebianco</i>	martedì giovedì	16-17 1/2	Scuola di Mineralogia
Meteorologia . . . . .	<i>Vicentini</i>	martedì mercoledì	14 1/2-16	Istituto Fisico
Storia delle Matematiche . . . . .	<i>Favaro</i>	lunedì giovedì	15-16 1/2	Aula R
Chimica organica . . . . .	<i>Anderlini</i>	lunedì mercoledì venerdì	17-18 1/2	Istituto Chimico
Complementi di Geometria proiettiva e descrittiva . . . . .	<i>Bordiga</i>	mercoledì venerdì sabato	15 1/2-17	Aula C
Teorica dei numeri . . . . .	<i>Gazzaniga</i>	martedì giovedì	16-17 1/2	> F
Stili ornamentali e di Architettura . . . . .	<i>Manfredi</i>	{ martedì sabato (7) martedì sabato (8)	10-11 13-14	> R > R

(1) Si consigliano gli studenti a frequentare il corso di Fisica anche nel primo anno.

(2) Gli aspiranti alle Scuole d'applicazione devono superare un esame sul **Disegno di geometria proiettiva e di geometria descrittiva** (Circolare ministeriale COPPINO n. 761).

(3) Gli aspiranti alle Scuole d'applicazione sono dispensati dall'esame di **Chimica organica** (Circ. ministeriale 17 giugno 1878).

Gli studenti che aspirano alla **Laurea** in chimica, in fisica o nelle scienze naturali, devono frequentare anche le lezioni di **chimica organica**, che il professore di chimica generale dà negli ultimi mesi dell'anno, e superare l'esame relativo, insieme con quello di chimica inorganica, poichè questi due esami costituiscono, per detti studenti, un unico esame.

(4) Gli insegnamenti di **Disegno d'ornato e di architettura elementare e di Mineralogia** sono obbligatori solamente per gli aspiranti alle Scuole d'applicazione per gli Ingegneri (Regol. spec. delle Scuole d'applicazione). — Tassa di deposito per la Scuola di Disegno Lire 5, a cauzione di danni eventuali.

(5) Questi esercizi sono diretti dall'Assistente, ma la relativa firma nel libretto è data dal professore della materia.

(6) Tassa di Laboratorio, Lire 5.

(7) Per gli studenti di 1° anno.

(8) Per gli studenti di 2° anno.

## B. Per la Licenza in Scienze naturali

### A N N O I.

*Corsi Obbligatori* (1)  
(Regol. spec. art. 6 e 7).

Zoologia . . . . .	<i>Ficalbi</i>	martedì giovedì	14-15	Istituto Zoologico
Esercizi di Zoologia (6) . . . . .	>	in giorni e ore da destinarsi		
Fisica sperimentale . . . . .	<i>Vicentini</i>	martedì giovedì sabato	10-11	Istituto di Fisica
Chimica generale (2) . . . . .	<i>Nasini</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11 1 <sup>a</sup> 2	Istituto Chimico
Esercizi di Chimica generale (3) . . . . .	>	{ lunedì venerdì	14 1 <sup>a</sup> 2-18	id.
		{ mercoledì	15-18 1 <sup>a</sup> 2	id.

### A N N O II.

Mineralogia . . . . .	<i>Panebianco</i>	martedì giovedì sabato	9-10	Scuola di Mineralogia
Esercizi di Mineralogia (4) . . . . .	>	lunedì mercoledì venerdì	10-11	id.
Botanica . . . . .	<i>Saccardo</i>	lunedì mercoledì venerdì	11-12	Orto Botanico
Esercizi di Botanica (5) . . . . .	>	{ martedì	15-17	id.
		{ giovedì	14 1 <sup>a</sup> 2-16	id.
		{ sabato	15-17	id.
Anatomia e Fisiologia comparate . . . . .	<i>Ficalbi</i>	{ mercoledì	15-16	Istituto Zoologico
		{ sabato	14-15	id.
Esercizi di Anatomia e Fisiologia comparate (6) . . . . .	>	in giorni e ore da destinarsi		
Esercizi di Fisica (7) . . . . .	<i>Vicentini</i>	lunedì mercoledì venerdì	14-16	Istituto di Fisica

*Corsi Liberi*

Chimica fisica . . . . .	<i>Nasini</i>	martedì giovedì sabato	17 1/2-19	Istituto Chimico
Petrografia . . . . .	<i>Panebianco</i>	martedì giovedì	16-17 1/2	Scuola di Mineralogia
Chimica organica . . . . .	<i>Anderlini</i>	lunedì mercoledì venerdì	17-18 1/2	Istituto Chimico
Analisi chimica volumetrica, con ispeziale riguardo alle applicazioni tecniche, me- diche e farmaceutiche . . . .	<i>Spica G.</i>	{ sabato domenica	15 1/2-17 8-9 1/2	Istituto Farmaceutico id,
Chimica analitica . . . . .	<i>Carrara</i>	martedì giovedì sabato	14-15	Istituto Chimico
Embriologia dei vertebrati . . .	<i>Ficalbi</i>	lunedì venerdì	8-9 1/2	Scuola S. Mattia
Batteriologia . . . . .	<i>Catterina</i>	{ martedì sabato domenica	15-16 14-16	id, id,
Fenomeni geologici attuali . . .	<i>Squinabol</i>	{ venerdì domenica	14-15 9-10	Istituto di Geologia id.

(1) Si consigliano gli studenti a frequentare il corso di fisica anche nel secondo anno.

(2) Gli studenti, che aspirano alla **Laurea** in scienze naturali od in chimica, devono frequentare anche le lezioni di **chimica organica**, che il professore di chimica generale dà negli ultimi mesi dell'anno scolastico, e sostenere l'esame relativo, insieme con quello di chimica inorganica, perchè, pei detti studenti, questi due esami costituiscono un unico esame.

(3) Tassa di laboratorio lire 20; e deposito di lire 20, a cauzione di danni eventuali.

(4) Tassa di laboratorio di lire 10.

(5) Tassa di laboratorio di lire 20.

(6) Tassa di laboratorio di lire 12.

(7) Tassa di laboratorio di lire 30, e deposito di lire 10, a cauzione di danni eventuali.

**Avvertenza per gli studenti di ambedue le sezioni del primo biennio, i quali provengono dalla sezione Fisico-Matematica dell'Istituto tecnico.** Essi non possono essere iscritti al secondo biennio della Facoltà se non hanno superato un esame di **letteratura italiana e di lingua latina** (Regol. univ. art. 9), presso un Liceo, secondo le norme stabilite dalla Circolare Ministeriale 12 giugno 1891.

## INSEGNAMENTI DEL SECONDO BIENNIO DI FACOLTÀ ED ORARIO.

### A. Per la Laurea in Matematica

Ha diritto all'iscrizione al secondo biennio per questa Laurea chi ha percorso il biennio per la Licenza Fisico-matematica (1). — (Vedasi, per i provenienti dagli Istituti tecnici, l'avvertenza a pag. 203).

#### *Corsi Obbligatori*

(Regol. spec. art. 14).

Meccanica razionale . . . . . <i>Levi-Civita</i>	{	lunedì martedì mercoledì giovedì venerdì	14-15 13-14 14-15		Aula G > C > G
<i>e almeno quattro altri corsi, scelti fra i seguenti:</i>					
Geodesia teoretica (con esercizi) . <i>Miari-Fulcis</i>	{	lunedì giovedì venerdì sabato	13-14 10-11 13-14		> C > C > C
Astronomia (con esercizi) . . . . <i>Lorenzoni</i>		martedì giovedì sabato	9 1/2-11		Osservat. Astron.
Fisica matematica . . . . . <i>Ricci</i>		martedì giovedì sabato	16 1/2-18		Aula C
Analisi superiore (corso biennale) . <i>D'Arcais</i>		lunedì mercoledì venerdì	15-16 1/2		> G
Geometria superiore (corso bienn.) <i>Veronese</i>	{	martedì sabato giovedì venerdì	14-15 15-16 13-14		> G > G > G
Meccanica superiore . . . . . <i>Levi-Civita</i>		lunedì mercoledì venerdì	9 1/2-11		> G

#### *Corsi Liberi*

Teorica dei numeri . . . . . <i>Gazzaniga</i>		martedì giovedì	16-17 1/2		Aula F
Complementi di Geometria pro- iettiva e descrittiva . . . . . <i>Bordiga</i>		mercoledì venerdì sabato	15 1/2-17		> C
Prospettiva teorico-pratica . . . . <i>Veronese</i>	{	lunedì mercoledì venerdì	19 1/2-21 19 1/2-20 1/2		> G > G
Calcolo delle probabilità . . . . . <i>D'Arcais</i>		lunedì venerdì	16 1/2-18 1/2		> C

## B. Per la Laurea in Fisica

Ha diritto alla iscrizione chi ha percorso il biennio per la Licenza Fisico-matematica (2). — (Per i provenienti dagli Istituti tecnici, si veda l'avvertenza a pag. 203). — Se lo studente non ha già dato l'esame di chimica organica, dovrà darlo durante il biennio.

### Corsi Obbligatori

(Regol. spec. art. 15).

Meccanica razionale . . . . .	<i>Levi-Civita</i>	{ lun. merc. giov. ven. martedì	14-15 13-14	Aula G , C , G
Fisica matematica . . . . .	<i>Ricci</i>	martedì giovedì sabato	16 17-18	, G
Mineralogia . . . . .	<i>Panebianco</i>	martedì giovedì sabato	9-10	Scuola di Mineralogia

*ed un corso fra quelli del secondo biennio della sezione Matematica, a scelta dello studente.*

Sono pure *obbligatori*:

- 1.º Esercizi e lavori sperimentali nel laboratorio di Fisica, per ambedue gli anni (sotto la direzione del professore), in giorni ed ore da destinarsi (3);
- 2.º Esercizi pratici di Chimica, per almeno un semestre (quello invernale) nell'Istituto Chimico (sotto la direzione del professore), nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 13 1/2 alle 17 (4).

(1) Possono iscriversi al *quarto anno* per questa laurea i *Dottori in Fisica*; ed al *terzo anno* i *Dottori in Chimica* o in *Scienze Naturali*, che hanno superati gli esami per la licenza fisico-matematica, e gli *Ingegneri civili ed industriali*, sotto particolari condizioni, che sono indicate nella Circolare Ministeriale 19 dicembre 1895. — I *Dottori in Chimica* o in *Scienze Naturali*, che non hanno superati gli esami per la licenza fisico-matematica, non possono essere iscritti che al *secondo anno*, e sotto particolari condizioni, indicate nella suddetta Circolare.

È raccomandato vivamente agli aspiranti alla Laurea in Fisica di frequentare gli esercizi di Mineralogia.

(2) Possono iscriversi al *quarto anno* per questa laurea i *Dottori in Matematica*, approfittando delle concessioni contenute nella Circolare Ministeriale 19 dicembre 1895. Essi, se non hanno mai seguito il corso di *Fisica matematica* e quello di *Mineralogia* nè superato il relativo esame, sono *obbligati* (per una deliberazione presa dalla Facoltà, secondo una delle Norme generali comprese nella suindicata Circolare) *a seguire i detti corsi, ed a subire l'esame relativo*.

Al *terzo anno* per la stessa laurea possono iscriversi, secondo la succitata Circolare, e sotto speciali condizioni, i *Dottori in Chimica* o in *Scienze Naturali*, che hanno subiti gli esami per la licenza fisico-matematica, ed anche gli *Ingegneri civili* e quelli *industriali*.

Secondo la stessa Circolare, non possono essere iscritti che nel *secondo anno* per la laurea in Fisica, e con altre condizioni (indicate nella Circolare) i *Dottori in Chimica* o in *Scienze Naturali*, che non hanno superati gli esami per la licenza fisico-matematica, ed i *Dottori in Medicina e Chirurgia*.

(3) Tassa di laboratorio di lire 30 all'anno; e deposito di lire 10, a cauzione dei guasti eventuali.

(4) Tassa di laboratorio di lire 20, e deposito di lire 20, a cauzione dei guasti eventuali.

*Corsi Liberi*

Chimica fisica . . . . .	<i>Nasini</i>	martedì giovedì sabato	17 1/2-19	Istituto Chimico
Chimica organica . . . . .	<i>Anderlini</i>	lunedì mercoledì venerdì	17-18 1/2	id.
Analisi chimica volumetrica ecc.	<i>Spica G.</i>	{ sabato	15 1/2-17	Istituto Farmaceutico
		{ domenica	8-9 1/2	id.
Chimica analitica . . . . .	<i>Carrara</i>	martedì giovedì sabato	14-15	Istituto Chimico
Meteorologia . . . . .	<i>Vicentini</i>	martedì mercoledì	14 1/2-16	Istituto Fisico
Storia delle matematiche . . . . .	<i>Favaro</i>	lunedì giovedì	15-16 1/2	Aula R

**C. Per la Laurea in Chimica**

A questa Sezione si può inscrivere chi ha percorso il biennio per la Licenza in Fisico-matematica, oppure quello per la Licenza in Scienze naturali. In questo secondo caso occorre dare un saggio di disegno a mano libera (art. 12 del Regolamento speciale) (1). — Se lo studente non ha già dato l'esame di chimica organica, dovrà darlo durante il biennio. — (Per i provenienti dagli Istituti tecnici si veda l'avvertenza a pag. 203).

*Corsi Obbligatori*

(Regolamento speciale art. 16).

Elettrochimica . . . . . *Carrara* lunedì mercoledì venerdì 16 1/2-17 1/2 Istituto Chimico

- 1° *Due anni di esercizi e lavori sperimentali* nel laboratorio di *Chimica*, sotto la direzione del professore: — tutti i giorni, in tutte le ore disponibili (2);
- 2° *Almeno un semestre* (quello invernale) di *esercizi pratici di Fisica*, nell'Istituto di Fisica, sotto la direzione del professore: in giorni ed in ore da destinarsi (3);
- 3° *Tre corsi nella Facoltà di Scienze od in quella di Medicina*, a scelta dello studente, secondo l'orario delle rispettive Facoltà. — Per questi corsi, agli studenti, che hanno percorso il primo biennio per la Licenza Fisico-matematica, la Facoltà consiglia la iscrizione oltre che a quello di Elettrochimica, ad altri due scelti tra quelli di Mineralogia, di Botanica, di Zoologia, di Anatomia e Fisiologia comparate, di Geologia, di Anatomia umana normale, di Fisiologia umana e di Materia medica; ed a coloro, che hanno percorso il biennio per la Licenza in Scienze naturali, tra quelli di Geometria analitica, Calcolo, Meccanica razionale.

*Corsi Liberi*

Chimica fisica . . . . .	<i>Nasini</i>	martedì giovedì sabato	17 1/2-19	Istituto Chimico
Chimica organica . . . . .	<i>Anderlini</i>	lunedì mercoledì venerdì	17-18 1/2	id.
Analisi chimica volumetrica ecc.	<i>Spica G.</i>	} sabato } domenica	15 1/2-17	Istituto Farmac.°
Chimica applicata all'igiene . . .	<i>Spica P.</i>		lunedì mercoledì venerdì	8-9 1/2
Chimica analitica . . . . .	<i>Carrara</i>	martedì giovedì sabato	15-16 1/2	id.
			14-15	Istituto Chimico

Ai laureandi in Chimica la Facoltà consiglia di frequentare anche il seguente corso appartenente alla Scuola di Farmacia:

Chimica farmaceutica . . . . .	<i>Spica P.</i>	martedì giovedì sabato	10 1/2-11 1/2	Istituto Farmac.°
--------------------------------	-----------------	------------------------	---------------	-------------------

(1) Al *quarto anno* per questa laurea possono iscriversi i *Dottori in Fisica*, con obbligo di attendere alle esercitazioni di Chimica, di frequentare il corso di Chimica generale, e di subire il relativo esame (Circolare Ministeriale 19 dicembre 1895).

Al *terzo anno* per la stessa laurea possono iscriversi, secondo la Circolare ora citata, i *Dottori in Matematica*, quelli in *Scienze Naturali*, quelli in *Medicina e Chirurgia*, gli *Ingegneri civili e industriali*, e coloro, che sono forniti del *diploma di farmacista* (purchè abbiano anche quello di *licenza liceale* oppure quello della *licenza fisico-matematica* in un Istituto tecnico, ma abbiano, in questo caso, superato l'*esame di italiano e di latino* presso un Liceo), sottoponendosi a speciali condizioni, che sono indicate in detta Circolare. — A tutti questi, che si iscrivono al *terzo anno*, se intendono di domandare la *dispensa dalle tasse del quarto anno*, la Facoltà (applicando una delle Norme generali contenute in detta Circolare) fa obbligo di iscriversi, durante il detto terzo anno, ad *almeno due dei tre corsi* consigliati qui sopra per il secondo biennio, oltre agli Esercizi nel Laboratorio di Chimica.

(2) Tassa di laboratorio di lire 40 all'anno, e deposito di lire 20, a cauzione dei guasti eventuali.

(3) Tassa di laboratorio di lire 30, e deposito di lire 10, a cauzione dei guasti eventuali.

### D. Per la Laurea in Scienze Naturali

A questa Sezione può iscriversi chi ha percorso il biennio per la Licenza in Scienze naturali, e dato un saggio di disegno a mano libera. Potrà pure esservi ammesso chi abbia percorso il biennio per la Licenza fisico-matematica, o abbia ottenuto la promozione nelle materie del primo biennio della Facoltà medica; ma, prima di presentarsi all'esame di laurea, dovrà ottenere il certificato di diligenza nelle materie prescritte per la Licenza in Scienze naturali, delle quali non sostenne l'esame durante il primo biennio (art. 12 del Regolamento speciale) (1). — (Per i provenienti dagli Istituti tecnici, si veda l'avvertenza a pag. 203). — Se lo studente non ha già dato l'esame di chimica organica, dovrà darlo durante il biennio.

#### Corsi Obbligatori

(Regol. speciale art. 17).

Geologia . . . . .	<i>Omboni</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11	Istituto Geologico
Esercizi di Geologia . . . . .	»	giovedì	10-12 e 15-17	
Zoologia . . . . .	<i>Ficalbi</i>	martedì giovedì	14-15	Istituto Zoologico
Anatomia e Fisiologia comparate . . . . .	»	{ mercoledì	15-16	id.
		{ sabato	14-15	id.
Geografia fisica . . . . .	<i>N. N.</i>			
Esercizi speciali di Mineralogia . . . . .	<i>Panebianco</i>	martedì giovedì	17 1 <sup>2</sup> -18 1 <sup>2</sup>	Scuola di Mineralogia

#### Corso complementare

Antropologia . . . . .	<i>Tedeschi</i>	{ martedì giovedì	16-17	Scuola S. Mattia
		{ sabato	11-12	id.

Oltre a fare gli esercizi connessi alle singole materie, chi aspira ad ottenere la Laurea in Scienze naturali è obbligato a coltivare, durante tutto il secondo biennio, un ramo di storia naturale, a sua scelta, in uno degli Istituti scientifici dell'Università. Perciò deve, al principio di ciascun anno, prendere regolare iscrizione presso il direttore dell'istituto, cui appartiene il ramo prescelto, ed ottenere, alla fine dell'anno, la relativa attestazione di frequenza (2).

La Facoltà (a sensi dell'art. 84 del Regolamento universitario) consiglia inoltre la iscrizione ai corsi di:

Anatomia umana      Fisiologia      Disegno



**Corsi Liberi**

Batteriologia . . . . .	<i>Catterinu</i>	{ martedì sabato domenica	15-16 14-16	Scuola S. Mattia id.
Petrografia . . . . .	<i>Panebianco</i>	{ martedì giovedì	16-17 1 <sup>2</sup>	Scuola di Mineralogia
Chimica fisica . . . . .	<i>Nasini</i>	{ martedì giovedì sabato	17 1 <sup>2</sup> -19	Istituto Chimico
Chimica organica . . . . .	<i>Anderlini</i>	{ lunedì mercoledì venerdì	17-18 1 <sup>2</sup>	id.
Chimica applicata all'igiene . . . . .	<i>Spica P.</i>	{ lunedì mercoledì venerdì	15-16 1 <sup>2</sup>	Istituto Farmac. <sup>o</sup>
Analisi chimica volumetrica, con ispeziale riguardo alle applicazioni tecniche, medi- che e farmaceutiche . . . . .	<i>Spica G.</i>	{ sabato domenica	15 1 <sup>2</sup> -17 8-9 1 <sup>2</sup>	id. id.
Chimica analitica . . . . .	<i>Carrara</i>	{ martedì giovedì sabato	14-15	Istituto Chimico
Fenomeni geologici attuali . . . . .	<i>Squinabol</i>	{ venerdì domenica	14-15 9-10	Istituto Geologico id.
Embriologia dei vertebrati . . . . .	<i>Ficalbi</i>	{ lunedì venerdì	8-9 1 <sup>2</sup>	Scuola S. Mattia

Ai laureandi in Scienze naturali la Facoltà consiglia anche l'iscrizione al seguente corso, appartenente alla Scuola di Farmacia :

Chimica farmaceutica . . . . .	<i>Spica P.</i>	{ martedì giovedì	10 1 <sup>2</sup> -11 1 <sup>2</sup>	Istituto Farmac. <sup>o</sup>
--------------------------------	-----------------	-------------------	--------------------------------------	-------------------------------

(1) Al *terzo anno* per questa laurea possono iscriversi anche i *Dottori in Matematica*, quelli in *Fisica*, quelli in *Chimica* e quelli in *Medicina e Chirurgia*, secondo la Circolare Ministeriale 19 dicembre 1895. e sottostando alle condizioni indicate nella stessa Circolare. — Gli *Ingegneri civili* e quelli *industriali* non possono essere iscritti che nel *secondo anno*, e con altre condizioni, contenute nella detta Circolare. — Coloro, che sono forniti del *diploma di farmacista* e di quello della *licenza liceale*, possono, in generale, essere iscritti nel *secondo anno*; se, però, hanno già seguito per due anni il corso di anatomia normale o quello di anatomia e fisiologia comparate, possono essere iscritti nel *terzo anno*, sotto particolari condizioni indicate nella detta Circolare. — Coloro, finalmente, che hanno il *diploma di Farmacista* e quello della *licenza fisico-matematica d'un Istituto tecnico*, ed hanno superato l'*esame di italiano e di latino* presso un Liceo, voluto dall'art. 9 del Regolamento generale, sono ammessi e trattati come quelli colla licenza liceale (Nota Ministeriale 10 novembre 1896).

(2) Tassa di laboratorio per la Botanica, lire 20 all'anno; per la Mineralogia, lire 10 all'anno; per la Zoologia, lire 12 all'anno; per l'Anatomia e la Fisiologia comparate, lire 12 all'anno.

## SCUOLA DI MAGISTERO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE.

La Scuola di Magistero istituita presso questa Facoltà di Scienze col fine di rendere gli alunni, che la frequentano, esperti nell'arte d'insegnare talune discipline, che, secondo le vigenti leggi, sono insegnate nei licei, nei ginnasi, nelle scuole tecniche e normali, e negli istituti tecnici, è divisa in quattro *sezioni*, denominate dalle quattro materie: 1<sup>a</sup> Fisica; 2<sup>a</sup> Chimica; 3<sup>a</sup> Storia naturale; 4<sup>a</sup> Matematica.

In ogni sezione il professore a tale uopo designato dà, sulla materia rispettiva, private *conferenze* di carattere strettamente didattico, le quali devono essere frequentate per *non meno di due anni* dallo studente, che aspira al diploma d'insegnamento in quella materia.

*Per venire ammesso alla Scuola*, lo studente deve, anzitutto, essere iscritto nel secondo biennio della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, oppure al 3<sup>o</sup> o 4<sup>o</sup> anno della Scuola di Farmacia, per la Laurea in Chimica e Farmacia; e poi deve farne istanza al Rettore, in tempo utile, indicando la sezione, alla quale desidera essere ammesso.

L'ammissione alle diverse sezioni è accordata soltanto agli studenti della Facoltà che hanno superato tutti gli esami sulle materie obbligatorie del biennio per il conseguimento della Licenza in fisico-matematica o in scienze naturali. Gli aspiranti alla Laurea in chimica e farmacia che vogliono iscriversi alla sezione di chimica dovranno aver superati gli esami sulle materie consigliate dalla Scuola per i primi due anni di corso.

Non possono essere iscritti alla Scuola di Magistero gli studenti di Facoltà, i quali provengono dalla sezione fisico-matematica dell'Istituto tecnico, se, *prima, non hanno superato l'esame di letteratura italiana e di lingua latina*, come prescrive l'art. 9 del Regolamento generale.

Uno studente *non* può nello stesso tempo iscriversi in più di *due sezioni*, nè aspirare a più di due diplomi. Volendone un terzo, deve prolungare di un anno il corso dei suoi studi.

Il *diploma di Magistero* in Storia naturale può essere conferito soltanto ai dottori in Scienze naturali e ai dottori in Chimica; quello di Fisica ai dottori in Fisica; quello di Chimica ai dottori in Chimica o in Chimica e Farmacia, e ai dottori in Scienze naturali; quello di Matematica ai dottori in Matematica ed ai dottori in Fisica.

I diplomi suddetti saranno titoli di preferenza per conseguire la nomina di professore nelle scuole secondarie.

### ORARIO DELLE CONFERENZE.

Fisica . . . . .	<i>Vicentini</i>	lunedì	14-15	Istituto Fisico
Chimica . . . . .	<i>Nasini</i>	venerdì	15-16	Istituto Chimico
Storia naturale . . .	<i>Ficalbi</i>	venerdì	16-17	Istituto Zoologico
Matematica . . . . .	<i>Veronese</i>	sabato	15-16	Aula G

**FACOLTÀ**

**DI**

**FILOSOFIA E LETTERE**

---

## ORDINE DEGLI STUDI CONSIGLIATO DALLA FACOLTÀ ED ORARIO

### Insegnamenti Obbligatori

*Biennio comune agli studenti di Filosofia e Lettere*

#### A N N O I.

Letteratura italiana . . . . .	<i>Flamini</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11	Aula E
Letteratura latina . . . . .	<i>Cima</i>	lunedì mercoledì venerdì	15-16	» E
Letteratura greca . . . . .	<i>Setti</i>	lunedì mercoledì venerdì	8-9	» E
Storia antica . . . . .	<i>Tropea</i>	martedì giovedì sabato	13-14	» E
Filosofia teoretica . . . . .	<i>Bonatelli</i>	lunedì mercoledì venerdì	9-10	» E

#### A N N O II.

Letteratura italiana . . . . .	<i>Flamini</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11	Aula E
Letteratura latina . . . . .	<i>Cima</i>	lunedì mercoledì venerdì	15-16	» E
Letteratura greca . . . . .	<i>Setti</i>	lunedì mercoledì venerdì	8-9	» E
Storia moderna . . . . .	<i>Manfroni</i>	lunedì mercoledì venerdì	11-12	» K
Geografia . . . . .	<i>Pennesi</i>	martedì giovedì sabato	11-12	Scuola di Geografia
Sanscrito e Storia comparata delle lingue classiche . . . . .	<i>Teza</i>	martedì giovedì sabato	9-10	Aula E

*Per la Laurea in Lettere*

#### A N N O III.

Letteratura italiana . . . . .	<i>Flamini</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11	Aula E
Letteratura latina . . . . .	<i>Cima</i>	lunedì mercoledì venerdì	15-16	» E
Letteratura greca . . . . .	<i>Setti</i>	lunedì mercoledì venerdì	8-9	» E
Storia comparata delle letterature e lingue neo-latine (1) . . . . .	<i>Crescini</i>	martedì giovedì sabato	10-11	» K
Storia antica . . . . .	<i>Tropea</i>	martedì giovedì sabato	13-14	» E

**A N N O I V .**

Storia moderna . . . . .	<i>Manfroni</i>	lunedì mercoledì venerdì	11-12	Aula K
Archeologia . . . . .	<i>Ghirardini</i>	lunedì mercoledì sabato	14-15	Scuola di Archeologia
Storia della Filosofia . . . . .	<i>Ardigò</i>	lunedì mercoledì venerdì	12-13	Aula N
Geografia (2) . . . . .	<i>Pennesi</i>	martedì giovedì sabato	11-12	Scuola di Geografia

*Per la Laurea in Filosofia*

**A N N O I I I .**

Letteratura greca . . . . .	<i>Setti</i>	lunedì mercoledì venerdì	8-9	Aula E
Storia della Filosofia . . . . .	<i>Ardigò</i>	lunedì mercoledì venerdì	12-13	» N
Filosofia teoretica . . . . .	<i>Bonatelli</i>	lunedì mercoledì venerdì	9-10	» E
Filosofia morale . . . . .	<i>Ragnisco</i>	lunedì mercoledì venerdì	15-16	» E
Pedagogia . . . . .	»	martedì giovedì sabato	16-17	» E

**A N N O I V .**

Letteratura italiana . . . . .	<i>Flamini</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11	Aula E
Storia antica . . . . .	<i>Tropea</i>	martedì giovedì sabato	13-14	» E
Storia della Filosofia . . . . .	<i>Ardigò</i>	lunedì mercoledì venerdì	12-13	» N
Un corso di Fisiologia od altro delle scienze naturali a li- bera scelta degli studenti . . . . .				

(1) Gli studenti che aspirano a conseguire la licenza dovranno entro il 1° biennio frequentare per un anno questo corso e sostenere il relativo esame.

(2) Obbligatorio per gli studenti che aspirano al diploma di Magistero della sezione di Storia e Geografia.

### Corsi Complementari

Corso preparatorio di Filologia greca e latina (consigliato per l'anno 1°), . . . . .	<i>Cima</i>	{ lunedì giovedì sabato	14-15 8-9	Aula N > N
Paleografia . . . . .	<i>Gloria</i>	martedì giovedì venerdì	14-15	> E
Lingue semitiche . . . . .	<i>Lolli</i>	domenica martedì giovedì	8-9	> N
Filosofia della Storia . . . . .	<i>Bonatelli</i>	lunedì venerdì	11-12	> F

### Corsi liberi

Antichità medievali . . . . .	<i>Manfroni</i>	martedì giovedì sabato	8-9	Aula E
Antichità greche e romane . . . . .	<i>Tropea</i>	martedì giovedì	7 1/2-9	> K
Geografia . . . . .	<i>Biasiutti</i>	giovedì sabato	12-13	> F
Lingua e letteratura tedesca . . . . .	<i>Baragiola</i>	lunedì mercoledì venerdì	17-18	> F
Storia moderna . . . . .	<i>Musatti</i>	martedì giovedì	11-12	> K
Letteratura italiana . . . . .	<i>Moschetti</i>	martedì giovedì sabato	15-16	> B
Storia moderna . . . . .	<i>Orsi</i>	martedì	15-16 1/2	> E
Paleografia . . . . .	<i>Lazzarini</i>	lunedì mercoledì venerdì	9-10	> N
Etica giuridica . . . . .	<i>Marchesini</i>	martedì giovedì sabato	17-18	> B
Letteratura greca . . . . .	<i>Levi</i>	venerdì	16-17	> K
Letteratura italiana dei primi tre secoli . . . . .	<i>Medin</i>	lunedì giovedì	15-16	> N

## S C U O L A   D I   M A G I S T E R O

---

Lettere italiane . . . . .	<i>Flamini</i>	lunedì	16-17	Aula L
Lettere latine . . . . .	<i>Cima</i>	giovedì	16-17	» F
Lettere greche . . . . .	<i>Setti</i>	venerdì	13-14	» E
Storia antica . . . . .	<i>Tropea</i>	mercoledì	13-14	» F
Storia moderna . . . . .	<i>Manfroni</i>	sabato	16-17	» L
Filosofia teoretica . . . . .	<i>Bonatelli</i>	venerdì	16-17	» E
Geografia . . . . .	<i>Pennesi</i>	giovedì	12-13	Scuola di Geografia
Pedagogia . . . . .	<i>Ragnisco</i>	venerdì	17-18	Aula E
Didattica generale . . . . .	<i>Bonatelli</i>	mercoledì	16-17	» E
Lingua tedesca . . . . .	<i>Baragiola</i>	martedì giovedì sabato	17-18	» F

---





**SCUOLA**

DI

**APPLICAZIONE PER GL'INGEGNERI**

---

## ORARIO PER GLI INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

218

### A N N O I .

Meccanica razionale (con esercizi) . . . . .	<i>Levi-Civita</i>	lun. merc. giov. ven.	14-15	Aula C
Idem . . . . .	»	martedì	13-14	» C
Geodesia teoretica (con esercizi) . . . . .	<i>Miari-Fulcis</i>	lunedì giovedì sabato	13-14	» I
Idem . . . . .	»	venerdì	10-11	» I
Statica grafica . . . . .	<i>Favaro</i>	lunedì martedì mercoledì	9-10	» B
Esercizi di Statica grafica . . . . .	»	martedì	10-12	» B
Applicazioni di Geometria descrittiva . . . . .	<i>Bellavitis</i>	lunedì giovedì sabato	10-12	» B
Chimica docimastica . . . . .	<i>Ciotto</i>	lunedì mercoledì	15-16	» F
Idem . . . . .	»	venerdì	16-17	» F
Geologia (corso speciale) . . . . .	<i>Omboni</i>	venerdì	13-14	» F
Idem . . . . .	»	martedì sabato	14-15	» F
Stili architettonici . . . . .	<i>Zambler</i>	venerdì	8-9 1 <sup>2</sup>	» B
Idem . . . . .	»	martedì	15-17	» B

### A N N O I I .

Costruzioni civili e rurali . . . . .	<i>Zambler</i>	lunedì mercoledì	8-9	Aula C
Idem . . . . .	»	venerdì	9 1 <sup>2</sup> -11	» C
Architettura tecnica . . . . .	»	martedì mercoledì	9-11	» E
Strade ordinarie e Ponti in muratura . . . . .	<i>Tomasatti</i>	lunedì	10-11	» C
Idem . . . . .	»	giovedì	10-12	» C
Esercizi di Strade ordinarie ecc. . . . .	»	giovedì	15-17	» E
Meccanica applicata . . . . .	<i>Bernardi</i>	lunedì martedì	11-12	» C
Idem . . . . .	»	venerdì	8 1 <sup>2</sup> -9 1 <sup>2</sup>	» C
Esercizi di meccanica applicata . . . . .	»	sabato	12-14	» E
Geometria pratica . . . . .	<i>Salvotti</i>	lunedì mercoledì venerdì	15-17	» C
Idraulica . . . . .	<i>Turazza</i>	lunedì	9-10	» C
Idem . . . . .	»	martedì giovedì	14-15	» C
Fisica tecnica . . . . .	<i>Bellati</i>	mercoledì venerdì	11-12	» F
Idem . . . . .	»	giovedì sabato	8 1 <sup>2</sup> -10	» F

**A N N O I I I .**

Architettura tecnica . . . . .	<i>Zambler</i>	lunedì giovedì	9-11	Aula D
Idem . . . . .	»	martedì	8-9	» D
Esercizi d'architettura . . . . .	»	mercoledì	15-18	» D
Ponti in legno e ferro . . . . .	<i>Rossi</i>	giovedì	8-9	» A
Idem . . . . .	»	sabato	8-10	» A
Esercizi di Ponti . . . . .	»	sabato	14-15	» D
Idem . . . . .	»	giovedì	14-16	» D
Strade ferrate e Gallerie . . . . .	<i>Tomasatti</i>	venerdì	8-10	» A
Idem . . . . .	»	venerdì	14-15	» A
Esercizi di Strade ferrate e Gallerie . . . . .	»	lunedì	13-14	» D
Idem . . . . .	»	mercoledì	8-10	» D
Macchine agricole, idrauliche e termiche . . . . .	<i>Bernardi</i>	mercoledì giovedì sabato	11-12	» A
Esercizi di Macchine . . . . .	»	giovedì	16-18	» D
Costruzioni idrauliche . . . . .	<i>Turazza</i>	mercoledì sabato	10-11	» A
Idem . . . . .	»	venerdì	10-11	» A
Esercizi di costruzioni idrauliche . . . . .	»	martedì	9-11	» D
Idem . . . . .	»	sabato	15-17	» D
Economia rurale ed Estimo . . . . .	<i>Zambler</i>	lunedì mercoledì	14-15	» A
Idem . . . . .	»	venerdì	13-14	» A
Materie giuridiche . . . . .	<i>Polacco</i>	lunedì venerdì	11-12	» D

Le Aule segnate con lettera distinta (vedi 1° anno) si trovano nel fabbricato dell'Università; tutte le altre nella sede della Scuola d'Applicazione in Via *Giotto*.

L'orario per gli esercizi di *Chimica docimastica* e di *Geometria pratica* rimane indeterminato, potendo variare secondo la natura delle esercitazioni.

Le Scuole di disegno, aperte di regola dalle ore 8 alle 19, dovranno essere sgombre e chiuse durante le lezioni orali. Nei giorni di vacanza sarà mantenuto lo stesso orario. È fatta eccezione per i giorni di Natale, Capo d'anno e Pasqua, nei quali le Scuole di disegno resteranno chiuse. Resteranno chiuse pure in qualsiasi occasione in cui, senza il consenso dell'Autorità accademica, non si potessero tenere le lezioni orali.

## ORARIO PER I CORSI COMPLEMENTARI E LIBERI

Corso dimostrativo dei principi d'Igiene che hanno applicazione nei vari rami dell'Ingegneria (complementare) . . .	<i>Serafini</i>	martedì	15-16 1/2	Aula A
Applicazioni di Statica grafica (libero) . . .	<i>Favaro</i>	giovedì sabato	15-17	» B
Storia dell'Architettura (libero) . . .	<i>Zambler</i>	sabato	16-18	» C
Idem . . . . .	»	domenica	13-15	» C
Ingegneria sanitaria (libero) . . . . .	»	domenica	9-11	» C
Idem . . . . .	»	lunedì venerdì	17-18	» C
Mareologia (libero) . . . . .	<i>Turazza</i>	giovedì	16-17 1/2	» C
Idem . . . . .	»	domenica	15-17 1/2	» C
Elettrotecnica (libero) . . . . .	<i>Rossi</i>	martedì	16 1/2-18 1/2	» A
Idem . . . . .	»	venerdì	16-17	» A
Idem . . . . .	»	domenica	11-12	» A
Tecnologia meccanica (libero) . . . . .	»	lunedì	15 1/2-17 1/2	» A

### Corsi Liberi per gli Allievi Ingegneri

#### nella Facoltà di Scienze

Disegno di Macchine . . . . .	<i>Hesse</i>	domenica	10-12	Aula O all'Università
Idem . . . . .	»	lunedì	15-17	idem
Esercizi di Calcolo . . . . .	<i>Salvotti</i>	mercoledì	13-14	Aula C
Idem . . . . .	»	giovedì	17-18	» C

# SCUOLA DI FARMACIA

---

## ORDINE DEGLI STUDI CONSIGLIATO DALLA SCUOLA ED ORARIO

### Insegnamenti Obbligatori

*A) per gli Aspiranti alla Laurea in Chimica e Farmacia*

#### A N N O I.

Chimica generale (1). . . . .	<i>Nasini</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11 1 <sup>a</sup> 2	Istit. di Chimica gen.
Fisica sperimentale . . . . .	<i>Vicentini</i>	martedì giovedì sabato	10-11	Scuola di Fisica
Esercizi pratici di fisica (2) . . . . .	»	martedì giovedì sabato	15-17 1 <sup>a</sup> 2	idem
Zoologia . . . . .	<i>Ficalbi</i>	martedì giovedì	14-15	S. Mattia

#### A N N O II.

Mineralogia . . . . .	<i>Panebianco</i>	martedì giovedì sabato	9-10	Scuola di Mineralogia
Esercizi di mineralogia (2). . . . .	»	lunedì mercoledì venerdì	10-11	idem
Botanica . . . . .	<i>Saccardo</i>	lunedì mercoledì venerdì	11-12	Orto Botanico
Esercizi di botanica (2) . . . . .	»	martedì giovedì sabato	14-16	idem
Chimica farmaceutica e tossi- cologica . . . . .	<i>Spica P.</i>	{ lunedì mercoledì venerdì	8 1 <sup>a</sup> 2-9 3 <sup>a</sup> 4	Istit. Chimico Farm.
Esercizi di chimica farmaceutica e tossicologica (2) . . . . .	»	{ martedì giovedì sabato	10 1 <sup>a</sup> 4-11 1 <sup>a</sup> 2	S. Mattia
		lunedì mercoledì venerdì	13-15	idem

#### A N N O III.

Geologia . . . . .	<i>Omboni</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11	Gabinetto di Geologia
Chimica farmaceutica e tossi- cologica . . . . .	<i>Spica P.</i>	{ lunedì mercoledì venerdì	8 1 <sup>a</sup> 2-9 3 <sup>a</sup> 4	Istit. Chimico Farm.
Esercizi di chimica farmaceutica e tossicologica . . . . .	»	{ martedì giovedì sabato	10 1 <sup>a</sup> 4-11 1 <sup>a</sup> 2	S. Mattia
		lunedì mercoledì venerdì	13-15	idem
Esercizi di analisi chimica (2) . . . . .	<i>Nasini</i>	martedì giovedì sabato	13 1 <sup>a</sup> 2-17	Istit. di Chimica gen.
Materia medica e tossicologia . . . . .	<i>Marfori</i>	lunedì mercoledì venerdì	11-12	Scuola Med. S. Mattia
Esercizi di materia medica (2) . . . . .	»	martedì sabato	9-10	idem

**A N N O I V ( o V ).**

Esercizi di analisi quantitativa  
e zoochimica. Ricerche tossicologiche ed altri lavori  
sperimentali . . . . . *Nasini e Spica* (Tutti i giorni, in ore da destinarsi)  
Esercizi pratici in un ramo di storia naturale a scelta.

**A N N O V ( o I V ).**

Pratica presso una farmacia di Ospedale Civile o Militare, oppure altra a ciò autorizzata.

*B) per gli Aspiranti al Diploma di Farmacista*

**A N N O I.**

Fisica (corso elementare) . . . .	<i>Vicentini</i>	lunedì mercoledì venerdì	10-11	Scuola di Fisica
Chimica generale (3). . . . .	<i>Nasini</i>	martedì giovedì sabato	11-12 1 <sup>2</sup>	Istituto di Chimica
Botanica . . . . .	<i>Saccardo</i>	lunedì mercoledì venerdì	11-12	Orto Botanico

**A N N O I I.**

Chimica farmaceutica e tossi- cologica . . . . .	<i>Spica P.</i>	{ lunedì mercoledì venerdì martedì giovedì sabato	8 1 <sup>2</sup> -9 3 <sup>4</sup>	Istit. Chimico Farm.
Esercizi di chimica farmaceutica e tossicologica. . . . .	»		10 1 <sup>4</sup> -11 1 <sup>2</sup>	S. Mattia
Mineralogia . . . . .	<i>Panbianco</i>	lunedì mercoledì venerdì	13-15	idem
Idem . . . . .	»	martedì giovedì sabato	15-16 15-17	Scuola di Mineralogia idem

(1) I laureandi in chimica e farmacia devono frequentare le lezioni di chimica organica, se eventualmente verranno fatte in altri giorni e in altre ore negli ultimi mesi dell'anno scolastico. La chimica organica svolta farà argomento dell'unico esame di chimica generale. — La Scuola raccomanda vivamente agli studenti di dare questo esame alla fine del 1° anno.

(2) Ad evitare che gli studenti abbiano a perdere qualche anno in seguito al fatto d'incompatibilità di orari, la Scuola prescrive in via assoluta che gli esercizi pratici di fisica, mineralogia, botanica, materia medica, chimica farmaceutica e chimica analitica devono essere fatti negli anni di corso, giorni ed ore che nell'orario sopra esposto sono designati.

(3) La Scuola raccomanda vivamente agli studenti di dare l'esame di chimica generale alla fine del 1° anno.

## O R A R I O

---

### Insegnamenti Obbligatori

#### A N N O I I I .

Chimica farmaceutica e tossi- cologica . . . . .	<i>Spica P.</i>	} lunedì mercoledì venerdì	8 1/2-9 3/4	Istit. Chimico Farm.
Esercizi di chimica farmaceutica e tossicologica . . . . .	»	} martedì giovedì sabato	10 1/4-11 1/2	S. Mattia
Esercizi pratici di analisi chimica. »	»	lunedì mercoledì venerdì	13-15	idem
Materia medica e tossicologia . .	<i>Marfori</i>	martedì giovedì sabato	13-16	idem
		lunedì mercoledì venerdì	11-12	Scuola Med. S. Mattia

#### A N N O I V .

Pratica presso una farmacia di Ospedale Civile o Militare, oppure altra a ciò autorizzata.

---



SUGGERITI DALLA SCUOLA.

Chimica delle sostanze alimentari . . . . .	<i>Spica P.</i>	lunedì mercoledì venerdì	15-16 1/2	Ist. Ch. Farm. S. Matt.
Chimica-fisica . . . . .	<i>Nasini</i>	martedì giovedì sabato	17 1/2-19	Istituto Chimico
Analisi chimica volumetrica . . . . .	<i>Spica G.</i>	{ sabato	15 1/2-17	Istit. Chimico Farm.
		{ domenica	8-9 1/2	S. Mattia
Petrografia . . . . .	<i>Panebianco</i>	martedì giovedì	16-17 1/2	Scuola di Mineralogia
Tecnica farmacognostica . . . . .	<i>Marfori</i>	lunedì mercoledì venerdì	16 1/2-17 1/2	S. Mattia
Meteorologia . . . . .	<i>Vicentini</i>	martedì giovedì	14 1/2-16	Scuola di Fisica
Igiene . . . . .	<i>Serafini</i>	lunedì mercoledì venerdì	14-15	S. Mattia
Fisiologia umana . . . . .	<i>Stefani</i>	martedì merc. giov. ven.	13-14	idem
Anatomia e Fisiologia comparate . . . . .	<i>Ficalbi</i>	{ mercoledì	15-16	idem
		{ sabato	14-15	idem
Batteriologia . . . . .	<i>Catterina</i>	{ giovedì	13-14	idem
		{ domenica	14-15	idem
Geografia . . . . .	<i>Pennesi</i>	lunedì mercoledì venerdì	11-12	Sala N
Disegno . . . . .	<i>Hesse</i>	mercoledì venerdì	13 1/2-16	Sala O
Embriologia . . . . .	<i>Ficalbi</i>	lunedì venerdì	8-9 1/2	S. Mattia
Zoologia (per gli aspiranti al diploma professionale) . . . . .		martedì giovedì	14-15	idem
Chimica analitica . . . . .	<i>Carrara</i>	martedì giovedì sabato	14-15	Istituto Chimico
Chimica organica . . . . .	<i>Anderlini</i>	lunedì venerdì	17-18	idem



# ELENCO DEI LAUREATI

E DI COLORO

CHE OTTENNERO DIPLOMI DEI GRADI MINORI

*nell'anno scolastico 1900-901*

---

**CORSI PRATICI SPECIALI D'IGIENE PUBBLICA**

PER GLI ASPIRANTI A CARICHE SANITARIE

1901



---

**LAUREATI****Facoltà di Giurisprudenza**

---

- 1 Alberti Giov. Batt., di Alvise Emilio, da Padova
- 2 Angeli Mario, di Giuseppe, da Padova
- 3 Barbaro Nicolò, del fu Nicolò, da Padova
- 4 Bellizzi Vincenzo, del fu Francesco, da Foggia
- 5 Belpietro Arminio, di Bartolomeo, da Castenedolo (Brescia)
- 6 Berti Enrico, di Antonio, da Adria (Rovigo)
- 7 Bon Pietro, di Marino, da Este (Padova)
- 8 Bonato Pietro Eugenio, di Bernardo, da Galzignano (Padova)
- 9 Bonfiglio Aldo, di Luigi, da Vicenza
- 10 Bortolotto Guido, di Luigi Cesare, da Vicenza
- 11 Boscolo Cleanto, di Alessandro, da S. Michele al Quarto (Venezia)
- 12 Brivio Carlo Sforza, di Gabrio, da Milano
- 13 Cadore Leopoldo, di Antonio, da Sandrigo (Vicenza)
- 14 Canilli Aldo, di Giuseppe, da Anagni (Roma)
- 15 Caprara Attilio, di Antonio, da Verona
- 16 Carraro Giuseppe, di Luigi, da Padova
- 17 Carturan Celso, del fu Girolamo, da Monselice (Padova)
- 18 Cavaglieri Arrigo, di Arturo, da Rovigo
- 19 Cerù Carlo, di Eugenio, da Verona
- 20 Chiussi Aleardo, di Osvaldo, da Udine
- 21 Conconi Filippo, di Angelo, da Cavarzere (Venezia)
- 22 Crivellari Alberto, di Vincenzo, da Montebello (Vicenza).

- 23 Crocco Alfredo, del fu Luigi, da Rovigo
- 24 Cucchetti Carlo, di Francesco, da Padova
- 25 Dall'Oglio Pietro, di Giorgio, da Cesena (Forlì)
- 26 Del Col Giovanni, del fu Alessandro, da Buccino (Salerno)
- 27 Degan Antonio, di Luigi, da Rovigo
- 28 Del Gobbo Mario, di Giuseppe, da Chiari (Brescia)
- 29 De Mezzan Conte Antonino, del fu Lucio, da Feltre (Belluno)
- 30 De Pretto Vittorio, di Angelo, da Piovene (Vicenza)
- 31 Esmenard Guido, di Cesare, da Massa Superiore (Rovigo)
- 32 Fabris Luigi, di Giuseppe, da Vicenza
- 33 Franceschini Augusto, del fu Giov. Maria, da Vestenanova (Verona)
- 34 Gaspari Antonio, di Sebastiano, da Cologna Veneta (Verona)
- 35 Genovesi Cesare, di Pietro, da Mantova
- 36 Giordani Aurelio, di Giuseppe, da Venezia
- 37 Giuli Ferruccio, del fu Paolo, da Verona
- 38 Gropplero Ulderico, di Giovanni, da Udine
- 39 Juris Giuseppe, da Venezia
- 40 Laurenti Cesare, di Girolamo, da Rovigo
- 41 Legranzi Antonio, di Bernardino, da S. Daniele (Udine)
- 42 Lombroso Giulio, di Romolo, da Verona
- 43 Marchiori Benvenuto Pietro, di Carlo, da Isola della Scala (Verona)
- 44 Marcon Giov. Batt., di Pietro, da Venezia
- 45 Marzona Nicolò, di Carlo, da Venzone (Udine)
- 46 Massa Teodoro, di Carlo, da Roma
- 47 Monza Bernardino, di Girolamo, da Vicenza
- 48 Morandi Bonacossi Brunone, del fu Aldo, da Malo (Vicenza)
- 49 Mutinelli Giuseppe, di Luigi, da Verona
- 50 Nardi Beltrame Achille, del fu Ulderico, da Venezia
- 51 Oselladore Silvio, di Domenico, da Chioggia (Venezia)
- 52 Padoa Giov. Batt., del fu Luigi, da Padova
- 53 Pellegrini Antonio, di Clemente, da Venezia
- 54 Pellegrini Pietro, di Ottaviano, da Verona
- 55 Piatti dott. Andrea, di Paolo, da Desenzano sul Lago (Brescia)
- 56 Piazza Ennio, di Ettore, da Treviso
- 57 Ponzian Luigi, di Giuseppe, da Camposampiero (Padova)
- 58 Ramonda Giuseppe, di Agostino, da Busca (Cuneo)
- 59 Ravelli Giovanni, di Agostino, da Cavarzere (Venezia)

- 
- 60 Reis Arturo, di Colombo, da Venezia
  - 61 Rigoni Alberto, di Andrea, da Abano (Padova)
  - 62 Roberti Melchiorre, di Ferdinando, da Padova
  - 63 Segati Giuseppe, di Angelo, da Vittorio (Treviso)
  - 64 Sigismondi Giuseppe, di Antonio, da Brescia
  - 65 Signorini Umberto, di Carlo, da Montebello (Vicenza)
  - 66 Squarise Giuseppe, del fu Antonio, da Vicenza
  - 67 Stefani Domenico, di Felice, da Adria (Rovigo)
  - 68 Stegagno Giov. Batt., di Giulio, da S. Martino (Verona)
  - 69 Steiner Gilberto, di Giulio, da Galzignano (Padova)
  - 70 Tandura Giovanni, di Pietro, da Tarzo (Treviso)
  - 71 Usoni Giacomo, di Domenico, da Treviso
  - 72 Venchierutti Iginio, di Luigi, da Venezia
  - 73 Vigo Domenico, di Antonio, da Venezia
  - 74 Villabruna Giacomo, di Antonio, da Feltre (Belluno)
  - 75 Vitacchio Carlo, di Diomiro, da Nanto (Vicenza)
  - 76 Viterbi Alfredo, di Clemente, da Mantova

## Facoltà di Medicina e Chirurgia

---

- 1 Astori Emilio, di Antonio, da Venezia
- 2 Belliboni Enrico, di Gaetano, da Servo (Belluno)
- 3 Benini Luigi, di Antonio, da Illasi (Verona)
- 4 Boschieri Cariddi, di Giov. Batt., da Ponte di Piave (Treviso)
- 5 Carrer Cesare, di Cornelio, da Melma (Treviso)
- 6 Cattaneo Eugenio, di Gaetano, da Padova
- 7 Cerutti Luigi, del fu Giuseppe, da Brescia
- 8 Colbertaldo Umberto, del fu Domenico, da Vedelago (Treviso)
- 9 Cometti Giovanni, di Pasquale, da Borgoricco (Padova)
- 10 Cristofari Ferruccio, di Giovanni, da Montebello (Vicenza)
- 11 Favaro Giuseppe, di Antonio, da Padova
- 12 Gaggia Giovanni, di Simone, da Feltre (Belluno)
- 13 Gatto Giovanni, di Raffaele, da Quero (Belluno)
- 14 Malfatti Emilio, di Giovanni, da Vittorio (Treviso)
- 15 Morini Paolo, del fu Emilio, da Lonigo (Vicenza)
- 16 Moro Francesco, di Andrea, da Tolmezzo (Udine)
- 17 Persico Raffaello, di Ferdinando, da Padova
- 18 Perrucchini Luigi, di Giuseppe, da Oderzo (Treviso)
- 19 Pietrogrande Antonio, di Pietro, da Este (Padova)
- 20 Piovesana Paolino, di Paolo, da Oderzo (Treviso)
- 21 Prosdocimi Aleardo, di Giacomo, da Venezia
- 22 Rosa Luigi, del fu Gustavo, da Lonigo (Vicenza)
- 23 Sarcinelli Francesco Maria, di Giovanni, da Vittorio (Treviso)
- 24 Scarante Arturo, di Filippo, da Martellago (Venezia)
- 25 Scopel Silvio, di Giovanni, da Forno di Canale (Belluno)



- 
- 26 Selmo Girolamo, di Luigi, da Montorso (Vicenza)
  - 27 Silvestri Amleto, di Riccardo, da Rotzo (Vicenza)
  - 28 Soprana Ferdinando, del fu Cesare, da S. Giovanni Ilarione (Vicenza)
  - 29 Spegazzini Attilio, di Innocente, da Treviso
  - 30 Talotti Giuseppe, del fu Giuseppe, da Prata (Udine)
  - 31 Tarugi Bernardino, di Filippo, da Genova
  - 32 Trevisan Bortolo, di Giovanni, da Alonte (Vicenza)
  - 33 Truschelli Guglielmo, del fu Giacomo, da Castion (Verona)
  - 34 Vigliani Rodolfo, di Aurelio, da Padova
  - 35 Zanetti Eugenio, di Bortolo, da Conegliano (Treviso)
  - 36 Zanon (dal Bò) Luigi, di Angelo, da Vittorio (Treviso)
  - 37 Zanutto Francesco, di Giovanni, da Venezia

## Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

---

### *in Matematica*

- 1 Bigaro Bernardo, di Antonio, da Venezia
- 2 Bisconcini Giulio, del fu Francesco, da Padova
- 3 Borgonzoni Giulio, del fu Guelfo, da Bovino (Foggia)
- 4 Cattaneo Paolo, del fu Giuseppe, da Padova
- 5 Fabiani Ramiro, del fu Isidoro, da Barbarano (Vicenza)
- 6 Ghigi Giuseppe, di Enrico, da Firenze
- 7 Grollo Luigi, di Antonio, da Treviso
- 8 Mariotti Francesco, di Augusto, da Firenze
- 9 Pascotto Luigi, di Carlo, da Mantova
- 10 Pietra Gaetano, di Andrea, da Castiglione delle Stiviere (Mantova)
- 11 Rubini Luisa, del fu Ferdinando, da Rovigo
- 12 Zanon Arturo, di Giannantonio, da Venezia

### *in Fisica*

- 1 Contarini Mosè, di Andrea, da Cittadella (Padova)
- 2 Coppadoro Guido, del fu Giuseppe, da S. Vito al Tagliamento (Udine)
- 3 Mastella Vittorio, di Giuliano, da Modena

### *in Chimica*

- 1 Nono Iginio, di Alessandro, da Cordenons (Udine)
- 2 Santarello Ettore, di Luigi, da Venezia

- 
- 3 Spelta Egidio, di Carlo, da Piove di Sacco (Padova)
  - 4 Spiera Giuseppe, di Gaetano, da Belluno
  - 5 Termini Giov. Batt., di Demetrio, da Morsano al Tagliamento (Udine)
  - 6 Wassermann Alberto, di Francesco, da Aviano (Udine)

*in Scienze naturali*

- 1 De Götzen Giuseppe, del fu Pietro, da Mirano (Venezia)
- 2 Revedin Pietro, di Giovanni, da Ferrara
- 3 Romanin Jacur Giacobbe Giuseppe, di Emanuele, da Padova
- 4 Segattini Paolo, di Giovanni, da Pastrengo (Verona)
- 5 Zanotti Velio, del fu Giulio, da Belluno

## Facoltà di Filosofia e Lettere

---

### *in Filosofia*

- 1 Barbieri dott. Armando, di Luigi, da S. Prospero (Modena)
- 2 Fadini dott. Erminio, di Antonio, da Zoppola (Udine)
- 3 Luzzatto Elena, di Giuseppe, da Padova
- 4 Preto Lorenzo, fu Luigi, da Monteforte d'Alpone (Verona)

### *in Lettere*

- 1 Andreoli Aurelio, di Luigi, da Zevio (Verona)
- 2 Battistella Angelo Ruggero, di Luigi, da Treviso
- 3 Boldrini Luigi, di Filippo, da Lonato (Brescia)
- 4 Bonandini Silvia, di Giovanni, da Adria (Rovigo)
- 5 Bongiovanni Vincenzo, di Francesco, da Illasi (Verona)
- 6 Bordignon Pietro, del fu Gaetano, da Bassano (Vicenza)
- 7 Busetto Natale, di Domenico, da Padova
- 8 Candio Giovanni, del fu Giuseppe, da Verona
- 9 Cappellini Guido, di Angelo, da Fratta Polesine (Rovigo)
- 10 Casoli Alfonso, del fu Ferdinando, da Modena
- 11 Cavazzuti Giuseppe, di Giov. Batt., da Modena
- 12 De Vecchi Nestore, di Francesco, da Ostiglia (Mantova)
- 13 Fabris Giovanni, di Celestino, da Sernaglia (Treviso)
- 14 Galati Pietro, di Sebastiano, da Alcamo (Trapani)
- 15 Gigante Silvino, di Agostino, da Fiume (Ungheria)
- 16 Girardi Giov. Batt., di Marco, da Padova
- 17 Grigolato Arturo, di Luigi, da Rovigo

- 
- 18 Magni Fermo, di Pietro, da Introbbio (Como)
  - 19 Martini Pietro, di Leonardo, da Belluno
  - 20 Mattarollo Luigi, di Angelo, da Paese (Treviso)
  - 21 Mattei Amos, di Eugenio, da Vicenza
  - 22 Nicolini Florestano, di Luigi, da Belluno Veronese (Verona)
  - 23 Pietrogrande Giuseppe, di Luigi, da Este (Padova)
  - 24 Pompeati Arturo, di Francesco, da Ferrara
  - 25 Pompeati Pompeo, di Francesco, da Ferrara
  - 26 Rampin Luciano, di Bortolo, da Isola dell'Abà (Padova)
  - 27 Rascovich Alfieri, di Edgardo, da Trieste
  - 28 Rettore Antonio, di Matteo, da Borgoricco (Padova)
  - 29 Santinello Alessandro, di Luigi, da Carrara S. Giorgio (Padova)
  - 30 Sbrissa Eginio, di Davide, da Loria (Treviso)
  - 31 Tomei Pericle, di Ignazio, da Caprino (Verona)
  - 32 Torresini Cipriano, di Giovanni, da Roncade (Treviso)
  - 33 Vesentini Fermo, del fu Pietro, da S. Pietro di Savagno (Verona)

## Scuola di Applicazione per gli Ingegneri

- 1 Andreani Giov. Batt., di Luigi, da Milano
- 2 Avanzi Guglielmo, di Nicola, da Montorio (Verona)
- 3 Basmagian Battista, di Michele, da Adrianopoli
- 4 Bonomi Carlo, di Giovanni, da Verona
- 5 Carletto Luigi, di Giuseppe, da Noale (Venezia)
- 6 Castellini Castore, di Domenico, da Ancona
- 7 Corato Augusto, di Marco, da Sarego (Vicenza)
- 8 Foresti Giambattista, di Achille, da Verona
- 9 Giovanelli Angelo, di Francesco, da Caveglione (Como)
- 10 Leali Dott. Giacomo, di Carlo, da Pisogne (Brescia)
- 11 Lenarduzzi Angelo, di Luigi, da Domanins (Udine)
- 12 Maggioni Benvenuto, di Angelo, da Legnago (Verona)
- 13 Moresco Terzo, di Sante, da Castello di Godego (Treviso)
- 14 Orgnani Massimiliano, di Vincenzo, da Udine
- 15 Perla Carlo, di Luigi, da Lodi (Milano)
- 16 Rizzini Livio, di Alessandro, da Villafranca (Verona)
- 17 Rossi Ugo, di Domenico, da Padova
- 18 Saccardo Ignazio, di Pietro, da Venezia
- 19 Tubini Giuseppe, di Francesco, da Napoli
- 20 Ungian Giacomo, di Mihran, da Costantinopoli
- 21 Valtorta Carlo, di Giuseppe, da Venezia
- 22 Vascon Clemente, di Domenico, da Urbana (Padova)
- 23 Viterbi Dott. Adolfo, di Alessandro, da Mantova
- 24 Zanderigo Riccardo, del fu Giov. Batt., da Vestenanuova (Verona)
- 25 Zanella Paolo Em.<sup>o</sup>, del fu Napoleone, da Montagnana (Padova)

---

## Scuola di Farmacia

---

### *Laureati in Chimica e Farmacia*

- 1 Bellinato Luigi, di Antonio, da Minerbe (Verona)
- 2 Bertoli Ugo, di Alfonso, da Possidonio (Modena)
- 3 Caviezel Amilcare, del fu Giov. Batt., da Pordenone (Udine)
- 4 Crippa Carlo, di Alessandro, da Soncino (Cremona)
- 5 De Lucchi Giovanni, di Guglielmo, da Padova
- 6 Fachinato Arnaldo, di Antonio, da S. Gregorio nell'Alpi (Belluno)
- 7 Fornasieri Pietro, di Natale, da Bassano (Vicenza)
- 8 Giudice Guido, di Giovanni, da Padova
- 9 Malossi Traconte, di Giuseppe, da Mantova
- 10 Muraro Francesco, di Luigi, da Nanto (Vicenza)
- 11 Padovani Carlo, di Giov. Batt., da Battaglia (Padova)
- 12 Palazzi Alessandro, del fu Pietro, da Schiavon (Vicenza)
- 13 Ponti Giuseppe, del fu Carlo, da Venezia
- 14 Roberti Roberto, di Ferdinando, da Padova

**GRADI MINORI**

---

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

---

*Notai*

- 1 Chiurlotto Ferruccio, di Francesco, da Venezia
- 2 Craveja Cesare, di Alessandro, da Arienzo (Caserta)
- 3 Letter Andrea, di Carlo, da Schio (Vicenza)
- 4 Maddalena Giacinto, di Giov. Batt., da Maniago (Udine)
- 5 Marai Demetrio, di Noè, da Verona
- 6 Martarelli Ettore, di Pietro, da Lonato (Brescia)
- 7 Negri Alberto, di Camillo, da Verona
- 8 Negrini Arturo, di Innocente, da Scorzarolo (Mantova)
- 9 Rezzara Mario Secondo, di Giov. Batt., da Vicenza
- 10 Roncali Giacomo, di Pietro, da Paluzza (Udine)
- 11 Rossi Emilio, di Matteo, da Velo d'Astico (Vicenza)
- 12 Sostegni Augusto, di Gaetano, da Forlì

---

**SCUOLA DI FARMACIA**

---

*Abilitati all'esercizio della professione di Farmacista*

- 1 Augustini Emilio, del fu Pietro, da S. Donà di Piave (Venezia)
- 2 Bacchetti Enrico, del fu Girolamo, da Alano di Piave (Belluno)
- 3 Ballico Luigi, di Giovanni, da Codroipo (Udine)
- 4 Belloni Luigi, di Sebastiano, da Crocetta (Rovigo)



- 5 Braggion Giuseppe, di Paolo, da Lozzo Atestino (Padova)
- 6 Cegan Brandimarte, di Francesco, da Cittadella (Padova)
- 7 Dall'Acqua Odoardo, di Roberto, da Roncade (Treviso)
- 8 De Prato Vittorio, di Romano, da Rigolato (Udine)
- 9 Ferrante Filippo, di Giov. Batt., da Verona
- 10 Finadri Giovanni, di Giuseppe, da Castiglione delle Stiviere  
(Mantova)
- 11 Franchini Enrico, di Carlo, da Ardenno (Sondrio)
- 12 Fusaro Giov. Batt., del fu Giov. Batt., da Venezia
- 13 Geremia Silvio, di Antonio, da Adria (Rovigo)
- 14 Girolami Lino, di Osvaldo, da Fanna (Udine)
- 15 Manfren Francesco, del fu Luigi, da Oderzo (Treviso)
- 16 Marani Roberto, di Italo, da Cologna Veneta (Verona)
- 17 Menin Giulio, di Ferdinando, da Casalserugo (Padova)
- 18 Merici Giovanni, di Luigi, da Manerba (Brescia)
- 19 Milion Angelo, di Luciano, da Montebello (Vicenza)
- 20 Monis Lia, di Isidoro, da Sacile (Udine)
- 21 Morandi Achille, di Angelo, da Mantova
- 22 Morelli Tiziano, di Vincenzo, da Lonato (Brescia)
- 23 Moretti Giulio, del fu Antonio, da Montebelluna (Treviso)
- 24 Negri Francesco, del fu Evangelista, da Este (Padova)
- 25 Niero Antonio, di Guglielmo, da Ponte di Brenta (Padova)
- 26 Nodari Umberto, di Bartolomeo, da Romano Lombardo (Bergamo)
- 27 Novello Giov. Batt., del fu Pietro, da S. Vito di Leguzzano  
(Vicenza)
- 28 Olivier Giacomo, del fu Alessandro, da Portogruaro (Venezia)
- 29 Pajetta Raffaele, di Pietro, da Vittorio (Treviso)
- 30 Papa Socrate, di Federico, da Grisolera (Venezia)
- 31 Pascolini Emilio, di Antonio, da Foedis (Udine)
- 32 Rossi Luigi, del fu Giov. Batt., da Asiago (Vicenza)
- 33 Sagramora Pietro, di Giovanni, da Zero Branco (Treviso)
- 34 Scolari Carlo, di Alessandro, da Padova
- 35 Somazzi Carlo, di Francesco, da Venezia
- 36 Tambelli Giuseppe, di Cesare, da Chiari (Brescia)
- 37 Tasso Licinio, di Germano, da S. Bellino (Rovigo)
- 38 Zambon Gaetano, di Giovanni Bon, da Malo (Vicenza)
- 39 Zanon Augusto, di Domenico, da Venezia

- 
- 40 Zara Francesco, di Paolo, da Venezia
  - 41 Zonta Giovanni, del fu Francesco, da Bassano (Vicenza)
  - 42 Zuppani Luigi, di Francesco, da Ostellato (Ferrara)

---

SCUOLE DI OSTETRICIA

---

*Levatrici della Scuola di Padova*

- 1 Balasso Valentina maritata Ciman, da Sarcedo (Vicenza)
- 2 Balotta Isolina, di Giuseppe, da Verona
- 3 Bando Giulia, di Giorgio, da Verona
- 4 Baruffol Maria, di Giuseppe, da Feltre (Belluno)
- 5 Benella Maria, del fu Antonio, da Monteforte d'Alpone (Verona)
- 6 Benetti Nizza Valeria, di Luigi, da Valdagno (Vicenza)
- 7 Bertapelle Caterina, di Pietro, da Bassano (Vicenza)
- 8 Bonali Ines Amalia, di Agapito, da Goito (Mantova)
- 9 Bonomi Leonilda maritata Maretto, da Tregnago (Verona)
- 10 Borchia Amabile, di Giov. Batt., da S. Ambrogio (Verona)
- 11 Callegari Imelda, di Ferdinando, da S. Martino di Venezze (Rovigo)
- 12 Castagnaro Oliva maritata Scaldafarro, del fu Angelo, da Camisano (Vicenza)
- 13 Comincioli Margherita, del fu Giovanni, da Provaglio Sotto (Brescia)
- 14 Cossalter Giovanna, di Vittore, da Feltre (Belluno)
- 15 Deghetto Teresa, del fu Osvaldo, da Borca (Belluno)
- 16 Felice Domenica maritata Monassi, di Felice, da Buja (Udine)
- 17 Ferri Prosperina, di Benedetto, da Carbonara di Po (Mantova)
- 18 Ferroni Giuseppina, del fu Domenico, da Bozzolo (Mantova)
- 19 Gasparon Erminia, di Girolamo, da Vicenza
- 20 Gatti Corina vedova Scoch, di Antonio, da Pordenone (Udine)
- 21 Giacomelli Emilia, di Giovanni, da Venezia
- 22 Leonarduzzi Lena, di Antonio, da Attimis (Udine)
- 23 Liberale Rosa maritata Liberale, di Giov. Batt., da Cividale (Udine)

- 24 Lorenzini Domitilla, di Alessandro, da Bevilacqua (Verona)
- 25 Magalini Adele, di Zenone, da Villafranca (Verona)
- 26 Maggi Maria, di Antonio, da Verona
- 27 Malagnini Regina, di Giov. Batt., da Amaro (Udine)
- 28 Manzon Ernesta maritata Infanti, di Angelo, da Fiume (Udine)
- 29 Molinaro Ida maritata Franzolini, di Pietro, da Udine
- 30 Molini Marianna maritata Rettore, di Stefano, da Asiago (Vicenza)
- 31 Monai Edvige, di Luigi, da Amaro (Udine)
- 32 Mozzi Emma maritata Appoloni, del fu Celso, da Rivarolo Fuori (Mantova)
- 33 Negrini Luigia maritata Cecchetto, del fu Vincenzo, da Molinella (Bologna)
- 34 Ongaro Anacleto maritata Trevisan, di Carolina, da Padova
- 35 Pavani Eugenia, di Eugenio, da Isola della Scala (Verona)
- 36 Prodorutti Dusolina, di Giacomo, da Treppo Carnico (Udine)
- 37 Pujatti Figlia Celeste, del fu Giov., da Godega S. Urbano (Treviso)
- 38 Sartore Elisabetta, del fu Francesco, da Rosà (Vicenza)
- 39 Scarso Maria, di Francesco, da Monselice (Padova)
- 40 Sponton Maria, del fu Filippo, da Adria (Rovigo)
- 41 Suatoni Nazzarena, di Giuseppe, da Amelia (Perugia)
- 42 Tosi Corina, di Luigi, da Giacciano con Barucchella (Rovigo)
- 43 Trevisan Angela, di Lu'gi, da Padova
- 44 Zanoni Domenica, di Bortolo, da Padova
- 45 Zara Adele, di Carlo, da Verona
- 46 Zavater Lucia, di Luigi, da Sommacampagna (Verona)

*Levatrici della Scuola di Venezia*

- 1 Bozzato Maria Luigia, del fu Luigi, da Venezia
- 2 Bozzini Carmela Anna, da Verona
- 3 Buliani Caterina, di Domenico, da Clauzetto (Udine)
- 4 Busetto Emma, di Giuseppe, da Casier (Treviso)
- 5 Carloni Bianca Giulia, del fu Giuseppe, da Fermo (Ascoli Piceno)
- 6 Casarin Giuseppina, di Giovanni, da Feltre (Belluno)
- 7 Chiesura Teresa, del fu Pietro, da Venezia
- 8 Cometto Luigia Maria, di Luigi, da Soave (Verona)

- 9 Della Schiava Olinda, di Santo, da Rivolto (Udine)
- 10 Massaro Palmira Elisa, di Giov. Batt., da Maniago (Udine)
- 11 Miani Amalia Enrica, del fu Francesco, da Udine
- 12 Molinari Emma, del fu Carlo, da Venezia
- 13 Padoan Vincenza Narcisa, di Vincenzo, da Chioggia (Venezia)
- 14 Penzo Alvina Elvira, di Vincenzo Lodovico, da Chioggia (Venezia)
- 15 Possamai Maria, del fu Pietro, da Cison di Valmarino (Treviso)
- 16 Rana Vittoria, di Marino, da Venezia
- 17 Rigobello Margherita, del fu Luigi, da Castagnaro (Verona)
- 18 Sacconi Maria Luigia, di Bernardo, da Vazzola (Treviso)
- 19 Sacconi Maria Teresa, di Bernardo, da Vazzola (Treviso)
- 20 Santalucia Maria Diodata, di Pellegrino, da Arcade (Treviso)
- 21 Scarpa Erminia Maddalena, di Sante, da Pellestrina (Venezia)
- 22 Schittar Angela, di Luigi, da Venezia
- 23 Seno Anna Maria, di Giuseppe, da Burano (Venezia)
- 24 Sommavilla Lucia Emilia, di Eugenio, da Belluno
- 25 Soster Anna, di Pietro Antonio, da Montebelluna (Treviso)
- 26 Tassinari Vittoria, del fu Luigi, da Venezia
- 27 Verza Maria, di Paolo, da Venezia
- 28 Zacchello Antonia Maria, di Natale, da Mestre (Venezia)
- 29 Zandonadi Angela, di Ilario, da Cimadolmo (Treviso)
- 30 Zorzi Elvira, di Pietro, da Venezia

## CORSI PRATICI SPECIALI D'IGIENE PUBBLICA

PER GLI ASPIRANTI A CARICHE SANITARIE

Hanno frequentato nel 1901 *il corso bimestrale pratico d'igiene pubblica per gli aspiranti alla carica di Ufficiale sanitario* i seguenti:

### A) *Dottori in Medicina e Chirurgia*

- 1 Andres Luigi, del fu Benedetto, da Tirano (Sondrio)
- 2 Antonello Augusto, del fu Angelo, da Mestre (Venezia)
- 3 Aporti Silvio, del fu Lodovico, da S. Martino (Mantova)
- 4 Boggian Vittorio, del fu Gaetano, da Casale di Scodosia (Padova)
- 5 Crovetti Ettore, del fu Giovanni, da Modena
- 6 De Carolis Antonio, di Giov. Batt., da Venezia
- 7 Duse Gustavo, di Silvio, da Piove di Sacco (Padova)
- 8 Lippi Ugo, di Giuseppe, da Motta di Livenza (Treviso)
- 9 Longo Carlo, di Giuseppe, da Ponte di Pian (Treviso)
- 10 Lovisoni Ettore, di Giacomo, da Cervignano (Gorizia)
- 11 Malipiero Giov. Batt., di Leopoldo, da Rovigo
- 12 Manara Luciano, di Pasquale, da Casalmaggiore (Cremona)
- 13 Manfredi Cesare, di Gaetano, da Zubiena (Novara)
- 14 Mattei Ugo, del fu Antonio, da Treviso
- 15 Montebelli Cesare, di Gaetano, da Rimini (Forlì)
- 16 Montemezzo Federico, di Giuseppe, da Padova
- 17 Omizzolo Attilio, di Giuseppe, da Padova
- 18 Orsolato Gaetano, di Giuseppe, da Padova
- 19 Pariset Fabio, di Pio Carlo, da Busseto (Parma)
- 20 Pasinetti Carlo, di Pietro, da Venezia
- 21 Peserico Luigi, del fu Antonio, da Longare (Vicenza)

- 22 Pontil Pasquale, del fu Giov. Batt., da Feltre (Belluno)
- 23 Raimondi Arturo, di Angelo, da Rovigo
- 24 Rizzoli Alessandro, del fu Antonio, da Padova
- 25 Rosada Rodolfo, di Giovanni, da Venezia
- 26 Spagnoli Giovanni, di Bartolomeo, da Borgotaro (Parma)
- 27 Tarabini Luigi, di Ponziano, da Modena
- 28 Tesoroni Ezio, di Pietro, da Villastrada (Mantova)
- 29 Tognetti Giovanni, di Giov. Batt., da Forno di Canale (Belluno)
- 30 Trevisan Nicolò, di Pietro, da Palmanova (Udine)
- 31 Vascon Giuseppe, del fu Domenico, da Urbana di Montagna (Udine)
- 32 Venchiarutti Domenico, di Vincenzo, da Osoppo (Udine)

B) *Dottori in Zoiatria*

- 1 Boer Augusto Amedeo, del fu Antonio, da Carbonera (Treviso)
- 2 Cavalleri Gustavo, di Leandro, da Melara (Rovigo)
- 3 Haraszthy Giorgio, del fu Giorgio, da Debreezin (Ungheria)
- 4 Giusti Giuseppe, del fu Nicolò, da Trani (Bari)
- 5 Manuzzi Alberto, di Giuseppe, da Ravenna
- 6 Nardo Cesare, del fu Cesare, da Vicenza

# ELENCO DEGLI INSCRITTI

NELLE

**SINGOLE FACOLTÀ E SCUOLE**

*per l'anno scolastico 1901-902*

---





---

## Facoltà di Giurisprudenza

---

### 1° CORSO

- 1 Alberti Antonio, del fu Francesco, da Verona
- 2 Alessio Andrea, del fu Angelo, da Cittadella (Padova)
- 3 Algise Marco Celio, di Stefano, da Treviso
- 4 Alverà Mario, di Luigi, da Venezia
- 5 Amistani Balilla, di Giovanni, da Conegliano (Treviso)
- 6 Avogadro Ermanno, di Rizzolino, da Padova
- 7 Baldin Cesare, di Giacomo, da Venezia
- 8 Barbaro conte Francesco, di Emiliano, da Padova
- 9 Bearzi Giusto, del fu Pietro, da Medis (Udine)
- 10 Bellati Francesco, di Manfredo, da Feltre (Belluno)
- 11 Bellemo Pietro, di Ferdinando, da Chioggia (Venezia)
- 12 Benedetti Giulio, del fu Bernardo, da Verona
- 13 Bianchini Aurelio, di Giuseppe, da Venezia
- 14 Borghese Aroldo, di Domenico, da Reggio Calabria
- 15 Callegari Adolfo, di Giuseppe, da Padova
- 16 Camadini Pietro Paolo, del fu Giov. Batt., da Sellero (Brescia)
- 17 Capocelli Paolo, del fu Alfonso, da Napoli
- 18 Casellati Pietro, di Antonio, da Adria (Rovigo)
- 19 Cemmi Giov. Batt., di Pietro, da Darfo (Brescia)
- 20 Chinaglia Adelchi, di Giuseppe, da Caorle (Venezia)
- 21 Ciconi Rodolfo, del fu Giov. Batt., da Venezia
- 22 Corà Emilio, di Napoleone, da Venezia
- 23 Civran Gino, del fu Girolamo, da Pordenone (Udine)

- 
- 24 Da Porto Luigi, di Antonio, da Vicenza
  - 25 Da Rin Luigi, di Francesco, da Vigo (Belluno)
  - 26 De Bertoldi Giovanni, del fu Giovanni, da Belluno
  - 27 De Fanti Alberto, di Ferdinando, da Venezia
  - 28 De Lorenzi Domenico, del fu Francesco, da Belvedere Marittimo (Cosenza)
  - 29 De Manzoni Emilio, di Enrico, da Brescia
  - 30 De Marchi Pietro, del fu Nereo, da Padova
  - 31 Dondi Dall'Orologio Antonio, di Giovanni, da Padova
  - 32 Dondi Dall'Orologio Leonardo, di Giovanni, da Padova
  - 33 Faccioli Ferdinando, del fu Feliciano, da Costa di Rovigo (Rovigo)
  - 34 Fantoni Luciano, del fu Francesco, da Gemona (Udine)
  - 35 Favero Silvio, di Virginio, da Padova
  - 36 Fioretta Oreste, di Francesco, da Caprino (Verona)
  - 37 Foà Umberto, di Augusto, da Venezia
  - 38 Foresti Tipaldo Timoteo, di Dionisio, da Cefalonia (Grecia)
  - 39 Franco Fabrizio, di Francesco, da Vicenza
  - 40 Gajanigo Ferruccio, di Giov. Batt., da Valdagno (Vicenza)
  - 41 Gallani Alfredo, del fu Carlo, da Milano
  - 42 Ghirardini Eugenio, di Gherardo, da Firenze
  - 43 Giove Bartolomeo, di Antonio, da Venezia
  - 44 Goldschmiedt Ugo, di Fortunato, da Verona
  - 45 Gropplero Bulfardo, di Ferdinando, da Gemona (Udine)
  - 46 Guidini Mario, di Giovanni, da Venezia
  - 47 Lampertico Luigi, di Domenico, da Vicenza
  - 48 Lanteri de Paratico Giovanni, di Simone, da Capriolo (Brescia)
  - 49 Lorenzoni Marco, di Vitaliano, da Padova
  - 50 Maran Tullio, di Alberto, da Camposampiero (Padova)
  - 51 Marini Lamberto, di Giuseppe, da Lavagno (Verona)
  - 52 Marinoni Alessio, di Rustiziano, da Lovere (Bergamo)
  - 53 Martinelli Giovanni, di Giuseppe, da Borgo S. Giacomo (Brescia)
  - 54 Marzemin Pio, di Luigi, da Valdagno (Vicenza)
  - 55 Masotti Giuseppe, di Aurelio, da Isola della Scala (Verona)
  - 56 Mendini Luigi, del fu Luigi, da Isola della Scala (Verona)
  - 57 Milani Giovanni, di Antonio, da Padova
  - 58 Millin Giorgio, di Filippo, da Venezia
  - 59 Mistrorigo Arturo, di Ferdinando, da Vicenza

- 60 Montemezzo Giulio, di Giov. Batt., da Udine
- 61 Nani Mocenigo Lodovico, di Filippo, da Venezia
- 62 Nani Mocenigo Marino, di Filippo, da Venezia
- 63 Nodari Amedeo, di Bartolomeo, da Modena
- 64 Nicoletti Antonio, del fu Giacomo, da Valvassone (Udine)
- 65 Olivieri Erminio, di Oliviero, da Monreale (Palermo)
- 66 Olivieri Paolo, del fu Sante, da Chiampo (Vicenza)
- 67 Palatini Osvaldo, di Michele, da Treviso
- 68 Pitteri Mario, di Vincenzo, da Venezia
- 69 Podrecca Vittorio, di Carlo, da Cividale (Udine)
- 70 Robbiani Iginio, di Giuseppe, da Soresina (Cremona)
- 71 Rossi Guido, di Riccardo, da Ventimiglia (Porto Maurizio)
- 72 Ruggeri Costanzo, di Angelo, da Brescia
- 73 Sancassani Luigi, di Carlo, da S. Michele Estra (Verona)
- 74 Scaroni Annibale, di Lodovico, da Mason (Vicenza)
- 75 Scolari Francesco, di Saverio, da Polcenigo (Udine)
- 76 Secondini Adolfo Vittorio, di Sante, da Valeggio sul Mincio  
(Verona)
- 77 Serena Renato, di Achille, da Asolo (Treviso)
- 78 Strinati Vittorio, di Giuseppe, da Fanano (Modena)
- 79 Tacoli Giberto, del fu Federico, da Firenze
- 80 Tessier Andrea, di Giovanni, da Venezia
- 81 Todeschini Giovanni, del fu Gregorio, da Noventa (Padova)
- 82 Vago Achille, di Filippo, da Venezia
- 83 Vallesi Ernesto, di Aristide, da Patti (Messina)
- 84 Vitturi Giuseppe Ugo, di Giuliano, da Verona
- 85 Zacco Publio, di Augusto, da Padova
- 86 Zamarchi Enrico, del fu Vincenzo, da Venezia
- 87 Zangrande Alessandro, di Girolamo, da Vicenza
- 88 Zannini Antonio, di Pietro, da Thiene (Vicenza)
- 89 Zannoni Umberto, del fu Giuseppe, da Fonzaso (Belluno)
- 90 Zavagno Antonio, di Giovanni, da Treviso
- 91 Zironda Giovanni, di Giov. Batt., da Thiene (Vicenza)
- 92 Zorzi Guido, di Giacomo, da Pescantina (Verona)
- 93 Zuccheri Giov. Batt., del fu Luigi, da S. Vito al Tagliamento  
(Udine)

## 2° CORSO

- 1 Bandarin Silvestro, di Ruggero, da Roma
- 2 Barnabò Pietro, di Francesco, da Lozzo di Cadore (Belluno)
- 3 Barzan Luigi, di Giovanni, da Pravisdomini (Udine)
- 4 Bertoldi Ugo, di Giovanni, da Mason (Vicenza)
- 5 Bettini Furio, di Lorenzo, da Sassoferrato (Ancona)
- 6 Bianchini Co. Enrico, di Antonio, da Venezia
- 7 Bonammi Emilio, di Sante, da Masi (Verona)
- 8 Bonlini Marco, di Emilio, da Venezia
- 9 Bonzanini Angelo, del fu Francesco, da Volciano (Brescia)
- 10 Borghi Giov. Batt., di Luigi, da Venezia
- 11 Bortolotto Ugo, di Luigi Cesare, da Vicenza
- 12 Bottagisio Carlantonio, di Alberto, da Verona
- 13 Bottari Ezio, di Aurelio, da Villa di Chiavenna (Sondrio)
- 14 Breganze Marino, di Antonio, da Vicenza
- 15 Brenzoni Angelo, di Teobaldo, da Verona
- 16 Brusch de Neuberg Guglielmo, di Antonio, da Venezia
- 17 Calabi Benedetto, di Cesare, da Verona
- 18 Calzavara Pietro, del fu Antonio, da Istrana (Treviso)
- 19 Cantele Mario, di Domenico, da Padova
- 20 Capuzzo-Dolcetta Bruno, di Antonio, da Vicenza
- 21 Cavallaro Vincenzo, del fu Giacinto, da Minerbe (Verona)
- 22 Chiussi Giuliano, di Giuseppe, da Tolmezzo (Udine)
- 23 Concato Baldassare, di Giuseppe, da Vicenza
- 24 Corinaldesi Alfredo, di Pietro, da Benevento
- 25 Cottinelli Vincenzo, di Luigi, da Brescia
- 26 Da Barberino Barberino, di Mario, da Verona
- 27 Dalla Mura Mario, di Albano, da Soave (Verona)
- 28 De Benedetti Gino, di Mattia, da Padova
- 29 De Pluri Giuseppe, di Ferdinando, da Pieve di Cadore (Belluno)
- 30 Del Bianco Leonardo, di Giuseppe, da Gemona (Udine)
- 31 Dindo Francesco, di Giovanni, da Bovolone (Padova)
- 32 Donà Dalle Rose Giuseppe, di Lorenzo, da Venezia
- 33 Favretti Emilio, di Silvio, da Gajarine (Treviso)

- 34 Fioriani Arturo, di Annibale, da Loreo (Rovigo)
- 35 Fiorentini Stefano, di Valerio, da Nogarole Rocca (Verona)
- 36 Fornasotto Enrico, di Riccardo, da Sacile (Udine)
- 37 Gabelli Ottone, di Ermolao, da Reana di Rojale (Udine)
- 38 Galli-Righi Giorgio, di Giov. Domenico, da Verona
- 39 Gallo Attilio, di Antonio, da S. Pietro in Gù (Padova)
- 40 Garbin Girolamo, di Sante, da Bassano (Vicenza)
- 41 Ghedini Nicolò, di Giuseppe, da Treviso
- 42 Giavedoni Giovanni Batt., di Domenico, da Camino di Codroipo  
(Udine)
- 43 Giusti Ing. Co. Francesco, di Giulio, da Padova
- 44 Grassi Pietro, di Pietro, da Verona
- 45 Inverardi Giuseppe, del fu Giovanni, da Torino
- 46 Legrenzi Luigi, di Antonio, da Agordo (Belluno)
- 47 Lena Eugenio, di Luigi, da Dolcè (Verona)
- 48 Leoni Armando, del fu Cervo, da Rovigo
- 49 Levada Antonio, di Giacinto, da Venezia
- 50 Lucon Carlo, di Giuseppe, da Venezia
- 51 Lunardelli Giuseppe, di Giuseppe, da Crespino (Rovigo)
- 52 Luppi Paolo, di Alfonso, da Modena
- 53 Luzzatti Cesare Luigi, di Giacomo, da Venezia
- 54 Marin Innocente, di Roberto, da Candiana (Padova)
- 55 Maspes Mario, da Baveno (Novara)
- 56 Mazzotti Romildo, del fu Severino, da Mercato Saraceno (Forlì)
- 57 Mayer Aldo, di Teodoro, da Trieste
- 58 Mecenati Ferrante, di Francesco, da Adria (Rovigo)
- 59 Melati Dott. Gino, di Sante, da Saletto (Padova)
- 60 Menin Felice, di Angelo, da Cologna Veneta (Verona)
- 61 Minelli Luciano, di Edoardo, da Occhiobello (Rovigo)
- 62 Munerati Angelo, di Demetrio, da Costa Rovigo (Rovigo)
- 63 Mura Raffaele, di Lodovico, da Iglesias (Cagliari)
- 64 Musatti Alberto, di Cesare, da Venezia
- 65 Oselladore Antonio, di Domenico, da Chioggia (Venezia)
- 66 Pacher Ernesto, di Giuseppe, da Treviso
- 67 Palese Giuseppe, di Antonio, da Gemona (Udine)
- 68 Paviato Ruggero, di Fausto, da Arre (Padova)
- 69 Peroni Giov. Batt., di Michele, da Vicenza

- 70 Pertile Angelo, del fu Fidenzio, da Montagnana (Padova)
- 71 Pesenti Dott. Emilio, di Francesco, da Venezia
- 72 Pradella Dott. Giuseppe, di Giovanni, da Bologna
- 73 Raguzzi Carlo, di Alberto, da Piacenza
- 74 Raselli Giacomo, di Antonio, da Padova
- 75 Re Eugenio, di Leone, da Perugia
- 76 Re Luigi, di Ernesto, da Pavia
- 77 Rizzioli Nicolò, del fu Nicolò, da Venezia
- 78 Roberti Francesco, di Roberto, da Oderzo (Treviso)
- 79 Saggiotti Ruggero, di Rodolfo, da Venezia
- 80 Sanson Bortolo, del fu Augusto, da Montebelluna (Treviso)
- 81 Sarcinelli Giov. Batt., del fu Giovanni, da Vittorio (Treviso)
- 82 Sardo Dott. Francesco, del fu Giovanni, da Venezia
- 83 Surti Giuseppe, del fu Antonio, da Padova
- 84 Sartorelli Pietro Antonio, di Giacomo, da Gajarine (Treviso)
- 85 Sartori Enrico, di Paolo, da Vicenza
- 86 Sesso Angelo, di Giov. Batt., da Vicenza
- 87 Sigismondi Antonio, di Enrico, da Breno (Brescia)
- 88 Sostero Carlo, di Orazio, da Vito d'Asio (Udine)
- 89 Spiazzi Arturo, di Amadio, da Bosco Chiesanuova (Verona)
- 90 Stoppani Marco, di Giuseppe, da Treviso
- 91 Talamini Ennio, di Giov. Antonio, da Tai di Cadore (Belluno)
- 92 Tiozzo Iginio, di Giorgio, da Chioggia (Venezia)
- 93 Tissi Guido, di Carlo, da Belluno
- 94 Todescan Giulio Cesare, di Pietro, da Vicenza
- 95 Tonello Giuseppe, di Serene, da Vicenza
- 96 Tretti Giov. Batt., di Enrico, da Thiene (Vicenza)
- 97 Trivulzio Lodovico, di Luigi, da Spoleto
- 98 Vaccari Angelo, di Achille, da Vicenza
- 99 Vaona Giuseppe, di Domenico, da Verona
- 100 Veggian Giuseppe, di Ferdinando, da Vicenza
- 101 Venturi Giacomo, del fu Silvio, da Girifulco (Catanzaro)
- 102 Venuti Andrea, di Giovanni, da Venezia
- 103 Vicenzetto Francesco, di Girolamo, da Padova
- 104 Visentini Gustavo, di Domenico, da Casale sul Sile (Treviso)
- 105 Visentini Ugo, di Giov. Batt., da Toscolano (Brescia)

- 106 Zanetti Ernesto, di Gaetano, da Verona  
107 Zattera Giovanni, di Girolamo, da Vicenza  
108 Zuliani Giuseppe, di Giov. Matteo, da Perarolo (Belluno)

## 3° CORSO

- 1 Accolti Gil Marcello, di Pietro, da Conversano (Bari)  
2 Adami Giuseppe, di Silvio, da Verona  
3 Ancona Angelo, del fu Luciano, da Mira (Venezia)  
4 Appiani Ettore, di Graziano, da Treviso  
5 Baglioni Gian Roberto, di Giov. Antonio, da Venezia  
6 Banchieri Lodovico, di Giuseppe, da Quero (Belluno)  
7 Baroni Carlo, di Sisinio, da Padova  
8 Barozzi Pietro, di Sebastiano, da Belluno  
9 Beluschi Fausto Sante, di Luigi, da Brescia  
10 Benazzato Agostino, di Nicolò, da Bastia (Padova)  
11 Berghinz Raffaello, del fu Giuseppe, da Udine  
12 Bianchetti Giov. Batt., del fu Giuseppe, da Castelfranco (Treviso)  
13 Brandolini Brandolino, del fu Annibale, da Cordignano (Treviso)  
14 Bugni Errico, di Italo, da Teramo  
15 Camusso Annibale, di Cesare, da Peschiera (Verona)  
16 Candussio Giuseppe, del fu Pietro, da Tolmezzo (Udine)  
17 Carancini Mario, di Gaetano, da Recanati (Macerata)  
18 Carlotto Enea, di Licurgo, da Arzignano (Vicenza)  
19 Castagna Giovanni, di Giuseppe, da Camisano (Vicenza)  
20 Castagna Giov. Carlo, di Francesco, da Venezia  
21 Cavalli Arturo, di Antonio, da Valstagna (Vicenza)  
22 Ciconi Alfonso, di Alfonso, da S. Daniele (Udine)  
23 Codato Giovanni, del fu Valerio, da Venezia  
24 Collini Serafino, di Giovanni, da Sassoferrato (Ancona)  
25 Cortelazzo Ugo, di Anacleto, da Venezia  
26 Cottinelli Giovanni, di Luigi, da Brescia  
27 Craveja Cesare, di Alessandro, da Arienzo (Caserta)  
28 Dalla Torre Dataico, del fu Marcantonio, da Valdobbiadene (Treviso)  
29 Dal Molin Giovanni, di Bartolomeo, da Vicenza

- 30 Deganello Bonaventura, di Domenico, da Conselve (Padova)
- 31 Deganello Giuseppe, di Pietro, da Conselve (Padova)
- 32 De Mezzan Giorgio, del fu Lucio, da Feltre (Belluno)
- 33 Donà Dalle Rose Leonardo, di Lorenzo, da Venezia
- 34 Donà Gaetano, di Donato, da Adria (Rovigo)
- 35 Elena Andrea, di Matteo, da Maderno (Brescia)
- 36 Fabris Cristoforo, di Francesco, da Marcon (Venezia)
- 37 Favero Guido, di Morando, da Padova
- 38 Feriani Giuseppe, di Giovanni, da Cervarese S. Croce (Padova)
- 39 Ferrante-Capetti Luciano, di Alessandro, da Verona
- 40 Finzi Donato, di Mario, da Trieste
- 41 Foletti Stefano, di Pietro, da Sospiro (Cremona)
- 42 Fornario Michele, di Angelo Antonio, da Trinitapoli (Foggia)
- 43 Fossati Giorgio, di Antonio, da Venezia
- 44 Franceschinis Mario, del fu Carlo, da Vicenza
- 45 Fronza Aleardo, di Beniamino, da Verona
- 46 Galla Tito, di Giovanni, da Vicenza
- 47 Gandini Alessandro, di Angelo, da S. Lucia del Mela (Messina)
- 48 Gerold Alberto, di Venerando, da Verona
- 49 Giordani Adolfo, di Carlo, da Druogno (Novara)
- 50 Iesi Ruggero, di Emilio, da Verona
- 51 Longo Emilio, di Emilio, da Porcia (Udine)
- 52 Mainardi Gian Lauro, del fu Ermes, da Codroipo (Udine)
- 53 Manavello Adolfo, di Giov. Batt., da Spoleto
- 54 Mandruzzato Francesco, di Francesco, da Milano
- 55 Marenzi Luigi, di Filippo, da Marcenigo (Verona)
- 56 Margola Stefano, del fu Camillo, da Belluno
- 57 Marini Giovanni, del fu Domenico, da Trissino (Vicenza)
- 58 Martarelli Ettore, di Pietro, da Lonato (Brescia)
- 59 Martelli Ulderico, di Carlo, da Milano
- 60 Martinelli Luigi, di Francesco, da Gambellara (Vicenza)
- 61 Monis Lodovico, del fu Giov. Batt., da Latisana (Udine)
- 62 Nais Giuseppe, di Antonio, da Moggio (Udine)
- 63 Nazari Caterino, di Vincenzo, da Este (Padova)
- 64 Orlandi Angelo, di Giuseppe, da Pescantina (Verona)
- 65 Pasini Ernesto, di Angelo, da Venezia
- 66 Pasquali Giovanni, di Federico, da Gemona (Udine)



- 67 Pedretti Vito, di Giuseppe, da Cologna Veneta (Verona)
- 68 Pegoraro Pietro, di Pietro, da Orgiano (Vicenza)
- 69 Perlasca Carlo, del fu Giuseppe, da Milano
- 70 Prosdocimi Enrico, di Lorenzo, da Noventa Vic. (Vicenza)
- 71 Prospero Giuseppe, di Luigi, da Badia Polesine (Rovigo)
- 72 Ragnoli Giuseppe, di Giacomo, da Brescia
- 73 Regini Felice, di Vincenzo, da Venezia
- 74 Rigoni Giovanni, di Giacomo, da Asiago (Vicenza)
- 75 Rosa Dott. Giovanni, del fu Angelo Luigi, da Pojanella (Vicenza)
- 76 Sabelli Mario, di Sante, da Verona
- 77 Saggiotti Adolfo, di Rodolfo, da Venezia
- 78 Scarpa detto Toniolo Duilio Marino, di Antonio, da Venezia
- 79 Siliotti Camillo, di Augusto, da Albaredo d'Adige (Verona)
- 80 Sozzi Ercole, da Ponte sull'Oglio (Piacenza)
- 81 Spagnol Giacinto, di Giuseppe, da Vittorio (Treviso)
- 82 Spagnoli Evaristo, di Giovanni, da San Secondo (Parma)
- 83 Stanglini Amilcare, del fu Giovanni, da Padova
- 84 Tanara Emilio, di Antonio, da Verona
- 85 Tian Enrico, del fu Carlo, da Costantinopoli
- 86 Todesco Giuseppe, di Giov. Batt., da Vittorio (Treviso)
- 87 Tolomei Domenico, di Ugo, da Pisa
- 88 Tonfolini Silvio, di Luigi, da Illasi (Verona)
- 89 Tosi Arturo, di Francesco, da Vicenza
- 90 Turolla Italo, di Antonio, da Bottrighe (Rovigo)
- 91 Vaona Attilio, di Bortolo, da Zevio (Verona)
- 92 Venturi Carlo, di Emilio, da Brescia
- 93 Verlengo Cesare, di Cesare, da Verona
- 94 Veronese Mariangelo, di Antonio, da Rovigo
- 95 Vianello Carlo, di Giovanni, da Padova
- 96 Voghera Eugenio, del fu Adolfo, da Rovigo
- 97 Wolff Giorgio, del fu Angelo, da Padova
- 98 Zaccaria Giulio, di Luigi, da Verona
- 99 Zamboni Giuseppe, di Giov. Batt., da Schio (Vicenza)
- 100 Zamboni Luigi, di Emilio, da Verona
- 101 Zanchetta Giuseppe, del fu Giuseppe, da Bassano (Vicenza)
- 102 Zava Girolamo, di Antonio, da Cison Valmarino (Treviso)
- 103 Zuliani Ottone Romano, di Giov. Batt., da Tagliacozzo (Aquila)

## 4° CORSO

- 1 Alberti Annibale, di Alberto, da Verona
- 2 Apostoli Attilio, di Giovanni, da Pordenone (Udine)
- 3 Asinari di San Marzano Felice, di Brittanio, da Venaria Reale  
(Torino)
- 4 Barbieri Antonio, di Patrizio, da Bassano (Vicenza)
- 5 Benettin Antonio, di Antonio, da Padova
- 6 Biego Giuseppe, di Lelio, da Vicenza
- 7 Bolzani Ferruccio, di Italo, da Crema
- 8 Bonomi Todeschini Vittorio, di Alessandro, da Padova
- 9 Bresciani Costantino, di Alessandro, da Verona
- 10 Bresciani Mario, del fu Arturo, da Cerea (Verona)
- 11 Buzzoni Giov. Batt., di Michelangelo, da Verona
- 12 Cadorin Giusto, di Giovanni, da S. Fior (Treviso)
- 13 Campana Federico, di Angelo, da Bagnolo S. Vito (Mantova)
- 14 Camposampiero Abelardo, di Giuseppe, da Trebisonda (Turchia)
- 15 Canella Luigi di Antonio, da Padova
- 16 Cerutti Mario, di Giuseppe, da Venezia
- 17 Checchetti Eusebio, di Girolamo, da Cologna Veneta (Verona)
- 18 Chiurlotto Ferruccio, di Francesco, da Venezia
- 19 Ciriani Marco, di Marco, da Udine
- 20 Conati Antonio, di Francesco, da Verona
- 21 Cordioli Giuseppe, di Francesco, da Villafranca (Verona)
- 22 Cosattini Giovanni, di Girolamo, da Città Ducale (Aquila)
- 23 Costa Ferruccio, del fu Alfonso, da Trieste
- 24 Crema Eugenio, di Camillo, da Torino
- 25 D'Agnolo Valano Carlo, di Stefano, da Lonigo (Vicenza)
- 26 Dalla Zonca Ettore, di Gaudenzio, da Venezia
- 27 De Ferrari Riccardo, del fu Ugo, da Padova
- 28 De Stefani Alberto, di Pietro, da Verona
- 29 Donadello Natale, di Antonio, da Venezia
- 30 Fano Marco, di Consiglio, da Venezia
- 31 Fanzago Luigi, di Francesco, da Padova
- 32 Fontana Francesco, di Antonio, da Verona

- 33 Franceschini Antonio, di Pietro, da Vicenza
- 34 Fusilli Domenico, di Francesco, da Rodi (Foggia)
- 35 Gasparini Antonio, di Vittorio, da Schio (Vicenza)
- 36 Ghislanzoni Antonio, di Antonio, da Udine
- 37 Giannelli Francesco, di Giuseppe, da Triggiano (Bari)
- 38 Giove Pietro, di Antonio, da Venezia
- 39 Guarnieri Giacomo, di Angelo, da Fonzaso (Belluno)
- 40 Ivancich Giovanni, di Antonio, da Venezia
- 41 Levi Alessandro, di Giacomo, da Venezia
- 42 Lucietto Giacomo, di Domenico, da Bassano (Vicenza)
- 43 Maddalena Giacinto, di Giov. Batt., da Maniago (Udine)
- 44 Malerba Giacomo, del fu Luigi, da Cologna Veneta (Verona)
- 45 Malesani Plinio, di Angelo, da Verona
- 46 Marangoni Arnaldo, di Luciano, da Cittadella (Padova)
- 47 Marioni Giuseppe, di Giovanni, da Cividale (Udine)
- 48 Marpillero Dante, di Paolo, da Arta (Udine)
- 49 Masotti Costantino, di Cleto, da Roma
- 50 Mayneri Felice, di Augusto, da Ragusa (Dalmazia)
- 51 Mioni Gilberto, di Agostino, da Venezia
- 52 Monga Gaetano, di Giuseppe, da Sanguinetto (Verona)
- 53 Negri Alberto, di Camillo, da Verona
- 54 Negrini Arturo, di Innocente, da Scorzarolo (Mantova)
- 55 Osboli Giovanni, di Giuseppe, da Vicenza
- 56 Paganini Alessandro, di Tiziano, da Bologna
- 57 Palvis Carlo, del fu Carlo, da Venezia
- 58 Pavesi Cesare, di Riccardo, da Lodi (Milano)
- 59 Parpinelli Angelo, di Antonio, da Monsù (Treviso)
- 60 Pasini Francesco, di Cornelio, da Asolo (Treviso)
- 61 Paternoster Mario, di Paolo, da Venezia
- 62 Penzo Eugenio, di Vincenzo, da Venezia
- 63 Pignolo Giuseppe, di Gustavo, da Rovigo
- 64 Ratti Arnaldo, di Luigi, da Cremona
- 65 Rezzara Mario Secondo, di Giov. Batt., da Vicenza
- 66 Rosa Pietro, di Giuseppe, da Schio (Vicenza)
- 67 Salvi Augusto, di Lorenzo, da Verona
- 68 Scevarolli Mario, di Clemente, da Albaredo d'Adige (Verona)
- 69 Schott Alberto, di Ettore, da Trieste

- 70 Simonetti Valentino, di Giacomo, da Moggio (Udine)
- 71 Sostegni Augusto, di Gaetano, da Forlì
- 72 Spanio Giovanni, di Francesco, da Trieste
- 73 Spinelli Giuseppe, di Luigi, da Venezia
- 74 Stringa Alberto, di Vitaliano, da Caprino (Verona)
- 75 Sullam Angelo, di Benedetto, da Venezia
- 76 Tescari Gabriele, di Antonio, da Vicenza
- 77 Tescari Luigi Ippolito, del fu Luigi, da Nove (Vicenza)
- 78 Tessari Antonio, del fu Giuseppe, da Venezia
- 79 Ticozzi Cesare, di Napoleone, da Mestre (Venezia)
- 80 Tonello Guido, del fu Antonio, da Treviso
- 81 Tozzi Giovanni, del fu Ercole, da Lugo (Ravenna)
- 82 Trevisan Giuseppe, di Paolo, da Spinea (Venezia)
- 83 Trombini Antonio, del fu Cesare, da Varsavia
- 84 Ullmann Attilio, di Ferdinando, da Trieste
- 85 Vallerini Enrico, di Licinio, da Porto Mantovano (Mantova)
- 86 Valsecchi Luigi, di Pietro, da Venezia
- 87 Vasoin Luigi, di Antonio, da Carrara S. Giorgio (Padova)
- 88 Volpi Giuseppe, di Ernesto, da Venezia
- 89 Ziggotti Tommaso, di Adamo, da Montebelluna (Treviso)

#### N o t a r i a t o

##### 1° CORSO

- 1 Barozzi Giuseppe, del fu Sebastiano, da Belluno
- 2 Bellati Manfredo, di Bartolomeo, da Padova
- 3 Boldrini Dott. Luigi, di Filippo, da Lonato (Brescia)
- 4 Cacciatori Mario, di Archimede, da Belluno
- 5 Caneva Clemente, di Riccardo, da Valdagno (Vicenza)
- 6 Cantoni Vincenzo, di Giovanni, da Gollione Sopra (Brescia)
- 7 Carraroli Luigi, di Silvano, da Casaleone (Verona)
- 8 Cavalli Luciano, di Luigi, da Vicenza
- 9 Chiuppani Dott. Giovanni, di Bortolo, da Bassano (Vicenza)
- 10 Fazzutti Ettore, di Odorico, da Forni di Sotto (Udine)

- 11 Ferrari Ermenegildo, del fu Pietro, da Bosaro (Rovigo)
- 12 Ferrante Giuseppe, di Augusto, da Padova
- 13 Fiorini Giovanni, del fu Michele, da Colognola ai Colli (Verona)
- 14 Giara Antonio, di Ernesto, da Vicenza
- 15 Giudice Giusto, di Giovanni, da Padova
- 16 Giuponi Giacomo, di Antonio, da Venezia
- 17 Gusmeri Angelo, di Giacomo, da Villa di Cogozzo (Brescia)
- 18 Lugo Dante, di Francesco, da Peschiera (Verona)
- 19 Marchi Angelo, di Giuseppe, da Camajore (Brescia)
- 20 Maule Antonio, di Giov. Batt., da Gambellara (Vicenza)
- 21 Millions Giov. Batt., di Giov. Batt., da Treviso
- 22 Moncher Giuseppe, di Teodoro, da Carrè (Vicenza)
- 23 Mutinelli Antonio, di Luigi, da Verona
- 24 Pavan Antonio, di Giuseppe, da Lonigo (Vicenza)
- 25 Secondini Vittorio, di Sante, da Valeggio (Verona)
- 26 Zava Guido, di Antonio, da Cison di Valmarino (Treviso)

## 2° CORSO

- 1 Agusson Etebredo, del fu Antonio, da Ceregnago (Rovigo)
- 2 Avi Virginio, del fu Giuseppe, da Brescia
- 3 Biasin Paolo, di Giov. Batt., da Vicenza
- 4 Bruno Arturo, di Giuseppe, da Altavilla Spiria (Avellino)
- 5 Cavallo Giuseppe, di Michele, da Cuneo
- 6 Coen Vittorio, del fu Marco, da Venezia
- 7 Lorenzi Romano, di Francesco, da Rotzo (Vicenza)
- 8 Mensi Michele, del fu Carlo, da Verolanuova (Brescia)
- 9 Morelli Girolamo, di Salvatore, da Verona
- 10 Panizzon Giuseppe, del fu Antonio, da Cittadella (Padova)
- 11 Pegolini Giovanni, di Giuseppe, da Adria (Rovigo)
- 12 Pisani Francesco, di Luigi, da Taranto (Lecce)
- 13 Previtali Virgilio, di Bonfiglio, da Verona
- 14 Ronco Paolo Emilio, di Giov. Batt., da Marostica (Vicenza)
- 15 Sartori Giov. Antonio, di Giuseppe, da Mel (Belluno)
- 16 Scardona Luigi, di Enrico, da Padova

- 17 Tovini Daniele, del fu Giuseppe, da Brescia
- 18 Tretti Guglielmo, di Ferdinando, da Vicenza
- 19 Verzè Luciano, di Gaetano, da Cazzano di Tramigna (Verona)

#### U d i t o r i

- 1 Beccari Antonio, di Angelo, da Cadoneghe (Padova)
  - 2 Simioni Pompeo, di Camillo, da Fontanive (Padova)
  - 3 Varmo Giulio, di Giov. Batt., da Udine
-

## Facoltà di Medicina e Chirurgia

### 1° CORSO

- 1 Bianchini Giov. Batt., di Bernardo, da Concadirame (Treviso)
- 2 Breda Giacomo, di Luigi, da Venezia
- 3 Brognoligo Enrico, di Claudio, da Verona
- 4 Brunetti Enea, di Alessandro, da Smirne (Turchia Asiatica)
- 5 Brunetti Federico, di Giov. Batt., da Venezia
- 6 Bucci Francesco, di Vincenzo, da Licata (Girgenti)
- 7 Canal Augusto, di Pietro, da Crespano Veneto (Treviso)
- 8 Caniato Silvio, di Romualdo, da Adria (Rovigo)
- 9 Carletti Mario, di Luigi, da Vicenza
- 10 Carraro Nicola, di Girolamo, da Vicenza
- 11 Casarotto Ersilio, di Antonio, da Agna (Padova)
- 12 Cecchetto Ezio, di Domenico, da Marostica (Vicenza)
- 13 Chiesa Giovanni, di Adriano, da Caltrano (Vicenza)
- 14 Ciconi Silvano, di Germanico, da S. Vito d'Asio (Udine)
- 15 Cristini Ottorino, di Giovanni, da Lentiai (Belluno)
- 16 Da Madice Natale, di Angelo, da Bosco Chiesanuova (Verona)
- 17 De Carli Giovanni, di Giuseppe, da Mestre (Verona)
- 18 De Fanti Alberto, di Ferdinando, da Venezia
- 19 De Ferrari Roberto, di Ugo, da Padova
- 20 De Lisi Lionello, di Francesco, da Barga (Lucca)
- 21 Facchi Tullio, di Giov. Batt., da Arsiero (Vicenza)
- 22 Gaifami Carlo, di Carlo, da Monteolimpino (Como)

- 23 Gasparetto Innocente, di Alessandro, da Boara (Rovigo)
- 24 Giaretta Ernesto, di Giov. Batt., da Camisano (Vicenza)
- 25 Mioni Mario, di Giovanni, da Dolo (Venezia)
- 26 Moschini Cesare, di Giuseppe, da Palmanova (Udine)
- 27 Nardi Antonio, di Luigi, da Selvazzano (Padova)
- 28 Peloso Giovanni, di Valentino, da Venezia
- 29 Porcelli Mauro, di Pietro, da Bisceglie (Bari)
- 30 Prassel Giuseppe, di Gregorio, da Spalato (Dalmazia)
- 31 Roccavilla Andrea, del fu Pietro, da Cagliari
- 32 Ronco G. Nicolò, di Giov. Batt., da Thiene (Vicenza)
- 33 Saracci Giovanni, di Pasquale, da Scutari (Turchia)
- 34 Tescari Paride, di Pietro, da S. Germano dei Berici (Vicenza)
- 35 Toffoli Giuseppe, di Giovanni, da Pordenone (Udine)
- 36 Tubino Enrico, di Carlo, da Como
- 37 Varisco Vincenzo, di Adolfo, da Chioggia (Venezia)
- 38 Visonà Guido, di Ernesto, da Fontaniva (Padova)
- 39 Zanon Guido, di Federico, da Venezia
- 40 Zuliani Pietro, di Andrea, da Lonato (Brescia)

#### 2° CORSO

- 1 Austoni Amatore, di Antonio, da Brescia
- 2 Azzoni Alessandro, del fu Francesco, da Grumello del Monte (Bergamo)
- 3 Belloni Giulio, di Giovanni, da Treviso
- 4 Benoni Francesco, di Carlo, da Caldiero (Verona)
- 5 Bertelli Giovanni, di Adriano, da Padova
- 6 Boschi Gaetano, di Vitaliano, da Padova
- 7 Bresciani Amedeo, di Pietro, da Trevenzuolo (Verona)
- 8 Candiani Agostino, di Gerolamo, da Venezia
- 9 Ciniselli Luigi, di Giuseppe, da Cremona
- 10 Dalla Favera Giov. Batt., di Giovanni, da Valdobbiadene (Treviso)
- 11 Dalla Pozza Antonio, di Filippo, da Vicenza
- 12 De Giacomis Domenico, di Antonio, da Teolo (Padova)
- 13 De Pluri Luigi, di Ferdinando, da Pieve di Cadore (Belluno)



- 14 Fantoni Luigi, di Donato, da Rovetta (Bergamo)
- 15 Fonso Luigi, di Giuseppe, da Rovigo
- 16 Franco Enrico, del fu Giuseppe, da Trieste (Austria)
- 17 Geisler Gustavo, di Tobia, da Vicenza
- 18 Giavedoni Giuseppe, di Domenico, da Latisana (Udine)
- 19 Kratter Alfonso, di Antonio, da Sappada (Belluno)
- 20 Lanzarini Felice, di Giovanni, da Cassola (Vicenza)
- 21 Lombroso Leone, di Cervetto, da Verona
- 22 Marin Giuseppe, di Pietro, da Bassano (Vicenza)
- 23 Molini Agostino, di Matteo, da Bagnoli (Padova)
- 24 Moretti-Foggia Aldo, di Giambattista, da Mantova
- 25 Moro Sante, di Silvestro, da Noventa Vicentina (Vicenza)
- 26 Padovani Emilio, di Antonio, da Lonigo (Vicenza)
- 27 Pastorini Gustavo, di Paolo, da Rovereto (Austria)
- 28 Pavan Vincenzo, di Giov. Batt., da Cona (Venezia)
- 29 Pellegrini Francesco, di Giuseppe, da Verona
- 30 Pezzolo Marco, di Luigi, da Padova
- 31 Rigamonti Oreste, di Gaetano, da Solesino (Padova)
- 32 Scarpari Giambattista, di Silvio, da Crosara (Vicenza)
- 33 Segrè Giorgio, di Vittorio, da Livorno
- 34 Silva Umberto, di Pietro, da Corigliano Calabro (Cosenza)
- 35 Spargella Mario, del fu Pietro, da Bologna
- 36 Turzanska Maria di Severino, da Irkustk (Siberia Russa)
- 37 Trollo Giovanni, di Bortolo, da Noventa (Vicenza)
- 38 Valeri Giov. Batt., di Giov. Batt., da Padova
- 39 Vicentini Evaristo, di Angelo, da S. Massimo (Verona)
- 40 Zancan Adelchi, di Bortolo, da Padova
- 41 Ziliotto Gino, di Pietro, da Venezia
- 42 Zoni Guido, di Francesco, da Padova

### 3° CORSO

- 1 Agopian Boghos, di Der Agop, da Marache (Turchia Asiatica)
- 2 Baggio Gino, di Innocente, da Castelfranco (Treviso)
- 3 Bagolan Antonio, di Giuseppe, da Camisano (Vicenza)
- 4 Basargian Raffaele, di Babig, da Arsingian (Asia Minore)

- 5 Berti Antonio, di Giovanni, da Venezia
- 6 Bornancini Vincenzo, di Nicolò, da Cinto Caomaggiore (Venezia)
- 7 Burin Umberto, di Francesco, da Montorso (Vicenza)
- 8 Calzavara Pinton Aldo, del fu Giovanni, da Pianiga (Venezia)
- 9 Canova Antonio, di Carlo, da Treviso
- 10 Carminati Guido, di Alessandro, da Venezia
- 11 Carraro Arturo, di Giov. Batt., da Padova
- 12 Cartolari Enrico, di Antonio, da Verona
- 13 Cavagnis Giovanni, di Vittorio, da Decio (Milano)
- 14 Ceconi Leo, di Oddo, da Castelfranco (Treviso)
- 15 Chinaglia Ruggero, di Vincenzo, da Cessalto (Treviso)
- 16 Colombaroli Cesare A., di Pietro, da Dolcè (Verona)
- 17 Dal Bon Alfonso, di Giuseppe, da Trevenzuolo (Verona)
- 18 Duse Antonio, di Sante, da Salò (Brescia)
- 19 Englaro Pietro, di Cesare, da Pontebba (Udine)
- 20 Fracasso Enrico, di Angelo, da Verona
- 21 Gavazzeni Alessandro, di Guglielmo, da Bergamo
- 22 Ghinghessian Leone, del fu Stepan, da Trebisonda (Turchia Asiatica)
- 23 Gresti Arturo, del fu Mauro, da Brescia
- 24 Maffei Filippo, di Filippo, da Lonigo (Vicenza)
- 25 Manuelian Gomidas, di Rupin, da Samatia (Turchia)
- 26 Marmarian Sètrac, di Stefano, da Trebisonda (Turchia Asiatica)
- 27 Migliorini Francesco, di Antonio, da Pressana (Verona)
- 28 Mimidian Antonio, di Michele, da Costantinopoli (Turchia)
- 29 Mistruzzi Primo Diego, del fu Giacomo, da Villaorba (Udine)
- 30 Ohannessian Baldassare, del fu Ohannes, da Mouch (Asia Minore)
- 31 Padovan Giuseppe, di Camillo, da Ronchis (Udine)
- 32 Paulon Domenico, di Giovanni, da Zevio (Verona)
- 33 Pavanini Plinio, di Gabriele, da Ariano Polesine (Rovigo)
- 34 Polcenigo Pietro, di Alderico, da Campolongo (Austria)
- 35 Quaglio Celio, di Luigi, da S. Apollinare (Rovigo)
- 36 Righetto Gioachino, di Giov. Antonio, da Nove (Vicenza)
- 37 Rigoni Antonio, di Angelo, da Asiago (Vicenza)
- 38 Siliotti Eugenio, di Giulio, da Minerbe (Verona)
- 39 Soliman Alberto, di Antonio, da S. Michele (Venezia)
- 40 Tommasi Corrado, di Antonio, da Monselice (Padova)

- 41 Topalian Leone, di Sergio, da Costantinopoli (Turchia)
- 42 Turolla Domenico, di Luigi, da Lusia (Rovigo)
- 43 Valente Antonio, di Angelo, da Arre (Padova)
- 44 Volpe Luigi, di Giuseppe, da Monselice (Padova)
- 45 Zille Carlo, di Vitaliano, da S. Giorgio (Udine)

## 4° CORSO

- 1 Appiani Giulio, di Enrico, da Larino (Campobasso)
- 2 Astolfoni Filippo, di Andrea, da Martellago (Venezia)
- 3 Baratozzi Ugo, di Archimede, da Dosolo (Mantova)
- 4 Beccherle Guido, di Giov. Batt., da Caprino (Verona)
- 5 Bergmann Giacomo, di Salomone, da Verona
- 6 Bertagnoni Alfredo, di Gioachino, da Milano
- 7 Biasoli Alcide, di Guglielmo, da Adria (Rovigo)
- 8 Bonvecchiato Giulio, del fu Giorgio, da Pavia
- 9 Botti Pellegrino, di Angelo, da Lumezzane Pieve (Brescia)
- 10 Canziani Ulisse, del fu Pietro, da Venezia
- 11 Cappa Angelo, del fu Faustino, da Guidizzolo (Mantova)
- 12 Colle Gaetano, di Alessandro, da Belluno
- 13 Comessatti Giuseppe, di Agostino, da Tolmezzo (Udine)
- 14 Conte Giulio, di Pietro, da Montebelluna (Treviso)
- 15 De Biasi Edoardo, di Giuseppe, da Verona
- 16 Della Chiave Bernardino, di Carlo, da Udine
- 17 Didonè Silvio, di Carlo, da Castelfranco (Treviso)
- 18 Fanoli Gino, di Michele, da Padova
- 19 Farini Alberto, di Pellegrino, da Padova
- 20 Gasparini Luigi, di Giov. Batt., da Torrebelvicino (Vicenza)
- 21 Gheno Rodolfo, di Antonio, da Padova
- 22 Giolo Agostino, di Giovanni, da Rovigo
- 23 Girardi Alessandro, di Antonio, da Padova
- 24 Gött Artico Guido, di Luigi, da Porcia (Udine)
- 25 Grasso Guido, di Giuseppe, da Venezia
- 26 Graziani Alberto, di Maurizio, da Padova
- 27 Greggio Ettore, di Pietro, da Venezia

- 28 Grena Giuseppe, di Stefano, da S. Stefano (Bergamo)
- 29 Grossi Francesco, di Angelo, da Battaglia (Padova)
- 30 Grimani Enrico, di Filippo, da Venezia
- 31 Lorenzi Carlo Felice, di Carlo, da Udine
- 32 Malesani Amelio, del fu Candido, da Sambonifacio (Verona)
- 33 Marangoni Giuseppe, del fu Carlo, da Villa del Conte (Padova)
- 34 Norsa Ettore, di Vittore, da Mantova
- 35 Opocher Enrico, di Giuseppe, da Vittorio (Treviso)
- 36 Pegoraro Sante Giuseppe, di Domenico, da Mestrino (Padova)
- 37 Sambin Giovanni, di Paolo, da Padova
- 38 Siccardi Pietro, di Marco, da Ancona
- 39 Valtorta Francesco, di Giuseppe, da Venezia
- 40 Vicentini Gino, di Antonio, da Vicenza
- 41 Zanetti Leone, di Giovanni, da Chiari (Brescia)
- 42 Zennato Pietro Mariano, di Napoleone, da Montegalda (Vicenza)

## 5° CORSO

- 1 Amistani Carlo, di Annibale, da Picerno (Potenza)
- 2 Bisatti Ezio, di Giov. Batt., da Piacenza d'Adige (Padova)
- 3 Bottalico Francesco, di Sebastiano, da Bari
- 4 Brajon Arnolfo, di Luigi, da Venezia
- 5 Calimani Aldo Donato, di Giacomo, da Sommacampagna (Verona)
- 6 Calzolari Ferdinando, di Giuseppe, da Ferrara
- 7 Carraro Leonida, di Sebastiano, da Martellago (Venezia)
- 8 Ceresole dott. Giulio, del fu Vittorio, da Venezia
- 9 De Lucchi Giorgio, di Guglielmo, da Cittadella (Padova)
- 10 Duse Egisto, di Aristide, da Godega (Treviso)
- 11 Fattori Marcello, di Giov. Batt., da Roncà (Verona)
- 12 Gasparini Alberto, di Girolamo, da S. Cristina di Quinto (Treviso)
- 13 Levi Minzi Arturo, di Giuseppe, da Padova
- 14 Lugiato Luigi, di Ernesto, da Legnago (Verona)
- 15 Maggioni Aldo, di Alceo, da Venezia
- 16 Maggiotto Ferdinando, di Pietro, da Venezia
- 17 Marchetto Silvio, di Giovanni, da Bolzano (Vicenza)

- 18 Marcolongo Giuseppe, di Giov. Batt., da Padova
- 19 Marella Antonio, di Luigi, da Pellestrina (Venezia)
- 20 Melandri Contessi Paolo, del fu Pietro, da Padova
- 21 Meneghini Luigi, di Giulio, da Padova
- 22 Mengotti Enrico, di Tranquillo, da Vicenza
- 23 Merlo Cesare, di Bernardo, da Fontaniva (Padova)
- 24 Mioni Giuseppe, di Emilio, da Padova
- 25 Morandi Umberto, di Ettore, da Cesena (Forli)
- 26 Mori Ambrogio, di Giovanni, da Codogno (Milano)
- 27 Paladini Rienzo, di Giuseppe, da Asolo (Treviso)
- 28 Pancrazio Francesco, di Antonio, da Padova
- 29 Pardo Ruggero, di Leone, da Venezia
- 30 Pari Giulio Andrea, di Riccardo, da Udine
- 31 Ravenna Arrigo, di Giuseppe Uberto, da Venezia
- 32 Salerni Aleardo, di Romano, da Venezia
- 33 Taddei Taddeo, del fu Antonio, da Ferrara
- 34 Tagliapietra Giovanni, di Giuseppe, da Venezia
- 35 Tosello Carlo, del fu Giuseppe, da Monselice (Padova)
- 36 Zambelli Giuseppe, del fu Luciano, da Verona

## 6° CORSO

- 1 Alberti Angelo, di Alberto, da Verona
- 2 Andreetta Giuseppe, di Felice, da Chioggia (Venezia)
- 3 Baglioni Nob. Giov. Batt., di Giovanni Antonio, da Massanzago  
(Padova)
- 4 Banchieri Giovanni, di Giangiacomo, da Treviso
- 5 Beggiato Michelangelo, di Alessandro, da Vicenza
- 6 Bignardi Giuseppe, di Paolo, da San Bernardino di Lugo (Ra-  
venna)
- 7 Bolsi Telemaco, del fu Marcello, da Castiglione Fiorentino (Arezzo)
- 8 Bonelli Angelo, di Camillo, da Firenze
- 9 Bortoluzzi Alberto, di Angelo, da Padova
- 10 Capucci Francesco, di Natale, da Lugo (Ravenna)
- 11 Cardazzo Giovanni, di Benedetto, da Venezia

- 12 Carletti Vincenzo Mario, di Giovanni, da Cittadella (Padova)
- 13 Coccon Attilio, di Nicolò, da Venezia
- 14 Coletti Antonio, di Giovanni, da Vittorio (Treviso)
- 15 Coletti Nicolò, di Giovanni, da Vittorio (Treviso)
- 16 Crocco Emilio, del fu Luigi, da Rovigo
- 17 Dei Poli Eugenio, di Spiridione, da Venezia
- 18 Delaini Federico, del fu Giuseppe, da Verona
- 19 Del Gos Giuseppe Arturo, di Giuseppe, da Mantova
- 20 Desilla Giovanni, del fu Michele, da Corfù (Grecia)
- 21 Faleschini Daniele, di Daniele, da Moggio (Udine)
- 22 Fantelli Antonio, del fu Luciano, da Montagnana (Padova)
- 23 Fiorio Giuseppe, del fu Antonio, da San Giovanni Lupatoto  
(Verona)
- 24 Franza Emilio, di Bernardo, da Piona Crixia (Genova)
- 25 Gallani Dante, di Corrado, da Bagnolo di Po (Rovigo)
- 26 Gamba Ugo, di Salvatore, da Padova
- 27 Gasparini Amedeo, di Antonio, da Treviso
- 28 Gasparini Giuseppe, di Giov. Batt., da Venezia
- 29 Gennari Giovanni, del fu Francesco, da Montecchio Maggiore  
(Vicenza)
- 30 Genta Giulio, di Cesare, da Ferrara
- 31 Gentili Attilio, di Davide, da Vittorio (Treviso)
- 32 Ghedini Giovanni, di Giuseppe, da Mirano (Venezia)
- 33 Giomo Giuseppe, di Giuseppe, da Venezia
- 34 Graziani Giuseppe, di Giuseppe, da Malo (Vicenza)
- 35 Magarian Tigrane, di Marco, da Alexandropoli (Russia)
- 36 Malatesta Ramberto, di Lamberto, da Cittadella (Padova)
- 37 Martin Massimiliano, di Giov. Batt., da Pravisdomini (Udine)
- 38 Meneghelli Guido, di Carlo, da Mirano (Venezia)
- 39 Metzelian Giovanni, di Mihran, da Costantinopoli (Turchia)
- 40 Minassian Pasquale, di Jacopo, da Costantinopoli (Turchia)
- 41 Oliani Ettore, di Alberto, da Padova
- 42 Peratoner Leopoldo, di Giovanni, da Vicenza
- 43 Piva Achille, di Marco, da Padova
- 44 Quaglia Giacomo, di Giuseppe, da Sutrio (Udine)
- 45 Ranzoli Guido, di Virginio, da Suzzara (Mantova)
- 46 Saparian Michele, di Giacomo, da Tiflis (Russia)

- 
- 47 Silvestri Furio, di Riccardo, da Legnaro (Padova)
  - 48 Tassoni Pietro, di Gustavo, da Venezia
  - 49 Tessaro Fausto Ermolao, di Angelo, da Padova
  - 50 Todescato Romolo, di Giovanni, da Vicenza
  - 51 Tonello Antonio, di Antonio, da Padova
  - 52 Tormene Enrico, di Luigi, da Venezia
  - 53 Valente Gaetano, del fu Giovanni, da S. Bellino (Rovigo)
  - 54 Valentini Tullio, di Eugenio, da Ascoli Piceno
  - 55 Verson Saverio, di Enrico, da Padova
  - 56 Viana Odorico, di Donato, da Portogruaro (Venezia)
  - 57 Vio Ercole, di Angelo, da Venezia
  - 58 Zuffellato Francesco, del fu Giovanni, da Arzignano (Vicenza)

## I S C R I T T I

al

## CORSO PRATICO BIMESTRALE D'IGIENE PUBBLICA

PER GLI ASPIRANTI ALLA CARRIERA SANITARIA

A) *Dottori in Medicina e Chirurgia*

- 1 Belliboni Enrico, del fu Gaetano, da Servo (Belluno)
- 2 Bonetti Antonio, di Luigi, da Abano (Padova)
- 3 Carrer Cesare, di Cornelio, da Cendon (Treviso)
- 4 Cavarzerani Antonio, di Giov. Batt., da Caneva di Sacile (Udine)
- 5 Ceccato Giovanni, del fu Bortolo, da Isola di Malo (Vicenza)
- 6 Dal Fiol Attilio, di Giov. Batt., da Venezia
- 7 De Marchi Antonio, del fu Giuseppe, da Villaverla (Vicenza)
- 8 Dolfin Pietro, di Giovanni, da Camposampiero (Padova)
- 9 Gaggia Giovanni, di Simeone, da Feltre (Belluno)
- 10 Gardini Aleardo, di Galdino, da Ferrara
- 11 Gatto Giovanni, di Raffaele, da Quero (Belluno)
- 12 Girardi Marco, di Giuseppe, da Conco (Vicenza)
- 13 Guiotto Giov. Batt., del fu Pietro, da Cavazuccherina (Venezia)
- 14 Lorenzoni Antonio, di Lorenzo, da Lendinara (Rovigo)
- 15 Lovato Giov. Batt., del fu Francesco, da S. Vito (Vicenza)
- 16 Malfatti Emilio, di Giovanni, da Vittorio (Treviso)
- 17 Marchelli Marco, di Michele, da Parma
- 18 Marfori Giuseppe, del fu Ercole, da Urbania (Pesaro)
- 19 Marini Giov. Batt., del fu Giacomo, da Maser (Treviso)
- 20 Menin Adolfo, di Agostino, da Stra (Venezia)
- 21 Orlandi Durante, del fu Tomaso, da Venezia
- 22 Pagnacco Domenico, di Giovanni, da Padova



- 
- 23 Piovesana Paolino, di Paolo, da Oderzo (Treviso)
  - 24 Prodocimi Aleardo, di Giacomo, da Venezia
  - 25 Sarcinelli Francesco, del fu Giovanni, da Vittorio (Treviso)
  - 26 Tarugi Bernardino, di Filippo, da Genova
  - 27 Tonoli Giuseppe, del fu Francesco, da Toscolano (Brescia)
  - 28 Vainanidis Antonio, del fu Giorgio, da Naussa (Macedonia)

B) *Dottori in Zoiatria*

- 1 Baroncelli Camillo, di Ugo Giovanni, da Monastier (Treviso)
- 2 Campaner Alessandro, del fu Giacomo, da Melma (Treviso)
- 3 Faggioni Antonio, del fu Tomaso, da Lonigo (Vicenza)
- 4 Ferrante Giorgio, di Isidoro, da Verona
- 5 Pedrina Luciano, di Luigi, da Brendola (Vicenza)

**Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali**

---

**Sezione Ingegneria**

## 1° CORSO

- 1 Accatino Pietro, di Bartolomeo, da Procida (Napoli)
- 2 Anderlini Clodio, di Francesco, da Padova
- 3 Baradel Federico, di Gerardo, da Foggia
- 4 Beccherle Giuseppe, di Giov. Batt., da Caprino Veronese (Verona)
- 5 Bellositz de Bellovar Luigi, di Luigi, da Mestre (Venezia)
- 6 Beluschi Luigi Pietro, di Fausto, da Brescia
- 7 Bertoldi Guido, di Eugenio, da Verona
- 8 Bianchi Tommaso, di Giovanni, da Reggio Emilia (Reggio Emilia)
- 9 Bonatelli Francesco, di Adelchi, da Chiari (Brescia)
- 10 Brunelli Luigi Mario, di Mario, da Venezia
- 11 Canal Giuseppe, di Pietro, da Venezia
- 12 Daccò Guido, di Paolo, da Gessate (Milano)
- 13 De Agostini Antonio, di Serafino, da Padova
- 14 Di Thiene Michele, di Annibale, da Vicenza
- 15 Ferro Vittorio, di Abramo, da Corfù
- 16 Fiorentin Luigi, di Luigi, da Vicenza
- 17 Fraccaro Francesco, di Angelo, da Bassano (Vicenza)
- 18 Frigo Marino, di Luigi, da Cucca (Verona)
- 19 Gamba Ugo, del fu Ulderico, da Venezia
- 20 Giani Vittorino, del fu Carlo, da Venezia
- 21 Maggioni Omobono Giuseppe, di Carlo, da Angolo (Brescia)
- 22 Mannati Guido, di Fabio, da Milano

- 23 Mario Giuseppe, della fu Elisabetta Mario, da Ginevra
- 24 Molini Vittore, del fu Antonio, da Padova
- 25 Narduzzo Domenico, di Giuseppe, da Farra di Soligo (Treviso)
- 26 Pagello Leonardo, di Ascanio, da Vicenza
- 27 Persico Carlo, del fu Faustino, da Venezia
- 28 Petz Sergio, di Guido, da Padova
- 29 Praloran Andrea, di Francesco Tiburzio, da Belluno
- 30 Riello Angelo, di Giovanni, da Padova
- 31 Rossi Luigi, di Carlo, da Crespano Veneto (Treviso)
- 32 Sacerdoti Giuseppe, di Emilio, da Padova
- 33 Sartorari Ferruccio, di Luigi, da Bardolino (Verona)
- 34 Sartorelli Cristino, di Lorenzo, da Trecenta (Rovigo)
- 35 Solimani Ugo, di Camillo, da Padova
- 36 Sordoni Antonio, di Fortunato, da Portobuffolè (Treviso)
- 37 Sprocani Giovanni, di Lodovico, da Pola (Istria)
- 38 Tamiozzo Gino, di Pietro, da Schio (Vicenza)
- 39 Zen Marcello, di Virgilio, da Vicenza

#### 2° CORSO

- 1 Barbieri Fausto, di Virgilio, da Biella (Novara)
- 2 Bernardi Lauro, di Enrico, da Padova
- 3 Boncinelli Luigi, di Eugenio, da Venezia
- 4 Bozza Arturo, di Carlo, da Treviso
- 5 Busetto Giorgio, di Eugenio, da Villafranca (Padova)
- 6 Calore Oreste, di Giuseppe, da Venezia
- 7 Calligaris Ferdinando, di Domenico, da Povoletto (Udine)
- 8 Castagna Carlo, di Francesco, da Cornuda (Treviso)
- 9 Cattaneo Adolfo, di Riccardo, da Pordenone (Udine)
- 10 Cia Guido, di Faustino, da Roma
- 11 Comello Paolo, di Antonio, da Chioggia (Venezia)
- 12 Curci Nicola, di Francesco, da Montalbano Jonico (Potenza)
- 13 De Lucchi Ottorino, di Guglielmo, da Cittadella (Padova)
- 14 De Riva Marcantonio, di Andrea, da Brescia
- 15 De Riva Paolo, di Andrea, da Brescia

- 16 Fabris Ferruccio, di Eligio, da Palmanova (Udine)
- 17 Faccioli Eugenio, del fu Girolamo, da Este (Padova)
- 18 Fano Angelo, di Consiglio, da Venezia
- 19 Fidora Ferruccio, di Cincinnato, da Adria (Rovigo)
- 20 Franceschini Daniele, di Giov. Maria, da Vestenanova (Verona)
- 21 Franzolini Angelo, del fu Vincenzo, da Udine
- 22 Hintirian Eusebio, di Gaspare, da Sulina (Rumania)
- 23 Levi-Cases Giorgio, di Giacomo, da Padova
- 24 Levi Ugo, fu Guglielmo, da Padova
- 25 Levi Da Zara Mario, di Moisè, da Padova
- 26 Malagola Achille, del fu Catullo, da Fegognago (Mantova)
- 27 Marchesini Aroldo, di Flaminio, da Ro (Ferrara)
- 28 Marchiori Domenico Menotti, di Riccardo, da Padova
- 29 Milardi Giovanni, di Nazareno, da Contigliano (Perugia)
- 30 Monti Alberto, di Gustavo, da Pordenone (Udine)
- 31 Parolari Luigi, di Giulio Cesare, da Mirano (Venezia)
- 32 Patella Luigi, di Francesco, da Montà di Padova (Padova)
- 33 Pezzolini Francesco, di Antonio, da Vobarno (Brescia)
- 34 Pomini Achille, di Francesco, da Soave (Verona)
- 35 Rizzo Emilio, di Paolo, da Lonigo (Vicenza)
- 36 Saccardo Pio, del fu Antonio, da Venezia
- 37 Saggiotti Giov. Domenico, di Carlo, da Cologna Veneta (Verona)
- 38 Sambo Guido, del fu Marco, da Torre Zuino (Udine)
- 39 Sandri Mario, di Silvio, da Arcole (Verona)
- 40 Sartorelli Pietro Enrico, di Giacomo, da Gaiarine (Treviso)
- 41 Turio Umberto, di Giuseppe, da Venezia
- 42 Vecelli Cesare, del fu Antonio, da Venezia
- 43 Vianello Moro Andrea, di Domenico, da Venezia
- 44 Zaccaria Marco, di Giov. Batt., da Padova

### Sezione Matematica

#### 1° CORSO

- 1 Bardini Teresa Maria, del fu Antonio, da Padova
- 2 Canella Riccardo, del fu Vincenzo, da Venezia
- 3 Carnesecchi Nicola, di Raffele, da Bari

- 4 Cecconelli Restituto, di Luciano, da Corrézzola (Padova)
- 5 Chiccoli Arturo, di Luigi, da Rovigo
- 6 Daffan Felice, di Domenico, da Arzignano (Vicenza)
- 7 Girardi Giacinto, di Marco, da Padova
- 8 Pavanini Giulio, di Giovanni, da Vigonza (Padova)
- 9 Peloso Andrea, di Angelo, da Venezia
- 10 Pittau Eugenio, di Giacomo, da Venezia
- 11 Sartori Antonio, di Gaetano, da Schio (Vicenza)
- 12 Venturini Iginio, di Adriano, da Chioggia (Venezia)
- 13 Zammattio Agostino, di Vincenzo, da Ariano (Udine)

#### 2° CORSO

- 1 Duse Ettore, di Aristide, da Cordenons (Udine)
- 2 Ferraro Carlo, di Pietro, da Bassano (Vicenza)
- 3 Silva Giovanni, di Giov. Batt., da Legnago (Verona)
- 4 Zanon Francesco, di Giovanni, da Venezia

#### 3° CORSO

- 1 Ballarin Francesco, di Natale, da Venezia
- 2 Belliboni Oscar, del fu Gaetano, da Serramonte (Belluno)
- 3 Borriero Antonio, di Antonio, da Bassano (Vicenza)
- 4 Carrara Umberto, di Achille, da Livorno
- 5 Cisotti Umberto, di Prospero, da Voghera (Pavia)
- 6 De Maria Ernesto, di Nicola, da Padova
- 7 Licini Angelo, di Paolo, da Alano di Piave (Belluno)
- 8 Pedote Giuseppe, del fu Pasquale, da Polignano a mare (Bari)

#### 4° CORSO

- 1 Bindoni Antonio, di Onorato, da Treviso
- 2 Ceolin Luigi, di Eugenio, da Chioggia (Venezia)
- 3 Cigala Angelo, di Giuseppe, da Bagnoli di Sopra (Padova)

- 4 Doria Giovanni Andrea, di Leone, da Illasi (Verona)
- 5 Fumero Oreste, di Tommaso, da Ferrara
- 6 Genetti Emilia, di Bernardo, da Brescia
- 7 Genovese Pietro, di Antonio, da Venezia
- 8 Giacomini Olimpio Silvio, di Pietro, da Belluno
- 9 Giudici Maria Teresa, di Giovanni, da Lecco (Como)
- 10 Marzarotto Achille, di Basilio, da Monte di Malo (Vicenza)
- 11 Sambo Luigi, del fu Vincenzo, da Chioggia (Venezia)
- 12 Scaroni Ferruccio, di Luigi, da Vicenza
- 13 Sogni Giuseppe, di Angelo, da Marudo (Milano)
- 14 Stefani Domenico, di Giovanni, da Brogliano (Vicenza)
- 15 Toffoletti Carlo, di Antonio, da Mestre (Venezia)

### Sezione Fisica

#### 1° CORSO

. . . . .

#### 2° CORSO

. . . . .

#### 3° CORSO

. . . . .

#### 4° CORSO

- 1 Baldacci Giovanni, di Alessandro, da Bologna
- 2 Cicogna Giov. Batt., di Ettore, da Vienna
- 3 Crestani Giuseppe, di Venceslao, da Montebello (Vicenza)
- 4 Faccioli Giuseppe, del fu Girolamo, da Este (Padova)
- 5 Magrini Giovanni, di Marco Aurelio, da Venezia

---

**Sezione Chimica****1° CORSO**

- 1 Angelini Virginio, di Giacomo, da Avio (Trento)
- 2 Bizzarini Augusto, di Cesare, da Feltre (Belluno)
- 3 Dalla Zona Cesare, di Gaudenzio, da Venezia
- 4 Fiorini Dante, di Giovanni, da Venezia
- 5 Mazzucato Marino, di Alvisè, da Padova
- 6 Panza Eugenio, di Giovanni, da Fiesso Umbertiano (Rovigo)
- 7 Pegoraro Leonildo, di Domenico, da Mestrino (Padova)
- 8 Peloso Luigi, del fu Luigi, da Venezia
- 9 Stefanutti Giovanni, di Egidio, da Udine

**2° CORSO**

- 1 De Stefani Emilio, di Paolo, da Verona
- 2 Della Torre Ferruccio, di Giacomo, da Spezia (Genova)
- 3 Ferrari Renzo, di Luigi, da S. Zenone degli Ezzelini (Treviso)
- 4 Gerold Carlo, di Venerando, da Verona
- 5 Manara Alfonso, di Evangelista, da Valvasone (Udine)
- 6 Paganelli Zicavo Gianantonio, di Alessandro, da Vicenza
- 7 Panebianco Gino, di Ruggero, da Portoferraio (Livorno)
- 8 Piovene Luigi, di Giovanni, da Vicenza
- 9 Siviero Valentino, di Pietro, da Bassano (Vicenza)
- 10 Tommaseo Milone, di Luigi, da Ponte di Piave (Treviso)
- 11 Vaccari Mario, di Carlo, da Vicenza
- 12 Voghera Mario, di Salvatore, da Padova

**3° CORSO**

- 1 Bizoli Osirio, di Cesare, da Bergamo
- 2 Bruno Marta, di Carlo, da Agna (Padova)
- 3 Caldana Alessandro, di Ferdinando, da Bolzano Vicentino (Vicenza)
- 4 Cassinis Paolo, di Agostino, da Treviso

- 5 Iacchia Rambaldo, di Leone, da Lugo (Ravenna)
- 6 Laurenti Bruto, di Cesare, da Volta Barozzo (Padova)
- 7 Marchetti Giuseppe, di Francesco, da Arzignano (Vicenza)
- 8 Righetti Albino, di Giacomo, da Alfonsine (Ravenna)
- 9 Rossi Arturo, di Pellegrino, da Vicenza
- 10 Scopel Spartaco, di Giovanni, da Cesio Maggiore (Belluno)
- 11 Spasciani Nicolò, del fu Luigi, da Monselice (Padova)
- 12 Zacutti Guido, di Sigismondo, da Venezia

#### 4° CORSO

- 1 Bringhenti Aldo, di Policarpo, da Castelberforte (Mantova)
- 2 Canestrini Silvio, di Romedio, da Favon (Trento)
- 3 D'Agostino Leonida, di Clodoveo, da S. Giovanni di Manzano (Udine)
- 4 Dal Lago Mario, di Belisario, da Zimella (Verona)
- 5 Guareschi Rinaldo, di Antioco, da Cremona
- 6 Iogna Arturo, di Martino, da Venezia
- 7 Kuhn Guido, di Giulio, da Perugia
- 8 Levi Leone, di Michelangelo, da Trieste
- 9 Malatesta Giuseppe, di Lamberto, da Cittadella (Padova)
- 10 Marenzi Giampaolo, di Gaetano, da Palazzolo sull'Oglio (Brescia)
- 11 Poli Bellon Gino, di Giuseppe, da Marostica (Vicenza)
- 12 Ponti Ugo, di Pietro, da Reggio Emilia
- 13 Priarolo Luigi, di Nicolò, da Borgoricco (Padova)
- 14 Schiavo Guido, del fu Giulio, da Setteca (Vicenza)
- 15 Tramontini Tullio, del fu Giovanni, da Vittorio (Treviso)
- 16 Vigliani Emilio, di Aurelio, da Padova

#### Sezione Scienze naturali

#### 1° CORSO

- 1 Bressanin Giuseppe, di Silvio, da S. Donà di Piave (Venezia)
- 2 Dalla Costa Girolamo, di Giov. Batt., da Lugo (Vicenza)
- 3 D'Este Giuseppe, di Annibale, da Burano (Venezia)



- 
- 4 Fabris Francesco, di Giovanni, da Bassano (Vicenza)
  - 5 Giani Andrea, di Ottavio, da Fagnano Olona (Milano)
  - 6 Migliorini Enrico, di Anchise, da Trecenta (Rovigo)
  - 7 Rizzi Marco, di Ambrogio, da Udine
  - 8 Rosa Edoardo, di Gustavo, da Lonigo (Vicenza)
  - 9 Sala Enrico, di Giuseppe, da Venezia
  - 10 Tropea Calcedonio, di Giacomo, da Napoli

#### 2° CORSO

- 1 Luzzatti Carlo, di Giuseppe, da Venezia
- 2 Mazzaron Antonio, di Girolamo, da Castelnovo (Vicenza)
- 3 Rigoni Orsola, di Giuseppe, da Trapani

#### 3° CORSO

- 1 Comin Giuseppe, del fu Giuseppe, da Vigonovo (Venezia)
- 2 Duse Elena, di Aristide, da Castello di Godego (Treviso)
- 3 Fabiani Ramiro, del fu Isidoro, da Barbarano (Vicenza)
- 4 Finato Lotario, di Pietro, da Cerea (Verona)
- 5 Formiggini Leone, del fu Giacobbe, da Padova
- 6 Giovetti Renato, di Elisa Giovetti, da Mantova
- 7 Guidi-Capretti Andrea, di Vittore, da Bedizzole (Brescia)
- 8 Milesi Marco, di Luciano, da Bergamo
- 9 Pastorini Emilio, di Paolo, da Bari

#### 4° CORSO

- 1 Cita Luigi, di Alessandro, da Vicenza
- 2 Cortevesio Edoardo, di Ferdinando, da Torino
- 3 Geiringer Lisa, di Eugenio, da Trieste
- 4 Romaro Sparta, di Vincenzo, da Trecenta (Rovigo)
- 5 Tessaro Lamberto, di Giovanni, da Trani

#### **Uditore a corsi singoli**

- 1 Savorgnan di Brazzà Francesco, di Giuseppe, da Castel Gandolfo (Roma)

---

## Facoltà di Filosofia e Lettere

---

### 1° CORSO

- 1 Bernardi Valentino, di Emilio, da Poggiana di Riese (Treviso)
- 2 Bianchi Giuseppe, del fu Natale, da Venezia
- 3 Bordignon Bortolo, di Giacomo, da Postioma (Treviso)
- 4 Canilli Attilio, di Carlo, da Rovigo
- 5 Chiereghin Giuseppe, di Cherubino, da Chioggia (Venezia)
- 6 Cisco Giovanni, di Pietro, da Venezia
- 7 Cisco Giuseppe, di Pietro, da Venezia
- 8 Dal Gesso Giuseppe, di Ferdinando, da Chioggia (Venezia)
- 9 Dalla Man Leone, di Lazzaro, da Venezia
- 10 Fattori Clotilde, di Massimiliano, da Padova
- 11 Ferrarini Cesira, di Ernesto, da Padova
- 12 Fraccaro Plinio, di Antonio, da Bassano (Vicenza)
- 13 Lazzarini Gemma, di Eugenio, da Adria (Rovigo)
- 14 Limentani Ludovico, di Gilmo, da Ferrara
- 15 Lombroso Bianca, di Cervetto, da Verona
- 16 Masetti Federico, di Gaetano, da Lonigo (Vicenza)
- 17 Minto Antonio, di Giuseppe, da Valdagno (Vicenza)
- 18 Pesenti Giuliano, di Pietro, da Belfiore d'Adige (Verona)
- 19 Rigoni Emma, di Giuseppe, da Catania
- 20 Tosatto Carlo, di Ettore, da Villafranca (Padova)
- 21 Travaglia Giovanni, del fu Antonio, da Legnago (Verona)

## 2° CORSO

- 1 Antonello Angelo, di Attilio, da Mestre (Venezia)
- 2 Avena Antonio, del fu Antonio, da Verona
- 3 Bassani Filiberto, di Abramo, da Rovigo
- 4 Beda Gioachino, del fu Giovanni, da Alano di Piave (Belluno)
- 5 Bellincini Guido, di Luigi, da Murano (Venezia)
- 6 Caliaro Luigi, di Giuseppe, da Grancona (Vicenza)
- 7 Canella Giulio, di Giuseppe, da Padova
- 8 Cassan Attilio, di Antonio, da Venezia
- 9 Cavazzana Cesira, di Pio, da Venezia
- 10 Cessi Benvenuto, di Riccardo, da Rovigo
- 11 Colotti Gianfrancesco, del fu Giov. Maria, da Venezia
- 12 Conforto Pietro, di Gerolamo, da Thiene (Vicenza)
- 13 Crescini Vincenzo, di Eugenio, da Padova
- 14 Cristofanelli Giulio, di Giovanni, da Bovolenta (Padova)
- 15 De Luca Attilio, di Luigi, da Venezia
- 16 Fano Amelia, di Samuele, da Venezia
- 17 Festi Guido, di Beniamino, da Bolbeno (Trento)
- 18 Fracasso Egidio, di Eugenio, da Rovereto (Trento)
- 19 Ghedini Benedetto, di Bortolo, da Villa Bartolomea (Verona)
- 20 Graziani Antonio, di Leonardo, da Sarcedo (Vicenza)
- 21 Graziani Giovanni, del fu Antonio, da Mirano (Venezia)
- 22 Lusini Romeo, di Giacomo, da Verona
- 23 Marchesini Antonio, di Antonio, da Noventa (Vicenza)
- 24 Martini Giovanni, di Francesco, da Marostica (Vicenza)
- 25 Monferini Giuseppe, di Primo, da Venezia
- 26 Perale Guido, di Agostino, da Mirano (Venezia)
- 27 Piccolo Luigi, del fu Andrea, da Padova
- 28 Rebesco Giov. Maria, di Sebastiano, da Arsiè (Belluno)
- 29 Rinaldi Giuseppe, di Luigi, da Boschi S. Anna (Verona)
- 30 Simioni Attilio, di Giovanni, da Cittadella (Padova)
- 31 Soranzo Giovanni, del fu Giovanni, da Padova
- 32 Spiazzi Erminio, di Amadio, da Bosco Chiesanuova (Verona)

- 33 Tremonti Fausto, del fu Pasquale, da Udine
- 34 Viero Francesco, di Giovanni, da Breganze (Vicenza)
- 35 Visonà Gino, di Ettore, da S. Giorgio in Bosco (Padova)
- 33 Viterbi dott. Alfredo, di Clemente, da Mantova
- 37 Zennaro Francesco, di Gaspare, da Venezia
- 38 Zennaro Giuseppe, di Pietro, da Pellestrina (Venezia)
- 39 Zimolo Giulio, di Angelo, da Venezia

3° CORSO

**Sezione Lettere**

- 1 Caregaro Negrin Umberto, di Giovanni, da Vicenza
- 2 Cervellini Giov. Batt., di Marco, da S. Pietro di Barbozza (Treviso)
- 3 Fanciullacci Torello, di Francesco, da Monsummano (Lucca)
- 4 Ferraretto Tomaso, di Ottavio, da Roncà (Verona)
- 5 Forcellini Guido, di Egidio, da Possagno (Treviso)
- 6 Forcellini Uberto, di Egidio, da Possagno (Treviso)
- 7 Giudici Marcello, di Giuseppe, da Treviso
- 8 Materni Giuseppe, di Gaspare, da Ronco d'Ascona (Svizzera)
- 9 Orlandi Luigi, di Emilio, da Cologna Veneta (Verona)
- 10 Pilot Antonio, di Moisè, da Venezia
- 11 Re Caterina, di Giovanni, da Caselle Landi (Milano)
- 12 Rizzetti Riccardo, del fu Giovanni, da Vicenza
- 13 Sospiri Paolo Giuseppe, del fu Giacomo, da Castelponzone (Cremona)
- 14 Spiritini Massimiliano, di Andrea, da Zevio (Verona)
- 15 Vanzan Ugo Emilio, di Marco, da S. Germano (Vicenza)
- 16 Ventura Emilio, del fu Anacleto, da Treviso
- 17 Vignato Pietro, di Lorenzo, da Gambellara (Vicenza)
- 18 Zanetti Maria, di Giov. Batt., da Lonigo (Vicenza)
- 19 Zaniol Giovanni, di Antonio, da Pieve di Soligo (Treviso)
- 20 Zennaro Emilia, del fu Antonio, da Chioggia (Venezia)

3° CORSO

**Sezione Filosofia**

. . . . .

## 4° CORSO

**Sezione Lettere**

- 1 Ballarin Emilio, di Natale, da Venezia
- 2 Bottazzi Domenico, di Antonio, da Vicenza
- 3 Botturi Cassio, di Antonio, da Ceneselli (Rovigo)
- 4 Bussolin Giuseppe, di Felice, da Treviso
- 5 Caldana Giovanni, del fu Lorenzo, da Conco (Vicenza)
- 6 Cassiani Ingoni Attilio, di Giulio, da Cefalù (Palermo)
- 7 Ercole Antonio, del fu Giovanni, da Zimella (Verona)
- 8 Lagomaggiore Carlo, di Tommaso, da Spilimbergo (Udine)
- 9 Lombroso Ada, di Cervetto, da Verona
- 10 Luppis Ferruccio, di Francesco, da Ferrara
- 11 Maganza Giov. Maria, di Giuseppe, da Este (Padova)
- 12 Marin Antonio Narciso, di Eugenio, da Stra (Venezia)
- 13 Migliorini Gabriele, del fu Antonio, da Pressana (Verona)
- 14 Moro Giuseppe, del fu Palatino, da Mezzanino (Pavia)
- 15 Mussa Felice, di Battista, da Druent (Torino)
- 16 Nardetto Alessandro, di Giuseppe, da Padova
- 17 Paccagnella Fabio, di Stefano, da Padova
- 18 Preto Dott. Lorenzo, del fu Luigi, da Monteforte d' Alpone  
(Verona)
- 19 Ravenna Oddone, del fu Giuseppe, da Venezia
- 20 Scapolo Angelo, di Luigi, da Arzercavalli (Padova)
- 21 Servi Amleto, di Giacomo, da Livorno
- 22 Stevanin Silvio, di Angelo, da Megliadino S. Fidenzio (Padova)
- 23 Todesco Venanzio, di Basilio, da Solagna (Vicenza)
- 24 Vialeto Domenico, di Giov. Batt., da Campolongo (Vicenza)

## 4° CORSO

**Sezione Filosofia**

- 1 Busetto Dott. Natale, di Domenico, da Padova
- 2 Candio Dott. Giov. Batt., di Giuseppe, da Verona
- 3 Cantimori Carlo, di Felice, da Russi (Verona)

- 4 Fabris Dott. Giovanni, di Celestino, da Sernaglia (Treviso)
- 5 Fabris Dott. Luigi, di Giacomo, da Bassano (Vicenza)
- 6 Gigante Dott. Silvino, di Agostino, da Fiume (Ungheria)
- 7 Pergoli Benedetto, di Filippo, da S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno)
- 8 Pietrogrande Dott. Giuseppe, di Luigi, da Este (Padova)
- 9 Valeri Dott. Silvio, di Abbondio, da Piove (Padova)

#### U d i t o r i

- 1 Bandi Odineella, del fu Luigi, da Maserà (Padova)
- 2 Crosara Alceste vedova Toninello, del fu Virgilio, da Padova
- 3 Girardini Oda, di Giovanni, da Motta di Livenza (Treviso)
- 4 Menegazzo Emma, di Luigi, da Padova
- 5 Menegazzo Leonilde, di Luigi, da Padova
- 6 Moglie Maria, di Antonio, da Padova
- 7 Omizzolo Amelia, di Giuseppe, da Padova
- 8 Perdon Amelia, di Carlo, da Venezia
- 9 Piana Ines, del fu Attilio, da Marradi (Ferrara)
- 10 Prana Aida, del fu Attilio, da Imola (Bologna)
- 11 Ravenna Edvige, di Eugenio, da Padova
- 12 Rossi Germano, del fu Giuseppe, da Arcole (Verona)
- 13 Sarollo Eugenia, di Antonio, da Padova
- 14 Sordi Antonio, di Andrea, da S. Benedetto Po (Mantova)
- 15 Talamini Dionilla, del fu Giovanni, da Lendinara (Rovigo)
- 16 Toninello Giovanna, di Giovanni, da Padova
- 17 Trevisan Angelina, di Angelo, da Padova

## Scuola di Applicazione per gli Ingegneri

### 1° CORSO

- 1 Biasutti Giulio, del fu Pietro, da Villafredda (Udine)
- 2 Bresciani Bruno, del fu Arturo, da Cerea (Verona)
- 3 Calimani Guido, di Giacomo Achille, da Venezia
- 4 Cerù Flaminio, di Eugenio, da Verona
- 5 Gloria Tullio, di Augusto, da Padova
- 6 Golfetto Carlo, di Domenico, da Mirano (Venezia)
- 7 Jommetti Ercole, di Serafino, da Porto S. Giorgio (Ascoli Piceno)
- 8 Karanfilian Hrandt, di Tigran, da Costantinopoli
- 9 Nigris Giacomo, del fu Giovanni, da San Vito al Tagliamento (Udine)
- 10 Peloso Benedetto, di Angelo, da Venezia
- 11 Romiati Adolfo, di Riccardo, da Padova
- 12 Savio Mario, di Pietro, da Cuneo
- 13 Siliotto Guido, di Riccardo, da Legnago (Verona)
- 14 Tian Giulio, del fu Carlo, da Costantinopoli
- 15 Tirelli Ugo, di Luigi, da Venezia
- 16 Tolotti Giulio, del fu Luigi, da Padova
- 17 Trieste Guido, di Giuseppe, da Padova
- 18 Zara Milton, di Giulio, da Mantova
- 19 Zuccato Antonio Adelchi, di Giov. Batt., da Thiene (Vicenza)

## 2° CORSO

- 1 Aymerich Ignazio, di Enrico, da Cagliari
- 2 Braga Giovanni, di Luigi, da Villaganzerla (Vicenza)
- 3 Cadeo Giuseppe, di Cornelio, da Chiari (Brescia)
- 4 Camuzzoni Ferruccio, di Bortolo, da Vicenza
- 5 Carminati Alessandro, del fu Costantino, da Carceri (Padova)
- 6 Carminati Lorenzo, del fu Costantino, da Carceri (Padova)
- 7 Cucchetti Giuseppe, del fu Francesco, da Venezia
- 8 Fornaroli Luigi, di Angelo, da Donada (Rovigo)
- 9 Jaffe Guido, di Jona, da Casale (Alessandria)
- 10 Jasegian Vart, di Paolo, da Trebisonda
- 11 Landini Felice, di Francesco, da Alessandria
- 12 Levi Giulio, di Giacomo, da Padova
- 13 Manzoni Giov. Batt., di Luigi Costantino, da Padova
- 14 Marcon Arturo, di Pietro, da Venezia
- 15 Mascagni Andrea, di Paolo, da Chiusdino (Siena)
- 16 Michelotto Ugo, di Giacomo, da Sermide (Mantova)
- 17 Monterumici Luigi, di Daniele, da Treviso
- 18 Nuvolari Mario, di Achille, da Roncoferraro (Mantova)
- 19 Pozzato Ugo Umberto, di Giacomo, da Bottrighe (Rovigo)
- 20 Sandrini Ernesto, di Giuseppe, da Legnago (Verona)
- 21 Scolari Aldo, di Romolo, da Roveredo di Guà (Verona)
- 22 Spandri Antonio, di Vincenzo, da Venezia
- 23 Valvasori Gaetano, di Camillo, da Padova
- 24 Ziglio Silvio, di Antonio, da Casale-Scodosia (Padova)

## 3° CORSO

- 1 Bon Alessandro, del fu Vincenzo, da Venezia
- 2 Bondini Francesco, di Angelo, da Brescia
- 3 Canton Giuseppe, di Giuseppe, da Treviso
- 4 Carpenè Bernardo, di Giuseppe, da Conegliano (Treviso)



- 5 Cinque Vittorio, di Alessandro, da Valeggio (Verona)
- 6 Fasoli Arturo, di Luigi, da Bassano (Vicenza)
- 7 Fidora Giuseppe, di Cincinnato, da Adria (Rovigo)
- 8 Longiave Viridis Filippo, di Gregorio, da Sassari
- 9 Marani Dott. Guido, del fu Italo, da Cologna (Verona)
- 10 Martinelli Attilio, di Luigi, da Livorno
- 11 Massari Attilio, di Antonio, da Venezia
- 12 Moretti Valerio, di Mario, da Roma
- 13 Napoletani Roberto, di Vincenzo, da Teramo
- 14 Orgnani Martina Lodovico, di Giov. Batt., da Udine
- 15 Piccardi Alberto, di Ilario, da Firenze
- 16 Querini Luigi, del fu Annibale, da Pordenone (Udine)
- 17 Rivera Francesco, di Antonio, da Arquata-Scrvia (Alessandria)
- 18 Salice Antonio, di Luigi, da Pordenone (Udine)
- 19 Sasso Giulio, di Giuseppe, da Porto Maurizio
- 20 Silva Scipione, di Pietro, da S. Vito dei Normanni (Lecce)

*Ingegneri civili iscritti al Corso dimostrativo dei principî  
d' Igiene che hanno applicazione nei varî rami dell' In-  
gegneria.*

- 1 Belloni Ernesto, del fu Angelo, da Treviso
- 2 Castelletti Leone, del fu Salomone, da Mantova
- 3 Viterbi Dott. Adolfo, di Alessandro, da Mantova

## Scuola di Farmacia

---

### Aspiranti alla Laurea in Chimica e Farmacia

#### 1° CORSO

- 1 Breda Lino, di Luigi, da Schio (Vicenza)
- 2 Maddalena Giovanni, del fu Marcello, da Foligno (Perugia)
- 3 Mayer Luigi, di Andrea, da Treviso
- 4 Ronconi Giuseppe, di Vincenzo, da Valli (Vicenza)
- 5 Rossi Pietro, di Sante, da Fusana (Rovigo)
- 6 Vicentini Aldo, di Antonio, da Vicenza

#### 2° CORSO

- 1 Balani Pietro, di Lorenzo, da Zara (Dalmazia)
- 2 Bertossi Giacomo, di Antonio, da Palmanova (Udine)
- 3 D'Este Giuseppe, di Giovanni, da Venezia
- 4 Ivancich Luigi, del fu Alessandro, da Venezia
- 5 Negri Nereo, di Evangelista, da Este (Padova)
- 6 Rolla Carlo, di Antonio, da Bergamo
- 7 Sbarbari Luigi, di Luigi, da Salò (Brescia)
- 8 Scotto Andrea, di Antonio, da Oderzo (Treviso)
- 9 Silva Margherita, del fu Ferdinando, da Lecce
- 10 Zarantonello Antonio, di Giov. Batt., da Cornedo (Vicenza)

## 3° CORSO

- 1 De Franceschi Domenico, di Pietro, da Rivarolo Fuori (Mantova)
- 2 Fabris Gino, di Vincenzo, da S. Vito di Leguzzano (Vicenza)
- 3 Friziero Giacinto, del fu Antonio, da Vicenza
- 4 Ghirardi Giuseppe, di Giuseppe, da Mirano (Venezia)
- 5 Pauro Silvio, di Luigi, da Campo S. Martino (Padova)
- 6 Rubini Giuseppe, di Giov. Batt., da Schio (Vicenza)
- 7 Solveni Ferruccio, di Antonio, da Venezia
- 8 Viero Ettore, di Adolfo, da S. Vito di Leguzzano (Vicenza)
- 9 Zannuttini Secondo, di Eugenio, da Tricesimo (Udine)
- 10 Zuccari Gino, del fu Attilio, da Ala (Trento)

## 4° CORSO.

- 1 Andreatti Giov. Batt., del fu Giovanni, da S. Zenone degli Ezzelini (Treviso)
- 2 Cantoni Arminio, di Giov. Batt., da Bertiole (Udine)
- 3 Dall'Acqua Luigi, di Antonio, da Roncade (Treviso)
- 4 Fraccaroli Felice, di Lodovico, da Poiano (Verona)
- 5 Giani Giunio, di Gustavo, da Chiari (Brescia)
- 6 Gramola Luigi, del fu Marco, da Schio (Vicenza)
- 7 Maja Giovanni, del fu Alessandro, da S. Michele Extra (Verona)
- 8 Pellegrini Valerio, di Giov. Batt., da Lozzo Cadore (Belluno)
- 9 Trebbi Ardiccio, di Ferdinando, da Trecenta (Rovigo)

## 5° CORSO (anno solare di pratica)

- 1 Bergamasco Pietro, di Cesare, da Adria (Rovigo)
- 2 Bruzzo Virgilio, del fu Giovanni, da Gambellara (Vicenza)
- 3 Calesella Alvise, di Antonio, da Schio (Vicenza)

- 4 Cappato Fortunato Giulio, di Isidoro, da Guarda Veneta (Rovigo)
- 5 De Maria Giulio, di Nicola, da Padova
- 6 Guidorizzi Arturo, di Ettore, da Baruchella (Rovigo)
- 7 Melati Viviano, di Rodolfo, da Este (Padova)
- 8 Pavia Egidio, di Abramo, da Gorizia (Austria)
- 9 Tirelli Luigi, di Egidio, da Galliate (Novara)
- 10 Zuzzi Enrico, di Costanzo, da Montagnana (Padova)

### Aspiranti al Diploma professionale di Farmacista

#### 1° CORSO

- 1 Antoniazzi Antonio, del fu Luigi, da Conegliano (Treviso)
- 2 Appiani Ettore, di Enrico, da Larino (Campobasso)
- 3 Arrivabene Antonio, di Giovanni, da Desenzano sul Lago (Brescia)
- 4 Belloni Luigi, di Vincenzo, da Cavarzere (Venezia)
- 5 Bertazzo Enrico, di Angelo, da Padova
- 6 Bertolini Pietro Simone, di Faustino, da Gargnano (Brescia)
- 7 Bolzoni Andrea, del fu Antonio, da Nervesa (Treviso)
- 8 Bonafin Ettore, di Paolo, da Crespadoro (Vicenza)
- 9 Bottesella Francesco, di Giovanni, da Col S. Martino (Treviso)
- 10 Burbi Silvio, di Angelo, da Camucia presso Cortona (Arezzo)
- 11 Businelli Cornelio, di Antonio, da S. Giorgio di Nogaro (Udine)
- 12 Carattoni Agostino, di Annibale, da Gargnano (Brescia)
- 13 Carollo Giuseppe, del fu Giovanni, da Lugo di Vicenza (Vicenza)
- 14 Ceconi Umberto, di Pietro, da Comeglians (Udine)
- 15 Celso Duse, di Sante, da Salò (Brescia)
- 16 Chiarelli Armando, di Filippo, da Conegliano (Treviso)
- 17 Chiarotto Angelo, di Giov. Batt., da Orgiano (Vicenza)
- 18 Coen-Cagli Guglielmo, del fu Giuseppe, da Venezia
- 19 Collaro Ciro, di Giuseppe, da Cittadella (Padova)
- 20 Compostella Carlo, di Bonifacio, da S. Maria di Sala (Venezia)
- 21 Consigli Dante, di Ermanno, da Rovigo
- 22 Contini Ines, del fu Lodovico, da Ferrara
- 23 Crosara Alvise, di Paolo, da Valdagno (Vicenza)

- 24 Dal Brun Angelo, di Alessandro, da Longara (Vicenza)
- 25 D'Arcais Francesco, di Francesco, da Cagliari
- 26 De Giovanni Sante, di Tullio, da Sambonifacio (Verona)
- 27 De Rossi Gustavo, di Agostino, da Ceregnano (Rovigo)
- 28 Fabiani Giovanni, di Pietro, da Arta Paularo (Udine)
- 29 Forcellini Valentino, di Egidio, da Possagno (Treviso)
- 30 Geremia Giuseppe, di Valentino, da S. Martino di Lupari (Padova)
- 31 Ghirardini Francesco, di Curzio, da Arzignano (Vicenza)
- 32 Giroto Aldo, di Lorenzo, da Arcade (Treviso)
- 33 Marchesini Agnese, di Antonio, da Noventa (Vicenza)
- 34 Marinetti Luigi, di Edoardo, da Pramaggiore (Venezia)
- 35 Minati Arrigo, di Alfredo, da Lodi (Milano)
- 36 Nicoli Giovanni, di Carlo, da Terrassa (Padova)
- 37 Perulli Antonio di Sante, da S. Stino di Livenza (Venezia)
- 38 Poli Leonida, di Sante, da Mel (Belluno)
- 39 Prosdocimi Lazzaro, di Napoleone, da Possagno (Treviso)
- 40 Rigoni Angelo, di Matteo, da Fara (Vicenza)
- 41 Rodeghiero Giacomo, di Andrea, da Asiago (Vicenza)
- 42 Romagnolo Cesare, di Giovanni, da Castiglione delle Stiviere  
(Mantova)
- 43 Scarpari Guiscardo, del fu Salvatore, da Castelfranco (Treviso)
- 44 Simioni Pietro, di Pietro, da Tombolo (Padova)
- 45 Simoni Giuseppe, di Giovanni, da Fermo (Ascoli Piceno)
- 46 Soldà Giov. Batt., del fu Luigi, da Montebelluna (Udine)
- 47 Soppelsa Silvio, di Giovanni, da Agordo (Belluno)
- 48 Spelta Ernesto, di Carlo, da Padova
- 49 Toniato Sebastiano, di Giovanni, da S. Martino di Lupari (Padova)
- 50 Toniolo Vincenzo, di Pacifico, da Verona
- 51 Valvasori Antonio, di Giov. Batt., da Padova
- 52 Viola Ferruccio, del fu Angelo, da Rovigo
- 53 Viterbi Guido, di Abramo, da Padova

#### 2° CORSO

- 1 Barcarolo Luigi, del fu Cesare, da Thiene (Vicenza)
- 2 Battistoni Tullio, del fu Andrea, da Castelletto (Verona)
- 3 Berlese Giovanni, di Cesare, da S. Donà di Piave (Venezia)

- 4 Bertoncello Carlo, di Paolo, da Bassano (Vicenza)
- 5 Bertoni Giovanni, del fu Giacomo, da S. Michele al Tagliamento (Venezia)
- 6 Borin Girolamo, di Girolamo, da Caldogno (Vicenza)
- 7 Borsetto Antonio, di Giovanni, da Borsea (Rovigo)
- 8 Bottari Girolamo, del fu Biagio, da Belluno
- 9 Bruson Andrea, di Paolo, da Rottanova (Venezia)
- 10 Bruttomasso Silvio, di Paride, da Caldogno (Vicenza)
- 11 Burlini Antonio, di Dante, da Nanto (Vicenza)
- 12 Cadore Augusto, di Marco, da Mason (Vicenza)
- 13 Cazzola Antonio, del fu Tullio, da Badia Polesine (Rovigo)
- 14 Cerutti Angelo, di Giacomo, da S. Giorgio in Bosco (Padova)
- 15 Chiumento Carolina, di Francesco, da Monte di Malo (Vicenza)
- 16 Concina Giacomo, di Giov. Batt., da Spilimbergo (Udine)
- 17 Covi Angelo, di Angelo, da Padova
- 18 Dall'Acqua Gabriele, di Francesco, da Treviso
- 19 Dall'Acqua Guido, del fu Norberto, da Roncade (Treviso)
- 20 Donati Emo, di Nicolò, da Roncade (Treviso)
- 21 Doria Girolamo, di Luigi, da Verona
- 22 Faccioli Luigi, di Emilio, di Monzambano (Mantova)
- 23 Faggionato Decio, di Antonio, da Camposampiero (Padova)
- 24 Ferrari Antonio, di Antonio, da Cartura (Padova)
- 25 Foschetti Eugenio, di Francesco, da Borgo S. Giacomo (Brescia)
- 26 Giaretta Luigi, di Ezio, da Mestrino (Padova)
- 27 Leali Ernesto, di Pietro, da Nozza (Brescia)
- 28 Leschiutta Alessio, di Nicolò, da Zuglio (Udine)
- 29 Marchesini Ernesto, di Angelo, da Malo (Vicenza)
- 30 Marchesini Tito, di Carlo, da Padova
- 31 Meneguzzi Giov. Batt., di Antonio, da Terrosso (Verona)
- 32 Menin Bizzaro Giuseppe, di Angelo, da Zara (Dalmazia)
- 33 Morelli Orazio, di Alberto, da Padova
- 34 Mussola Aurelio, di Luigi, da Ronco all'Adige (Verona)
- 35 Narduzzo Paolo, di Arcangelo, da Farra di Soligo (Treviso)
- 36 Pillon Pellegrino, di Antonio, da Brendola (Vicenza)
- 37 Pini Arturo, di Cristoforo, da Grosio (Sondrio)
- 38 Pistoni Albino, di Alessandro, da Mantova
- 39 Rezzadore Antonio, del fu Girolamo, da Lonigo (Vicenza)

- 
- 40 Rossi Augusto, di Giovanni, da Montegalda (Vicenza)
  - 41 Scipioni Ettore, di Giovanni, da Erbè (Verona)
  - 42 Vason Giovanni, di Giuseppe, da Negrar (Verona)
  - 43 Vecchietti Arturo, di Giovanni, da Azzano Mella (Brescia)
  - 44 Venzo Noè, di Antonio, da Camposampiero (Padova)
  - 45 Weber Silvio, di Alessandro, da Brescia
  - 46 Zumino Amedeo, di Martino, da S. Daniele (Udine)

## 3° CORSO

- 1 Angeli Antonio, di Bartolomeo, da Belluno
- 2 Antonelli Umberto, di Andrea, da Padova
- 3 Arrivabene Vincenzo, di Giovanni, da Desenzano sul Lago (Brescia)
- 4 Battistella Enrico, di Benedetto, da Mansuè (Treviso)
- 5 Benoni Gaetano, di Carlo, da Caldiero (Verona)
- 6 Bozzato Fortunato, di Angelo, da Chioggia (Venezia)
- 7 Canestrini Umberto, di Romedio, da Tavon (Trento)
- 8 Cerato Angelo, di Eugenio, da Enego (Vicenza)
- 9 Clauser Tullio, di Ferdinando, da Trento (Tirolo)
- 10 Colles Pietro, di Bortolo, da Follina (Treviso)
- 11 Comessatti Ilario Pietro, di Agostino, da Tolmezzo (Udine)
- 12 Cometto Giulio, di Francesco, da Alano di Piave (Belluno)
- 13 Comin Francesco, del fu Giuseppe, da Mirano (Venezia)
- 14 Costa Giovanni, di Alessandro, da Santorso (Vicenza)
- 15 Cossettini Antonio, di Giovanni, da Montereale (Udine)
- 16 De Lazzer Ilio, di Sisto, da Livorno
- 17 Dupupet Cesare, di Giuseppe, da Udine
- 18 Duse Umberto, del fu Ferdinando, da Taglio di Po (Rovigo)
- 19 Federighi Sante, del fu Federico, da Concordia (Venezia)
- 20 Fidora Odoardo, di Luigi, da Mestre (Venezia)
- 21 Flora Nestore, di Ferdinando, da Azzano (Udine)
- 22 Galeazzi Adolfo, di Enrico, da Vicenza
- 23 Garagnini Francesco, del fu Gustavo, da Padova
- 24 Grifante Francesco, di Antonio, da Schiavon (Vicenza)
- 25 Gualini Natale, di Quirino, da Lovere (Bergamo)

- 26 Joppi Ottorino, di Ugo, da Cavazuccherina (Venezia)
- 27 Leonardi Giuseppe, di Pietro, da Venezia
- 28 Losio Vittorino, di Giuseppe, da Brescia
- 29 Maini Virgilio, di Pietro, da Rovigo
- 30 Marchiori Alfredo, di Domenico, da Ponso (Padova)
- 31 Matteazzi Carlo Gino, di Giov. Batt., da Marostica (Vicenza)
- 32 Miani Vincenzo, di Giuseppe, da Cividale (Udine)
- 33 Milani Attilio, del fu Federico, da Longare (Vicenza)
- 34 Mugani Giacomo, di Ferdinando, da Tarunto (Udine)
- 35 Ongarello Egidio, di Domenico, da Mirano (Venezia)
- 36 Ongarello Umberto, di Domenico, da Mirano (Venezia)
- 37 Padovan Emilio, di Giovanni, da Arsiè (Belluno)
- 38 Pajetta Paolo, di Pietro, da Vittorio (Treviso)
- 39 Papa Gustavo, di Ferdinando, da Montagnana (Padova)
- 40 Pasetti Angelo, di Felice, da Cologna Veneta (Verona)
- 41 Perazzolo Giuseppe, di Salvatore, da Chiampo (Vicenza)
- 42 Piran Scipione, di Giovanni, da Mirano (Venezia)
- 43 Pozzan Giuseppe, di Basilio, da Santorso (Vicenza)
- 44 Roussel Giuseppe, di Giacomo, da Gonars (Udine)
- 45 Salvi Giovanni, di Valentino, da Coccaglio (Brescia)
- 46 Scrinzi Leonardo, di Francesco, da Vestenanuova (Verona)
- 47 Sernagiotto Giuseppe, di Atanasio, da San Marco di Resana  
(Treviso)
- 48 Slaviero Guido, di Aurelio, da Asiago (Vicenza)
- 49 Sorio Manlio, di Bortolo, da Marostica (Vicenza)
- 50 Sossai Giuseppe, del fu Michele, da Conegliano (Treviso)
- 51 Stella Ettore, di Silvestro, da Torri di Quartesolo (Vicenza)
- 52 Taboga Clemente, del fu Giov. Batt., da Padova
- 53 Tonini Ernesto, di Pietro, da Treviso
- 54 Treleani Guido, di Cesare, da Gonars (Udine)
- 55 Vellar Giovanni, di Giovanni, da Roana (Vicenza)
- 56 Viero Teodorico, di Albano, da S. Vito di Schio (Vicenza)
- 57 Zambon Gaetano, di Giovanni, da Malo (Vicenza)
- 58 Zannini Giov. Batt., di Pietro, da Thiene (Vicenza)
- 59 Zennaro Aristide, di Sante, da Battaglia (Padova)
- 60 Zuccante Italo, di Girolamo, da Grancona (Vicenza)
- 61 Zulliani Guerrino, di Ferdinando, da Varuno (Udine)



---

4° CORSO (anno solare di pratica)

- 1 Anostini Evaristo, del fu Giuseppe, da Bottrighe (Rovigo)
  - 2 Casarotti Tullio, di Nicolò, da Verona
  - 3 Ceconi Augusto, di Giacomo, da Padova
  - 4 Costa Giovanni, di Alessandro, da Santorso (Vicenza)
  - 5 De Götzen Giuseppe, del fu Pietro, da Mirano (Venezia)
  - 6 De Mattia Emilio, di Giov. Batt., da Venezia
  - 7 Gheno Odoardo, di Antonio, da Padova
  - 8 Grego Romolo, del fu Giuseppe, da Piove di Sacco (Padova)
  - 9 Longo Umberto, di Catterino, da Ospedaletto Euganeo (Padova)
  - 10 Manara Ernesto, di Giovanni, da Mogliano Veneto (Treviso)
  - 11 Mazzorini Pietro Antonio, di Carlo, da Codroipo (Udine)
  - 12 Penzo Guido, di Angelo, da Cona (Venezia)
  - 13 Perosini Girolamo, di Pietro, da Polesella (Rovigo)
  - 14 Pianori Renato, del fu Scipione, da Portomaggiore (Ferrara)
  - 15 Podrecca Mario, del fu Giulio, da Perrotto Cividale (Udine)
  - 16 Rizzini Giovanni, di Angelo, da Villafranca (Verona)
  - 17 Spelta Egidio, di Carlo, da Piove di Sacco (Padova)
  - 18 Termini Giov. Batt., di Demetrio, da Morsano (Udine)
  - 19 Turolla Ero, di Antonio, da Villanova Marchesana (Rovigo)
  - 20 Vasilicò Giuseppe, di Massimiliano, da Susegana (Treviso)
  - 21 Venzo Eliso, di Antonio, da Rossano Veneto (Vicenza)
  - 22 Zannini Giovanni, di Domenico, da Cittadella (Padova)
-

## Allieve Levatrici

### Scuola Ostetrica di Padova

#### 1° CORSO

- 1 Avanzi Teresina, di Massimiliano, da Padova
- 2 Balbo Emilia maritata Carlin, di Antonio, da Longare (Vicenza)
- 3 Bertoldo Vittoria, di Angelo, da Torre di Quartesolo (Vicenza)
- 4 Camuffo Elisa maritata Turri, di Angelo, da Chioggia (Venezia)
- 5 Carandina Emma, di Giovanni, da Trecenta (Rovigo)
- 6 Carlotti Lucia, del fu Andrea, da Castel d'Ario (Mantova)
- 7 Ceresa Giuseppina, di Pietro, da Schio (Vicenza)
- 8 Danaschi Amelia, di Antonio, da Vicenza
- 9 Donà Letizia vedova Carlesso, di Giovanni, da S. Pietro Engù (Padova)
- 10 Fortuna Angela, di Pietro, da Castelgomberto (Vicenza)
- 11 Ferlin Caterina, di Ferdinando, da Canda (Rovigo)
- 12 Gedina Romana, di Giuseppe, da Adria (Rovigo)
- 13 Girardello Caterina, di Antonio, da Bressanvido (Vicenza)
- 14 Gobbo Giuseppina, di Gaspare, da Padova
- 15 Jaconisso Maria, di Luigi, da Raveo (Udine)
- 16 Giudica Celeste, del fu Luigi, da Ponte S. Nicolò (Padova)
- 17 Grava Giovanna, di Angelo, da Clavit (Udine)
- 18 Lazzarotto Battistina, del fu Giov. Batt., da Valstagna (Vicenza)
- 19 Maddalozzo Maria Maddalena, di Pietro, da Arsiè (Belluno)
- 20 Maran Emma maritata Marangoni, di Stefano, da Padova
- 21 Menini Lucia, di Lauro, da Pove (Vicenza)

- 22 Palazzi Genoveffa, di Luigi, da Cittadella (Padova)
- 23 Pozzobon Elisabetta, di Antonio, da Maserada (Treviso)
- 24 Raimondi Maria, di Federico, da Pozzonovo (Padova)
- 25 Ravara Teresa maritata Ferracini, di Andrea, da Loreo (Rovigo)
- 26 Schiavo Amalia, del fu Antonio, da Castelgomberto (Vicenza)
- 27 Sorbi Elvira, del fu Giuseppe, da Camposampiero (Padova)
- 28 Stoppani Ersilia, di Faustino, da Brescia
- 29 Toffoletti Luigia, di Antonio, da S. Leonardo (Udine)
- 30 Vecellio Pattis Maria Giuseppina, di Mariano, da Auronzo (Belluno)
- 31 Zanella Ersilia, di Giocondo, da Trevignano (Treviso)
- 32 Zignoli Angela, di Angelo, da S. Michele Extra (Verona)
- 33 Zuin Maria, di Carlo, da Curtarolo (Padova)

#### 2° CORSO

- 1 Baratto Giuditta, di Antonio, da Albignasego (Padova)
- 2 Bassan Regina, di Eugenio, da Venezia
- 3 Battistella Carolina Cornelia, di Sebastiano, da Padova
- 4 Beltrame Emilia, di Pio, da Asolo (Treviso)
- 5 Cella Antonia, del fu Antonio, da Verzegnis (Udine)
- 6 Costa Ermenegilda, di Alessandro, da Santorso (Vicenza)
- 7 Covazzo Lucia, di Michele, da Nimis (Udine)
- 8 Dal Frà Eva, di Giuseppe, da Castel d'Ario (Mantova)
- 9 Dalla Cardenzana Antonia maritata Vendrame, del fu Vincenzo,  
da Pedavena (Belluno)
- 10 De Lorenzo Lucia, del fu Lorenzo, da Comelico Sup. (Belluno)
- 11 Doriguzzi-Zordanin Giuseppina, di Giuseppe, da Danta (Belluno)
- 12 Duso Lucia, di Luciano, da Gambugliano (Vicenza)
- 13 Favarato Ottavia, di Giovanni, da Arzergrande (Padova)
- 14 Gagliardotti Oliva, di Faustino, da Schio (Vicenza)
- 15 Larese Paolina, del fu Carlo, da Auronzo (Belluno)
- 16 Leschiutta Maria maritata Secco, di Luigi, da S. Vito al Tagliamento (Udine)
- 17 Lovato Anna maritata Boscardin, del fu Giov. Batt., da Arsiero (Vicenza)

- 18 Maraschin Caterina, del fu Umberto, da Posina (Vicenza)
- 19 Marinoni Olga, di Caterino, da Rovigo
- 20 Mingardi Clarice, di Giuseppe, da Busseto (Parma)
- 21 Miotto Scolastica, di Giov. Batt., da Curtarolo (Padova)
- 22 Muneghina Marina, di Giambattista, da Padova
- 23 Murer Antonia, del fu Antonio, da Crespano Veneto (Treviso)
- 24 Oliviero Ida maritata Di Marco, del fu Pietro, da Belluno
- 25 Ongaro Maddalena maritata Valente, del fu Giovanni, da Conegliano (Treviso)
- 26 Padovani Angelica, di Giacomo, da Borgofranco sul Po (Mantova)
- 27 Pasetto Elisabetta, di Sante, da Valpolicella (Verona)
- 28 Priora Amelia, di Carlo, da Padova
- 29 Sartore Angela maritata Tessarolo, di Francesco, da Rosà (Vicenza)
- 30 Sartori Anna maritata Fiocco, di Luigi, da Tregnago (Verona)
- 31 Serafini Giustina, di Riccardo, da Treviso
- 32 Stizzoli Filomena vedova Signoroni, di Gaetano, da Verona
- 33 Sturaro Amalia, di Enrico, da Baone (Padova)
- 34 Tomat Luigia maritata Zuliani, di Antonio, da Cividale (Udine)
- 35 Torresendi Amabile maritata Facchinetti, di Francesco, da Cavajon Veronese (Verona)
- 36 Varesco Erminia maritata Piantini, di Alessandro, da Udine
- 37 Visca Maria, di Pietro, da Villamiraglio (Alessandria)
- 38 Zamboni Clorinda maritata Scattolini, di Sante, da Bussolengo (Verona)
- 39 Zearo Giovanna maritata Fantuzzi, di Domenico, da Cividale (Udine)
- 40 Zoldan Rosa, del fu Giacinto, da Castellavazzo (Belluno)

#### Scuola Ostetrica di Venezia

##### 1° CORSO

- 1 Albera Maria, del fu Giuseppe, da Zero Branco (Treviso)
- 2 Andriussi Anna maritata Zossi, di Domenico, da Artegna (Udine)
- 3 Basaldella Maria, del fu Giovanni, da Trieste
- 4 Battistiol Elvira, del fu Luigi, da Chiarano (Treviso)

- 5 Bianchi Maria, di Giuseppe, da Sequals (Udine)
- 6 Brolo Anna maritata Colussi, di Domenico, da Gemona (Udine)
- 7 Conducco Maria, di Luigi, da S. Daniele del Friuli (Udine)
- 8 Celotti Antonia maritata De Lorenzi, del fu Natale, da Codognè (Treviso)
- 9 Cesana Maddalena, di Luigi, da S. Polo di Piave (Treviso)
- 10 Corvino Teresa, di Girolamo, da Fagagna (Udine)
- 11 De Mattia Rina, di Marco, da Pordenone (Udine)
- 12 Garagnin Emma, di Francesco, da Venezia
- 13 Grafitti Maddalena maritata Sacchi, di Geremia, da Meduno (Udine)
- 14 Lucano Lucia maritata Palazzi, di Giuseppe, da Venezia
- 15 Massirera Maria, di Luigi, da Forno di Sotto (Udine)
- 16 Micheluzzi Emilia maritata Dalla Piazza, di Luigi, da Venezia
- 17 Odorico Eva, di Vincenzo, da Tours (Francia)
- 18 Pavanello Maria maritata Cecchinato, di Andrea, da Meolo (Venezia)
- 19 Riccoboni Amelia vedova Presenza, del fu Luigi, da Mira (Venezia)

## 2° CORSO

- 1 Agnoletti Ginevra, di Flaminio, da Villa d'Adige (Rovigo)
- 2 Azzano Maddalena, di Celeste, da Venezia
- 3 Baracchini Anater Caterina, di Paolo, da Luglio (Udine)
- 4 Bonivento Elisabetta, di Agostino, da Chioggia (Venezia)
- 5 Borsoi Maria, del fu Antonio, da Vittorio (Treviso)
- 6 Burello Marianna, del fu Riccardo, da Longarone (Belluno)
- 7 Camerin Caterina, di Giacomo, da S. Fior (Treviso)
- 8 Cargasacchi Maria, del fu Federico, da Venezia
- 9 Casonato Maria, di Antonio, da Zenzon di Piave (Treviso)
- 10 Da Re Marina, di Angelo, da Vittorio (Treviso)
- 11 De Biasi Anna Maria, del fu Antonio Refrontolo, da Conègliano (Treviso)
- 12 De Pra Pia, di Francesco, da Venezia
- 13 Favretto Giovanna, di Antonio, da Venezia
- 14 Franceschet Pierina, del fu Francesco, da Tarzo (Treviso)

- 
- 15 Gardichi Clara maritata Riccoboni, di Pasquale, da Vicen
  - 16 Gris Maria maritata Dal Zotto, fu Domenico, da Codroipo (
  - 17 Maggio Carlotta, del fu Domenico, da Chioggia (Venezia)
  - 18 Maineri Elvira, di Narciso, da Tregnago (Verona)
  - 19 Nodari Amelia, di Lodovico, da Udine
  - 20 Pavan Marina, di Luigi, da Venezia
  - 21 Pianta Teresina, di Giuseppe, da Udine
  - 22 Pravedoni Elvira, di Edoardo, da Pavia
  - 23 Rainato Maria, di Francesco, da Motta di Livenza (Trev
  - 24 Rana Antonietta, di Marino, da Venezia
  - 25 Riolfi Ersilia, del fu Eugenio, da Negrar (Verona)
  - 26 Scarpa Maria, di Giuseppe, da Venezia
  - 27 Venturini Leonilda, di Angelo, da Chioggia (Venezia)
  - 28 Veronese Emilia, di Giovanni, da Venezia
  - 29 Vidali Ida, di Antonio, da Chiarano (Treviso)
  - 30 Zin Angela, di Angelo, da Annone Veneto (Venezia)

**FARMACISTI AUTORIZZATI**

a tenere

**STUDENTI PRATICANTI**

---





*FARMACISTI autorizzati a tenere studenti praticanti.*

NUMERO d'ordine	FARMACIE	LUOGO	SCADENZA dell'autorizza- zione
1	PIANERI e MAURO	PADOVA	18 giugno 1903
2	CORNELIO Giuseppe	»	18 » »
3	ROBERTI Ferdinando	»	29 agosto »
4	GARLI Paride	VERONA	27 maggio »
5	BURLINI Dante	PADOVA	11 dicembre »
6	COMELLI Ciriaco	UDINE	21 agosto 1902
7	BAREGGI Giuseppe	PADOVA	20 luglio »
8	SERTORIO Emilio	»	1° agosto »
9	CECONI e ROSSI	»	1° » »
10	POLI Silvio	»	31 luglio »
11	PISANELLO (LEONARDI direttore)	VENEZIA	9 gennaio 1903
12	METZ Eugenio	UDINE	2 aprile »
13	TONELLO Antonio	S. STEFANO del CADORE	27 maggio »
14	LEONARDI Pietro	VENEZIA	26 gennai »
15	TRIVELLINI Pio	BASSANO	3 dicembre »
16	DAL FRATELLO Domenico	PADOVA	11 » »
17	TUROLLA Antonio	ADRIA	22 gennaio 1904
18	PITTERI Vittorio	VENEZIA	22 » »
19	MONIS Isidoro	PADOVA	23 luglio 1903



# DATI STATISTICI

---



PROSPETTO NUMERICO *del personale addetto all' Università  
ed agli Stabilimenti annessi nell'anno scolastico 1901-902* (1).

G R A D O	FACOLTÀ E SCUOLE						T O T A L E
	Giurisprudenza	Medicina e Chirurgia (2)	Scienze matematiche fisiche e naturali	Filosofia e Lettere	Scuola d'Applicazione	Scuola di Farmacia	
Professori ordinari . . .	12	12	11	10	5	1	51
» straordinari . .	1	4	1	3	2	—	11
» incaricati . .	—	2	4	2	3	—	11
Liberi docenti . . . .	14	21	11	18	6	—	70
Astronomo aggiunto, aiuti ed assistenti effettivi e straordinari . . . .	—	21	14	—	10	2	47
TOTALI	27	60	41	33	26	3	190

(1) Le persone che tengono più insegnamenti o coprono più uffici sono indicate col loro grado principale ed una sola volta.

(2) Compreso fra gli ordinari il Direttore della Scuola ostetrica di Venezia, benchè non appartenga all'organico della Facoltà.

PROSPETTO NUMERICO *degli iscritti nell'anno scolastico 1901-902*  
*e confronto cogli iscritti nell'anno precedente.*

FACOLTÀ E SCUOLE	Anno scolastico 1901-902							CONFRONTO coll'anno sco- lastico 1900-901			
	Anni di Studio						UDITORI	TOTALE	Iscritti 1900-901	Aumento + Diminuzione - nel 1901-902	
	1.°	2.°	3.°	4.°	5.°	6.°					
Giurisprudenza . . . . .	93	108	103	89	—	—	3	396	370	+ 26	
Notariato e Procuratore . . .	26	19	—	—	—	—	—	45	41	+ 4	
Medicina e Chirurgia . . . .	40	42	45	42	36	58	—	263	295	— 32	
Facoltà di Scienze	Scienze matematiche . . . .	13	4	8	15	—	—	40	40	=	
	Scienze fisiche . . . . .	—	—	—	4	—	—	4	6	— 2	
	Scienze chimiche . . . . .	9	12	12	16	—	—	49	44	+ 5	
	Scienze naturali . . . . .	10	3	9	5	—	—	1	28	24	+ 4
	Biennio preparatorio alla Scuola d'Ap- plicazione . . . . .	39	44	—	—	—	—	—	83	73	+ 10
Filosofia e Lettere . . . . .	21	39	20	33	—	—	17	130	142	— 12	
Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri . . . . .	19	24	20	—	—	—	—	63	75	— 12	
Scuola di Farmacia	Aspiranti alla lau- rea in chimica e farmacia . . . . .	6	10	10	9	10	—	45	60	— 15	
	Aspiranti al di- ploma di farma- cista . . . . .	53	46	61	22	—	—	182	198	— 16	
Scuola Ostetrica di Padova . .	33	40	—	—	—	—	—	73	92	— 19	
TOTALI degli Studenti ed Uditori	362	391	288	235	46	58	21	1401	1460	— 59	
Scuola Ostetrica di Venezia . .	19	30	—	—	—	—	—	49	65	— 16	
TOTALI come sopra compresa la Scuola Ostetrica di Venezia . .	381	421	288	235	46	58	21	1450	1525	— 75	
Ingegneri iscritti al Corso speciale d'Igiene applicata all'Ingegneria . . . . .	3	—	—	—	—	—	—	3	6	— 3	
Dottori in Medicina e Chi- rurgia o Zootatria, inscrit- ti al Corso pratico d'Igie- ne per gli aspiranti alla carriera sanitaria . . . . .	33	—	—	—	—	—	—	33	39	— 6	
<b>TOTALI GENERALI</b>	<b>417</b>	<b>421</b>	<b>288</b>	<b>235</b>	<b>46</b>	<b>58</b>	<b>21</b>	<b>1486</b>	<b>1570</b>	<b>— 84</b>	

PROSPETTO NUMERICO *indicante la provenienza degli iscritti  
nell'anno scolastico 1901-902 rispetto al luogo di nascita.*

NATI NEL REGNO			<i>riporto</i>			1362		
Veneto	Belluno . . .	49	} 1174	Liguria:	Genova . . .	3	} 5	
	Padova . . .	220			Porto Maurizio	2		
	Rovigo . . .	65		} 8	Marche:	Ancona . . .	3	
	Treviso . . .	122				Ascoli-Piceno .	4	
	Udine . . .	113				Macerata . . .	1	
	Venezia . . .	228		} 6	Umbria:	Perugia . . .	6	
	Verona . . .	157			} 5	Lazio:	Roma . . .	5
	Vicenza . . .	220		} 6		Abruzzi e Molise:	Aquila . . .	2
Lombardia:	Bergamo . . .	9			Campobasso . .		2	
	Brescia . . .	55	} 121		Teramo . . .		2	
	Como . . .	3		} 6	Campania:	Avellino . . .	1	
	Cremona . . .	7				Benevento . . .	1	
	Mantova . . .	26				Caserta . . .	1	
	Milano . . .	14				Napoli . . .	3	
	Pavia . . .	5		} 14	Puglie	Bari . . .	8	
	Sondrio . . .	2				Foggia . . .	3	
Piemonte:	Alessandria . .	4				} 2	Basilicata:	Potenza . . .
	Cuneo . . .	2	} 4	Calabria:	Catanzaro . . .			1
	Novara . . .	4			Cosenza . . .			2
	Torino . . .	5			Reggio Calabria			1
Emilia :	Bologna . . .	5	} 35	} 7	Sicilia:	Catania . . .	1	
	Ferrara . . .	11				Girgenti . . .	1	
	Forlì . . .	3				Messina . . .	2	
	Modena . . .	3				Palermo . . .	2	
	Parma . . .	3		} 5	Sardegna:	Cagliari . . .	4	
	Pesaro . . .	1				Sassari . . .	1	
	Piacenza . . .	2				NATI ALL'ESTERO		
	Ravenna . . .	5				Francia . . . . .	1	} 56
Reggio . . .	2	Austria-Ungheria . . . . .	28					
Toscana:	Arezzo . . .	2	Grecia . . . . .	3				
	Firenze . . .	4	Russia . . . . .	5				
	Livorno . . .	6	Svizzera . . . . .	2				
	Lucca . . .	3	Turchia . . . . .	16				
	Pisa . . .	1	Rumania . . . . .	1				
	Siena . . .	1						
<i>da riportare</i>		1362	<i>Totale degli iscritti</i>			1486		

## FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

PROSPETTO degli esami dati nelle sessioni (straordinaria, estiva ed autunnale) dell'anno scolastico 1900-901.

CORSI	con lode	a pieni voti assoluti	a pieni voti legali	approvazione semplice	respinti	TOTALE
<b>ESAMI SPECIALI</b>						
Introduzione alle scienze giuridiche ed Istituzioni di Diritto civile . . . . .	7	9	9	63	18	106
Istituzioni di Diritto Romano . . . . .	2	15	12	49	17	95
Storia del Diritto Romano . . . . .	5	35	17	46	9	112
Statistica . . . . .	1	24	28	61	8	122
Filosofia del Diritto . . . . .	1	7	20	69	3	100
Economia politica . . . . .	1	18	31	44	1	95
Diritto costituzionale . . . . .	—	8	23	56	2	89
Diritto internazionale . . . . .	4	11	16	51	5	87
Diritto ecclesiastico . . . . .	3	4	14	57	5	83
Diritto romano . . . . .	3	4	12	51	4	74
Scienza dell'Amministrazione e Diritto amministrativo . . . . .	9	14	16	59	2	100
Storia del Diritto italiano . . . . .	—	5	11	44	1	61
Scienza delle finanze e Diritto finanziario . . . . .	2	2	20	52	14	90
Diritto civile . . . . .	4	9	17	53	4	87
Diritto commerciale . . . . .	—	5	14	62	11	92
Diritto e Procedura penale . . . . .	1	5	17	61	8	92
Procedura civile ed Ordinamento giudiziario . . . . .	—	—	7	71	16	94
Nozioni elementari di medicina legale . . . . .	—	4	10	59	8	81
	43	179	294	1008	136	1660
<b>ESAMI DI LAUREA</b>						
	5	4	16	50	1	76
<b>DIPLOMA DI NOTARO</b>						
				13	—	13



## FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

PROSPETTO degli esami dati nelle sessioni (straordinaria, estiva ed autunnale) dell'anno scolastico 1900-901.

CORSI	con lode	a pieni voti assoluti	a pieni voti legali	approvazione semplice	respinti	TOTALE
<b>ESAMI SPECIALI</b>						
Chimica generale . . . . .	5	4	5	37	6	57
Fisica . . . . .	—	7	6	37	9	59
Zoologia . . . . .	—	3	8	14	6	31
Botanica . . . . .	—	5	15	29	11	60
Anatomia comparata . . . . .	—	4	9	29	6	48
Fisiologia . . . . .	—	7	11	25	8	51
Patologia generale . . . . .	—	3	7	22	7	39
Anatomia topografica . . . . .	—	6	15	20	—	41
Anatomia descrittiva . . . . .	—	6	9	18	—	33
Materia medica . . . . .	1	2	9	22	3	37
Patologia speciale medica . . . . .	2	5	12	12	2	33
Patologia speciale chirurgica . . . . .	—	7	4	29	1	41
Istituzioni d'Anatomia patologica . . . . .	3	3	9	28	6	49
Anatomia patologica pratica . . . . .	—	3	11	31	3	48
Igiene . . . . .	—	—	15	31	9	55
Oculistica . . . . .	—	4	10	27	3	44
Clinica medica . . . . .	1	8	8	22	5	44
Clinica chirurgica . . . . .	—	—	4	39	4	47
Ostetricia . . . . .	—	1	11	20	3	35
Dermosifilopatia . . . . .	—	3	15	26	3	47
Psichiatria . . . . .	—	7	24	29	7	67
Medicina legale . . . . .	—	4	15	28	6	53
Medicina operatoria . . . . .	—	1	4	37	2	44
Batteriologia (corso libero) . . . . .	—	3	—	—	—	3
	12	96	236	612	110	1066
<b>ESAMI DI LAUREA</b>						
	1	2	13	21	—	37

## FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

PROSPETTO degli esami dati nelle sessioni (straordinaria, estiva ed autunnale) dell'anno scolastico 1900-901.

CORSI	con lode	a pieni voti assoluti	a pieni voti legali	approvazione semplice	respinti	TOTALE
<b>ESAMI SPECIALI</b>						
Algebra . . . . .	1	3	5	26	19	54
Geometria analitica . . . . .	—	5	7	22	11	45
Geometria proiettiva . . . . .	—	5	5	32	12	54
Chimica generale . . . . .	1	4	17	36	6	64
Fisica sperimentale . . . . .	1	4	4	18	10	37
Geometria descrittiva . . . . .	—	3	10	29	1	43
Calcolo infinitesimale . . . . .	1	4	8	27	5	45
Disegno d'ornato e di Archi- tettura elementare . . . . .	2	3	10	18	—	33
Mineralogia . . . . .	1	4	10	37	2	54
Disegno di Geometria pro- iettiva e descrittiva . . . . .	—	1	4	33	—	38
Meccanica razionale . . . . .	1	—	5	3	4	13
Geodesia teoretica . . . . .	—	—	1	6	2	9
Astronomia . . . . .	—	—	5	2	1	8
Fisica matematica . . . . .	—	—	2	1	2	5
Analisi superiore . . . . .	1	—	2	4	1	8
Geometria superiore . . . . .	2	1	2	1	—	6
Meccanica superiore . . . . .	1	2	1	3	—	7
Geologia . . . . .	—	3	3	12	1	19
Botanica . . . . .	—	—	4	13	4	21
Anatomia e fisiologia comparate. Zoologia . . . . .	—	1	5	6	3	15
Materia medica . . . . .	—	1	3	4	3	11
Elettrochimica . . . . .	1	4	2	7	—	9
	13	49	116	347	88	613
<b>ESAMI DI LAUREA</b>						
Laurea in Matematica . . . . .	1	2	—	9	1	13
» » Fisica . . . . .	1	1	—	2	—	4
» » Chimica . . . . .	—	—	—	6	—	6
» » Scienze naturali . . . . .	—	1	1	3	1	6
	2	4	1	20	2	29

## FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

PROSPETTO degli esami dati nelle sessioni (straordinaria, estiva ed autunnale) dell'anno scolastico 1900-901.

CORSI	con lode	a pieni voti assoluti	a pieni voti legali	approvazione semplice	respinti	TOTALE
<b>ESAMI SPECIALI</b>						
Letteratura italiana . . . . .	4	9	29	28	3	73
Letteratura latina . . . . .	3	7	25	42	3	80
Letteratura greca . . . . .	3	21	19	53	10	106
Storia antica . . . . .	—	12	20	34	1	67
Filosofia teoretica . . . . .	—	12	7	20	2	41
Storia moderna . . . . .	—	6	17	24	1	48
Geografia . . . . .	—	6	11	29	1	47
Storia comparata delle lingue classiche e Sanscrito . . . . .	—	6	12	13	1	32
Storia comparata delle letterature e lingue neo-latine . . . . .	—	3	8	10	—	21
Archeologia . . . . .	2	3	10	18	—	33
Storia della Filosofia . . . . .	3	12	4	14	1	34
Filosofia morale . . . . .	—	2	1	—	—	3
Pedagogia . . . . .	—	1	2	6	—	9
Botanica . . . . .	—	—	2	—	—	2
Lingue semitiche (corso libero)	—	2	—	—	—	2
	15	102	167	291	23	598
<b>ESAMI DI LAUREA</b>						
Laurea in Lettere . . . . .	2	4	7	20	—	33
» » Filosofia . . . . .	—	1	1	2	—	4
	2	5	8	22	—	37

## SCUOLA DI APPLICAZIONE PER GLI INGEGNERI

QUADRO STATISTICO *indicante il profitto degli allievi  
iscritti nell'anno scolastico 1900-901.*

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Numero degli allievi classificati	APPROVATI			Respinti	
		semplicemente (60-89 su 100)	a pieni voti legali (90-99 su 100)	a pieni voti assoluti (100 su 100)		
1° CORSO	Meccanica razionale . . . . .	27	17	2	2	6
	Geodesia teoretica . . . . .	21	17	3	—	1
	Statica grafica . . . . .	25	20	2	—	3
	Applicaz. <sup>1</sup> di Geometria descrittiva	26	13	9	—	4
	Chimica docimastica . . . . .	25	19	3	2	1
	Geologia . . . . .	23	16	5	—	2
	Stili architettonici . . . . .	22	19	2	1	—
2° CORSO	Fisica tecnica . . . . .	24	17	5	—	2
	Costruzioni civili e rurali . . . .	20	11	8	1	—
	Architettura tecnica . . . . .	20	20	—	—	—
	Strade ordinarie, Gallerie e Ponti in muratura . . . . .	21	15	5	—	1
	Meccanica applicata . . . . .	22	16	6	—	—
	Geometria pratica . . . . .	22	14	7	—	1
	Idraulica . . . . .	23	16	5	—	2
3° CORSO	Ponti in ferro e legno . . . . .	25	25	—	—	—
	Strade ferrate . . . . .	29	24	1	1	3
	Macchine agricole, idrauliche e termiche . . . . .	28	22	4	—	2
	Architettura tecnica . . . . .	25	25	—	—	—
	Economia rurale ed Estimo . . . .	27	24	3	—	—
	Costruzioni idrauliche . . . . .	28	22	3	—	3
Corso facoltativo	Principi d'Igiene che hanno ap- plicazione nei vari rami del- l'Ingegneria . . . . .	5	5	—	—	—
TOTALI	488	377	73	7	31	

**RISULTATO degli esami generali**  
*dati alla fine dell'anno scolastico 1900-901.*

Approvati a pieni voti legali (90-99 su 100)	N. 3
» semplicemente (70-89 su 100)	» 22
Respinti nessuno	» —

TOTALE N. 25

**QUADRO STATISTICO dimostrante il profitto degli Allievi che compiono gli studi nell'anno scolastico 1900-901 in relazione alla loro provenienza, rispetto agli studi secondarî.**

**Numero totale degli Allievi 25.**

PROVENIENTI DAI LICEI N. 13					PROVENIENTI DAGLI ISTITUTI TECNICI N. 12 (*)				
Classificazioni	Numero degli allievi	Per cento	Numero complessivo dei punti	Media	Classificazioni	Numero degli allievi	Per cento	Numero complessivo dei punti	Media
Punti 100 su 100	—	—	—	—	Punti 100 su 100	—	—	—	—
» dal 90 al 99	1	7.69	90	90.—	» dal 90 al 99	2	16.66	191	95.50
» dall'80 all' 89	5	38.46	410	82.—	» dall'80 all' 89	6	50.01	502	83.66
» dal 70 al 79	7	53.85	506	72.28	» dal 70 al 79	4	33.33	291	72.75
TOTALE	13	100.—	1006	77.38	TOTALE	12	100.—	984	82.—

(\*) Compreso 1 proveniente dal Politecnico di Zurigo.

## SCUOLA DI FARMACIA

PROSPETTO degli esami dati nelle sessioni (straordinaria, estiva ed autunnale)  
dell'anno scolastico 1900-901.

CORSI	ESAMI SPECIALI						ESAMI DI LAUREA					
	con lode	a pieni voti assoluti	a pieni voti legali	approvazione semplice	respinti	TOTALE	con lode	a pieni voti assoluti	a pieni voti legali	approvazione semplice	respinti	TOTALE
<b>Corso per la Laurea in Chimica e Farmacia</b>												
Chimica generale . . . . .	—	—	3	6	2	11						
Botanica . . . . .	—	—	—	6	1	7						
Fisica . . . . .	—	1	2	9	5	17						
Mineralogia . . . . .	—	1	1	4	3	9						
Chimica farmac. <sup>a</sup> organica .	—	—	1	4	2	7						
»  »  inorganica.	—	—	1	14	2	17						
Zoologia . . . . .	—	—	—	5	8	13						
Materia medica . . . . .	—	1	2	11	2	16						
Geologia . . . . .	—	1	—	8	2	11						
	—	4	10	67	27	108	—	2	3	9	—	14
<b>Corso per il Diploma di abilitazione all'esercizio della professione di Farmacista</b>												
							ESAMI FINALI					
Chimica generale . . . . .	—	—	3	33	10	46						
Botanica . . . . .	—	1	3	31	13	48						
Fisica elementare . . . . .	—	1	8	30	16	55						
Mineralogia . . . . .	—	—	6	31	14	51						
Chimica farmac. <sup>a</sup> organica .	—	—	1	13	10	24						
»  »  inorganica.	—	—	6	54	19	79						
Materia medica . . . . .	—	3	4	35	12	54						
Chimica sostanze alim. <sup>i</sup> (c. l.).	—	—	2	—	—	2						
Chimica organica (c. l.) . .	—	—	2	—	—	2						
	—	5	35	227	94	361	—	2	7	33	—	42

## SCUOLA DI OSTETRICIA

*PROSPETTO degli esami teorici e pratici dati dalle Allieve-Levatrici nella sessione  
(estiva ed autunnale) dell'anno scolastico 1900-901.*

SCUOLA	ANNO di Corso	PROMOSSE con			Respinte	TOTALE
		Eminenza	Segnalazione	Approvazione semplice		
DI PADOVA						
Esami teorici . . . . .	I	4	14	22	14	54
Esami pratici . . . . .	II	6	24	18	—	48
TOTALI		10	38	40	14	102
DI VENEZIA						
Esami teorici . . . . .	I	2	12	16	7	37
Esami pratici . . . . .	II	3	15	12	1	31
TOTALI		5	27	28	8	68

PROSPETTO delle tasse scolastiche pagate nell'anno scolastico 1900-901.

320

FACOLTÀ E SCUOLE	T A S S E										T O T A L E			
	di immatricolazione			di iscrizione			di esami			di diploma				
	N.	Importo		N.	Importo		N.	Importo		N.			Importo	
Giurisprudenza . . . . .	96	3840	—	343	66592	—	324	8100	—	64	4140	—	82672	—
Medicina e Chirurgia . . . . .	48	1840	—	239	26290	—	233	3884	11	37	2220	—	34234	11
Aspiranti ingegneri . . . . .	34	1360	—	67	8844	—	32	640	—	—	—	—	10844	—
Aspiranti alla laurea in matematica . . . . .	4	160	—	24	1837	50	24	300	—	5	300	—	2597	50
Aspiranti alla laurea in fisica . . . . .	—	—	—	8	600	—	3	37	50	—	—	—	637	50
Aspiranti alla laurea in scienze naturali . . . . .	4	160	—	36	1350	—	17	212	50	4	240	—	1962	50
Aspiranti alla laurea in chimica . . . . .	11	440	—	62	2325	—	29	362	50	3	180	—	3307	50
Filosofia e Lettere . . . . .	34	1360	—	114	7987	50	109	1362	50	31	1860	—	12570	—
Notai e Procuratori . . . . .	21	630	—	34	1700	—	29	725	—	9	180	—	3235	—
Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri . . . . .	1	40	—	65	8382	—	63	1260	—	23	1380	—	11062	—
Farmacia { Aspiranti alla laurea . . . . .	14	560	—	59	1770	—	45	562	50	5	300	—	3192	50
Aspiranti al diploma professionale . . . . .	58	1740	—	156	3311	04	134	2233	78	29	580	—	7864	82
Scuola Ostetrica di Padova . . . . .	45	675	—	89	1790	—	89	1068	—	47	470	—	4013	—
" di Venezia . . . . .	34	510	—	65	1300	—	65	780	—	31	310	—	2900	—
Uditori e conguagli . . . . .	4	130	—	3	95	12	12	46	17	—	—	—	271	29
Corso speciale d'Igiene dato alla Scuola d'Applicazione . . . . .	—	—	—	—	—	—	2	6	54	—	—	—	6	54
TOTALI	408	13445	—	1364	134174	16	1210	21581	10	288	12160	—	181370	26



PROSPETTO riassuntivo delle dispense dalle tasse accordate agli studenti  
nell'anno scolastico 1900-901.

Anuario 1901-902.

FACOLTÀ E SCUOLE	Natura ed ammontare delle tasse e numero degli studenti che ne furono dispensati										TOTALE			
	di immatricolazione		di iscrizione			di e s a m i			di diploma					
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo						
Giurisprudenza . . . . .	1	40	—	23	3795	—	23	575	—	2	120	—	4530	—
Medicina e Chirurgia . . . . .	2	80	—	52	5865	—	52	866	84	1	60	—	6871	84
Aspiranti ingegneri . . . . .	2	80	—	4	528	—	43	80	—	—	—	—	688	—
Aspiranti alla laurea in mate- matica . . . . .	1	40	—	9	675	—	9	112	50	2	120	—	947	50
Aspiranti alla laurea in fisica .	—	—	—	2	150	—	2	25	—	1	60	—	235	—
Aspiranti alla laurea in scienze naturali. . . . .	2	80	—	5	375	—	5	62	50	1	60	—	577	50
Aspiranti alla laurea in chimica.	3	120	—	9	675	—	9	112	50	3	180	—	1087	50
Filosofia e Lettere . . . . .	2	80	—	10	750	—	9	112	50	—	—	—	942	50
Notai e Procuratori . . . . .	—	—	—	2	100	—	2	50	—	—	—	—	150	—
Scuola d'Applicazione per gli ingegneri.	—	—	—	6	792	—	5	100	—	2	120	—	1012	—
Aspiranti alla laurea . . . . .	—	—	—	3	180	—	—	—	—	3	180	—	360	—
Aspiranti al diploma profess.le.	—	—	—	2	66	68	2	33	34	1	20	—	120	02
TOTALI	13	520	—	127	13951	68	161	2130	18	16	920	—	17521	86

21

321

PROSPETTO delle somme restituite dall'Intendenza di Finanza  
per quote di tasse d'iscrizione dovute agli Insegnanti che  
dettero corsi liberi nell'anno scolastico 1900-901.

FACOLTÀ E SCUOLE	IMPORTO	
Giurisprudenza (Notai e Procuratori) . . . . .	17346	—
Medicina e Chirurgia . . . . .	12546	31
Scienze matematiche, fisiche e naturali . . . . .	9203	50
Filosofia e Lettere . . . . .	1664	—
Scuola d'Applicazione per gl'Ingegneri . . . . .	3500	—
Scuola di Farmacia . . . . .	7297	50
TOTALE L.	51557	31

# NOTIZIE BIOGRAFICHE

**DEI PROFESSORI DEFUNTI**

---



## GIULIO PACHER

---

Il giorno 28 dicembre 1900 si spense nella età di 33 anni il dott. GIULIO PACHER, 1° Assistente nell'Istituto di Fisica e Libero Docente in Fisica sperimentale.

Nacque a Primolano sul Brenta (Vicenza) e frequentò i corsi universitari in questo Ateneo, ed ottenne la laurea in Fisica nel 1891. Ebbe la nomina a 2° assistente presso l'Istituto di Fisica nell'ottobre del 1891; fu promosso a 1° assistente nel gennaio 1894. Cominciò a farsi conoscere colle sue pubblicazioni nel 1895 ed in pochi anni diede numerosi frutti della sua ottima preparazione scientifica e delle sue speciali attitudini di sperimentatore.

Fra i migliori suoi studi sperimentali sono degni di lode le sue ricerche sulla variazione di volume del tallio nell'atto della fusione, sull'attrito interno del mercurio allo stato liquido e di quello degli isolanti liquidi in un campo elettrostatico costante e sull'anomalia dell'attrito interno dell'acqua e delle soluzioni acquose in prossimità ai quattro gradi di temperatura.

Parte della sua attività scientifica dedicò alla sismologia portando un largo contributo di studi in questo nuovo ramo della fisica terrestre.

Conseguì per titoli nel luglio 1900 la Libera Docenza in Fisica sperimentale.

Quando più lieto gli sorrideva l'avvenire, la morte lo strappò alle speranze della Scienza.

---

## ANGELO MESSEDAGLIA

nato a Villafranca veronese il 2 novembre 1820, studiò legge nella Università di Pavia, ove cominciò ad insegnare nel 1845. Nel 1858 fu nominato professore ordinario di Economia Politica nella Università di Padova, d'onde passò nel 1888 a quella di Roma, ove tenne anche l'incarico della statistica, fino alla morte, avvenuta il 5 aprile 1901. Era Senatore dal 1884.

Le sue principali pubblicazioni sono:

Dei prestiti pubblici e del miglior sistema di consolidazione, Milano 1850.

Teoria della popolazione, specialmente sotto l'aspetto del metodo, Verona 1858.

Studi sulla popolazione, Venezia 1866.

Le statistiche criminali dell'Impero Austriaco, Venezia 1867.

Relazione critica sulla statistica morale del Guerry, Venezia 1865.

La statistica e i suoi metodi, Roma 1872.

Idem, Roma 1877.

La scienza statistica della popolazione, Roma 1877.

La statistica della criminalità, Roma 1879.

La storia e la statistica dei metalli preziosi, Roma 1881-83.

La moneta e il sistema monetario in generale, Roma 1883.

La statistica, i suoi metodi ecc., Roma 1879.

Di alcuni argomenti di statistica teorica ed italiana, Roma 1880.

Il calcolo dei valori medi e le sue applicazioni statistiche, Roma 1883.

Della scienza nell'età moderna, Padova 1874.

---

Relazione sul titolo I del Progetto di legge sull'imposta fondiaria, Roma 1884.

L'economia politica in relazione colla sociologia e quale scienza a sè, Roma 1891.

Alcune poesie di Longfellow, Moore ed altri, Torino 1878.

Sulla uranologia omerica, Roma 1891.

I venti, la orientazione geografica e la navigazione in Omero, Roma 1901.

## FERDINANDO GNESOTTO

FERDINANDO GNESOTTO nacque il 2 dicembre 1835 a Campese in quel di Bassano, attese agli studi classici, sotto la guida d'insigni filologi, in Padova ed in Vienna, e l'8 novembre del 1858 fu chiamato ad assumere la supplenza nell'I. R. Ginnasio liceale di S. Caterina in Venezia. Nel '60 venne eletto professore effettivo nell'I. R. Ginnasio di Treviso, dove restò sino al '65; fu poi per venti anni insegnante di lettere latine e greche nel Liceo di Padova. Lasciò questo insegnamento nel 1889, quando, dopo esser stato a lungo incaricato, ora del latino e del greco, ora del greco soltanto, ora della letteratura latina, nella nostra Università, fu eletto in essa professore straordinario di lingua latina e greca. Ebbe anche l'incarico della letteratura latina, e lo tenne fino alla morte, avvenuta il 25 aprile del 1901 fra l'universale compianto.

Il GNESOTTO fu insegnante zelantissimo, amato dai discepoli e dai colleghi. La R. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova lo ebbe tra i suoi soci effettivi, e si valse per lunghi anni dell'opera sua di Segretario. Tra le sue numerose pubblicazioni, meritano speciale ricordo un volume su *L'eloquenza in Atene ed in Roma al tempo delle libere istituzioni* (Padova, 1877), le edizioni commentate delle *Metamorfosi* di Ovidio, delle *Tuscolane* di Cicerone, delle *Satire* d'Orazio e un gruppo notevole di monografie d'argomento oraziano (*Del contegno d'Orazio verso Augusto*, *Del contegno d'Orazio verso gli amici*, *Orazio come uomo*, *Orazio come poeta*, *Saffo nelle poesie d'Orazio*, *Animadversiones in Poirerii librum*, *Originalità nelle odi erotiche e convivali di Orazio*, *Le odi romane di Orazio e la critica di Ugo Jurenka*, ecc.). Fu cura as-



sidua del Gnesotto, studioso diligente, filologo assennato, combattere tutto ciò che nella critica moderna, germanica soprattutto, intorno al grande lirico di Venosa, gli sembrasse arbitrario o paradossale. In una memoria intitolata *Per una tradizione nostra letteraria* e inserita negli *Atti* dell'Accademia di Padova del 1898, egli espose idee molto savie riguardo al modo di ricostruire criticamente il testo degli scrittori antichi.

FERDINANDO Gnesotto ebbe anche onorificenze cavalleresche, meritato premio all'opera sua proficua d'insegnante. Era cavaliere della Corona d'Italia e dell'Ordine Mauriziano.

## ENRICO N. NOB. LEGNAZZI

La sera del 30 settembre 1901 spegnevasi improvvisamente in Padova ENRICO NESTORE Nob. LEGNAZZI nella età di 75 anni appena compiuti, essendo nato a Brescia il 27 settembre 1826 da Giuseppe e da Angelina Caleri.

Studente in questa Università dal principio dell'anno scolastico 1846-47, partecipò con ardore alle gesta studentesche dell'8 febbraio 1848 (che quarantaquattro anni più tardi, nello stesso giorno, egli commemorava nell'Aula Magna); nel battaglione degli studenti universitari combattè a Sorio e Montebello l'8 aprile, combattè fra i regolari e rimase gravemente ferito a Mortara il 21 marzo 1849. Guarito della ferita dopo sei mesi, verso la fine di quell'anno cadde a Brescia nelle mani degli austriaci e fu incorporato fra i perlustrati. Riuscito a disertare, tennesi nascosto per otto mesi in Padova, dove, compiuti privatamente i suoi studi e finalmente amnistiato, poté il 17 agosto 1850 conseguire la laurea in matematica.

Datosi da lì a poco all'insegnamento privato universitario delle matematiche, si acquistò col tempo grande reputazione così fra gli studenti come fra i professori, tanto che nel 1857 (decreto del 24 maggio) ebbe anche titolo ufficiale di *ripetitore per il calcolo sublime*.

Dopo breve tirocinio, il 4 novembre 1855, fu nominato *assistente ad personam del prof. Santini presso l'Osservatorio astronomico* e ne disimpegnò con onore le mansioni fino a quando, sullo scorcio del 1862, fu arrestato e processato per alto tradimento. Pro-

sciolto dall'accusa per mancanza di prove e scarcerato nel 1864, dopo 16 mesi di detenzione, tornò all'insegnamento privato, (non però alla Specola) dal quale, partiti gli austriaci, lo tolse il decreto ministeriale del 27 novembre 1866 che lo nominava *professore supplente di geodesia e di idrometria*, mentre dal 16 luglio di quell'anno medesimo per decreto del Commissario del re, egli copriva già il posto di *aggiunto calcolatore astronomo* all'Osservatorio, in luogo del Michez più tardi passato a dirigere l'Osservatorio di Bologna.

In seguito ad una nuova distribuzione degli insegnamenti della Facoltà, che meglio della precedente doveva attagliarsi agli ordinamenti vigenti nelle altre Università italiane, il LEGNAZZI con decreto del 28 dicembre 1867 fu nominato *professore straordinario di geodesia e di geometria descrittiva* e tale rimase, conservando l'ufficio all'Osservatorio, fino a tutto l'anno scolastico 1871-72.

Finalmente, in conseguenza della legge 12 maggio 1872 di pareggiamento dell'Università di Padova alle altre del regno, lasciato il posto di Astronomo aggiunto, ebbe egli al principio dell'anno scolastico 1872-73 la nomina di *professore ordinario di Geometria descrittiva* nella Facoltà di Scienze, e di *incaricato per l'insegnamento della Geometria pratica* nell'annessa Scuola di applicazione per gli ingegneri, e questi due uffici egli conservò fino alla fine della sua vita.

« Intelletto acuto e pronto, ebbe il LEGNAZZI vasta e profonda  
 « coltura e attività mentale non comune, onde egli dava allo studio  
 « quelle ore che altri danno al riposo: ma, certo, non tutto quello  
 « che egli avrebbe potuto dette alla scienza, cosicchè di lui non  
 « rimane tutto quello che da lui si poteva aspettare, e di ciò do-  
 « vremmo dolerci e fargliene rimprovero, se non sapessimo che ciò  
 « che non dette alla scienza dette a qualche cosa di più alto della  
 « scienza, alla patria: ad essa consacrò il vigore, l'ardimento, le  
 « audacie dei suoi anni più giovani combattendo strenuamente, ver-  
 « sando lieto il suo sangue generoso, e quando di nuovo la servitù  
 « ci oppresse, cospirando e preparando colla parola, coll'azione, col-  
 « l'intensa propaganda, mille volte rischiando (e si rischiava vera-  
 « mente allora) la vita. E poi, allorchè l'unità fu compiuta, cercando  
 « di tenere alta nel cuore di tutti la fede nella patria, la fede

« nelle istituzioni, la fede nei grandi ideali, insegnando a venerare  
 « e ad onorare i nostri martiri che per la patria caddero nelle  
 « guerre della indipendenza.

« E nondimeno certo egli lascia il suo nome legato a prege-  
 « voli lavori, tra i quali non rammenterò che la sua relazione sul-  
 « l'eclisse totale di sole osservata a Terranova il 22 dicembre 1870  
 « e la bella Memoria sul catasto romano e su alcuni strumenti an-  
 « tichi di geodesia. A questa opera il LEGNAZZI si mise con vero  
 « amore e ad essa dedicò tutto il suo ingegno e la sua dottrina,  
 « non risparmiando alcun sacrificio nè di tempo nè di denaro.  
 « E riuscì così a fare un'opera completa per ciò che riguarda l'an-  
 « tico catasto. E proprio negli ultimi mesi egli ebbe il grande com-  
 « piacimento che la Columbian University di Washington richiese  
 « a lui il permesso di ristampare a proprie spese l'opera stessa,  
 « e di ciò andava, e giustamente, superbo.

« Fu insegnante efficace per chiarezza e semplicità di esposi-  
 « zione e per bontà di metodo e pel grande affetto che portò all'in-  
 « segnamento e agli studenti, coi quali vivamente godeva trovarsi  
 « insieme (1) ».

Ed efficacia all'insegnamento suo, massime a quello della gec-  
 metria pratica, aggiungevano le bene organizzate esercitazioni di  
 tavolo e di campagna, alle quali egli aveva saputo indirizzare gli  
 studenti ingegneri fino dal 1861, cioè fin da quando era semplice  
 ripetitore e coadiutore volontario dei pubblici professori. Quando poi  
 egli divenne insegnante ufficiale non badò a cure e a dispendi per  
 fornire il gabinetto di geodesia di una copiosa suppellettile scienti-  
 fica da servire sia per le esercitazioni degli scolari e sia per la  
 illustrazione delle lezioni, così che di quel ben fornito gabinetto  
 egli può essere considerato come il principale creatore. Ma unico  
 creatore fu egli del gabinetto di geometria descrittiva da lui ini-  
 ziato con modelli che egli aveva costruito con le sue proprie mani  
 nei primi anni della sua carriera di privato insegnante.

« Per tutti il LEGNAZZI fu buono; per gli studenti che lo  
 « amavano come un padre e che egli come figli considerava e che,  
 « anche in sua casa, a tarde ore della notte, avviava alle eserci-  
 « tazioni della sua scienza, pei suoi assistenti, pei suoi colleghi, per  
 « tutti quelli che avevano amato e amavano la patria, i quali mai

---

« invano ricorrevano a lui. Modi ebbe squisitamente gentili, veramente distintissimo il tratto.

« Con ENRICO NESTORE LEGNAZZI si è spenta una nobile vita, una vita in cui l'amore per la scienza felicemente si congiunse con quello più ardente della patria (1) ».

---

(1) Dal discorso del Rettore sulla bara del defunto nel cortile dell'Università la mattina del 3 ottobre.



**LEGGI - DECRETI - REGOLAMENTI**

**E**

**DISPOSIZIONI DI MASSIMA**

**RIGUARDANTI L'ISTRUZIONE SUPERIORE**

dell'anno 1901.





**Ai Rettori delle Università  
ed ai Direttori delle Scuole di Medicina Veterinaria.**

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 12, del 31 gennaio 1901).

CIRCOLARE N. 12

Farmacisti aspiranti alla Laurea in Zoiatria.

Roma, 31 gennaio 1901.

È stato chiesto al Ministero, se i diplomati di Farmacia che aspirano al conseguimento della Laurea in Zoiatria possano ottenere un'abbreviazione di corso.

Su parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione, ho disposto che i diplomati in Farmacia, i quali aspirano a conseguire la Laurea in Zoiatria, possano essere iscritti al secondo anno della Scuola di Medicina veterinaria con dispensa degli esami di Botanica, di Chimica generale e di fisica.

*Il Ministro*  
GALLO.

**Ai Capi degli Istituti  
ed Uffici dipendenti dal Ministero dell'Istruzione.**

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 15, del 27 febbraio 1901).

CIRCOLARE N. 15

Libretti e scontrini ferroviari.

Roma, 27 febbraio 1901.

Si porta a notizia dei Capi degli istituti ed uffici dipendenti da questa Amministrazione, che in seguito a gara indetta dal R. Ispettorato Generale dell'esercizio delle strade ferrate e a lieve modificazione nella loro decorazione, il costo dei libretti e degli scontrini ferroviari è ridotto per ogni libretto ferroviario completo a Lire 1.35, e per ogni fascicolo di scontrini a Lire 0.15.

*Per il Ministro*  
CORTESE.

**Ai Rettore dell'Università di Padova.**

RISPOSTA

a quesito dell'Università di Padova circa  
i certificati per dispensa dalle tasse  
scolastiche degli studenti Armeni.

Roma, 2 marzo 1901.

Gli studenti di nazionalità straniera, i quali si trovino nelle condizioni richieste dall'art. 68 del regolamento generale universitario, possono venir dispensati dalle tasse scolastiche purchè presentino attestati equivalenti a quelli prescritti dall'art. 69 del regolamento stesso, rilasciati dalle autorità politico-amministrative della loro patria.

Per le considerazioni esposte da V. S. nella lettera ricordata di fianco codesto Consiglio Accademico è autorizzato a concedere agli studenti di nazionalità armena che le loro individuali condizioni disagiate siano validamente attestate dal signor Direttore del Collegio Armeno esistente in codesta città.

*Per il Ministro*  
CORTESE.

**Ai Rettori delle Università  
ed ai Capi degl'Istituti d'istruzione superiore.**

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 14, del 4 aprile 1901).

CIRCOLARE N. 25

Congedo degli studenti.

Roma, 14 marzo 1901.

Poichè la disposizione dell'art. 24 del regolamento generale universitario non era uniformemente interpretata ed applicata nelle diverse Università, ho stimato opportuno di sottoporre al Consiglio Superiore della pubblica istruzione due quesiti, e cioè da qual tempo debbano farsi decorrere i primi due mesi dell'anno scolastico accennati nel predetto articolo del regolamento, e se nei mesi delle vacanze possono rilasciarsi i congedi.

Il Consiglio ha ritenuto che i primi due mesi dell'anno scolastico indicati nell'art. 24 del regolamento generale universitario per il rilascio normale dei congedi debbano comprendere il tempo che va dal 1° novembre al 31 dicembre.

Ha poi ritenuto che durante le vacanze scolastiche, e cioè dal 31 luglio al 14 ottobre, lo studente il quale è in regola cogli esami, e cioè ha dati e superati gli esami su tutte le materie obbligatorie, di cui ha frequentati i corsi nell'Università, possa ottenere il congedo, o più propriamente un attestato degli studi fatti, per andare a prendere iscrizione in un'altra Università.

Prego le SS. LL. di voler d'ora innanzi attenersi alle surriferite interpretazioni del Consiglio Superiore nell'applicazione dell'art. 24 del regolamento generale universitario, ferma restando la disposizione contenuta nell'articolo stesso, per cui il congedo può sempre rilasciarsi nel caso di trasferimento della intera famiglia dello studente.

*Per il Ministro*  
CORTESI.

**All'Onorevole Rettorato della R. Università di Padova.**

RISPOSTA

a quesito circa la legalizzazione delle firme nei documenti presentati dagli studenti.

INTENDENZA DI FINANZA  
DI PADOVA

Padova, 16 aprile 1901.

In relazione alla nota controsegnata si ha il pregio di dichiarare che il certificato di una Giunta Municipale per la dispensa dalle tasse vuol essere legalizzato dal Prefetto o dal Presidente del Tribunale nel solo caso che deva farsene uso fuori del Comune, mentre il certificato medico dev'essere in ogni caso legalizzato dal Sindaco, occorrendo inoltre su di esso la legalizzazione del Prefetto o del Presidente del Tribunale quando se ne deva far uso fuori del Comune.

Non è dunque a supporre che in questo secondo caso basti quella del Prefetto o del Presidente del Tribunale, perchè l'intervento dell'autorità superiore è voluto non già per legalizzare la firma del sanitario, ma per attestare l'autenticità di quella del Sindaco apposta sull'atto.

Del resto è ben vero che le normali citate dall'Intendenza concernevano gli Istituti d'istruzione secondaria, ma necessariamente devono ritenersi applicabili anche agli Istituti d'istruzione superiore, per la natura e per gli scopi dei vari certificati a cui accennano, che sono comuni a tutti gli Istituti scolastici.

Con perfetta osservanza

*L'Intendente*  
MONTAMEZZO.

*R. Decreto N. 150 che determina il numero dei componenti la Commissione esaminatrice per gli esami di laurea in Chimica e Farmacia.*

VITTORIO EMANUELE III, ecc.

Veduto il regolamento per le scuole di farmacia, approvato con R. Decreto 12 marzo 1876 n. 2988, nel quale all'art. 25 si dispone che la Commissione per l'esame finale dei laureandi in chimica e farmacia sia composta di numero cinque membri;

Veduto il regolamento generale universitario, approvato con Regio Decreto 26 ottobre 1890 num. 7337, nel quale all'art. 42 è stabilito che la Commissione per gli esami di laurea sia composta di undici membri;

Considerata la convenienza di coordinare le due disposizioni e di applicare all'esame di laurea in chimica e farmacia le stesse disposizioni vigenti per tutti gli altri esami di laurea;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

Le disposizioni dell'articolo 42 del regolamento generale universitario, approvato col R. Decreto 26 ottobre 1890 n. 7337 sono estese anche agli esami di laurea in chimica e farmacia per quanto riguarda il numero dei componenti la Commissione esaminatrice.

Ordiniamo ecc.

Dato a Roma, addì 18 aprile 1901.

VITTORIO EMANUELE.

N. N A S I.

Viso, *Il Guardasigilli*: COCCO-ORTU.

**Ai Rettori delle Regie Università  
ed ai Capi degli Istituti d'istruzione superiore.**

CIRCOLARE N. 39

Personale straordinario e provvisorio.

Roma, 30 aprile 1901.

A seguito delle disposizioni date con le ministeriali del 6 settembre e 5 dicembre 1898, N. 13748 e 15593, rendo noto alla S. V. che la Corte dei Conti e il Ministero del Tesoro hanno invitato questa amministrazione a richiamare ancora

i Capi degli Istituti d'istruzione superiore alla rigorosa osservanza del disposto dell'art. 9 della legge 11 giugno 1897 N. 182. Tale richiamo fu reso necessario dall'inconveniente, tante volte lamentato, che le Università e gli Istituti superiori assumono in servizio personale straordinario o provvisorio per gli stabilimenti scientifici senza la preventiva autorizzazione, reclamando poi il pagamento dei compensi dal giorno in cui il detto personale fu ammesso in ufficio.

Ad eliminare così grave irregolarità, la Corte dei Conti, in seguito ad accordi presi col Ministero del Tesoro, ha stabilito di non dare più corso alle assunzioni che non abbiano una decorrenza posteriore alla data del decreto che li autorizza. Nessuna remunerazione pertanto, anche se lieve, potrà essere corrisposta al personale fuori ruolo, per servizi che non siano stati autorizzati a norma di legge.

Questo Ministero, dovendo attenersi rigorosamente alla norma suddetta, prega la S. V. di curare che le rispettive proposte, da farsi nei soli casi di assoluta e imprescindibile necessità, siano comunicate in tempo debito per poter compiere le pratiche necessarie prima di ammettere qualunque persona a prestar servizio straordinario o provvisorio in qualità di coadiutore, aiuto, assistente, custode, servente, ecc. ecc.

Attendo dalla S. V. un cenno di ricevimento della presente

*Per il Ministro*  
CORTESE.

**Alle Autorità scolastiche e ai Capi degli Istituti  
dipendenti dal Ministero della pubblica Istruzione.**

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 18, del 2 maggio 1901).

CIRCOLARE N. 36

Congedi agli Insegnanti.

Roma, 2 maggio 1901.

Accade spesso che professori, capi d'Istituti e funzionari dipendenti da questo Ministero approfittino dei brevi congedi per recarsi a Roma nella lusinga che le personali sollecitudini valgano ad ottenere provvedimenti di favore o a rendere più pronti e giusti gli atti dell'amministrazione centrale.

Ciò non è solamente contrario alle disposizioni vigenti per cui ogni domanda, voto o reclamo deve essere inviato al Ministero per via gerarchica, ma turba altresì l'amministrazione stessa nel suo regolare procedimento, con insistenti ri-

chieste d'udienza, con proroghe di congedo o con raccomandazioni molteplici, che producono perdita di tempo, senza apportare, nel maggior numero dei casi, alcun utile effetto.

Ad evitare siffatti inconvenienti credo opportuno disporre che se, per circostanze eccezionali, qualche insegnante o capo d'Istituto avesse bisogno di presentarsi al Ministero, dovrà rivolgere domanda motivata all'ufficio dell'amministrazione centrale da cui dipende.

Gradirò che le SS. VV. si dichiarino intese della presente.

*Il Ministro*

N. NASI.

**Ai Rettori delle Università  
ed ai Capi degli Istituti di studi superiori.**

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 20, del 16 maggio 1901).

CIRCOLARE N. 40

Assenze dei Professori.

Roma, 10 maggio 1901.

Con più di una circolare i signori Rettori delle Università e Capi degli Istituti d'istruzione furono invitati a trasmettere al Ministero (in analogia all'art. 101 del Regolamento generale universitario) la tabella delle assenze dei professori.

Per alcun tempo tale disposizione fu osservata; ma essa è negletta da molte Università ed Istituti di istruzione superiore.

Rilevo con rincrescimento il fatto, e torno ad invitare i signori Rettori e Capi d'Istituti di istruzione superiore a voler curare che siano regolarmente trasmesse al Ministero codeste tabelle delle assenze.

Interessa al Ministero di conoscere il buon andamento disciplinare delle singole Università e de' singoli Istituti; e poichè nulla contribuisce meglio dell'esempio a mantenere e rafforzare nella gioventù il sentimento del dovere, è bene che dallo esame delle tabelle trimestrali delle assenze sia confermato che tutti gli insegnanti compiono scrupolosamente il dover loro.

*Per il Ministro*

CORTIÈSE.

**Alle Regie Università  
ed agli Istituti di Istruzione superiore.**

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 23, del 6 giugno 1901).

CIRCOLARE N. 48

—  
Pagamento di conti.

Roma, 30 maggio 1901.

Al fine di evitare uno scambio di corrispondenza superflua e ritardi ingiustificati nel pagamento dei conti, che vengono presentati al Ministero dalle Università e dagli altri Istituti d'istruzione superiore, debbo ricordare ai funzionari delegati alla amministrazione presso gli istituti medesimi le istruzioni date con la circolare num. 87 del 28 luglio 1894, inserita nel *Bollettino* del Ministero del 2 agosto dell'anno stesso, e segnatamente le norme contenute nel paragrafo *a)* circa i pagamenti dovuti a ditte Commerciali:

« Ogni pagamento a favore di ditte commerciali dovrà sempre ed in ogni caso essere subordinato alla produzione dell'attestazione della Camera di commercio o della circolare delle ditte autenticata dalla Camera stessa, contenente non solo, occorrendo, l'indicazione del modo con cui la ditta creditrice commercialmente firma, ma anche l'indicazione della persona che legalmente la rappresenta, e che quindi è autorizzata a riscuotere per essa ».

*Per il Ministro*  
CORTESE.

**Al Rettore della R. Università di Padova.**

LETTERA MINISTERIALE N. 8298

—  
Supplenza al personale di servizio.

Roma, 18 giugno 1901.

Quando per malattia o per altra ragione venga a mancare improvvisamente l'opera di un impiegato degli stabilimenti scientifici e, per assoluta ed imprescindibile necessità, debba provvedersi senza indugio alla di lui precaria surrogazione, è necessario che la supplenza venga affidata ad un altro impiegato di ruolo o ad uno straordinario già ammesso regolarmente in servizio, anzichè ad una persona estranea. In tal modo soltanto potranno eliminarsi le lunghe pratiche

richieste dal Ministero del Tesoro e dalla Corte dei conti per l'assunzione in servizio di una persona estranea, ed il Ministero potrà, trattandosi di una brevissima supplenza, remunerare senza difficoltà l'opera straordinaria dell'impiegato addetto ad altro ufficio.

*Per il Ministro*  
CORTESE.

**Ai Rettori delle Regie Università  
ed ai Capi degli Istituti d'istruzione superiore.**

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 28, dell'11 luglio 1901).

CIRCOLARE N. 65

Debiti contratti dai Direttori  
degli stabilimenti scientifici.

Roma, 4 luglio 1901.

È avvenuto in passato, ed avviene tuttavia, che alcuni Direttori di Gabinetti scientifici facciano acquisto di materiale per conto dei loro laboratori senza avere disponibili i mezzi per pagarne l'importo, nella speranza che il Ministero venga loro in aiuto con assegni straordinari, che il più delle volte non è possibile accordare per mancanza di fondi; e così accade che passano vari anni rimanendo sempre in debito verso i rispettivi fornitori. Costoro, stanchi di attendere l'invocato pagamento, si rivolgono al Ministero con la minaccia di ricorrere ai tribunali, ai quali alla fin fine ricorrono effettivamente con quanto scapito dell'Istituto debitore è inutile dire.

A questo sconcio, già dai miei predecessori con apposite circolari lamentato, converrà ovviare assolutamente.

Il Ministero ha sempre dichiarato nei singoli casi che non intende di riconoscere siffatti debiti; ed ora sente ancora più il dovere di diffidarne chicchessia, affinché si sappia che le spese fatte oltre il limite dell'ordinaria annuale dotazione assegnata in bilancio a ciascun Gabinetto, s'intendono sempre fatte personalmente dai rispettivi Direttori ed a loro carico, rischio e pericolo.

V. S. vorrà fare intendere ai signori Direttori di Gabinetti di codesto Istituto la gravità di tale inconveniente, che io desidero sia d'ora innanzi eliminato. Gradirò un cenno di riscontro alla presente.

*Per il Ministro*  
CORTESE.



**Ai Rettori delle Regie Università, ai Presidi dei Licei, ai Direttori e alle Direttrici delle Scuole normali ed agli ufficiali tutti preposti alla Direzione di Istituti od uffici dipendenti dal Ministero presso i quali esiste materiale mobile di proprietà dello Stato.**

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 38, del 19 settembre 1901).

CIRCOLARE N. 78.

Modificazioni alle norme in vigore per l'invio dei documenti che attestano l'iscrizione negli inventari degli oggetti mobili di proprietà dello Stato.

Le norme fin qui seguite dagli uffici dipendenti dal Ministero per le comunicazioni periodiche all'Amministrazione centrale delle notizie concernenti la contabilità inventariale si sono dimostrate inadeguate per il corredo di notizie che devonsi comprendere nel rendiconto patrimoniale dell'esercizio, da presentarsi annualmente al Parlamento.

Riservandomi di provvedere fra breve ad un generale riordinamento di così importante servizio, dispongo intanto che gli ufficiali preposti alla direzione degli Istituti od uffici dipendenti da questo Dicastero osservino e facciano osservare fin d'ora le seguenti disposizioni:

1. I rendiconti da inviarsi al Ministero per le somme spese con i fondi ricevuti in anticipazione e le fatture degli acquisti, che vengono trasmesse pel pagamento diretto ai fornitori, saranno corredati, per quanto riguarda gli oggetti che portano aumento al patrimonio dello Stato, oltre che con gli scontrini anche coi buoni di carico, da staccarsi dall'apposito bollettario e da lasciare uniti agli scontrini stessi.

I buoni non saranno più quindi allegati ai prospetti delle variazioni inventariali che si trasmettono semestralmente, ma a ciascun rendiconto di spesa od a ciascuna fattura rimessa al Ministero pel pagamento sarà unito un prospetto conforme al modello riprodotto qui appresso, nel quale saranno annotate le indicazioni di ciascun buono. Quando per un medesimo Istituto esistono più inventari, si unirà al rendiconto uno dei detti prospetti per ogni inventario.

2. Ai prospetti semestrali delle variazioni all'inventario saranno soltanto uniti i buoni di carico, con i relativi scontrini attaccati, degli oggetti ricevuti in dono od in qualunque altro modo, venuti ad aumentare il patrimonio mobile dello Stato.

3. I buoni porteranno sempre l'indicazione del numero d'inventario assegnato a ciascun oggetto, ed il numero stesso sarà ripetuto in una delle copie conformi della fattura o del conto, di fronte alla partita che riguarda l'oggetto inventariato.

Confido di veder scrupolosamente osservate le dette disposizioni affinchè non debbano respingersi rendiconti o fatture con danno dell'amministrazione e degli interessati.

*Per il Ministro*

CORTESE.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

*Elenco dei Buoni di carico emessi per l'introduzione nel (1)  
 . . . . . degli oggetti acquistati, che portano  
 aumento al patrimonio dello Stato, compresi nel (2) . . . .*

*Spese a carico del Capitolo N. . . . del Bilancio per l'Esercizio 190...-90*

I buoni di carico di cui appresso si riferiscono alle variazioni inventariali del.... Semestre 190...								
Numero del buono di carico	Numero del documento del Rendiconto al quale si riferisce il Buono	Indicazione  sommaria del Fornitore	Conto principale	Sotto-conto	Valore degli oggetti inventariati		Numeri d'inventario assegnati agli oggetti indicati in ciascun buono	Osservazioni
			nel quale vengono classificati gli oggetti		per ciascun sotto-conto in ogni buono	Totale per ciascun buono		

(1) Indicazione dell'Istituto, Scuola, Gabinetto, Ufficio, Museo ecc. al quale si riferisce l'inventario.

(2) Rendiconto di spese riguardante il periodo dal . . . . . al . . . . . oppure: nella fattura del Signor . . . . . (nome del fornitore).

**All'Onorevole Vicepresidente della Giunta****del Consiglio superiore per la Pubblica Istruzione.**

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 44, del 31 ottobre 1901).

Per i concorsi alle cattedre universitarie.

Roma, 10 ottobre 1901.

Nell'intendimento di togliere, come e più presto sia possibile, alcuni inconvenienti che sono l'effetto del presente sistema regolamentare intorno al modo di comporre le commissioni per i concorsi alle cattedre universitarie, mentre mi riservo di adottare un metodo più confacente all'interesse degli studi e ai voti universalmente espressi dal Parlamento e dai Corpi scientifici, reputo opportuno modificare nel seguente modo l'uso finora invalso nell'applicare il potere discrezionale del Ministro.

Le commissioni saranno composte sorteggiando tre, quattro o cinque membri tra i dieci designati dalle Facoltà, secondo che la Commissione stessa dovrà comporsi di cinque, sette o nove membri. Gli altri componenti saranno da me designati sempre fra i suddetti eleggibili.

Così la nomina delle Commissioni, pur rimanendo nei limiti della designazione fatta dalla Facoltà, viene sottratta alla consuetudine di preferire i primi eletti, e quindi al sospetto di qualsiasi influenza interessata nella graduatoria stabilita dal voto stabilito delle Facoltà. Il sorteggio rende assolutamente estranea ad ogni arbitrio la costituzione della maggioranza e le nomine riservate al Ministro non potranno che rappresentare i suggerimenti dell'opportunità nell'interesse della scienza.

Tale sorteggio io intendo affidare all'Onor. Giunta del Consiglio superiore dell'istruzione pubblica e quindi trasmetto alla S. V. Ill.<sup>ma</sup> l'elenco dei concorsi con i professori designati dalle Facoltà per la composizione delle Commissioni e rimango in attesa del verbale dell'adunanza della Giunta, da cui rileverò l'esito del sorteggio per ogni concorso.

*Il Ministro*

N. N A S L

**Tasse di bollo — Certificati da prodursi dagli alunni  
per ottenere l'esonero dalle tasse scolastiche.**

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 47, del 21 novembre 1901).

Roma, 10 ottobre 1901.

*Nel Bollettino Ufficiale dell'11 ottobre 1901 (vol. 31, serie 2<sup>a</sup>) del Ministero delle Finanze (Direzione generale del Demanio e delle tasse sugli affari) è stata inserita la seguente norma:*

Con la Normale N. 44 del Bollettino Demaniale per l'anno 1888 venne dichiarato, fra l'altro, che i tre certificati che gli alunni dovevano esibire, a termini dell'art. 103 del regolamento generale per le Scuole tecniche del Regno, approvato col R. Decreto 21 giugno 1885 per ottenere l'esonero dalle tasse scolastiche, dovevano essere scritti in carta bollata da cent. 50.

Tale risoluzione poi fu estesa, per analogia, ai documenti prodotti « per la dispensa dalle tasse scolastiche » da altri studenti che non fossero quelli delle Scuole tecniche, identica essendo la ragione del decidere.

Questo Ministero ha però di recente avuta occasione di esaminare la questione, considerandola anche sotto il punto di vista dell'applicabilità, o meno dell'art. 22, N. 7, della legge 4 luglio 1897, N. 414.

Questo stesso art. 22, N. 7, dichiara esenti da bollo le denunce, atti, scritti e copie che debbono presentarsi e rimanere negli uffici competenti per l'esecuzione e per gli effetti delle leggi d'imposta, purchè in tali atti, scritti e copie sia fatta menzione, prima che siano autenticati e firmati, dell'uso a cui sono destinati.

Stando alla letterale dizione del detto articolo 22, N. 7, che parla di atti, scritti, ecc., che devono rimanere negli uffici competenti agli effetti e per l'esecuzione delle leggi d'imposta, parrebbe, a primo aspetto, che non fosse d'ammetersi l'esecuzione, ritenuto che le tasse scolastiche non siano vere e proprie imposte.

Se non che vuolsi considerare che la legge colla parola *imposta* ha inteso di alludere ai gravami in genere che, sotto qualsiasi forma, colpiscono i cittadini, qualunque siano poi le modalità di percezione; onde il Ministero riconosce che, da un tale punto di vista, « è giustificata l'esenzione dal bollo per i certificati in questione » siccome quelli che tendono ad ottenere agl'interessati l'esonero da uno speciale tributo stabilito da una legge dello Stato a favore del medesimo, e che devono rimanere nel relativo incartamento dell'autorità competente ad accordare l'esonero in parola.

Ad ovviare poi al pericolo che i documenti dei quali si tratta siano distratti ad altro uso, sarà necessario che nel contesto dei medesimi sia fatta menzione dell'uso esclusivo cui sono destinati, siccome appunto è prescritto dall'art. 22, N. 7, della ricordata legge del 4 luglio 1897.

Con ciò s'intendono abrogate le dichiarazioni contenute nella terza parte della normale, N. 44, del Bollettino Demaniale per l'anno 1888.

---

## FONDAZIONE EVELINA MELLI POLACCO

---

*R. Decreto n. CCCLVIII (parte supplementare) che erige in ente morale la fondazione « EVELINA MELLI POLACCO » presso l'Università di Padova, e ne approva lo Statuto.*

VITTORIO EMANUELE III, ecc.

Visto l'atto stipulato il 1° ottobre 1901 a rogito Medin in Padova fra il prof. Vittorio Polacco e il rettore della R. Università di Padova con cui quegli istituiva un sussidio annuo di Lire quattrocento da assegnarsi alternativamente ad uno studente della Facoltà di Giurisprudenza e della Scuola d'Applicazione per gl'ingegneri;

Vista la domanda del rettore della R. Università di Padova, perchè, giusta le intenzioni del donante, la fondazione predetta venga istituita in ente morale col titolo di « FONDAZIONE EVELINA MELLI POLACCO »;

Visto lo schema del proposto Statuto;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — La fondazione istituita dal prof. Vittorio Polacco di un sussidio annuo di Lire quattrocento da assegnarsi alternativamente ad uno studente della Facoltà di Giurisprudenza e della Scuola d'Applicazione degl'ingegneri, presso la R. Università di Padova, è costituita in ente morale sotto il titolo « FONDAZIONE EVELINA MELLI POLACCO ».

Art. 2. — È approvato lo Statuto dell'ente, annesso al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dal Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione.

Ordiniamo ecc.

Dato a Capodimonte (Napoli), addì 17 novembre 1901.

VITTORIO EMANUELE.

N. N A S I.

Visto, il *Guardasigilli*: COCCO-ORTU.

## S T A T U T O

della

**FONDAZIONE EVELINA MELLI POLACCO**

Art. 1. — La FONDAZIONE EVELINA MELLI POLACCO è costituita nella R. Università di Padova a beneficio di studenti poveri della Facoltà di Giurisprudenza e della Scuola di Applicazione.

Il patrimonio della fondazione consiste in una Cartella del Consolidato italiano cinque per cento dell'annua rendita lorda di Lire Cinquecentocinque.

Art. 2. — La fondazione conferisce annualmente, in base a concorso, una pensione di Lire 400 (quattrocento), da alternarsi fra studenti di Giurisprudenza e allievi ingegneri.

La prima assegnazione cioè verrà fatta a favore di uno studente della Facoltà legale: quando questi avrà cessato di goderne, si aprirà il concorso fra gli allievi ingegneri, per ritornare alla Facoltà legale quando l'allievo vincitore lascerà di nuovo libera la pensione, e così di seguito salvo il disposto dell'articolo 10 Capoverso.

Art. 3. — L'avviso di concorso alla pensione vacante sarà pubblicato a cura del Rettore Magnifico, non più tardi del mese di novembre, e fisserà il termine entro il quale i concorrenti dovranno presentare al Rettorato la loro domanda. Questa domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

a) Attestato di buona condotta morale rilasciato dall'Autorità comunale del luogo di residenza propria o della famiglia.

b) Certificati che provino la disagiata condizione economica del concorrente e della sua famiglia, rilasciati dall'Ufficio finanziario competente e dall'Autorità comunale del luogo di residenza propria o della famiglia.

c) Dichiarazione scritta del concorrente di non godere altri assegni, pensioni o sussidi analoghi a quello della presente fondazione, o di essere disposto a rinunziarvi nel caso di riuscita nel concorso.

Art. 4. — Il conferimento della pensione è fatto dal Consiglio accademico, previa relazione verbale del Preside della Facoltà giuridica o del Direttore della Scuola di Applicazione.

Art. 5. — A parità di condizioni sono preferiti i concorrenti:

1°) la cui madre per vedovanza o per le condizioni del marito abbia la direzione della famiglia e ne sopporti in via principale il carico;

2°) iscritti in un anno di corso più avanzato;

3°) più poveri;

4°) la cui famiglia non dimori nel Comune di Padova;

5°) più lodevoli per diligenza e profitto.

L'applicazione di tali titoli di preferenza sarà fatta nell'ordine con cui sono enunciati.

Art. 6. — Ove si verifichi dopo la chiusura del concorso, di cui all'articolo 3°, la vacanza della pensione precedentemente conferita, il Rettore Magnifico aprirà un concorso speciale supplementare purchè non sia trascorso un trimestre dal principio delle lezioni.

Ove per essere trascorso tale termine, o per mancanza di concorrenti, o per difetto nei medesimi delle condizioni prescritte nel presente Statuto, la pensione non possa essere conferita, l'importo di essa sarà per quell'anno devoluto ad aumento del patrimonio della fondazione.

Art. 7. — Il pagamento della pensione sarà fatto dalla Cassa universitaria in due rate eguali scadenti in aprile e luglio, purchè il pensionato presenti una dichiarazione del Preside della Facoltà o del Direttore della Scuola in cui si attesti che egli si trovi nelle condizioni previste dai numeri 1, 2, 3 dell'art. 8°. Questa dichiarazione dovrà inoltre essere corredata dei documenti indicati nei numeri 4 e 5 dello stesso art. 8°.

Art. 8. — Lo studente, al quale sia stata conferita la pensione, ne godrà fino al compimento de' suoi studi, purchè:

1°) continui a restare iscritto nell'Università di Padova e nella Facoltà o Scuola a cui apparteneva come studente od allievo quando la pensione gli fu assegnata;

2°) tenga buona condotta morale;

3°) dia prova di profitto negli studi;

4°) dichiararsi per iscritto di non avere ottenuto nel frattempo alcuno degli assegni o pensioni o sussidi, previsti dall'art. 3° lettera c;

5°) presenti in carta legale due certificati di diligenza nella frequentazione delle lezioni, rilasciati dal Direttore della Segreteria universitaria, col visto del Rettore Magnifico, in seguito a dichiarazione fatta dai professori ai corsi dei quali egli è iscritto; uno dei certificati dovrà attestare la sua diligenza dal principio dell'anno scolastico fino a tutto marzo e servirà per la riscossione della 1ª rata della pensione a termini dell'art. 7°, l'altro dovrà attestare la sua diligenza dal 1° aprile al termine delle lezioni e servirà per la riscossione della 2ª rata, di cui allo stesso art. 7°.

Art. 9. — La gestione economica della Fondazione sarà disciplinata dalla Legge sulle istituzioni pubbliche di beneficenza del 17 luglio 1890 n. 6972 (Serie 3ª) e dai relativi regolamenti.

Art. 10. — Gli eventuali avanzi della gestione annuale, procedenti o dai fatti previsti dal capoverso dell'art. 6° o dalla vacanza in corso d'anno della pensione per venir meno di taluni dei requisiti contemplati dall'art. 8° per il suo godimento, o da altre cause, andranno in aumento del patrimonio della fondazione e saranno secondo opportunità e convenienza impiegati in rendita del debito pubblico consolidato italiano.

Costituito così un fondo di riserva sufficiente, specialmente allo scopo di far fronte a eventuali nuovi oneri fiscali, gli ulteriori aumenti si accumuleranno fino a che si abbia una somma onde costituire una seconda pensione di annue Lire 400 (quattrocento). Verificandosi tale ipotesi, cessa il sistema del turno

contemplato nell'art. 2<sup>o</sup>, rimanendo costantemente e simultaneamente destinate le due pensioni, l'una per uno studente della Facoltà di Giurisprudenza e l'altra per un allievo ingegnere della Scuola di Applicazione.

Ulteriori possibili aumenti, dopo aver provveduto ai fini indicati nel precedente alinea, verranno erogati dal Consiglio accademico nel modo ch'esso reputerà più rispondente allo scopo della fondazione.

Visto, d'ordine di S. M. il Re  
*Il Ministro della Pubblica Istruzione*  
N. N A S I.

**Ai Rettori delle Università  
e ai Direttori degli Istituti d'istruzione superiore.**

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 51, del 19 dicembre 1901).

CIRCOLARE N. 94

Corsi liberi dati dagli assistenti.

Roma, 16 dicembre 1901.

Con la circolare del 1<sup>o</sup> ottobre 1900, N. 77, il Ministero, sul parere conforme del Consiglio superiore d'istruzione, interpretando in senso restrittivo l'art. 50 del regolamento generale universitario, disponeva che non fossero liquidate le quote d'iscrizione per i corsi liberi dati dai coadiutori, aiuti, assistenti, ecc., sul corso o su parte di esso, che deve esser fatto dal professore ufficiale.

Rimanevano esclusi in tal modo dalla liquidazione delle quote anche i corsi monografici dati dagli assistenti, i quali corsi sono di utilità incontestabile, servendo ad integrare l'insegnamento ufficiale in ciò che esso ha di inevitabilmente manchevole; e quindi generali furono le lagnanze, numerosi i ricorsi, e le Facoltà concordi si dichiarano contrarie, nell'interesse stesso degli studi, alla interpretazione troppo restrittiva data all'art. 50 del regolamento.

Ho voluto quindi chiedere di nuovo in proposito l'avviso del Consiglio superiore, il quale, pur dichiarando che l'applicazione letterale del quarto capoverso dell'art. 50 citato impedisce il pagamento delle quote d'iscrizione per i corsi liberi dati dagli assistenti, ha proposto di sospendere l'applicazione della circolare 1<sup>o</sup> ottobre 1900 in attesa di una modificazione della dicitura del suddetto capoverso.

Veduto l'avviso del Consiglio superiore, e considerando che fra non molto verrà pubblicato il nuovo regolamento generale universitario, le cui norme quindi dovranno in avvenire essere applicate anche per quanto concerne i corsi dati dagli assistenti, sospendo sino alla pubblicazione di esso l'applicazione della circolare



1° ottobre 1900, e autorizzo la S. V. a far liquidare le quote d'iscrizione pei corsi dati dagli assistenti, aiuti, ecc., nell'anno scolastico 1900-901.

Mi riservo di provvedere fra breve relativamente all'iscrizione degli studenti a corsi liberi che appartengano a Facoltà diversa da quella alla quale essi sono iscritti.

Intanto la S. V. vorrà mandarmi le relative deliberazioni delle Facoltà.

*Il Ministro*  
N. N A S I.

*R. Decreto N. 561 che disciplina il diritto degli studenti universitari di completare, con libera iniziativa, i loro studi speciali fuori della Facoltà a cui sono iscritti.*

(Estratto dal *Boll. Uff.* della pubblica istruzione N. 5, del 30 gennaio 1902).

VITTORIO EMANUELE III, ecc.

Veduta la legge 13 novembre 1859, N. 3725;

Veduto il R. Decreto 26 ottobre 1890, N. 7337, che approva il regolamento generale universitario;

Veduto il R. Decreto 14 ottobre 1900, N. 354, riguardante l'iscrizione ai corsi impartiti dai liberi docenti;

Considerata la convenienza di ripristinare sulla materia le disposizioni del regolamento generale Universitario;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.° — Chiunque impartisce un corso libero nelle Università o negli Istituti Universitari, quando ritenga che il corso medesimo possa servire come utile complemento agli studi di altra Facoltà, può chiederne l'iscrizione nell'orario ufficiale di questa.

Il Consiglio delle Facoltà decide: contro la decisione è ammesso ricorso al Ministro.

Art. 2.° — Quando lo studente voglia iscriversi ad un corso non contemplato nell'orario della propria Facoltà, dovrà ottenere il consenso del preside di essa.

Dalla decisione del preside è ammesso il ricorso al rettore.

Art. 3.° — Il Nostro decreto 14 ottobre 1900, N. 354, è abrogato.

Ordiniamo ecc.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1901.

VITTORIO EMANUELE.

N. N A S I.

Visto, *Il Guardasigilli*: COCCO-ORTU.

G. ZANARDELLI.

## A B I T A Z I O N I

- 1 Agnelli Gaetano, all'Istituto Ostetrico, Via Nicolò Giustiniani (già Bussi) 3
- 2 Alessio Giovanni, Via Garibaldi (già S. Fermo) 56
- 3 Alessio Giulio, Via Rinaldo Rinaldi (già S. Biagio) 14
- 4 Algerini Lorenzo, Via S. Francesco, 48
- 5 Alpago Romano, Via Dante, 20
- 6 Anderlini Francesco, Via S. Eufemia, 28
- 7 Anelli Maria, all'Istituto Ostetrico, Via Nicolò Giustiniani (già Bussi) 3
- 8 Antoniazzi Antonio Maria, Piazza Delia (già Cavallerizza) 1
- 9 Ardigò Roberto, Via S. Prodocimo, 19
- 10 Armano Giov. Batt., Corte S. Clemente, 20
- 11 Armani Luigi, Venezia
- 12 Arrigoni degli Oddi Ettore, Via Umberto I (già Torricelle) 10
- 13 Arslan Yerwant, Via Altinate (già S. Sofia) 63
- 14 Astolfoni Giuseppe, Via Ospedale Civile (già Zitelte) 6
- 15 Avogadri Luciano, Via S. Francesco, 34
- 16 Baragiola Aristide, Via Dante (già Maggiore) 37
- 17 Bassini Edoardo, Via S. Massimo, Casa di Salute, 10
- 18 Baston Alessandro, Vicolo S. Caterina, 1 a
- 19 Baston Antonio, Via S. Francesco, 30
- 20 Bastoni Mariano, Via Cassa di Risparmio (già Beccherie) 8 a
- 21 Béguinot Augusto, all'Orto Botanico, Via Mentana (già Ponte della Morte) 2
- 22 Bellati Manfredi, Via Cesarotti (già Piazza del Santo) 14
- 23 Bellavitis Ernesto, Via Gregorio Barbarigo (già Scalona) 10
- 24 Bellavitis Ezio, Via S. Clemente (già Selciato S. Clemente) 175
- 25 Belli Maurizio, Istituto d'Igiene
- 26 Belmondo Ernesto, Via Altinate (già S. Gaetano) 37
- 27 Benetti Nizza, all'Istituto Ostetrico, Via Nicolò Giustiniani (già Bussi) 3
- 28 Benini Luigi, Via S. Massimo, 11
- 29 Berlese Augusto Napoleone, Milano
- 30 Bernardi Enrico, Via Porciglia (già S. Bartolomeo) 14
- 31 Bertelli Dante, Via del Santo (già Selciato del Santo) 47
- 32 Bertrand Pietro, Piazzetta Pedrocchi (già Piazzetta Teatro Garibaldi) 4
- 33 Besta Enrico, Sassari
- 34 Bianchi Giuseppe, Piazza dei Forzati (già Piazza Forzati) 5

- 
- 35 Biasiutti Antonio, Via Sperone Speroni (già S. Anna) 42  
36 Bigaglia Lorenzo, Via S. Pietro (già Pensio) 37  
37 Billows Edoardo, Via S. Pietro (già Pensio) 46  
38 Boeris Giovanni, Milano  
39 Bolzoni Guido, Conselve  
40 Bonamico Mario, Clinica Oculistica  
41 Bonatelli Francesco, Riviera S. Benedetto, 10  
42 Bonato Pietro, Roma  
43 Bonome Augusto, Grande Piazza Vittorio Emanuele II (già Piazza V. E.) 21  
44 Bordiga Alfredo, Venezia  
45 Borgherini Alessandro, Via del Beato Pellegrino, 31  
46 Bosma Giovanni, Via Giovanni Cittadella (già Stufa) 3  
47 Boso Filippo, Via Cassa di Risparmio (già Pozzo Dipinto) 54  
48 Breda Achille, Via Cassa di Risparmio (già Pozzo Dipinto) 56  
49 Brugi Biagio, Via del Beato Pellegrino (già Scalzi) 72  
50 Buffa Pietro, Via S. Francesco (già Ponte Corvo) 74  
51 Burci Enrico, Via 8 Febbraio, 6  
52 Cagnato Antonio, Via S. Biagio, 12  
53 Cagnato Pietro, Via Aristide Gabelli (già Zucco) 36  
54 Cagnetto Giovanni, Barriera Codalunga, 22  
55 Callegari Ettore, Siena  
56 Callegari Luigi, Vicolo Nuovo (già Borgo Nuovo) 4  
57 Caneva Giorgio, Piazza Eremitani, 13  
58 Cappuzzo Vincenzo, Via del Beato Pellegrino (già Scalzi) 39  
59 Cardo Ugo, Corte Cavazzana (già Piazza Vittorio Emanuele) 11  
60 Carollo Antonio, Via S. Massimo,  
61 Carrara Giacomo, Via Cassa di Risparmio (già Pozzo Dipinto) 42  
62 Castori Costantino, Via Altinate (già S. Gaetano) 18  
63 Cattaneo Giulio, Via Aristide Gabelli (già Zucco) 26  
64 Cattelan Pasquale, Via Altinate, 67  
65 Cattellani Enrico, Via Marsala (già Spirito Santo) 35  
66 Catterina Attilio, Camerino  
67 Catterina Giacomo, Via Cesarotti (già Piazza del Santo) 9  
68 Cavagnari Antonio, Battaglia (Padova)  
69 Cavazzani Emilio, Ferrara  
70 Cavignato Giuseppe, Via Roma (già S. Apollonia) 8  
71 Cesaro Nicola, Ronciette (Padova)  
72 Checchini Carlo, Piazzale Ponte Corvo (già Ponte Corvo) 47  
73 Checchini Giacomo, Piazzale Ponte Corvo (già Ponte Corvo) 47  
74 Chiaruttini Ettore, Cividale (Udine)  
75 Cima Antonio, Via dei Livello, 6  
76 Ciotto Francesco, Via Cassa di Risparmio (già S. Caterina) 98 I  
77 Ciscato Giuseppe, Carloforte (Sardegna)  
78 Clerici Luigi, Via S. Francesco, 19

- 
- 79 Coen-Cagli Guglielmo, Venezia  
80 Coffetti Giulio, Via Cassa di Risparmio, 55  
81 Contento Aldo, Chieti  
82 Cordaro Vincenzo, Messina  
83 Costa Alessandro, Corso Vittorio Emanuele II, 7 *a*  
84 Crescini Vincenzo, Via Roma (già S. Apollonia) 4 *a*  
85 Dall'Acqua Aurelio, Via S. Anna, 46 *b*  
86 Dal Piaz Giorgio, Via Sperone Speroni (già S. Anna) 18  
87 D'Alvise Pietro, Via Seminario, 12  
88 Dandolo Carlo, Via Ponte S. Leonardo, 70  
89 Dandolo Giovanni, Messina  
90 D'Arcais Francesco, Via Giambattista Belzoni (già S. Maria Iconia) 23  
91 De Boni Leonardo, Via dell'Osservatorio, 5  
92 De Franceschi Ettore, Via Aristide Gabelli, 52  
93 Deganello Umberto, Istituto di Fisiologia a S. Mattia  
94 De Giovanni Achille, Via Giovanni Prati (già della Gatta) 5  
95 De Toni Giovanni Battista, Sassari  
96 Ercole Pietro, Ferrara  
97 Fabbrini Alessandro, Via Roma (già Servi) 52  
98 Faggian Giuseppe, Via dei Savonarola (già Savonarola) 99  
99 Farfalli Maria, Scuola Ostetrica, Venezia  
100 Fasolo Prodocimo, Torre (fuori Porta Portello) 633  
101 Favaro Antonio, Via Ospitale Civile (già Zitelles) 24  
102 Favaro Giuseppe, Via Ospitale Civile (già Zitelles) 24  
103 Fedozzi Prospero, Perugia  
104 Ferrari Tullio, Alessandria  
105 Ferraris Carlo Francesco, Via XX Settembre (già S. Luca) 7  
106 Ficalbi Eugenio, Via XX Settembre (già S. Luca) 4  
107 Finazzi Luigi, Via Cassa di Risparmio, 29  
108 Finco Augusto, Via Nicolò Giustiniani (già Bussi) 3  
109 Finzi Cesare, Scuola Ostetrica, Venezia  
110 Finzi Giuseppe, Spezia  
111 Fiocco Giovanni Battista, Vicolo Nuovo, 9  
112 Fiori Adriano, Vallombrosa  
113 Flamini Francesco, Grande Piazza Vittorio Emanuele II (già Piazza V. E.) 41  
114 Florian Eugenio, Venezia  
115 Folli Francesco, Bologna  
116 Forni Antonio, Via S. Francesco (già S. Lorenzo) 7  
117 Forti Achille, Via del Beato Pellegrino, 4  
118 Franco Giovanni Antonio, Corso Vittorio Emanuele II, 22  
119 Franceschini Gaetano, Via Patriarcato, 6  
120 Galanti Ferdinando, Via del Santo (già Selciato del Santo) 35  
121 Gamba Andrea, Via Aristide Gabelli (già Zucco) 33  
122 Gazzaniga Paolo, Via Aristide Gabelli (già Zucco) 10

- 123 Ghirardini Gherardo, Corso Vittorio Emanuele II, 45  
124 Girardi Marco, Via dei Livello (già Livello) 15  
125 Gloria Andrea, Via S. Eufemia, 26  
126 Gnesotto Tullio, Via S. Clemente, 4  
127 Gomiero Giacomo, Via S. Francesco, 22  
128 Gradenigo Pietro, Via S. Francesco, 21  
129 Grazioli Etelvige, Vicolo Paolotti, 26  
130 Greco Giuseppe, Riviera Paleocapa (già Saracinesca) 66  
131 Griggio Ferdinando, Via Cassa di Risparmio (già S. Caterina) 113  
132 Gruber Teodoro, Riviera S. Benedetto, 6  
133 Jona Giuseppe, Venezia  
134 Hesse Andrea, Via Cesarotti (già del Santo) 19  
135 Kwietniewski Casimiro, Via S. Francesco (già Soccorso) 74  
136 Landucci Lando, Grande Piazza Vittorio Emanuele II (già Piazza V. E.) 47  
137 Lattes Bruno, Treviso  
138 Lazzarini Vittorio, Via Mentana (già Rovina) 53  
139 Leoni Giuseppe, Macerata  
140 Levi Mario, Via degli Obizzi, 1  
141 Levi Mario Giacomo, Selciato S. Nicolò, 4  
142 Levi Civita Tullio, Via Altinate (già S. Gaetano) 14  
143 Levi Lionello, Venezia  
144 Lolli Eude, Via S. Clemente, 7  
145 Lorenzoni Giuseppe, Via dell'Osservatorio Astronomico, 5  
146 Loria Achille, Via Mentana (già Rovina) 30  
147 Lucatello Luigi, Via Ospitale Civile (già Zitelle) 1  
148 Lucciola Giacomo, Bari  
149 Lussana Felice, Riviera Tito Livio (già S. Giorgio) 19  
150 Lussana Silvio, Siena  
151 Luzzatti Giacomo, Venezia  
152 Luzzatto Alberto, Venezia  
153 Maestro Leone, Via S. Lucia (già Zattere) 14  
154 Manca Gregorio, Sassari  
155 Manea Antonio, Via S. Massimo, 47  
156 Manfredi Manfredo, Venezia  
157 Manfroni Camillo, Via Altinate (già S. Gaetano) 55  
158 Manzini Vincenzo, Ferrara  
159 Marchesini Giovanni, Via Sperone Speroni (già S. Anna) 31  
160 Marfori Pio, Via Gregorio Barbarigo, 5  
161 Massalongo Roberto, Verona  
162 Medin Antonio, Via Euganea (già S. Giovanni) 21  
163 Meneghetti Antonio, Via S. Francesco, 93  
164 Merletti Cesare, all'Istituto Ostetrico Ginecologico, Via Nicolò Giustiniani, 3  
165 Messedaglia Luigi, alla Clinica Medica (Via S. Mattia)  
166 Miari-Fulcis Francesco, Via Carlo Dottori (già S. Giovanni della Morte) 1

- 167 Micheletti Cesare, Via S. Francesco, 18  
168 Michieli Graziano, Scuola di Applicazione in Via Giotto (già dell'Arena)  
169 Migliorini Gino, Via del Santo (già Selciato del Santo) 13  
170 Modena Abd-El-Kader, Via Seminario Vecchio, 7  
171 Modulo Giacomo, Bassanello, 185  
172 Molon Carlo, Via Rinaldo Rinaldi, 3  
173 Morato Felice, Via S. Pietro (già Colmellon) 71  
174 Morelli Alberto, Via Sperone Speroni (già S. Anna) 19  
175 Moschetti Andrea, Grande Piazza Vittorio Emanuele II (già Piazza V. E.) 17  
176 Musatti Eugenio, Via Dante (già Maggiore) 18 a  
177 Nalesso Augusto, Via Orto Botanico, 13  
178 Nannoni Augusto, Corte Capitaniato, 5  
179 Nardin Carlo, Via S. Massimo, 47  
180 Nasini Raffaello, all'Istituto di Chimica generale, Via San Francesco (già Portici Alti) 5  
181 Negri Paolo, Scuola Ostetrica, Venezia  
182 Niccoli Vittorio, Milano  
183 Norsa Emilio, Corso Vittorio Emanuele II, 80  
184 Obici Giulio, Via Giambattista Belzoni, 16  
185 Olivieri Agostino, Via S. Prodocimo, 24  
186 Omboni Giovanni, Via Torresino, 3  
187 Ongaro Giuseppe, Torino  
188 Ongaro Massimiliano, Via Euganea (già S. Giovanni) 25  
189 Orsi Pietro, Venezia  
190 Ovio Giuseppe, Via Ospitale Civile (già Zitelle) 31  
191 Paccagnella Antonio, all'Orto Agrario, Corso Vittorio Emanuele II, 22  
192 Pajola Fausto, Via Cassa di Risparmio (già Beccherie) 33  
193 Panebianco Ruggero, Via del Seminario, 1  
194 Panizza Bernardino, Treviso  
195 Pasini Claudio, Via Dante (già Maggiore) 23 a  
196 Pavanello Cesare, Via S. Prodocimo, 28  
197 Pellini Giovanni, Via Marsala, 8  
198 Pennesi Giuseppe, Via S. Francesco (già S. Lorenzo) 7  
199 Penzo Rodolfo, Via Altinate (già S. Gaetano) 61  
200 Perli Riccardo, Via Giambattista Belzoni (già S. Maria Iconia) 46  
201 Perrucchini Luigi, Poliambulanza in Via del Santo, 8  
202 Pezzolini Pietro, Via Mentana (già Rovina) 37  
203 Piazza Salomone, Correggio  
204 Pigal Andrea, Via Orto Botanico, 13  
205 Pizzi Francesco, Via Cappelli, 14  
206 Pizzini Luigi, all'Istituto Ostetrico, Via Nicolò Giustiniani, 3  
207 Poggi Tito, Rovigo  
208 Polacco Vittorio, Via S. Lucia (già del Pero) 33  
209 Poli Giovanni, Via Calatafimi (già Osteria Nuova) 54

- 
- 210 Ponticaccia Mario, Venezia  
211 Prà Pietro, Via Aristide Gabelli (già Zucco) 25  
212 Ragnisco Pietro, Via del Santo (già Selciato del Santo) 20  
213 Rampin Luigi, Via S. Massimo, 47  
214 Raulich Italo, Sassari  
215 Ravenna Ettore, Via dei Zabarella (già S. Bernardino) 33  
216 Ricci Curbastro Gregorio, Grande Piazza Vittorio Em. II (già Piazza V. E.) 28  
217 Rinoldi Carlo, Piazzale Mazzini, 7  
218 Rizzoli Agostino, Via Giambattista Belzoni (già S. Maria Iconia) 39  
219 Rizzoli Carlo, Via Porciglia, 30  
220 Romanin Jacur Giuseppe, Via S. Lorenzo, 9  
221 Rosa Gino, Via dei Zabarella (già S. Bernardino) 49  
222 Rossi Agostino, Messina  
223 Rossi Duilio, Venezia  
224 Rossi Luigi Vittorio, Via Porciglia, 38  
225 Saccardo Pierandrea, Via Orto Botanico, 13  
226 Sacchetto Angelo, all'Università, Via S. Francesco (già S. Lorenzo)  
227 Sacerdoti Adolfo, Via Dante (già Maggiore) 18  
228 Sachs Attilio, Riviera Tito Livio, 17  
229 Salvadori Ricciardo, Via Eremitani, 17  
230 Salvioli Ignazio, Via S. Martino e Solferino (già Casin Vecchio) 35  
231 Salvotti Vittorio, Via Mantegna (già S. Tomio) 4  
232 Sarpi Giuseppe, Via Seminario, 10  
233 Sassi Camillo, Via del Santo (già Selciato del Santo) 11  
234 Schenck Edoardo, Via S. Sofia (già Casa di Dio Vecchia) 18  
235 Schiavon Mario Guido, Via Cassa di Risparmio, 110  
236 Schupfer Francesco, Roma  
237 Schwarz Rodolfo, Adria  
238 Serafini Alessandro, Via Ospitale Civile (già Zitelle) 7  
239 Serpieri Arrigo, Milano  
240 Serra Giulio, Via Rinaldo Rinaldi, 3  
241 Setti Giovanni, Via dei Da Carrara (già Passaggio S. Nicolò) 1  
242 Sitta Pietro, Ferrara  
243 Sivori Antonio, Via Boccalerie, 9  
244 Sottocasa Luigi, Corso Vittorio Emanuele II, 35  
245 Spangaro Saverio, Via Giovanni Prati (già della Gatta) 6 a  
246 Spica Giovanni, all'Istituto Chimico Farmaceutico, Via Ospitale Civile, 49  
247 Spica Pietro, all'Istituto Chimico Farmaceutico, Via Ospitale Civile, 49  
248 Sponga Antonio, Via Dietro Duomo, 20  
249 Squinabol Senofonte, Via S. Prodocimo, 29  
250 Stefani Aristide, Via Giambattista Belzoni (già S. Maria Iconia) 43  
251 Stellin Luigi, Via Conciapelli, 16  
252 Sterzi Giuseppe Nazareno, Via S. Sofia (già Agnello) 13  
253 Stiasni Umberto, Grande Piazza Vittorio Emanuele II (già Piazza V. E.) 20

- 
- 254 Stoppato Gian Alessandro, Bologna  
255 Stoppato Nicola, Via Calatafimi, 54  
256 Strapazon Valentino, Via dei Soncin (già Leoncino) 47  
257 Taddei Domenico, Via dei Zabarella (già S. Bernardino) 33  
258 Tamassia Arrigo, Via S. Prodocimo, 14  
259 Tamassia Giovanni, Via Garibaldi (già S. Fermo) 47  
260 Tambaro Ignazio, Napoli  
261 Tarugi Bernardino, Corso Garibaldi, 21  
262 Tedeschi Enrico, Via Garibaldi (già S. Matteo) 18  
263 Teza Emilio, Via S. Lucia (già Zattere) 5  
264 Todeschini Giustiniano, Via Rinaldo Rinaldi (già S. Biagio) 4  
265 Tomasatti Giordano, Via Cassa di Risparmio (già S. Caterina) 141  
266 Tonzig Clemente, Via S. Eufemia, 24  
267 Traverso Giov. Batt., Via Luca Belludi (già Pinzocchere) 25  
268 Trentin Giovanni, Piazza dei Forzatè (già Piazza Forzatè) 3 a  
269 Trettenero Valentin, Via Giambattista Belzoni (già Paolotti) 1  
270 Tretti Andrea, Via del Santo (già Selciato del Santo) 65  
271 Tropea Giacomo, Via Cassa di Risparmio, 98 I  
272 Truzzi Ettore, Grande Piazza Vittorio Emanuele II (già Piazza V. E.) 41  
273 Tuozi Pasquale, Via Gregorio Barbarigo (già Scalona) 41  
274 Turazza Giacinto, Via S. Sofia (già Casa di Dio Vecchia) 43  
275 Vasoin Bortolo, Via Altinate, 15  
276 Veronese Giuseppe, Via S. Sofia (già dell'Agnello) 17  
277 Vicentini Giuseppe, Via Dante (già Maggiore) 21  
278 Viola Giacinto, Via Ospitale Civile (Clinica medica)  
279 Viterbi Adolfo, Via Aristide Gabelli, 12  
280 Zambler Giovanni, Via Giotto (già Ballotte) 3  
281 Zanetti Filippo, Villa Moschini (Salboro) 331  
282 Zaniboni Baldo, Via Gaspara Stampa (già Noci) 18  
283 Zanonato Alessandro, Corte Cavazzana (già Vittorio Emanuele) 3  
284 Zattera Pietro, Montà (suburbio) F 437  
285 Zenatti Albino, Via del Santo, 55